

SI ALLARGA A MACCHIA D'OLIO SU MEZZA ITALIA L'INCHIESTA PARTITA DA NECCI

Perquisizioni a tappeto

Traffico d'armi: acquisiti documenti ai ministeri della Difesa e del Commercio estero - Indagati eccellenti

Caccia alla talpa del pool Mani pulite

SCANDALO DOPO SCANDALO

Una china pericolosa

Editoriale di
Mario Quaià

Un scandalo dietro l'altro. Non ci si meraviglia più, c'è una sorta di assuefazione di fronte alla marea di fango che penetra dappertutto. La corruzione è diventata una calamità naturale, solo che qui, in questo Paese, l'alluvione dura da decenni, si abbatte con forsennata ripetitività, travolgendo tutto e tutti. Poi tutto resta come prima. Gli scandali - è cosa nota - accadono ovunque, nella civiltissima Francia, nella compassata Inghilterra, nella rigida Germania, negli Stati Uniti, trasparenti fino all'eccesso, così come nei Paesi sottosviluppati. Ma sono solo casi, episodi, incidenti di percorso. Da noi no, è la prassi, come se un virus pilotato si fosse annidato in tutti gli apparati pubblici e privati, ammorbando l'aria e le coscienze. Forse non a caso, oltre alla pizza e agli spaghetti, abbiamo esportato la malavita organizzata, un marchio ormai indelebile che fa da sfondo, nei nostri passaporti, allo stellone della Repubblica. La mafia spara, e al Sud si contano più morti che nella guerra in Vietnam, ma al Centro e al Nord la cultura del potere e dell'arroganza vanta molte similitudini. La differenza sta solo nella risoluzione finale: qui non si usano le pallottole ma i forzieri svizzeri, non si uccide l'imprenditore o il concorrente ma lo si strugola economicamente con un intreccio di poteri.

Perché tutto questo? In passato si è parlato spesso di «democrazia ingessata», di mancanza di alternanza e di ricambio della classe dirigente. Oggi, nonostante la tanto conclamata rivoluzione, nonostante che alcuni dei vecchi partiti siano spariti dalla scena, constatiamo che poco è cambiato. C'è qualche faccia nuova ma il problema non sta nei volti ma nel sistema che è rimasto praticamente lo stesso.

Una questione politica, dunque. E la politica vive in simbiosi con i partiti. I quali oggi sono sì cambiati, ma in peggio. Semplicemente è venuto meno quel rapporto strutturale e consensuale che legava con un filo ideale la base al vertice. Oggi la base è utilizzata solo e soltanto come serbatoio, le sezioni, le segreterie provinciali e regionali sono state ridimensionate (spesso addirittura sopresse). Decide per tutti il vertice che nella maggior parte dei casi si identifica in una sola persona. Si parla sempre meno di Pds e sempre più di D'Alema e lo stesso concetto vale per Fini e Bertinotti, per Berlusconi e per Bossi, per Bianco, Casini, Buttiglione e il resto della compagnia.

In sintesi, all'interno degli apparati, la democrazia è sempre più latitante. Decide uno per tutti. Si sceglie la propria squadra, la quale quando ha l'occasione piazza i fedelissimi (tecnici o politici) nei posti chiave. Ecco perché questo circuito elitario mal si concilia con le aspettative generali di rinnovamento, di riforme serie ed efficaci, di trasparenza, di professionalità e anche di onestà. Se la corruzione divampa, significa che ci sono dei buchi neri e probabilmente fa comodo che il quadro non si scompagini più di tanto. Mancano le regole: sulle nomine, sugli appalti, sulla figura giuridica dei partiti e le loro fonti di finanziamento, sui conflitti di interesse, sul controllo dei mezzi di informazione, sulle società, sulla burocrazia.

La protesta che sale dalla base e che ha trovato nella Lega un riferimento demolitore nasce e prospera proprio per questi conflitti. Se oggi andassimo al voto, dopo questo ennesimo malaffare targato Ferravie, Bossi sarebbe il primo a beneficiarne. In un futuro prossimo potrebbe non esserne il solo: considerato che non ci sono più limiti, nemmeno alla decenza, la protesta potrebbe allargarsi a tutto il Paese, con altre forme e con altri riferimenti.

Ecco perché lo scontro tra poteri può raggiungere chine pericolose. Da quattro anni sta avendo il sopravvento quello giudiziario. Ma che cosa hanno fatto i governi, i parlamenti per imporre dei correttivi a delle manifeste forme di giustizialismo? Nulla. L'indignazione sale, spesso a sproposito, solo quando incappano nella rete i pesci grossi. Ricordate il coro di proteste dopo l'arresto del giudice Squillante? Poi si è accortato che ha intascato miliardi per venir meno ai propri doveri. Ora tocca a Necci. Le cronache dicono che sta già collaborando... Tutto secondo copione.

Alla prossima puntata

ROMA — «Tangentopoli 2» si allarga a macchia d'olio. Una raffica di perquisizioni per manager e imprenditori accompagnate da avvisi di garanzia sono state ordinate dalla Procura spezzina a Milano, Torino e Roma. Antonio Sernia, ex membro della giunta dell'Eni, è finito in manette per detenzione di armi. Documenti sono stati chiesti ai ministeri della Difesa e del Commercio estero per valutare la regolarità di alcune procedure di acquisto e di vendita di armi effettuati negli anni passati.

Il blitz negli uffici e nell'abitazione di Silvano Larini, architetto socialista già coinvolto nello scandalo dell'Atm di Milano, è cominciato di buon mattino. Per Larini si ipotizzano i reati di peculato, corruzione, truffa e falso in bilancio. Contemporaneamente scattavano le perquisizioni a casa di Luigi Bisignani, l'uomo che avrebbe riciclato una parte della tangente Eni in Cct attraverso il Vaticano; Pio Pigorini, ex presidente della Snam, Roberto Tronchetti Provera, Leonardo Greppi, Giovanni Dell'Orto, Giorgio Rocco, Pier Paolo Ruscilla, imprenditore edile, Francesco Froio, ex deputato del Psi, per molti anni al vertice della Sitaf, la società di costruzione e gestione dell'autostrada e del traforo del Frejus.

Intanto a Milano è caccia aperta alla talpa nel pool «Mani pulite». Borrelli, stupito dalle rivelazioni di Pacini Battaglia, mette le mani avanti: «Neanche nella centrale nucleare c'è tenuta stagna. Dell'esistenza di una talpa non avevamo il minimo sospetto. Ma ora cercheremo di scoprirlo».

A pagina 4

BOSSI, ORA CONCILIANTE ORA MINACCIOSO, INSEDE IL «GOVERNO PADANO»

«Lega mediatrice tra due legalità»



ROMA — Bossi, in camicia verde, insedia a Mantova il governo della Padania, mentre nasce la Guardia nazionale leghista, disarmata e «gandhiana». Così i neo ministri del Nord ribelle hanno ascoltato ieri, al Teatro sociale, l'Inno Padano, il Va Pensiero di Verdi, con la mano sul cuore: Maroni, con il collarino rigido, con sequenza degli scontri con la polizia in via Belierio, Pagliarini, Gnutti, Borghesio e Cavaliere.

«Il dado è tratto» - ha dichiarato il leader annunciando la nuova stagione del movimento. La Lega, d'ora in poi, sarà mediatrice tra «due legalità», quella italiana e quella padana. Ma i due poteri convivranno soltanto per un altro anno. Ha infatti dato appuntamento al 15 settembre prossimo per la vera e propria secessione della Padania che «è nata a Venezia e vivrà, non si torna indietro».

La Lega non esisterà più, se non come mediatrice tra Padania e Roma. Nella mezz'ora del suo discorso Bossi non ha risparmiato le consuete invettive contro la «Roma levantina» e la «canaglia italiana». Ha minacciato, come aveva già fatto tempo fa suscitando grandi smentite dell'Arma, che gli alpini potrebbero dar manforte alla battaglia secessionista.

A pagina 2



Apprensione per Boris

MOSCA — Russia con il fiato sospeso per Eltsin dopo che si è diffusa la notizia del terzo infarto patito dal Presidente proprio durante le ultime elezioni. E soprattutto dopo che il chirurgo moscovita chiamato ad eseguire l'operazione ha detto che potrebbe essere troppo rischiosa.

A pagina 8

FINANZIARIA, SI ACUISCE LO SCONTRO SULLE PENSIONI ANCHE SE PRODI S'DRAMMATIZZA

Bertinotti: «Governo a rischio»

E si arena la trattativa sul patto per il lavoro - Costretto al rinvio il vertice occupazione di Napoli



ROMA — Finanziaria e governo alla prova del fuoco. Domani i segretari della maggioranza si riuniranno a palazzo Chigi per trovare un difficile accordo sulle misure da adottare. Prodi ostenta molto ottimismo: rassicura poi chi dà peso alla minaccia di Bertinotti, il quale continua ad avvertire che la maggioranza «è a rischio» se sarà toccata la previdenza. Le classi sociali più deboli non saranno toccate, promettono Prodi. Quanto alle voci di dimissioni minacciate dal superministro dell'economia Ciampi, la smentita è categorica: «tutto inventato. Siamo e continueremo ad essere in perfetto accordo».

Tutto quindi, secondo il governo ed i leader della maggioranza, sembra procedere per il meglio. Ne è convinto D'Alema che esclude «un pericolo per il governo» perché lunedì è la sua opinione, «si risolveranno i problemi». Ma le dichiarazioni rilasciate a tamburo battente dagli esponenti di Prc non sono affatto tranquillizzanti. «Ribadisco la mia forte preoccupazione - conferma Fausto Bertinotti - perché all'ordine del giorno della Finanziaria c'è un possibile intervento sulle pensioni». I comunisti non intendono avallare questa «minaccia» ed a loro volta minacciano Prodi ed il governo di trarre le dovute conseguenze provocando la crisi: «il rischio c'è - fa sapere Bertinotti ed il futuro del governo dipende dalla rimozione di questo ingombro». Anche i Verdi continuano ad agitarsi. E governo nell'impasse anche

sul piano occupazione. Infatti, a un passo dal traguardo, deraglia la trattativa sul lavoro. E anche se lo stop non è definitivo, già domani o martedì ci sarà una nuova convocazione delle parti a Palazzo Chigi, il primo effetto è lo slittamento di una settimana-dieci giorni della Conferenza sul Lavoro convocata inizialmente a Napoli per mercoledì e giovedì prossimo. Ufficialmente, dietro la sospensione e l'aggiornamento non ci sono rotture irrimediabili, ma solo la necessità di limare con calma alcuni aspetti, specie sulla questione dell'orario di lavoro e sui contratti di formazione al Sud. In ogni caso il percorso sulla strada dell'«intesa» pare ancora irto di ostacoli.

A pagina 2

UN FORTE RICHIAMO CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE

Il Papa: «Le società opulente devono aprirsi alla solidarietà»



TOURS — La Chiesa non può tollerare il razzismo, la discriminazione del diverso o dello straniero. Parlando tra gli emarginati di Tours, il Papa ha lanciato ieri un monito alla Francia e agli altri Paesi «ricchi»: «Una società viene giudicata dallo sguardo che rivolge ai sofferenti della vita e dall'atteggiamento che adotta nei loro confronti».

«L'attenzione rivolta ai poveri costituisce - ha detto il Papa - uno dei criteri fondamentali dell'appartenenza a Cristo». «La Chiesa - ha sottolineato - verrebbe gravemente meno alla sua missione se non ricordasse questo imperioso dovere di fare tutto il possibile, nelle società ricche

dell'occidente e in ogni società per debellare i flagelli che non cessano di imperversare sulla superficie del nostro pianeta».

Parole forti, quelle di Papa Wojtyla. «Come San Martino - ha ammonito oggi il Papa - siamo invitati ad aprire gli occhi e a riconoscere nel povero che sta morendo di freddo alle porte della città, nel forestiero che bussa alla nostra porta, un fratello da accogliere e da amare». Ognuno dei membri di una società, ha proseguito, «dovrà un giorno rispondere delle proprie parole e dei propri atti nei confronti di coloro che nessuno guarda, nei confronti di coloro dai quali ci si allontana».

A pagina 8

CLAMOROSO 4-1 DALLA SAMP ALLA ROMA

Crollo all'Olimpico Signori gela l'Inter



Oggi al «Rocco»

il Sandonà.

E riparte

la «A» di basket

TRIESTE — Clamorosi risultati negli anticipi della serie di A di calcio, con le capoliste in difficoltà. Innanzitutto la Roma, strapazzata all'Olimpico 4-1 dalla Sampdoria, mentre l'altra squadra romana, la Lazio, ha bloccato a San Siro l'Inter sull'1-1 (nella foto l'esultanza del goleador azzurro Signori). Parma-Reggiana 3-2.

Oggi le altre partite. In C2 la Triestina ospita il Sandonà (ore 16).

E oggi parte anche la serie A di basket, con la Pallacanestro Trieste, in A1, che ospita la Caviglia (alle 18) mentre la Pallacanestro Gorizia, in A2, riceve la visita dell'Imola.

In F1, Schumacher (quarto tempo) parte in seconda fila, dietro le Williams di Hill e Villeneuve, nel G.P. del Portogallo, penultima prova stagionale che potrebbe già assegnare il titolo iridato a Hill.

Coppa Davis: Francia-Italia 1-2. Oggi i due singolari decisivi per la qualificazione.

In Sport

la nuova Polizza auto con

FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
9 - 10 cv	448.300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.900	686.700	300.000
17 - 18 cv	931.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

AUTOCARRI Fino a 15 q 707.000
da 15 a 25 q 919.000
da 25 a 35 q 1.131.000
da 35 a 60 q 993.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

BRESSANI Assicurazioni

Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

Partorita e abbandonata
Trovata per caso a Milano
una bimba sotto una panchina

A PAGINA 7

Mafia del Brenta
Arrestato a Parigi Vandelli
l'ex legale del boss Maniero

A PAGINA 7

Fazio: l'Italia può farcela
Il governatore dell'Istituto
di emissione ottimista a Dublino

IN ECONOMIA

Raiffeisen. Die Bank

La Banca di Klagenfurt con il suo

Cocktail di valuta

Vi dà la possibilità di unire i seguenti vantaggi:

- MONETA STABILE
- RENDIMENTO ALTO

Per ogni informazione siamo a Vostra disposizione anche a UDINE
Via Uccellis 1 (piazza Osoppo) tel. 0432/511814

FINANZIARIA: BERTINOTTI MINACCIA UNA CRISI DI GOVERNO IN CASO DI TAGLI ALLE PENSIONI E ALLA SANITA'

Prodi: o così o si esce dall'Europa

Il presidente del Consiglio comunque rassicura: saremo rigorosi ma non danneggeremo i deboli - Ciampi: il Governo è unito

ROMA — Ormai è un gioco delle parti che si ripete a ogni vigilia di decisione importante. Bertinotti mostra i muscoli e Prodi minimizza. Stavolta, Rifondazione comunista ribadisce: sui tagli alla previdenza sociale c'è «il rischio» che salti tutta la maggioranza. Prodi fa eco: non c'è problema, la manovra sarà rigorosa ma anche assolutamente equa. E Ciampi aggiunge: mai così unito il Governo, specialmente sull'Europa e l'occupazione.

Bertinotti: «Ribadisco la mia forte preoccupazione perché all'ordine del giorno della Finanziaria c'è un possibile intervento sulle pensioni». Lo ha detto conversando con i giornalisti in una pausa dei lavori del Comitato politico nazionale del partito. «Noi siamo assolutamente contrari, e chiediamo che il Governo chiuda in tempi molto rapidi questa minaccia, che è una minaccia».

Rifondazione:

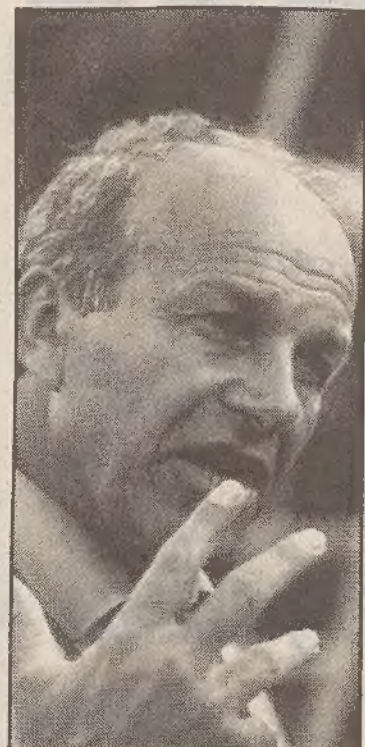
per uscirne

c'è un ingombro

da rimuovere

cia non solo per i pensionati ed i lavoratori, ma anche per lo stesso Governo.»

Se Prodi non dovesse seguire il consiglio «la maggioranza entrerebbe in crisi, anche se io spero che questo non accada». Ma il rischio c'è e «cresce al permanere di questa questione sul percorso della Finanziaria». Pertanto il futuro del Governo dipende dalla rimozione di questo ingombro. Bertinotti ha espresso «molta preoccupazione» per la rottura delle trattative che ha portato al rinvio della



Fausto Bertinotti

Conferenza sul lavoro prevista a Napoli per la fine del mese.

«Sono assolutamente inaccettabili perfino i termini di un possibile accordo sulle pensioni,

così come li presentava ieri mattina il quotidiano «L'Unità». C'è, però, un margine di manovra: il fatto che ci sia una scelta così netta da parte nostra, il fatto che i Verdi confermino di essere contrarissimi ai tagli alle pensioni, ed anche una eventuale pressione sindacale, sono elementi che possono lasciare immaginare che già lunedì le forze della maggioranza contrarie a questa manovra siano così consistenti da indurre il Governo ad abbandonare questa strada».

La Finanziaria sarà rigorosa ma non danneggerà le classi più deboli. Il presidente del Consiglio tranquillizza così le classi sociali più deboli. «Nessuno di noi desidera fare tagli». Rispondendo al segretario di Rifondazione, Prodi ha poi affermato: «Bertinotti sa benissimo che nessuno di noi desidera fare tagli che danneggino le classi sociali più basse, la povera gente».

«Il problema è - ha detto - che dobbiamo fare una finanziaria molto seria perché l'Italia non può stare fuori dall'Europa. Sarebbe la fine per tutti noi». Prodi rimanda dunque alla riunione con i segretari di maggioranza prevista per domani e afferma: «quando avremo fatto insieme il quadro della situazione, sapremo cosa si può tagliare e cosa no. Per pensioni e sanità è chiaro che tutti vorremmo tenere ogni beneficio ed averne anche di più. C'è però un momento di unità del Paese per andare in Europa. Non possiamo permetterci di starne fuori quando entrano tutti gli altri, Spagna e Portogallo compresi».

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, infine, ribadisce che il governo italiano ha una posizione compatta e univoca che si orienta sulle due linee guida della lotta alla disoccupazione e dell'ingresso in Europa. Dice: «Esiste una posizione che non è la posizione di Ciampi, ma è quella del governo. Questi sono due obiettivi che l'esecutivo si propone con tutta chiarezza e in piena coesione».

Quanto alle voci di possibili dimissioni circolate ieri in Italia nell'eventualità di un mancato accordo sulla Finanziaria, Ciampi ha detto: «Sono domande che non si dovrebbero neanche porre». Ai giornalisti ha detto: «c'è una sola posizione, quella del governo in favore della lotta alla disoccupazione e dell'ingresso in Europa». Secondo il ministro del Tesoro, quindi, non sarà necessario utilizzare il vertice Ecofin di oggi come leva internazionale sul fronte interno.

Quanto alle voci di possibili dimissioni circolate ieri in Italia nell'eventualità di un mancato accordo sulla Finanziaria, Ciampi ha detto: «Sono domande che non si dovrebbero neanche porre». Ai giornalisti ha detto: «c'è una sola posizione, quella del governo in favore della lotta alla disoccupazione e dell'ingresso in Europa». Secondo il ministro del Tesoro, quindi, non sarà necessario utilizzare il vertice Ecofin di oggi come leva internazionale sul fronte interno.

APERTURA DI CREDITO

Confindustria: «mai un governo così rigoroso»

CROTONE — La legge finanziaria non è stata ancora varata, ma già il Governo può contare sui primi attestati di fiducia. Il più inatteso è arrivato ieri da Crotone, dove il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, parlando nel corso del convegno promosso dall'Assindustria calabrese, ha riconosciuto i «passi avanti» compiuti da Prodi: «Il Governo è oggi più sensibile - ha detto - sulla necessità di arrivare veramente a una legge finanziaria seria e rigorosa che ci porti in Europa, più di quanto non lo fosse fino a poco tempo fa».

La linea di credito concessa dal mondo industriale al Governo è chiaramente vincolata al varo di una finanziaria che, ha ricordato Fossa, non dovrà penalizzare le imprese che hanno già pagato in precedenza il pedaggio per l'Europa: «Le imprese - ha sostenuto - hanno già dato con l'incremento del costo del lavoro che ci è venuto dal pacchetto di giugno del Governo Prodi e dalle modifiche che già in precedenza, con Dini, ci avevano penalizzato».

A Fossa, insomma, la nuova filosofia del rigore del Governo Prodi piace, e il numero uno della Confindustria riconosce all'Esecutivo una maggiore attenzione verso l'Europa. Parlando di rigore, Fossa ha ricordato la posizione della Confindustria che, ha detto, un anno fa era solo nostra, ma adesso ha trovato numerosi sostenitori: «Noi non firmiamo l'accordo sulle pensioni con il Governo Dini - ha ricordato - ma mi

sembra che oggi ci troviamo in buona compagnia, considerando le posizioni espresse dal Fmi, dalla Banca d'Italia e dalla Corte dei Conti. Speriamo che il gruppo cresca ancora».

Europa significa anche lira, e sull'argomento il presidente della Confindustria è di nuovo tornato ad invocare un cambio stabile. Il repentino recupero messo a segno dalla divisa italiana negli ultimi giorni (tornata a vicina a quota mille contro il marco) non piace particolarmente agli industriali che, viceversa, invocano un rapporto di cambio meno sfavillante: «E' importante avere un cambio stabile - ha ripetuto - considerando che l'Italia è soprattutto un Paese importatore di materia prima. Certo, la lira a quota mille contro il marco non ci agevola, come non ci agevola a quota 1.200. Più che una lira «forte» è indispensabile comunque un cambio stabile».

All'azione di risanamento dei conti pubblici va coniugata ora un'altrettanta rigorosa azione di risanamento del territorio, di incentivazione dell'occupazione e di potenziamento delle infrastrutture. Sono queste le chiavi, ha detto Fossa, per portare a soluzione la drammatica realtà del Mezzogiorno. «Vorrei che al prossimo convegno sul Mezzogiorno - ha detto - non si facesse più l'elenco della spesa sulle cose da fare, ma, al contrario, si parlasse finalmente delle cose che si sono fatte. Siamo a una svolta. O si fa così, o altrimenti in Italia non ci crede più nessuno».

TANTA CARNE AL FUOCO, I MARGINI DI TRATTATIVA CI SONO

Sull'occupazione è rinvio ma tutti sdrammatizzano

ROMA — E' stata solo una brusca frenata: la trattativa sul pacchetto occupazionale non è affatto compromessa e il rinvio alla prossima settimana, così come il conseguente slittamento della Conferenza di Napoli, non vanno drammatizzati. Il giorno dopo la sospensione del confronto per Patto sul lavoro, nessuno vuol parlare di rottura: né il Governo, né i sindacati e neppure gli imprenditori.

L'accordo era vicino, lo si sfiorava da giovedì, ma l'irrigidimento ora dell'uno ora dell'altro hanno inflato il negoziato in un «cul de sac» costringendo il Governo a

imporre una pausa di riflessione. I punti di maggiore contrasto nelle ultime ore di trattativa sono stati sui contratti di formazione lavoro e sugli orari, con un braccio di ferro soprattutto tra Cgil e Confindustria.

Alla confederazione di Corso d'Italia non è piaciuta la proposta del Governo sui contratti di formazione che prevedeva la proroga di un terzo anno al Sud in caso di stabilizzazione del rapporto di lavoro alle condizioni contrattuali di partenza. «Così - hanno detto in Cgil - si introduce in maniera surrettizia il salario d'ingresso e noi non possiamo accettarlo».

Per la verità un esca-motage si era trovato: affidare la materia dei contratti di formazione a un disegno di legge (rinviando dunque la palla al Parlamento) stralciandola dal pacchetto occupazionale, ma poi sono sorte altre difficoltà. Alle riserve della Cgil si sono aggiunte quelle della Confindustria sulla questione della durata massima dell'orario settimanale indicata nel documento del Governo a 40 ore, con il recepimento di una direttiva comunitaria in materia.

La legge-delega sulla riforma della finanza regionale locale - è questo l'impegno del governo -

Si deve far slittare il vertice di Napoli

stabilirà l'abolizione dei contributi sanitari a carico dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei pensionati e il loro trasferimento sulla fiscalità generale. Inoltre, in Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna sono previsti sgravi contributivi totali per

i nuovi assunti fino a tutto il '97 e, secondo indicazioni da concordare con l'Ue, anche per il '98 e '99. Viene anche proposta una disciplina «ad hoc» per i giovani con meno di 32 anni che per la prima volta avviano un'impresa.

Ma l'intesa mancata della scorsa notte non si limita al documento sul mercato del lavoro. Nei mesi scorsi le parti hanno già raggiunto intese di massima su formazione, aree di crisi e infrastrutture che sono parte integrante del Patto che il Governo sta cercando di stringere con le parti sociali.

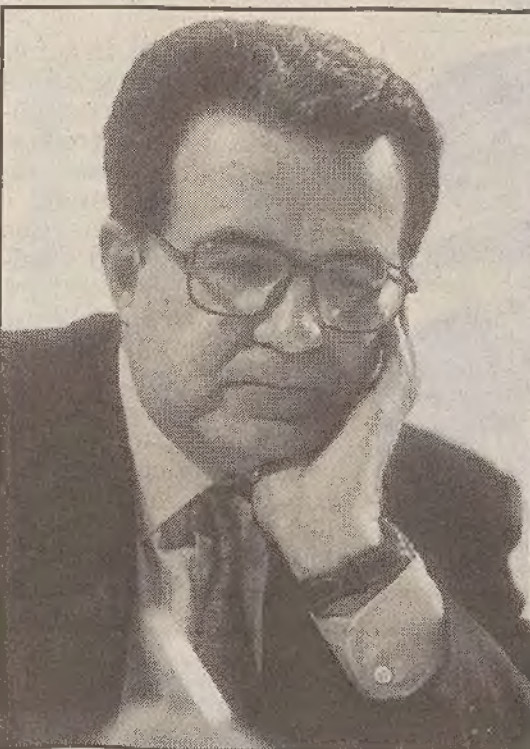
Sugli altri capitoli un'intesa di massima già c'è. Per il lavoro inte-

rinale la proposta dell'esecutivo fa riferimento all'accordo di luglio; è prevista una quota di contributo previdenziale per i lavoratori «in affitto», che dovranno avere qualifiche medio-alte; in edilizia e agricoltura si potrà ricorrere al lavoro interinale solo con un accordo specifico con i sindacati.

Sul contratto a termine la tradizionale sanzione (la conversione, cioè, del contratto a tempo indeterminato) viene riservata solo ai casi di violazioni gravi mentre per l'apprendistato, che dovrebbe essere esteso a tutti i settori, la fascia d'età sarà più ampia di quella attuale: dai

15-20 anni si passa ai 16-24 anni, che diventano 26 per il Sud; la durata del rapporto di lavoro potrà variare tra 18 mesi e 4 anni.

Quanto agli orari di lavoro (questione delle 40 ore a parte) sono previsti sgravi per le imprese che adottino orari ridotti; per il part-time sono previsti ulteriori sgravi per chi assume giovani al primo impiego, donne che rientrano al lavoro dopo una lunga pausa e anziani in uscita progressiva dal lavoro che siano sostituiti da giovani. Il documento del Governo, infine, prevede sgravi e agevolazioni per promuovere l'occupazione e favorire la nascita di nuove imprese.



Il capo del governo Romano Prodi.



Giorgio Fossa (Confindustria).

FONDATO IL GOVERNO DELLA PADANIA, MA ALLA CERIMONIA SOLO MILLE PERSONE

Bossi: «Guai a voi, canaglia italiana»

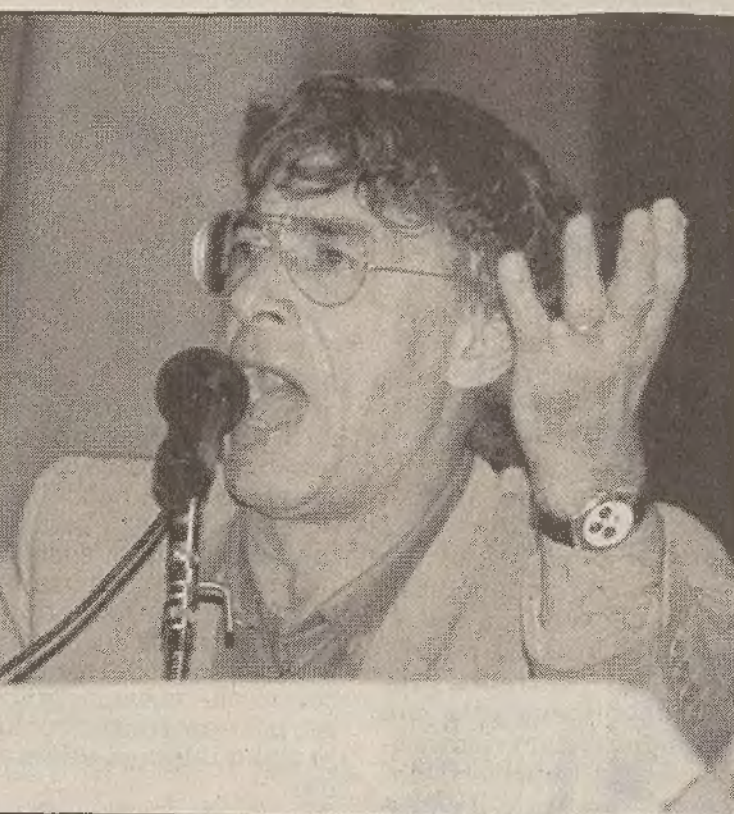
Nata, sulla carta, la Guardia nazionale - Grida: «Altro che manovre contro di noi, gli Alpini si ammutineranno»

MANTOVA — «Oggi è stato fatto un passo importante: è nato il governo Padano, l'organo che è l'espressione stessa della legalità padana. Ora il dado è tratto». Questo governo è legittimato «a indire elezioni nelle piazze della Padania per trarre ulteriore legittimazione. Quanto alla Lega, «non esiste più se non come mediatrice tra Padania e Roma».

Questo il passaggio centrale del comizio che il segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, ha tenuto ieri pomeriggio al teatro Sociale di Mantova, davanti a non più di un migliaio di persone. Poco prima del comizio, la Lega Nord aveva riunito il «parlamento della Padania» e insediato il suo «governo della Padania». Il quale a sua volta avrebbe, almeno sulla carta, istituito la Guardia Nazionale padana.

A sancire la solennità del momento, tutto il teatro sociale si era alzato in piedi, per ascoltare il «Va pensiero» di Giuseppe Verdi, scelto come inno della Padania. Sul palco degli oratori, i nuovi ministri del «governo»: Pagliarini, Gnutti, Maroni, Borghezio, Cavagliere. In platea tante camicie verdi, molte delle quali hanno ascoltato il «Va pensiero» con la mano sul cuore, compreso Maroni.

Bossi in camicia verde con fazzoletto verde nel taschino della giacca, è giunto poco dopo l'inizio della riunione. Ha chiuso la manifestazione ri-



badando: «Quello che abbiamo fatto a Venezia è stato un gesto di chiarezza da cui non si torna indietro». «Guai alla canaglia italiana che alzi le mani sugli uomini del governo padano», ha proclamato indicandone i componenti.

«Questo governo - ha detto - dimostra che si può passare senza traumi dalla legalità italiana alla legalità padana». E ancora: «Tengano ben presente le camicie nere del regime, che processare un padano non rimette in piedi il sistema». Dopo aver detto che il dado è tratto», ha aggiunto: «E' la storia che qui ci ha convocato. Sappiate che nel parlamento padano non ci sarà una destra e una sinistra. Sappiate che in questo

parlamento la Lega non c'è più».

«Io non sono qui come segretario della Lega - ha proseguito Bossi - ma come membro del Comitato di liberazione della Padania. La Lega è stato lo strumento che ha fatto emergere la secolare schiavitù dei padani nei confronti di Roma. Ma ora la Lega resta in retroguardia, va a Roma a trattare. Voi avete un nuovo governo».

Secondo Bossi non solo sono «ridicole» le accuse di razzismo mosse nei confronti della Lega, ma devono essere ribaltate: «Per controllare un popolo occorre controllare scuola, tribunali, polizia. Ditemi voi se questo non è razzismo. Ma c'è un limite a tutto: o un popolo si annienta oppu-

re alza la testa. Ed è quanto ha fatto domenica a Venezia il popolo padano».

Per il leader leghista il «sistema italiano» è «un nodo gordiano non sciogliabile. 150 anni di storia lo hanno reso inestricabile, e l'unica via è il taglio. Basta con i complessi: via i razzisti, viva il governo della Padania, l'unico veramente legittimo in Padania. Ormai - ha ribadito il leader della Lega Nord - il dado è tratto». Sottolineando poi di parlare a nome del Cdp, e non come segretario della Lega, Bossi ha dato un «consiglio» al «Governo».

«Vi consiglio - ha detto - di mettere in atto una serie di comitati pro repubblica federale padana, un qualche cosa che organizzi nuove elezioni in piazza, in modo tale che con quel voto si possa ulteriormente legittimare questo governo». «C'è uno, poi, ho letto - ha proseguito - che allena gli alpini per combattere contro il Nord. Ma testa di legno! Guarda che gli alpini tra un po' si girano e te lo puntano addosso a te, quel fucile. Tu non hai capito niente del sistema padano».

Nel concludere, Bossi, ha detto di tornare a parlare «come segretario della Lega», per dire: «La Lega ormai è confinata nella retroguardia, ormai fa da mediatrice con il sistema romano. Ma la Padania, da oggi, ha ufficialmente un suo governo, legittimato da milioni di voti presi domenica sul Po».

FEDERALISMO

I Comuni d'Europa non hanno dubbi: «Sulla secessione niente trattative»

VIAREGGIO — Sulla secessione «nessun negoziato è possibile»: è quanto si afferma nel documento con il quale si è chiuso a Viareggio il convegno europeo dell'Aicre (la sezione italiana del consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa), sul tema «Autonomie e stato federale», cui hanno partecipato amministratori, politici e studiosi di vari paesi europei.

Secondo l'Aicre, «bisogna superare la tentazione che dalla crisi delle istituzioni in un'ottica centralistica dello stato si possa uscire con una cultura dell'abbandono dell'unità nazionale e della secessione». Per i Comuni europei, invece, «l'autentico federalismo mira alla creazione di un nuovo sistema istituzionale che si costituisca dal basso, secondo i principi dell'autonomia, della responsabilità e della solidarietà».

Quanto al processo di unificazione europea, il convegno ha rilevato «preoccupazioni» per il modo con cui esso va avanti, per la carenza di un marcato orientamento in senso federalista e per la mancanza di «coraggio e chiarezza» della conferenza intergovernativa per la revisione del trattato di Maastricht. Il lavoro della conferenza, secondo molti degli interventi, è caratterizzato da una «inadeguata collaborazione del parlamento europeo», mentre altri hanno sottolineato l'assenza di una politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea.

LE REAZIONI

Violante: abbiamo tollerato molto Pivetti: il Senatur in un vicolo cinico

SAVONA — «La sospensione di parlamentari non è prevista dal nostro sistema se non quando ci sono gravissimi fatti» ha detto il Presidente della Camera Luciano Violante rispondendo a un giornalista che a Savona, al termine della cerimonia per i cento anni dalla nascita di Sandro Pertini, gli aveva chiesto se fosse grave inneggiare in Parlamento alla Repubblica della Padania e se fossero possibili provvedimenti nei confronti di chi lo facesse.

«In aula - ha proseguito Violante - questi fatti non ci sono stati, quindi il Presidente della Camera deve rispettare i diritti di tutti gli eletti perché stiamo attenti che chi decide e sta in Parlamento non è una maggioranza, ma sono i cittadini quando votano». Sempre replicando ai giornalisti sul fatto di inneggiare alla Padania in Parlamento Violante ha detto: «è una manifestazione di opinioni che è al limite del tollerabile; bisogna valutare».

Bossi - dice da parte sua l'ex presidente della Camera Irene Pivetti - dispone di un pacchetto di voti che mette all'incanto per garantirsi il quieto vivere per poter fare sul territorio ciò che vuole, cioè la destabilizzazione. Il leader della Lega, a giudizio dell'ex presidente della Camera «non è in un vicolo cieco, ma in un vicolo cinico», che prevede «la destabilizzazione sul territorio e la trattativa a Roma per potersi garantire la tranquillità nella sua cosiddetta Padania».

LOTTO

I numeri vincenti estratti ieri

BARI	52	58	11	74	47
CAGLIARI	63	21	29	26	67
FIRENZE	1	33	87	42	19
GENOVA	51	46	28	66	32
MILANO	73	38	47	33	86
NAPOLI	28	55	74	67	89
PALERMO	53	46	90	75	20
ROMA	59	6	11	73	53
TORINO	19	28	48	89	20
VENEZIA	55	68	14	54	66

COLONNA VINCENTE: ENALOTTO

X 2 1	X 2 1	X X 1	X X 1
Ai vincitori con 12 punti spettano lire			25.454.300
Ai vincitori con 11 punti spettano lire			1.371.800
Ai vincitori con 10 punti spettano lire			115.100

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

44122 Trieste, Via Guido Reni 1

Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 779029 - 779043

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA (con prefazione e consegna decurtata agli uffici P.T.): 7 numeri settimanali annuo L. 451.000 (sest. L. 215.000); tre mesi L. 129.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 395.000 (sest. L. 195.000); tre mesi L. 94.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 299.000 (sest. L. 150.000); tre mesi L. 74.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 244.000 (sest. L. 122.000); tre mesi L. 60.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 199.000 (sest. L. 100.000); tre mesi L. 25.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 100.000 (sest. L. 50.000); tre mesi L. 12.500; (6 numeri settimanali) annuo L. 49.000 (sest. L. 24.500); tre mesi L. 6.125; (6 numeri settimanali) annuo L. 24.500 (sest. L. 12.250); tre mesi L. 3.062; (6 numeri settimanali) annuo L. 12.250 (sest. L. 6.125); tre mesi L. 1.531; (6 numeri settimanali) annuo L. 6.125 (sest. L. 3.062); tre mesi L. 765; (6 numeri settimanali) annuo L. 3.062 (sest. L. 1.531); tre mesi L. 382; (6 numeri settimanali) annuo L. 1.531 (sest. L. 765); tre mesi L. 191; (6 numeri settimanali) annuo L. 765 (sest. L. 382); tre mesi L. 95; (6 numeri settimanali) annuo L. 382 (sest. L. 191); tre mesi L. 47; (6 numeri settimanali) annuo L. 191 (sest. L. 95); tre mesi L. 23; (6 numeri settimanali) annuo L. 95 (sest. L. 47); tre mesi L. 11; (6 numeri settimanali) annuo L. 47 (sest. L. 23); tre mesi L. 5; (6 numeri settimanali) annuo L. 23 (sest. L. 11); tre mesi L. 2; (6 numeri settimanali) annuo L. 11 (sest. L. 5); tre mesi L. 1; (6 numeri settimanali) annuo L. 5 (sest. L. 2); tre mesi L. 0,5; (6 numeri settimanali) annuo L. 2 (sest. L. 1); tre mesi L. 0,25; (6 numeri settimanali) annuo L. 1 (sest. L. 0,5); tre mesi L. 0,125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,5 (sest. L. 0,25); tre mesi L. 0,0625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,25 (sest. L. 0,125); tre mesi L. 0,03125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,125 (sest. L. 0,0625); tre mesi L. 0,015625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0625 (sest. L. 0,03125); tre mesi L. 0,0078125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,03125 (sest. L. 0,015625); tre mesi L. 0,00390625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,015625 (sest. L. 0,0078125); tre mesi L. 0,001953125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0078125 (sest. L. 0,00390625); tre mesi L. 0,0009765625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00390625 (sest. L. 0,001953125); tre mesi L. 0,00048828125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,001953125 (sest. L. 0,0009765625); tre mesi L. 0,000244140625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0009765625 (sest. L. 0,00048828125); tre mesi L. 0,0001220703125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00048828125 (sest. L. 0,000244140625); tre mesi L. 0,00006103515625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000244140625 (sest. L. 0,0001220703125); tre mesi L. 0,000030517578125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0001220703125 (sest. L. 0,00006103515625); tre mesi L. 0,0000152587890625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00006103515625 (sest. L. 0,000030517578125); tre mesi L. 0,00000762939453125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000030517578125 (sest. L. 0,0000152587890625); tre mesi L. 0,000003814697265625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000152587890625 (sest. L. 0,00000762939453125); tre mesi L. 0,0000019073486328125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00000762939453125 (sest. L. 0,000003814697265625); tre mesi L. 0,00000095367431640625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000003814697265625 (sest. L. 0,0000019073486328125); tre mesi L. 0,000000476837158203125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000019073486328125 (sest. L. 0,00000095367431640625); tre mesi L. 0,0000002384185791015625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00000095367431640625 (sest. L. 0,000000476837158203125); tre mesi L. 0,00000011920928955078125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000000476837158203125 (sest. L. 0,0000002384185791015625); tre mesi L. 0,000000059604644775390625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000002384185791015625 (sest. L. 0,00000011920928955078125); tre mesi L. 0,0000000298023223876953125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00000011920928955078125 (sest. L. 0,000000059604644775390625); tre mesi L. 0,00000001490116119384765625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000000059604644775390625 (sest. L. 0,0000000298023223876953125); tre mesi L. 0,000000007450580596923828125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000000298023223876953125 (sest. L. 0,00000001490116119384765625); tre mesi L. 0,0000000037252902984619140625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00000001490116119384765625 (sest. L. 0,000000007450580596923828125); tre mesi L. 0,00000000186264514923095703125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000000007450580596923828125 (sest. L. 0,0000000037252902984619140625); tre mesi L. 0,000000000931322574615478515625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000000037252902984619140625 (sest. L. 0,00000000186264514923095703125); tre mesi L. 0,0000000004656612873077392578125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00000000186264514923095703125 (sest. L. 0,000000000931322574615478515625); tre mesi L. 0,00000000023283064365386962890625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000000000931322574615478515625 (sest. L. 0,0000000004656612873077392578125); tre mesi L. 0,000000000116415321826934814453125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000000004656612873077392578125 (sest. L. 0,00000000023283064365386962890625); tre mesi L. 0,0000000000582076609134674072265625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,000000000186264514923095703125 (sest. L. 0,000000000116415321826934814453125); tre mesi L. 0,00000000002910383045673370361328125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000000000931322574615478515625 (sest. L. 0,0000000000582076609134674072265625); tre mesi L. 0,000000000014551915228366851806640625; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,00000000004656612873077392578125 (sest. L. 0,00000000002910383045673370361328125); tre mesi L. 0,0000000000072759576141834259033203125; (6 numeri settimanali) annuo L. 0,0000000000186264514923095703125 (sest. L. 0,0000000000072759576141834259033203125); tre mesi L. 0,0000000

COSTUME

Più balzani che altro

Articolo di

Lino Carpinieri

Al tempo in cui, a Trieste, gli Alleati usavano concedere a forze politiche di segno opposto il permesso di promuovere manifestazioni nelle medesime ore, facendo sfilare i rispettivi turbolenti cortei in strade parallele, qualcuno ricorda in un articolo di giornale che «la vera giustizia consiste non già nel dare a tutti lo stesso, bensì a ciascuno il suo». Non sappiamo di chi sia questa massima, ma il trascorrere di cinquant'anni e l'evolversi dei costumi non ne hanno offuscato la lucidità.

Anzi, nuovi motivi per giudicarla saggia e illuminante ci vengono forniti dalle regole sempre più balzane imposte dal culto del «politically correct». Nei Paesi di lingua inglese le due abbreviazioni «Mrs.» e «Ms.» premesse ai nomi di signore e signorine hanno indicato per secoli la differenza tra le une e le altre, finché, considerando politicamente scorretto mettere in risalto lo stato civile delle donne, tutte quante, pulzelle e maritate, in America, sono divenute «Ms.».

Ma non bastava. Poiché da quelle due lettere, Dio guardi, era possibile dedurre che chi con esse veniva designata era femmina e non maschio, da «Ms.» si è passati a «M.», indiscriminatamente adattabile alle Misses, alle Miss e ai Mister.

Poco importa che gli uomini siano rimasti uomini e le donne — per fortuna — donne: giustizia è stata fatta, sancendo sulla carta non solo l'eguaglianza ma anche l'indistinguibilità dei sessi. Analogamente, in Italia, con un provvedimento del mese scorso, i figliastri sono stati parificati ai figli e, con una legge in gestazione, il cognome della mamma sarà destinato ad avere la stessa trasmissibilità di quello del babbo.

Altro è affermare — com'è giusto e sacrosanto — che tutti i cittadini, sia pur diversi fra loro per sesso, etnia, religione, ceto, colore della pelle, eccetera, hanno gli stessi diritti e altro negare l'esistenza delle diversità, com'è accaduto, per esempio, eleggendo Miss (oppure M?) Italia una ragazza d'origine e tratti somatici tipicamente esotici. Tanto varrebbe, allora, sorvolare sulle nostre tradizioni di «Land wo die Zitronen blüh'n» e proclamare frutto nazionale l'ananas, o riconoscere ufficialmente il titolo conquistato qualche settimana fa per scherzo da quella spiritosa giovane isontina alla quale è piaciuto cimentarsi in un concorso di bellezza maschile.

Nonostante i trionfi del «politically correct» e le continue ostentazioni di tolleranza, i soli «diversi» che, lungi dall'essere rispettati, vengono messi al bando del consorzio civile, sono i fumatori, per i quali, se Clinton, loro nemico mortale, verrà confermato presidente degli Stati Uniti, si annunciano tempi durissimi, prima in America e poi, com'è sempre successo, per spirito imitativo, anche in Italia.

Intanto, dal grande e dal piccolo schermo, non certo avari di scene raccapriccianti e morbide, i fumatori sono scomparsi, come se fossero figure oscure. Da qui il vezzo dei registi, che non sanno come far muovere gli attori, di propinarci, durante i dialoghi, ingurgitazioni di cibi e bevande, masticazioni di gomma americana e mordicchiamenti di stuzzicadenti passati da un angolo all'altro della bocca. Meno male che, nei vecchi film in bianco e nero, Humphrey Bogart non si è tolto il vizio del fumo e Greta Garbo, sebbene «dilettante», almeno, dammi una sigaretta. C'è però da temere che se oggi venisse girato un «remake» dei «Bas fonds» di Renoir, il personaggio del giocatore interpretato da Juvet, dopo aver perduto l'ultimo figlio, anziché accostarsi alle labbra una sigaretta spenta e poi riporla, farebbe lo stesso con un panino col salame.

Peraltro, se a Torino verrà accettato il principio di dar via libera alle droghe leggere, potrà capitare che sarà «politicamente corretto» fumare spinelli e severamente vietato accendere in luogo pubblico o comunque aperto al pubblico una normale sigaretta del Monopoli di Stato.

SOCIETÀ: CASO

Hong Kong, il bazar che ammainò l'Union Jack

Il 30 giugno 1997, l'ex colonia britannica ritorna alla Cina. Appuntamento atteso più di quello con il 2000

Servizio di

M. Teresa Carbone

HONG KONG — Per le strade di Hong Kong non ci sono, o comunque non si vedono, quegli inquietanti orologi alla rovescia che imperversano in molte città occidentali scandendo ogni attimo che ci separa dallo scadere del secondo millennio. E la ragione è semplice: chi ha il tempo e la voglia, qui sull'isola del «porto profumato», di occuparsi di una data così poco significativa come il 2000, quando la fine del mondo — o per lo meno di questo strano mondo britannico-cinese — è stata fissata per la mezzanotte del 30 giugno 1997, fra meno di un anno?

Non passa giorno senza che sulla stampa o alla televisione compaiano commenti e previsioni sul «day after» del ritorno alla Cina, deciso esattamente dodici anni fa, il 26 settembre del 1984, con un accordo firmato dall'ambasciatore britannico a Pechino e dal vicesegretario degli esteri cinese, e preceduto e seguito da un'estenuante serie di trattative e negoziati. Ma per capire l'atmosfera di attesa ansiosa che domina oggi in questo strano paese («un posto preso a prestito per un periodo di tempo preso a prestito») lo ha definito il romanziere Han Su-yin, più del tortuoso iter politico-burocratico che accompagna la transizione, è utile forse fare un passo indietro

nel tempo e concentrare la propria attenzione sui sei milioni di persone che si accalcano all'interno dei mille chilometri quadrati del Territorio. Se oggi Hong Kong è sinonimo di una ricchezza dinamica e prepotente (nell'ultima classifica di Fortune erano venti i plurimiliardari locali con sede qui, per esempio, sei italiani), ancora cinquant'anni fa, subito dopo la guerra, la colonia contava poco più di mezzo milione di abitanti e pochi elementi lasciavano intuire l'esplosione economica e demografica che avrebbe fatto di Hong Kong una delle prime venti entità commerciali del mondo e del distretto di Shamshuipo sulla penisola di Kowloon il luogo con la più alta densità di popolazione (165 mila persone per chilometro quadrato) a livello planetario.

Fu la vittoria di Mao Tze-tung nel 1949 a decretare in qualche modo il destino di Hong Kong (e, in misura minore, della vicina Macao) trasformandola in un avamposto strategico per la Repubblica Popolare Cinese, una sorta di «limbo» dove era possibile evadere gli embarghi commerciali imposti dall'Occidente. Iniziò in quegli anni una serie di ondate migratorie, in parte spontanee ma più spesso pilotate, che avrebbero quintuplicato in meno di vent'anni la popolazione della colonia, fornendole oltre tutto una massa di

ARCHITETTURA: VENEZIA

Fuori dalla bolla, con fantasia

Proposte, idee, provocazioni da alcune sezioni della Biennale sul futuro dello sviluppo urbano

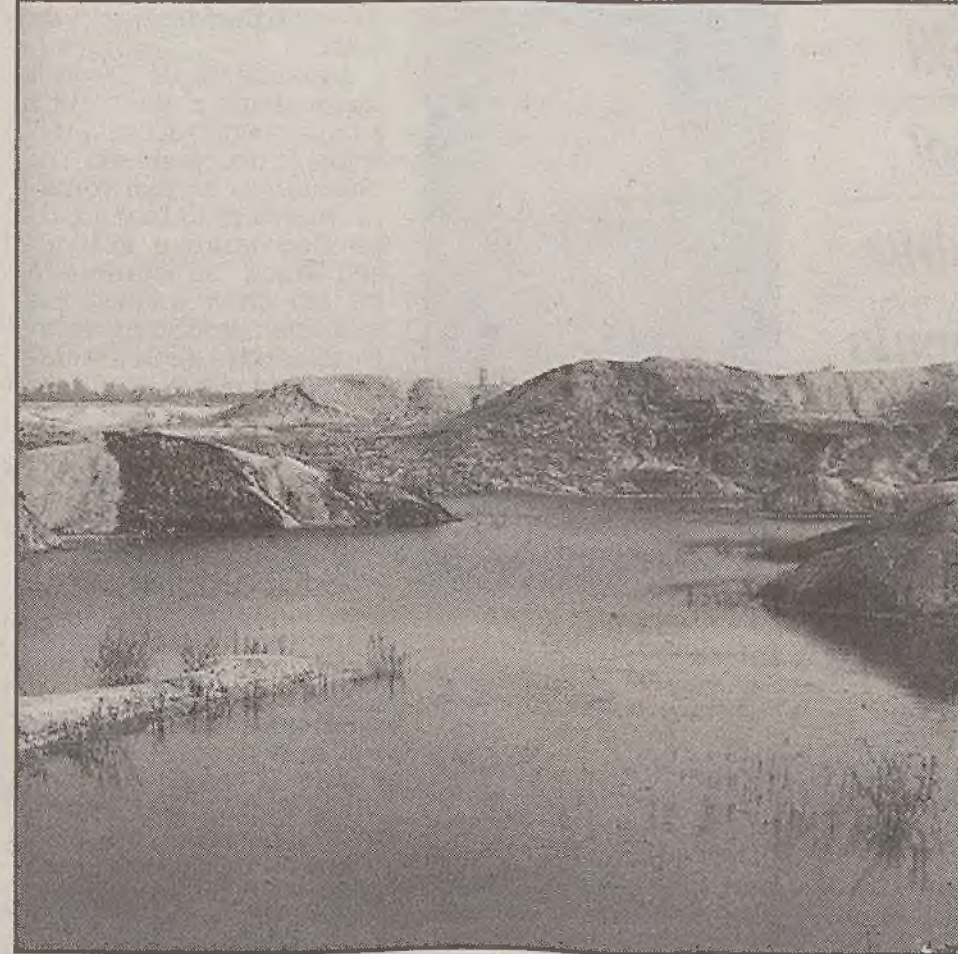
Servizio di

Marco Pozzetto

VENEZIA — Conclusi l'articolo sulla Biennale d'Architettura del 15 settembre con l'osservazione che questa serie di mostre, anziché lodare gli architetti, affronta i problemi. Oggi vorrei accennare brevemente ad alcuni di essi, prescindendo per ragioni di spazio all'iperculturale, puntuale, divertente e soprattutto costoso contributo svizzero, intitolato «Monte Carasso: la ricerca di un centro. Un viaggio fotografico di Gabriele Basilico con Luigi Snozzi». Non vorrei polemizzare con i regitori della locale cultura, ma forse una breve visita al padiglione svizzero potrebbe insegnare loro cosa è veramente importante e cosa non lo è; del resto questo è successo anche a me.

Il 7 gennaio 1995 un terremoto distrusse in 15 secondi la città giapponese di Kobe: il bilancio ufficiale fu di 6300 morti, 320 mila senza tetto, 210 mila case distrutte. Vi fu l'istantaneo collasso di tutte le reti di comunicazione e di distribuzione. La scossa fu di tale intensità che la maggior parte dei sismografi installati nella regione Hanshin-Awaji (che comprende anche la città di Osaka) non fu neppure in grado di registrarla.

Ci si può pure chiedere quale fu l'intensità e la profondità delle ferite psicologiche. Forse una delle possibili risposte potrebbe venir dalla sezione giapponese della Biennale. Il Commissario dell'esposizione, l'architetto Arata Isozaki, spiega che le città giapponesi odierne sono colme di un linguaggio superficiale e codificato sviluppatosi nel periodo dell'economia effimera degli anni Ottanta, ma che il terremoto ci ha resi nuovamente consapevoli del fatto che le città sono realmente composte da strutture e forme concrete. Ciò è dovuto sostanzialmente alla velocità della trasformazione urbana, chiarisce il fotografo dell'esposizione Ryuji Miyamoto: «La città di Tokio dove sono nato e cresciuto è dove abi-



A destra, un'immagine della città giapponese di Kobe dopo il terremoto del 1995, che provocò danni ingentissimi. A sinistra, progetto di recupero di una cava in Germania, che vuole rimodellarla secondo i parametri naturali del paesaggio circostante.

to tuttora, ha subito un processo di trasformazione violenta durante i 40 e più anni che vi ho vissuto. In passato abitavo in una zona residenziale distante circa 12 chilometri dal centro, ma i palazzi che mi circondavano da bambino sono quasi tutti spariti. Al giorno d'oggi il luogo è cambiato così completamente da sembrare un altro posto, diverso dal paesaggio rimasto nella mia memoria. L'aspetto della città si era trasformato gradualmente ma radicalmente e definitivamente quasi senza che me ne accorgessi».

Negli anni Ottanta, sostengono anche altri figli del Sol Levante, il Giappone ha vissuto quella che si definiva come «l'economia della bolla», vale a dire una prosperità effimera che in seguito si è rapidamente sgombrata. Venivano smantellati edifici di basso rendimento economico e vecchie abitazioni lasciando terreni liberi per la costruzione di palazzi più o meno speculativi. «Nell'istante in cui una struttura artificiale viene estinta dopo una lunga vita, si intravede una specie di triste ama-

rezza, ed è spesso in questo momento che una costruzione fa trasparire il suo vero volto», continua Arata Isozaki, «per coloro che hanno vissuto le strutture prima che fossero distrutte, gli ammassi di macerie non solo nascondono aspetti della vita trascorsa, ma nella stesso tempo richiamano alla mente il terrore dell'improvvisa tragedia. Il governo giapponese sta facendo tutto il possibile per una rapida eliminazione delle macerie e per cancellare ogni segno di rovina sulla superficie della città».

In contrasto con questa direttiva del governo, l'architetto Katsuhiko Miyamoto aveva proposto un progetto di monumento commemorativo da costruirsi nel centro della città con macerie accumulate. A sua volta l'architetto Osamu Ishiyama, specialista nella ricerca dei sistemi alternativi per una vita autosufficiente, sentiva la necessità di costruire dei piccoli sistemi di collegamento che possono funzionare anche dopo la distruzione delle reti gigantesche.

Nacque, così, la mostra del Giappone per la

Biennale 1996, struttura di straordinaria espressività, costruita in Giappone in massima parte da volontari in un laboratorio, tra il 27 febbraio e il 22 giugno, come si apprende da un diario illustrato del cantiere-laboratorio. L'architetto Katsuhiko Miyamoto informò che «L'installazione che copre il suolo della sala espositiva è stata costruita con le macerie di case realmente distrutte dal terremoto». Si tratta, quindi, in primo luogo di un «cimitero dell'architettura» che può far risvegliare nel visitatore reazioni di varia natura, dalla nostalgia all'orrore. Tuttavia, osserva ancora l'architetto «bisogna tener conto del fatto che quando vengono distrutte le case di una zona caratterizzata da una cultura di legno, le macerie sono in realtà frammenti di legno e le forme che rimangono non si potrebbero neanche definire come rovine. In questo senso l'installazione è in effetti solo un «cimitero della memoria». In ogni caso si può sostenere che la cultura tradizionale delle case costruite in legno è terminata insieme al terremoto. Allo stesso tempo penso che in un certo senso sia stato trascinato via anche questo intero secolo. Kobe ha solo un po' anticipato i tempi...».

Le argomentazioni dei valentissimi artisti giapponesi appaiono persuasive anche se molti non le condividono. I miseri resti lignei normalizzati, modulari, accatastati in modi diversi richiamano a mente un «ossario» della cultura lignea giapponese e della sua millenaria coordinazione modulare, ma anche di quella che vi si ispirava, soprattutto nel secolo nostro, prima che gli storici riscoprissero le probabili origini comuni nella civiltà romana. In confronto, l'immane groviglio di acciaio, resto delle strutture moderne, appare come un gioco. E se fosse vero che Kobe ha solo un po' anticipato i tempi? Abbiamo qualcosa da sostituire ai «cimiteri della memoria»?

Una risposta sembrerebbe provenire dalla Germania che affronta il tema «Mutamento senza crescita? Lo sviluppo urbano sostenibile per il XXI secolo». La

proposta tedesca a me pare applicabile solo per quelle parti del mondo dove la popolazione cresce. Considerando qualche numero demografico, le questioni si chiariscono, ma anche complicano ulteriormente. Si pensi solo alle popolazioni delle prime cinque conurbazioni mondiali nel 1995 e le previsioni per il 2015 (in parentesi): Tokio, 26,5 milioni (28,7), San Paolo, 16 milioni (28,8), Bombay, 14,5 milioni (27,4), Pechino, 12 milioni (19,4), New York 16,3 milioni (17,6). A sua volta la regione della Ruhr raggiunse il suo massimo storico nel 1962 con 6,2 milioni di abitanti che si sono ridotti a 5,4 nel 1995, mentre è prevista un'ulteriore, non specificata diminuzione per il 2015.

Il laboratorio tedesco è rappresentato dalla Regione Emschen, parte della Ruhr tra Duisburg e Dortmund, piena di aree industriali dismesse e gravi problemi di carattere ecologico. 150 architetti — non solo tedeschi — hanno elaborato 100 progetti, da cui sono state ricavate le regole per una cultura delle co-

struzioni che contempli la trasformazione ecologica, economica e sociale di questa, ma anche delle altre regioni di antica industrializzazione.

Doveva essere considerata la situazione di partenza e trovate le basi per uno sviluppo sostenibile nella regione che aveva già «troppo di tutto». Doveva essere potenziata la tendenza verso una vita più naturale. In qualche modo doveva essere aumentata l'efficienza con lo sviluppo sostenibile. Si dovevano proporre i modelli per le costruzioni ecologiche. Dovevano rimanere degli spazi privilegiati nelle città compatte. Doveva essere trovata la formula che consentisse alla natura e alla tecnologia di comporsi nel «paesaggio culturale». Si doveva, infine, chiarire il ruolo degli architetti e urbanisti alla fine dell'era industriale e le loro relazioni con le pubbliche autorità preposte alla edificazione. Il consumo delle risorse doveva essere ridotto drasticamente, sia dalla riutilizzazione di edifici abbandonati che dalla stretta applicazione dei principi di rispetto ambientale nella costruzione di edifici nuovi. Nulla di simile e di così complesso era stato presentato fino a ora della cultura internazionale, osserva nel catalogo il Commissario della Germania, Konibert Wachsmann.

Nella mostra sono esposti progetti urbanistici e architetture trasformate di altissimo livello, ma forse il vero contributo è racchiuso nelle 212 pagine del catalogo (inglese-tedesco). Solo un lungo, approfondito studio potrà confermare o meno la validità delle teorie proposte. Un fatto, comunque, emerge immediatamente: la validità delle proposte tedesche sarà con ogni probabilità confermata per le regioni che possiedono «troppo di tutto» (e la nostra sembrerebbe essere una di queste), la popolazione stabile o decrescente e grandi mezzi economici. Ritengo rimarrà improponibile per il Sud del mondo, ma anche per le plaghe ricchissime con oltre 600 persone per chilometro quadrato, come Hong Kong.

MODA: FIRENZE

Calvin Klein alla Biennale: «Sbagliano gli stilisti che si considerano artisti»

FIRENZE — «L'arte? Non ha niente a che fare con la moda, per questo sono state pensate due parole diverse. Uno stilista che si crede artista è completamente fuori strada». A parlare è Calvin Klein, che partecipa alla Biennale di Firenze con un allestimento minimalista (sei contenitori d'acciaio, riempiti con un abito da donna, uno da uomo, il nuovo profumo, il logo, scatole di slip maschili e oggetti per la casa) alla Stazione Leopolda.

«Ho deciso di partecipare perché credo di non essere molto conosciuto in Europa, e questa mostra è una grande opportunità per promuovere il mio lavoro». Il fashion-designer americano non si perde in astrazioni concettuali e con il pragmatismo che da sempre ha contraddistinto gli imprenditori d'oltreoceano punta dritto al sodo. «Il mio non è un atteggiamento provocatorio, anche se in molti, spesso», dice Klein con la semplicità e il dinamismo che caratterizzano anche il suo lavoro «hanno la tendenza a leggere questa intenzione in quello che faccio o dichiaro; in realtà io dico soltanto quello che penso».

E nel raccontare il suo desiderio di nuove conquiste, lo stilista parla della donna che ispira il suo lavoro: «Il mio è un approccio americano. La mia donna è moderna, emancipata e forte, sempre in trincea. Guardandomi attorno, però, mi sono accorto che anche in Europa sono in molte ad avere questo stile di vita, e allora, perché cambiare punto di vista?».

SCRITTORI
Il blocco di Iris

LONDRA — In crisi creativa Iris Murdoch: la famosa romanziere inglese. Non riesce più a scrivere. È preda di una sindrome, nota come «blocco dello scrittore», che la porta a credere di non essere più capace di pubblicare nulla. «E' un blocco molto grave... Al momento non posso trovare nulla che mi aiuti», ha confessato l'autrice di «The Bell» e di altri best-seller («The Guardians».

FILOSOFIA
E' morto Semerari

FOGGIA — È morto ieri Giuseppe Semerari, docente di filosofia teoretica nell'Università di Bari, direttore della rivista di critica filosofica «Paradigm» e, in passato, componente della direzione della rivista filosofica «Aut Aut». Nato a Taranto nel 1922, si era laureato in giurisprudenza nell'Università di Bari e successivamente in filosofia in quella di Roma.



Un aereo sorvola quel formicaio umano che è la contraddittoria Hong Kong.



L'INCHIESTA SU NECCI PORTA ALLO SCOPERTO L'ESISTENZA DI UN INFORMATORE INSOSPETTIBILE

Caccia alla «talpa» di Mani pulite

Il suo nome in codice è «Emilio» - Forniva notizie dettagliate sulle indagini riguardanti il giudice romano Squillante

VENERDI' LE DECISIONI DEL CSM Napolitano dà le dimissioni, Savia vuole restare giudice

ROMA — Il procuratore di Grosseto Roberto Napolitano avrebbe presentato le dimissioni dalla magistratura. A dare la notizia è stato l'avvocato Ugo Longo, il quale, parlando in veste di difensore del procuratore di Cassino Orazio Savia, ha detto: «Napolitano si è dimesso dall'Ordine Giudiziario, il mio assistito, invece, no. Lui ha tutta l'intenzione di continuare a fare il magistrato perché sa di non aver fatto nulla di male».

Al Csm la notizia delle dimissioni di Napolitano non è stata smentita: «Posso solo dire in via ufficiosa - ha dichiarato un consigliere - che mi risulta essere vera. Comunque ancora nulla è arrivato a Palazzo dei Marescialli. Probabilmente le dimissioni seguiranno la via gerarchica».

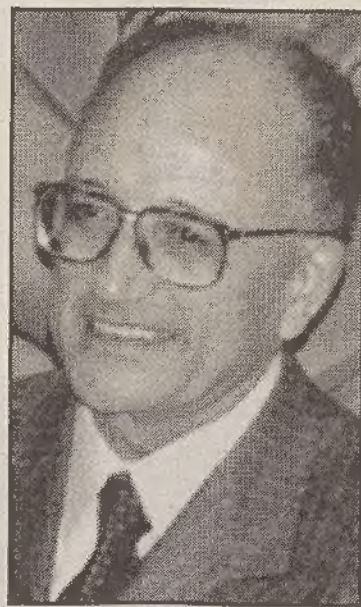
Arrestato nei giorni scorsi nell'ambito delle indagini sull'amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Necci, Napolitano ha lasciato questa sera il carcere di La Spezia su decisione del Gip che ha disposto gli arresti domiciliari.

Venerdì prossimo la sezione disciplinare del Csm si pronuncerà sulla richiesta del guardasigilli Flick di sospendere sia Napolitano che Savia dalle funzioni e dallo stipendio.

MILANO — «Della talpa noi non sapevamo assolutamente nulla. Ma ora cercheremo di scoprirla». Francesco Saverio Borrelli è molto preoccupato. Ieri mattina, subito dopo aver letto i giornali, ha chiamato a raccolta il pool di Mani pulite e ha messo a punto un piano per smascherare la spia. Dai verbali dell'interrogatorio di Francesco Pacini Battaglia, pubblicati sui quotidiani, il capo della Procura milanese ha saputo che l'uomo chiave dell'inchiesta di La Spezia sulle Ferrovie conosceva in anticipo le mosse del pool. A passargli le informazioni, coperte dalla massima riservatezza, sarebbe stato un «colonnello», il cui nome in codice era «Emilio». La talpa riusciva addirittura a fornire al finanziere italo-svizzero i verbali degli interrogatori. Nelle intercettazioni telefoniche dei magistrati spezzini emerge infatti che Pacini Battaglia era a conoscenza delle deposizioni della

Borrelli e il pool progettano una trappola

Ariosto, la donna che ha scatenato il ciclone sulla magistratura romana. «Emilio» spiegava a Pacini tutti gli sviluppi dell'inchiesta sul capo del Gip di Roma Renato Squillante e sull'avvocato Attilio Pacifico. «Non avevamo avuto sospetti sull'esistenza di una talpa dice Borrelli - ma ora dobbiamo ricrederci ed avvieremo un'indagine interna. La nostra era un'indagine riservatissima. Ma nemmeno nelle centrali atomiche si può essere sicuri al cento per cento della tenuta stagionale».



Domani probabilmente Piercamillo Davigo e Gherardo Colombo andranno a La Spezia per parlare con i magistrati che indagano su Pacini Battaglia. «Per il momento non abbiamo ancora gli atti - ha precisato Borrelli - Disponiamo solo delle intercettazioni pubblicate sui giornali. Se e quando i colleghi di La Spezia ci invieranno le carte, le ve-

dremo e decideremo il da farsi».

Nell'ufficio di Borrelli ieri mattina c'erano tutti e tre i magistrati milanesi che si occupano dell'inchiesta sui giudici romani: Piercamillo Davigo, l'ispettore Cardano e Francesco Greco. La riunione è durata circa un'ora, ma alla fine nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni sull'incontro.

Una delle intercettazioni telefoniche contenute nei verbali dei magistrati liguri è stata eseguita il 23 febbraio scorso, alcune settimane prima che scoppiasse lo scandalo dei giudici romani. «Squillante è stato seguito anche a Lugano - disse quel giorno Pacini a Rocco Trane, l'ex segretario del ministro Psi Claudio Signorile - La pratica è ritornata a Milano e sembra che l'abbia presa la Bocassini». Questa e altre frasi non lasciano adito a dubbi: il faccendiere italo-svizzero aveva un informatore al palazzo di giustizia milanese.

Rosario Caiazzo

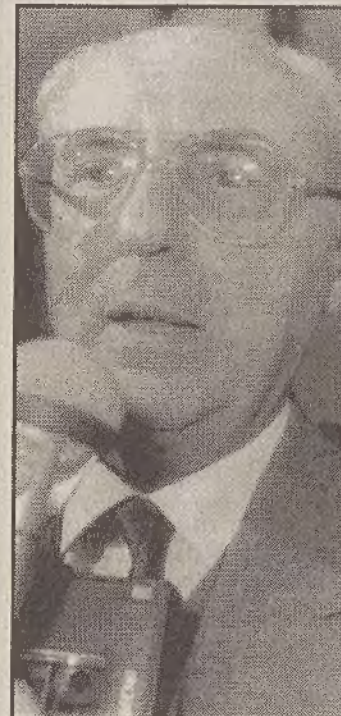
«OMBRE» SU CORCIONE E FABIANI

Nei traffici d'armi spunta la Bosnia

LA SPEZIA — Filone armato. Il più inquietante e pericoloso. I magistrati Cardano e Franz hanno già ricevuto le prime serie minacce. E da ieri hanno la scorta. Uno scenario quello dei traffici di armi esportate il legalmente nei teatri di guerra di mezzo mondo su cui dominava Pacini Battaglia (il «mago del nero», come veniva chiamato all'Eni). Saltano fuori nomi eccellenti e anche sconosciuti, ma indispensabili nei traffici, come quello di un certo Omar Yehia.

Ci sono anche tracce di una possibile violazione da parte dell'Italia dell'embargo nella vendita di armamenti alla Bosnia. La circostanza emerge da alcune intercettazioni telefoniche contenute nell'ordine di custodia per Pier Francesco Guarguaglini, amministratore delegato dell'Oto Melara e per il banchiere svizzero.

Si analizzano una serie di presunte vendite illegali a paesi esteri avvenute tra la fine del 1995 e l'inizio di quest'anno per evidenziare la «commistione tra rappresentanti delle istituzioni italiane e «faccendieri» nell'accaparramento delle commesse di armamenti». Un ruolo centrale l'avrebbe avuto Michel Coren, indicato come «capo dei servizi segreti israeliani». Ma c'è di più. Dalle intercettazioni ambientali, emerge, come ai rappresentanti governativi italiani siano «sensibili alle sollecitazioni dei responsabili delle aziende da cui di-



Domenico Corcione

pende il «comparto militare» e come queste utilizzino qualunque strumento per raggiungere i propri scopi».

Un'affermazione che viene documentata riportando un'intercettazione del 12-1-96 nella quale si parla dell'interessamento dell'ex ministro della Difesa Corcione (governo Dini), del presidente di Finmeccanica Fabio Fabiani e dell'ambasciatore italiano in Kuwait Carmelo Liotta per sbloccare una vendita di armi all'emirato.

I magistrati hanno diviso l'ordinanza in capitoli dedicati alle vendite di armi a veri paesi. Molti. Dal Perù al Kuwait al Medio Oriente, alla Malesia, all'India. E ancora: Kenia, Algeria ed est europeo.

Pacini Battaglia aveva comunque rapporti stretti per i traffici di

armi con «Omar, un importante faccendiere che aspira al governo della Libia». Il suo nome compare anche nell'inchiesta del '93 per le tangenti pagate dall'Eni: 20 milioni di dollari intascati per il gasdotto in Algeria.

Alla trattativa avrebbe partecipato anche l'imprenditore Pio Pignori. E Omar aveva un complice: il principe libanese Salamé Omar Bassam, amministratore unico della «International Marketing Enterprises», arrestato nel '95 a Londra. Salamé nell'88 ottenne dal governo un appalto per sei miliardi di lire per riformare un ospedale dello Zaire di macchina che poi furono rivenduti a Cipro. Nell'ambito di quella inchiesta saltò fuori anche il nome di una giovane tunisina Rayana Zeineb, abitante a Milano, frequentatrice dei salotti socialisti e amica di Craxi.

L'inchiesta sulle armi avrebbe dei collegamenti anche con un'altra vicenda di armamenti di cui si occupò il Pm Maria Cordova: per effettuare alcune forniture all'estero veniva addirittura sguarnito il nostro sistema di difesa.

L'inchiesta fu improvvisamente avvocata dall'allora procuratore Ugo Giudiceandrea con un provvedimento censurato dal Csm. La dottoressa Cordova aveva accusato di falso e peculato alcuni ministri fra cui Tanassi e Andreotti, nonché capi di stato maggiore delle tre forze armate, alti ufficiali e dirigenti di azienda.

Serena Sgherri

PERQUISIZIONI A ROMA, TORINO, MILANO: RISPUNTA L'«ARCHITETTO» SOCIALISTA LARINI

Bufera su manager e imprenditori

La polizia a casa dell'ex presidente della Snam Pignorini e di Bisignani, «riciclatore» delle tangenti Enimont

LA SPEZIA — «Tangentopoli 2» si allarga a macchia d'olio. Una raffica di perquisizioni per manager e imprenditori accompagnate da avvisi di garanzia sono state ordinate dalla Procura spezzina a Milano, Torino e Roma. Antonio Sernia, ex membro della giunta dell'Eni, è finito in manette per detenzione di armi. Documenti sono stati chiesti ai ministeri della Difesa e del Commercio estero per valutare la regolarità di alcune procedure di acquisto e di vendita di armi effettuati negli anni passati. Chiuso in cella intanto il potente amministratore delegato delle Ferrovie Lorenzo Necci attende con ansia che il Gip decida (domani) sugli eventuali arresti domiciliari.

Il blitz negli uffici e nell'abitazione di Silvano Larini, architetto socialista già coinvolto nello scandalo dell'Atm di Milano, è cominciato di buon mattino. Contemporaneamente scattavano le perquisizioni a casa di Luigi Bisignani, l'uomo che avrebbe riciclato una parte della tangente Eni in Cct attraverso il Vaticano; Pio Pignorini, ex presidente della Snam, Roberto Tronchetti Provera, Leonardo Greppi, Giovanni Dell'Orto, Giorgio Rocco, Pier Paolo Ruscaglia, imprenditore edile, Francesco Froio, ex deputato del Psi, per molti anni al vertice della Sitaf, la società di costruzione e gestione dell'autostrada e del traforo del Frejus.

A Larini è stata notificata una informazione di garanzia in cui si ipotizzano i reati di peculato, corruzione, truffa e falso in bilancio. «Riguarda esclusivamente le indagini sui rapporti tra Pacini Battaglia e le Ferrovie dello Stato», hanno precisato i suoi



Silvano Larini

Necci: domani la decisione sugli arresti domiciliari

avvocati Bovio e Caterina Malavenda.

Pio Pignorini è chiamato in causa da una telefonata del 3 gennaio '96 tra Chicchi Battaglia e la sua segretaria Eliana Pensieroso.

Pensieroso: «Lei i 100 (milioni) dati a Pio quando siete andati là a Santo Stefano per la caccia... li ha segnati?».

Battaglia - «Sì. Devi segnarti che devo dargliene altri 100».

Pensieroso «Quando?».

Battaglia - «In gennaio, fine gennaio».

Pensieroso - «Questo ventisei (26/1/96)... mi segno 100 Pio».

Anche Giorgio Rocco, commercialista della moglie di Lamberto Dini, è

finito nell'indagine spezzina per una telefonata che la guardia di Finanza ha intercettato nel gennaio '96.

Battaglia - «Io voglio dare i soldi in mano a Rocco per di: t'ho pagato sul conto corrente presso di me, questa è la prima cosa che voglio fare perché almeno gli dico: ora non mi rompere i coglioni perché sennò lui mi dice... che cosa ha detto... tutte stronzate noi siamo nella merda e siamo cacciati... insomma io vivo in mezzo ai ricatti».

Tutti prendono le distanze dal banchiere al centro di una rete di corruzioni ad alto livello in tutti i settori.

Pier Paolo Ruscaglia, che fa parte di una delle più importanti famiglie di imprenditori edili, tramite il suo legale ha precisato di «aver avuto con alcune persone coinvolte nella inchiesta solo rapporti inquadabili in una corretta gestione di funzioni imprenditoriali». Paolo Ruscaglia fra l'altro è vice presidente e amministratore delegato della Tubosider, una delle più grandi imprese che produce e installa manufatti siderurgici. Intanto i magistrati Napolitano e Savia hanno ottenuto gli arresti domiciliari dal Gip Failla. E fioncano anche le smentite.

Augusta Iannini, Gip di Roma, smentisce le notizie della stampa: «Non conosco Pacini Battaglia, la sua casa e i suoi uffici, non ha mai avuto Pacini Battaglia e Necci indagati nei processi di cui si è occupata come Gip». Si riserva inoltre «ogni azione nei confronti di Battaglia».

Il senatore Cesare Previti, chiamato in causa dal banchiere, fa sapere di non avere «niente a che vedere con questa storia».

Serena Sgherri

Di Pietro concusso: processo al via Tra gli imputati Berlusconi e Previti

BRESCIA — Si apre lunedì davanti alla seconda sezione penale del Tribunale di Brescia il processo che vede imputati Paolo Berlusconi, l'ex ministro della Difesa Cesare Previti, gli ispettori ministeriali Ugo Dinacci e Domenico De Biase per concussione ai danni dell'ex magistrato attuale ministro dei lavori pubblici Antonio Di Pietro. I quattro, secondo i pubblici ministeri Fabio Salamone e Silvio Buonfigli, avrebbero organizzato un complotto per costringere Antonio Di Pietro a dimettersi dalla magistratura.

Nelle prime battute del processo, il tribunale dovrà decidere, a seguito della discussione fra le parti processuali, quali testimoni ascoltare nel corso del dibattimento. L'accusa ha chiesto che vengano interrogati 200 testimoni. Fra questi Pierfrancesco Pacini Battaglia, personaggio intorno al quale ruota l'in-

chiesta dei sostituti procuratori della Repubblica di La Spezia Alberto Cardano e Silvio Franz.

Secondo quando si è appreso, i pubblici ministeri Salamone e Buonfigli chiederanno al Tribunale di ascoltare il banchiere italo svizzero sulle ragioni che lo indussero a nominare l'avvocato Giuseppe Lucibello suo difensore quando fu coinvolto nell'inchiesta «mani pulite». Pierfrancesco Pacini Battaglia nell'aprile 1993 fu arrestato, interrogato per dodici ore dall'allora Pm Antonio Di Pietro insieme al Gip Italo Ghitti, fu poi rimesso in libertà. I rapporti dell'avvocato Lucibello con l'imprenditore Antonio D'Adamo sono invece alla base della citazione in qualità di teste dello stesso legale, attuale difensore di Pacini Battaglia che si trova in questi giorni rinchiuso nel carcere di La Spezia.

EMERGONO ASPETTI FINORA INEDITI NELLA TRAGEDIA DEL DC 9 ABBATTUTO 16 ANNI FA

Ustica, Pacini recuperò l'uranio

Il banchiere in una telefonata fa un'allusione misteriosa: «Non si è vissuto con Priore...? Tutto va bè»

LA SPEZIA — Pacini Battaglia entra nel caso Ustica? Nell'inchiesta spezzina sul banchiere italo-svizzero c'è un capitolo oscuro che riguarda il DC 9 italo precipitato a largo di Ustica, a giugno del 1980. A riprova di questi presunti legami col regime di Gheddafi, Pacini Battaglia sarebbe intervenuto nel recupero di uranio subito dopo la tragedia con «una società la «MSS, Mediterranean survey service spa» allo scopo costituita. Soci fondatori di questa società sono il banchiere Chicchi Battaglia, l'ingegner Albano Trombetta, cittadino francese e socio della «Irefre», specializzata in ricerche a grandi profondità negli oceani e il palazzinaro romano Luciano Gasparri. Secondo

una informativa dei servizi segreti poco prima delle 20 del 27 giugno 1980 due carabinieri e alcuni agenti dei servizi libici avrebbero scortato fino alla stiva del DC 9 diretto a Palermo tre casse di legno sulle quali sarebbe comparsa la scritta «Boster explosive». Le casse sarebbero arrivate da Linate, dove erano giunte dalla Francia, e una volta sbarcate a Palermo, avrebbero dovuto proseguire per Tripoli e poi Baghdad. Contenevano tre nuclei di uranio radioattivo, destinati ad una centrale nucleare irachena poi distrutta dagli israeliani. All'indomani della tragedia alcune riprese in possesso della magistratura romana, le tre casse galleggiavano vuote



te sul punto in cui si era inabissato il DC 9.

Stando sempre alla informativa degli O07, poche ore dopo la caduta del velivolo, una società che si trovava nella zona

per ricerche petrolifere avrebbe recuperato due dei nuclei radioattivi, mentre un terzo sarebbe finito sul fondo durante le operazioni di ripescaggio. I due nuclei recuperati

sarebbero poi stati consegnati il 10 luglio successivo all'esercito di Saddam Hussein. La prova della consegna dei nuclei di uranio all'Iraq sarebbe costituita da due fatture di 852 miliardi di lire ciascuna, per «toys», giocattoli, trovate a suo tempo dal giudice Carlo Palermo durante la sua inchiesta sul traffico di armi e rimaste a lungo senza giustificazione.

I magistrati spezzini ripercorrendo brevemente la storia delle inchieste giudiziarie condotte in Italia contro la vendita di armi concludono che «tranne in poche occasioni nel campo degli armamenti le indagini non hanno mai penetrato a fondo nel tessuto connettivo su cui poggia tale vasta attività illecita che

anche la presente indagine evidenzia come un vero e proprio sistema».

Il DC 9, secondo questo scenario sarebbe stato abbattuto con un missile per impedire che l'uranio finisse nelle mani di Saddam. E per recuperarlo sarebbe entrato in scena Pacini Battaglia. Ma se l'aereo è stato abbattuto con un missile nel cielo di Ustica, non sarebbe più competente Rosario Priore a portare avanti l'inchiesta, ma la Procura di Palermo.

E Pacini Battaglia a cosa alludeva quando parlando con l'avvocato Petrelli afferma: «Noi s'è vissuto con Priore, Ustica, tutto va bè? O è la guerra fra Priore e allora noi...». Cosa ha «vissuto» Chicchi Battaglia con Priore e Ustica?

Serena Sgherri

di Claudio Sabetli Fioretti

Il ministro Berlinguer promuove il numero chiuso nelle università italiane. Il capo dei deputati del Pds Salvi parla della doppia carriera dei giudici (inquirenti e giudicanti) come di cosa fatta. Forse non ricordo più bene, ma non era roba di destra? C'è qualcosa di rassicurante in questo governo, non ci fa sentire quell'angoscia, quel senso di vuoto che prende lo stomaco di chi ha paura del nuovo. Tutto già visto, già digerito. Il potere rende uguali. La sinistra inneglio alla nazionalizzazione dell'energia elettrica quando era all'opposizione? Adesso vuole le privatizzazioni, cavole di battaglia della destra. Quante polemiche, quanta indignazione quan-



do la destra lottizzava, anzi arraffava. Fino al giorno in cui ha vinto la sinistra e ha arraffato tutto. La destra era beccata e censurata? Oggi la staffetta D'Alema, Veltroni, Prodi si passa il testimone della continua critica, pesante e intransigente, alla stampa italiana che è schiava dei poteri forti e vuole abbattere il governo di sinistra. Puzza di regime.

Aspettiando di tutto. È vero che Veltroni ha dichiarato di non essere mai

Il potere li rende tutti uguali

stato comunista (ma che ci faceva nel Pci?), ma saremo costretti anche a discutere il finanziamento delle scuole cattoliche? Aboliremo, o almeno renderemo più difficile il divorzio? E quell'orrendo Statuto dei lavoratori, che aspettiamo a riformarlo? La legge Basaglia che aboliva i manicomi non c'è bisogno di rivederla tanto non è applicata. Ma almeno mettiamoci attorno a un tavolo e riscriviamo la legge sull'aborto visto che quella sull'equo canone è ormai una barzelletta e non serve nemmeno parlarne male. D'altra parte è solo una questione di lin-

guaggio. Abbiamo già scoperto che dire stangata non sta più bene. Adesso si dice «manovrina». L'andazzo dei condoni non finirà mai saranno solo chiamati «concordati». Ed è forte il sospetto che l'atteso «colpo di spugna» è un po' in ritardo solo perché non si trova ancora un bel nome alternativo (propongo: «scudammoco» o «passato», «quando ce vo», «ce vo», «amici come prima») che restituisca alla libertà, alla tranquillità, all'affetto delle loro famiglie centinaia di onesti tangentieri. E liberi migliaia di posti in carcere per ladri di autoradio e obiettori di coscienza.

Resta da chiedersi perché Berlusconi abbia ancora paura dei comunisti. Ma che si iscriva al Pds, non sarebbe il meno progressista? L'«Unità», organo del Partito democratico della sinistra, dedica pagine al concorso di Miss Italia e non lo fa perché è moderno. Lo fa perché è uguale. Perché non c'è diversità sostanziale fra titoli sono identici, le notizie sono identiche, i concetti sono identici fra il quotidiano dei lavoratori e i quotidiani del padrone. Perché è in cerca di audace, questo orrendo e ambiguo surrogato del consenso popolare. E lo fa

imitando i ricchi, copiando abilmente i sistemi inventati dal capitalismo, dal dumping alla concorrenza sleale, seguendo le leggi del marketing, vocabolo che solo poco tempo fa un vero militante di sinistra considerava una parolaccia.

La cosa buffa è che i capi del Pds se la prendono con i giornalisti e non con i giornali, con i loro autorevoli direttori, con i loro grandi editori che hanno trasformato i quotidiani nazionali in contenitori di notizie cretine e superficiali, quelle stesse notizie che una volta venivano relegate nel colonnino delle

«Brevi», una specie di «Strano ma vero», e adesso vengono promosse al rango di inchieste, di spunto per riflettere, di occasione per dibattere. La scorsa settimana l'ha fatta da padrona la storia della signora inglese che indossava la cintura di castità per paura degli stupratori. Dibattito. Intervento della sessuologa. «Oggi c'è una riscoperta di riti, liturgie e strumenti medioevali perché la società in qualche modo assomiglia a quella di un migliaio di anni fa». E certo. Vedo in giro valzatori e valvassini. Vedo tori in cui uomini vestiti di pesanti armature di



LA TERRA DEI CACHI

ferro, a cavallo di prodi destrieri, partono lancia in resta per la conquista del cuore della principessa. Vedo alchimisti, pietre filosofali, formule magiche per creare l'oro.

C'è perfino il «paese del villaggio», quello al quale tutti dicono di sì per non farlo arrabbiare troppo. Gira per il Nord Italia proclamando nuovi Stati, chiamando nuove monete, creando nuovi eserciti, nominando ministri. Solo chi ha visto Woody Allen dare ordini nella sua Repubbli-

ca di Bananas è riuscito a contenere. Gli altri hanno discettato, hanno compreso i reali problemi, hanno analizzato la situazione, hanno riflettuto sugli errori da evitare. Per pagine e pagine e pagine. E hanno utilizzato le ore migliori della loro giornata a contare le presenze sul Po. Centomila? Mezzo milione? Un milione e mezzo? Il vecchio saggio Po, tranquillo e lercio come al solito, vera fogna biochimica promossa, suo malgrado, simbolo di una nazione che non c'è, ha reagito con grande fermezza a chi lo voleva strumentalizzare navigandolo a fini di secessione. Una bella secca. Niente di più. E il pazzariello del villaggio padano ha dovuto prendere il taxi. Grazie Po.

5

†

Ci ha lasciati

**Gianfranca
Fabris Pinzani**

A tumulazione avvenuta, lo annunciano **FERRUCCIO, CRISTINA con GIORGIO, GABRIELLA con MAURO, GIOVANNI PIETRO con ARIELLA, le sorelle, i cognati e parenti tutti**. Si ringraziano la dottoressa **COSSARA** e il dottor **TU.MOLO** con tutto il C.R.O. di Aviano.

Trieste-Udine,
Genova-Caracas,
22 settembre 1996

Partecipano al lutto le famiglie **MARUSSI e SANSON**.

Trieste, 22 settembre 1996

Affettuosamente vicini i cugini **RENATO, LIBERA, FABIO, ANGELA, ONORINA PIZZARELLO**.

Trieste, 22 settembre 1996

Partecipano al lutto le famiglie MARUSSI e SANSON.

Trieste, 22 settembre 1996

Affettuosamente vicini i cugini RENATO, LIBERA, FABIO, ANGELA, ONORINA PIZZARELLO.

Trieste, 22 settembre 1996

†

E' mancato ai suoi cari

Silvano Millo

Ne danno l'annuncio la moglie LIDIA, la figlia MI-

CHIARA unitamente ai parenti tutti.
Si ringraziano il dottor ZOCCANO, la dottoressa RUSSO, i medici e personale della VI Medica del Santorio.
I funerali seguiranno domani, alle 9, da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

**Non fiori
ma opere di bene**

Muggia, 22 settembre 1996

†

Ci ha lasciati

Maria Slavec
ved. Zazimovic

Addolorati lo annunciano i figli **MARIUCCIA, NINO, DARIO**, il genero **NICOLA**, le nipoti e i nipotini e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 settembre 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Maria Coslovich
ved. Crevatin**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 settembre 1996

RINGRAZIAMENTO

coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Stanislao Tercon

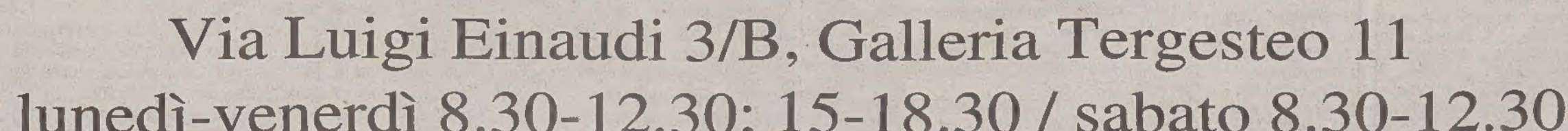
Trieste, 22 settembre 1996

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia ANGELA STEINBACH leggesi correttamente il nome della defunta

Paola Steinbach

Trieste, 22 settembre 1996



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.
TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766.
Orario: 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovinetti 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

Ricerche e offerte di personale qualificato

Importante Società di Intermediazione Mobiliare, in fase di trasformazione in Banca, nell'ambito dell'insediamento di una nuova filiale ricerca:

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI TRIESTE

Si richiede:

- ✓ età 30/45 anni;
- ✓ cultura universitaria o diploma di ragioneria;
- ✓ provata esperienza maturata nel settore bancario-finanziario nell'acquisizione e nello sviluppo della clientela;
- ✓ conoscenza del mercato mobiliare.

Costituisce titolo preferenziale l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari o il possesso dei requisiti per l'ammissione diretta agli esami. La posizione prevede un inquadramento secondo il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e una retribuzione commisurata alle esperienze maturate e ai requisiti richiesti.

Sede di lavoro: Trieste

Si prega di inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 9/h

MEDIA AZIENDA

operante in Trieste nel campo del riscaldamento e condizionamento

ricerca per il proprio ufficio
perito militescente con funzioni tecnico amministrative

Scrivere a Casella n. 7/H

PRIMARIA AZIENDA ELETTRONICA

ricerca

PERSONALE TECNICO PER MANSIONI DI RIPARATORE con esperienza

SEDE DI LAVORO IN TRIESTE

Scrivere a Casella Pubblic n. 13/H - 34100 Trieste

Una delle più importanti industrie del settore BEVANDE, che produce e distribuisce marchi prestigiosi a livello nazionale, intende potenziare la propria organizzazione commerciale. Ricerca pertanto:

ISPETTORE VENDITE FRIULI - V.G. (rif. ISP) di età entro i 35 anni, diplomato, con esperienza consolidata nella vendita di prodotti di marca, preferibilmente bevande, cui affidare la gestione e lo sviluppo dei concessionari dell'azienda. Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato con fotografia e referenze, citare il riferimento e indicare il recapito telefonico a:

MAIOR

MAIOR Consulting SRL - 20145 MILANO - VIA GUERRAZZI, 9

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigiani; 7 professionisti - consulenze; 8 istruttorie; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicata, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Lavoro pers. servizio richieste

A. COLLABORATRICE domestica altamente referenziata CERCA lavoro presso famiglia ore da combinarsi. Tel. 344742 (A10933)
OFFRESI signora referenziata per assistenza anziani lungo orario o stabile disposta anche trasferirsi. Telefono 635133 ore serali. (A10784)
PRESTASERVIZI tiro offresi due o tre volte ogni quindici giorni. Tel. 040/768008. (A10829)
SIGNORA offresi tiro e assistenza anziani tel. 417379. (A10785)

Lavoro pers. servizio offerte

GOVERNANTE cuoca responsabile casa cercasi urgentemente. Buona retribuzione. Scrivere a cassetta n. 11/H. Pubblic 34100 Trieste. (10881)

Impiego e lavoro richieste

CONTABILE commessa esperta cerca qualsiasi lavoro conoscenza sloveno-croato. Telefonare 040/828396. (A10963)

CONTABILE pluriennale esperienza amministrazione buona conoscenza inglese parlato e scritto pratica Windows esamina proposte adeguate. Scrivere a cassetta n. 14/H. Pubblic 34100 Trieste. (10942)

ELETTRICISTA attualmente impiegato, di provata esperienza nel campo industriale, civile, quadristico di automazioni, esamina concrete proposte di lavoro. Scrivere a cassetta n. 18/H. Pubblic 34100 Trieste. (A10972)

ESPERTA baby-sitter o governante offresi Gorizia dintorni tel. 0481/534768. (B00)

GEOMETRA ventottenne militante esperienze lavorative offresi come impiegato presso cantieri ditte studi tecnici. telefonare 040/578910. (A10814)

PERITO elettrotecnico 23 anni post-diploma Enraf su ambiente Windows Cad militante offresi cerca prima occupazione. Tel. 0481/777847. (C0685)

RAGIONIERA con esperienza tenuta contabilità e seguenti adempimenti fiscali cerca adeguato impiego. Scrivere a cassetta n. 10/4. Pubblic 34100 Trieste. (A10877)

RAGIONIERE ampia esperienza contabile amministrativa media azienda esamina proposte adeguate ambito contabile amministrativo di sponibilità viaggiare, scrivere a cassetta n. 12/G. Pubblic 34100 Trieste. (A00)

VIGILATRICE d'infanzia esperienza con bambini di tutte le età offresi come baby sitter. Francesca 040/300371.

Continua in 10.a pagina

COMMISSIONE EUROPEA



MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREV. SOCIALE



REGIONE FVG



ARIES

ARIES
AZIENDA SPECIALE
della
CAMERA di COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di TRIESTE

Piazza della Borsa, 14 - 34121 TRIESTE
tel. 040-6701 281/220 fax 040-365001

NEO IMPRENDITORI

Fare impresa è difficile ma non impossibile, soprattutto se c'è qualcuno che può aiutare l'aspirante imprenditore nei momenti più difficili come la progettazione e l'avvio. Questo corso mira a fornire le basi per l'elaborazione del piano aziendale e per la valutazione delle proprie capacità imprenditoriali nell'obiettivo di formare giovani neo imprenditori che possano implementare con successo la propria business idea.
Requisiti richiesti: stato di disoccupazione laurea conseguita da più di un anno.
Numero partecipanti: 20. **Durata del corso:** 400 ore.
Periodo di svolgimento: da novembre 1996 a marzo 1997.

TECNICO DI RAGIONERIA PUBBLICA

Il corso vuole impartire una conoscenza di base sulle tematiche relative alla contabilità riferita agli enti pubblici. In particolare, si trattano gli aspetti principali della ragioneria pubblica, della contrattualistica e della fiscalità applicata agli enti pubblici. Il corso è rivolto a favorire l'inserimento di giovani diplomati nella pubblica amministrazione in vista dei futuri cambiamenti derivanti dalla nuova normativa.
Requisiti richiesti: stato di disoccupazione e diploma di istituto tecnico commerciale, età inferiore a 27 anni compiuti al 4 novembre 1996.
Numero partecipanti: 20. **Durata del corso:** 240 ore.
Periodo di svolgimento: da novembre 1996 a marzo 1997.

OPERATORE DEI MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Destinatari del corso sono giovani laureati che aspirino a un inserimento nel settore dell'intermediazione finanziaria o nelle funzioni finanziarie e commerciali delle imprese con forte presenza internazionale. Contenuti che verranno trattati riguardano l'analisi del funzionamento dei principali mercati valutari e finanziari e le interrelazioni esistenti tra le strutture produttive, la macroeconomia internazionale, le istituzioni finanziarie, la finanza internazionale applicata, le relazioni esistenti tra aspetti di finanza internazionale e la produzione per l'export.
Requisiti richiesti: stato di disoccupazione, laurea in discipline economiche, età inferiore ai 27 anni compiuti al 4 novembre 1996.
Numero partecipanti: 20. **Durata del corso:** 350 ore.
Periodo di svolgimento: da novembre 1996 a marzo 1997.

ECOMANAGER DELLA FASCIA MARINA COSTIERA

Il sovrapporsi di interessi talvolta conflittuali (pesca, acquacoltura, balneazione, nautica, ecc.) lungo la fascia marina costiera rende sempre più urgente concepire in modo integrato gli interventi antropici in questo ambiente. Questo corso si propone di aggiornare le tradizionali figure professionali di geologo, biologo e naturalista preparando ad individuare le scelte gestionali secondo approcci di tipo sistemico.
Requisiti richiesti: stato di disoccupazione e laurea conseguita da almeno un anno in Scienze naturali, biologiche o geologiche.
Numero partecipanti: 16. **Durata del corso:** 400 ore.
Periodo di svolgimento: da novembre 1996 a marzo 1997.

IMPRENDITORE NEL SETTORE DEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA: LA QUALITÀ NELL'IMPRESA, LA CONTINUITÀ DIDATTICA DAI 0 AI 6 ANNI E L'APPRENDIMENTO PRECOCE DELLE LINGUE

Il corso intende fornire ai giovani disoccupati, laureati presso facoltà di Magistero e Psicologia, le basi per l'avvio di una attività imprenditoriale nel campo dei servizi educativi. Un'impresa per l'infanzia che offra forti caratteristiche di innovazione: la continuità educativa dai 0 ai 6 anni e l'apprendimento precoce della lingua inglese.
Requisiti richiesti: stato di disoccupazione e laurea conseguita da almeno un anno presso una facoltà di Magistero o di Psicologia.
Numero partecipanti: 20. **Durata del corso:** 340 ore.
Periodo di svolgimento: da novembre 1996 a marzo 1997.

Documentazione da presentare al momento dell'iscrizione: fotocopia del titolo di studio, del documento di identificazione, del codice fiscale, il curriculum vitae e l'attestazione dello stato di disoccupazione rilasciata dalla Sezione Circoscrizionale per l'impiego.

Parte del corso verrà svolta in azienda.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova di selezione.

Ai partecipanti verrà riconosciuta una indennità di frequenza.

I moduli d'iscrizione ai corsi sono disponibili presso la segreteria dell'Azienda Speciale ARIES - piazza della Borsa 14 - III piano stanza 310.

TERMINE PER LE ISCRIZIONI: 4 OTTOBRE 1996.

Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 9.30 alle 13.30 tel. 040-6701 281/220 fax 040-773173



Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE
Piazza Unità 7
Via Luigi Einaudi 3

mediagest immobiliare srl
teléfono: 040/ 661066
08.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 sabato aperto
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

VENDITA

GIORNO + UNA STANZA

Via dell'atrio piccolo alloggio da risistemare ingresso stanza cucina e servizio 39.500.000.

S. Marco (vicino alla Perm) stabile decoroso alloggio immerso nel verde tranquillo ingresso tinello con angolo cottura poggolo matrimoniale servizio 58.000.000.

S. Giacomo epoca soleggiato decoroso ultimo piano ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio bagno 67.000.000.

Vittoria stabile epoca decoroso, deliziosa mansarda con travi a vista suddivisa zona salotto con divani in muratura e caminetto e zona pranzo con angolo cottura arredato, matrimoniale con armadio a muro bagno con doccia e due ripostigli nel sottotetto 75.000.000.

Sal. Zugnano stabile 30.ennale alloggio composto da ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno e cantina 76.000.000.

Molino a Vento stabile epoca alloggio decoroso ingresso cucina abitabile poggolo camera cameretta bagno 82.000.000.

Trissino stabile 30.ennale ultimo piano con vista aperta perfetto ingresso soggiorno con cucinotto arredato su misura matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino 98.000.000.

Valdivrivo stabile completamente ristrutturato alloggio primingresso ottimo anche uso ufficio atrio stanza stanizzata bagno (possibilità ripristinare zona cottura) 98.000.000.

Ronchetto stabile 30.ennale piano alto con vista mare ascensore ingresso soggiorno terrazzo cucinotto matrimoniale bagno posto macchina condominiale a rotazione 108.000.000.

Tacco stabile recente tranquillo alloggio ben rifinito atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggolo 125.000.000.

Duino alloggio in villa recente con giardinetto di proprietà ampio ingresso cucina abitabile poggolo soggiorno stanza con poggolo bagno 158.000.000.

Borgo Teresiano primingresso consegna '97, salone cucina; disimpegno matrimoniale bagno 190.000.000.

Vicinanza Stazione ottimo e particolare alloggio mansardato ampio ingresso salone suddiviso in zona pranzo e salotto cucina aperta all'americana arredata su misura ripostiglio matrimoniale guardabagno con antibagno poggolo autometano 198.000.000.

GIORNO + DUE STANZE

Cologna stabile decoroso atrio soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno più servizio separato cantina autometano 98.000.000.

AFFARE! Semicentrale epoca decorosa piano alto luminosissimo interni perfetti ingresso con porta blindata soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno autometano 106.000.000.

Ronchetto stabile 30.ennale luminoso e tranquillo

atrio tinello con angolo cottura camera cameretta bagno 119.000.000.

Mateotti stabile recente ottimo alloggio (adatto anche uso ufficio/ambulatorio) ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera cameretta doppi servizi ripostiglio 140.000.000.

CAPODISTRIA Euroresidence stabile 20.ennale con campi da tennis e parco giochi per bambini ottimo alloggio ingresso soggiorno con poggolo cucinotto matrimoniale ampia cameretta bagno ripostiglio 159.000.000.

D'Annunzio stabile decoroso ottimo alloggio atrio soggiorno cucina abitabile con poggolo camera cameretta doppi servizi 159.000.000.

Galilei stabile decoroso terzo piano ascensore alloggio molto luminoso atrio soggiorno ampio terrazzo cucina abitabile con poggolo camera cameretta bagno cantina 167.000.000.

Paisiello recentissimo settimo piano ascensore rifinitissimo alloggio ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano giardino condominiale 170.000.000 - box auto di proprietà (acquisto facoltativo) 32.000.000.

LOTTO stabile recente immerso nel verde alloggio decoroso e tranquillo soggiorno con grande terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio e cantina 199.000.000.

Bellissimo Sistiana stabile recente alloggio ottimamente rifinito ampio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali bagno soffitta 215.000.000.

Pontana stabile recente signorile luminosissimo alloggio disposto su due piani con vista mare atrio salone all'americana con cucina aperta arredata su misura poggolo disimpegno matrimoniale ampia terrazza - al piano superiore grande stanza e bagno con idromassaggio 245.000.000.

Borgo Teresiano primingresso consegna '97 - ultimo piano mansardato ascensore atrio salone cucina abitabile camera cameretta doppi servizi 300.000.000.

GIORNO + TRE STANZE

Rive stabile d'epoca in fase di ristrutturazione totale lussuoso appartamento di ampia metratura adatto anche uso studio/abitazione in quanto dotato di doppio ingresso interni super rifiniti. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.

Scoglio appartamento in villa recente ottimo disposto su due piani con piccolo giardino di proprietà ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano 440.000.000, possibilità acquisto box auto dopo a parte.

Vito alloggio in villa ampia metratura immerso nel verde atrio con doppio ingresso grande salone quattro stanze guardabagno doppi servizi ripostiglio cucinotto tinello autometano. Prezzo importante.

Stazione stabile completamente ristrutturato piano alto ascensore alloggio ristrutturato ampia metratura autometano doppio ingresso salone quattro stanze stanizzata cucina doppi servizi. Prezzo importante.

VILLE - CASSETTE

Giovanni casetta accostata da un lato con giardino di proprietà disposta su due piani più mansarda interni parzialmente da rivedere 173.000.000.

Cumano casetta accostata tranquilla nel verde con esterni completamente rifatti a nuovo letto compreso interni sventati e rifatti interni disposti su due piani ingresso soggiorno cucina zona notte con guardaroba e bagno. Prezzo interessante.

AFFITANZE

Giusto stabile epoca signorile alloggio arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno autometano 900.000 mensili.

Centrale stabile 30.ennale ingresso cucina abitabile salone due stanze doppi servizi centralmetano 1.000.000 più spese.

S. Vito stabile 30.ennale signorile alloggio 100 mq completamente arredato con mobili in stile: atrio sala doppia (salotto + sala pranzo) terrazza cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno armadio a muro centralmetano.

Ghirlandato stabile recente 6.0 e ultimo piano arredato ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale ripostiglio poggolo centralmetano 700.000 più spese.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Giacomo vendesi licenza avviamento arredamento biancheria intima/biglietteria e pelletteria. Ottimo prezzo.

Vendesi licenza avviamento arredamento RISTORANTE. Ulteriori informazioni presso i nostri uffici.

Muglie licenza avviamento e arredamento abbigliamento più biancheria intima ed accessori. locale completamente ristrutturato con grande magazzino informazioni presso nostri uffici previo appuntamento.

Offresi gestione orficeria/gioielleria piccola metratura in zona centralissima. Informazioni presso nostri uffici.

Centro storico vendesi licenza avviamento arredamento tabella XI - IX calzature e abbigliamento 55.000.000 (possibilità anche gestione). Informazioni presso nostri uffici.

RICHIESTE

Cerchiamo semiperiferico e panoramico ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo - stabile recente.

Cerchiamo per nostro cliente alloggio signorile ampio con vista mare terrazza box auto. Trattative riservate.

Cerchiamo con la massima urgenza appartamenti in affitto immobiliari o vuoti - contratti annuali o patti in deroga. Nessuna spesa da parte del proprietario.

MARKETING IMMOBILIARE
teléfono: 040 / 632211
ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635
ORARIO: 8.30-12.30 - 15.00-19.30 SABATO APERTO

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

APPARTAMENTI

Gretta in palazzina recente, monolocale con bagno, in perfette condizioni, cantina, 45.000.000.

Mirti in palazzo signorile, appartamento in buone condizioni, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizio, 45.000.000.

Rionale, appartamento luminoso in buone condizioni, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, servizio, 58.000.000.

V. Vittoria appartamento luminoso, ristrutturato, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio 82.000.000.

Giulia adiacenze, appartamento mansardato di 100 mq, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, autometano. 89.000.000.

Roiano, epoca, alloggio in buone condizioni, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. 90.000.000.

Roiano appartamento in condizioni perfette, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, matrimoniale, servizi separati. 95.000.000.

Semicentrale appartamento in ottime condizioni, atrio, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, servizi separati, poggolo, soffitta, autometano 100.000.000.

Puecher in palazzo ristrutturato, appartamento di ampia metratura luminoso e tranquillo, ingresso, cucina abitabile, due matrimoniali, servizio 115.000.000.

Castagneto, in palazzo 30.ennale, appartamento con cortile di proprietà, atrio, tinello, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio 125.000.000.

Scala Santa, in palazzo recente, appartamento luminosissimo composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. 125.000.000.

Carpinetto appartamento perfetto e luminoso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo verandato, posto auto condominiale. 130.000.000.

Rossetti alta in bel palazzo alloggio ristrutturato, atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale con studio, bagno, autometano possibilità box auto. 130.000.000.

Periferico alloggio in casetta con giardino proprio, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, autometano. 135.000.000.

Tommaso adiacenze, in palazzo signorile, appartamento soggiorno, camera matrimoniale, cucinino, bagno. 140.000.000.

Volontari Giuliani

MAFIA / NE AVREBBE PARLATO NEL CORSO DEGLI ULTIMI INTERROGATORI

Brusca, tesoro miliardario

Attraverso prestanomi e società di comodo l'ex boss dice di controllare attività commerciali e imprese edili

Ganci al figlio: «Le stragi decise da Riina rovinano Cosa Nostra»

ROMA — «Mio padre Raffaele mi disse che con queste stragi decise da Riina, Cosa Nostra era stata rovinata». Lo ha detto Calogero Ganci, nel corso della sua deposizione in videoconferenza nel processo per la strage di Capaci rispondendo alle domande dei pm Giordano e Tesaroli. «E questo è anche logico», ha aggiunto Ganci, «perché se si ammazzano politici o un giudice o comunque una persona importante c'è la reazione dello Stato e la paghiamo tutti poi».

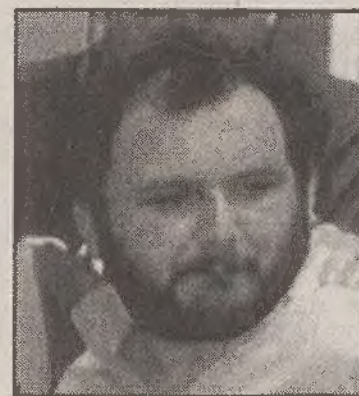
Ganci ha poi detto che Falcone era considerato il pericolo numero uno di Cosa Nostra e questo perché era stato lui l'artefice del maxi-processo che si concluse con una sentenza definitiva contro tutta la commissione. A proposito dei rapporti tra Cosa Nostra e uomini delle istituzioni, Calogero Ganci ha affermato che il fratello Domenico «si incontrava con persone vicine alle istituzioni, e questo su incarico di mio padre, Raffaele».

Sempre a proposito dei commenti che dentro Cosa Nostra e nella famiglia dei Ganci si faceva della strategia decisa da Cosa Nostra e da Totò Riina, Calogero Ganci ha sottolineato che, in una udienza proprio del processo per la strage di Capaci, ebbe la possibilità di parlare con il padre Raffaele, il quale aveva ribadito che le stragi avrebbero

PALERMO — Giovanni Brusca, il boss di San Giuseppe Jato che da alcuni mesi rende dichiarazioni ai magistrati delle procure di Palermo, Caltanissetta e Firenze, negli ultimi interrogatori dei giorni scorsi in una località segreta di Roma, avrebbe parlato del proprio «tesoro». Il boss avrebbe affermato di essere «titolare» attraverso prestanomi e società di comodo di alcune imprese edili e di altre attività commerciali. Avrebbe aggiunto anche che i «contanti» sarebbero stati versati su conti e libretti al portatore nella disponibilità della madre, Antonia Brusca.

Le dichiarazioni di Brusca sono adese al vago di magistrati ed investigatori che cercano di ricostruire il boss probabilmente nei prossimi interrogatori potrebbe approfondire l'argomento relativo al patrimonio accumulato in questi anni

Avrebbe fornito informazioni su Provenzano e Aglieri



La rapina fruttò oltre 20 miliardi di lire ed il pentito Aurelio Neri, che vi prese parte, ha rivelato che gran parte della somma fu divisa tra le «famiglie» mafiose, tra cui quella di Giovanni Brusca. E Brusca, durante la latitanza avrebbe investito la propria «quota» nel traffico di stupefacenti, in particolare di hashish, acquistato in paesi del nord Africa.

questi dal Gico, il nucleo specializzato della Guardia di Finanza, nel febbraio dello scorso anno.

Dallo stretto riserbo che circondano le dichiarazioni di Brusca, si è tuttavia appreso che il boss, quando, poco tempo dopo il suo arresto (21 giugno scorso) diede la «disponibilità» a collaborare, avrebbe fornito indicazioni per risalire ai covi dei boss latitanti Bernardo Provenzano e Pietro Aglieri. E, attraverso quel contributo, gli investigatori sarebbero riusciti a catturare il 26 luglio scorso il boss Carlo Greco, latitante da oltre otto anni. Carlo Greco e Pietro Aglieri, hanno riferito numerosi collaboratori di giustizia, «rappresentavano» nella Commissione mafiosa, la «famiglia» di Santa Maria di Gesù. Dopo l'arresto di Brusca e le voci sul suo pentimento, i due boss latitanti avrebbero preso ulteriori precauzioni.

MAFIA / NOVE ORDINI DI CUSTODIA CAUTELARE EMESSI DAL GIP DI PALERMO

Omicidi «eccellenti», spuntano i killer

Si tratta di otto assassini commessi negli anni '80: le vittime più note il senatore del Pri Mineo e l'imprenditore Parisi

4 MILA CHILI DI HASHISH Maxisequestro con arrempaggio: 16 miliardi di droga

ROMA — Il sequestro di 4000 chili di hashish, per un valore di 16 miliardi, e l'arresto di sette persone, avvenuto venerdì nelle acque spagnole in prossimità della Costa Brava, segna la conclusione di «Querida», operazione investigativa internazionale, condotta per nove mesi dal Gruppo operativo antidroga (Goa) del nucleo centrale di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Roma, e dal comando di zona aeronavale del Corpo, in collaborazione con l'Unità Centrali Estupefacenti di Madrid. Tra gli arrestati figurano tre italiani: Maurizio Calvigioni (39 anni di Roma), Alfio Silfio (45 anni di Torino), Giuseppe De Luca (34 anni di Caulonia, Reggio Calabria), attualmente reclusi nel carcere di Barcellona con l'accusa di traffico di stupefacenti, ma il proseguimento delle indagini non esclude altre imputazioni dal momento che si tratta di una indagine complessiva, ancora in corso, su una organizzazione di stampo mafioso sulla quale non sono stati forniti ulteriori particolari.

I risultati e le modalità dell'operazione sono stati illustrati ieri durante una conferenza stampa al Comando generale della Guardia di Finanza, alla presenza del generale Bruno Nieddu, comandante della zona aeronavale, del colonnello Matteo Rabiti, comandante del Goa di Roma e del sostituto procuratore Andrea De Gasperi, della Direzione distrettuale antimafia della Procura di Roma.

«Abbiamo», ha detto Rabiti, «seguito i movimenti del motore «Querida» che da Fiumicino si è diretto a Civitavecchia, poi in Corsica e a Ibiza». «Da qui», ha continuato il colonnello, «si è diretto verso Alboran, al largo delle acque territoriali marocchine, dove si è rifornito dell'ingente quantità di droga, per fare rotta verso Barcellona». «A poche miglia dalla Costa Brava», ha concluso Rabiti, «il personale della Goa e i colleghi spagnoli hanno effettuato l'operazione di arrempaggio, procedendo all'arresto dei tre italiani e di quattro spagnoli che sul peschereccio «Tomas» si recavano all'appuntamento col «Querida» per trasbordare l'hashish destinato al mercato dell'Italia settentrionale».

Il sostituto procuratore Andrea De Gasperi ha detto che «i tre italiani arrestati avranno un processo in Spagna, dove si trovano reclusi nel carcere di Barcellona con l'accusa di traffico di stupefacenti, ma dato che ci sono altre indagini in corso è ipotizzabile che gli venga attribuito anche il reato per associazione di stampo mafioso».

Al momento, però, gli inquirenti non hanno indicato l'appartenenza degli arrestati ad alcuna «cosca mafiosa». 14000 chili di hashish sequestrati avrebbero fruttato sul mercato tre volte tanto il loro valore all'ingrosso, stimato in sedici miliardi.

PALERMO — Nove ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal Gip di Palermo Alfredo Montalto nell'ambito di una indagine dei carabinieri di Palermo su otto omicidi compiuti negli anni '80 tra i quali quello del senatore del Pri Ignazio Mineo e dell'imprenditore e presidente del Palermo Calcio Roberto Parisi. Ignazio Mineo ex senatore e consigliere comunale del Comune di Bagheria fu assassinato il 18 settembre del 1984; Roberto Parisi fu ucciso il 23 febbraio del 1985. A far luce sui due delitti e su altri sei omicidi ha contribuito il pentito Emanuele Di Filippo che ha partecipato ad alcuni di questi assassinii. Gli ordini di custodia cautelare, richiesti dal sostituto procuratore

Olga Capasso, sono stati emessi nei confronti di Antonino Marchese, Pietro Salerno, Giuseppe Lucchese, Giuseppe Giuliano, Antonino Lauricella, Lorenzo Tinnirello, Francesco Tagliavia ed Alessio Basile e nei confronti di un'altra persona attualmente irreperibile. I primi sette erano già in carcere per altri delitti. Gli omicidi e le «dupure bianche» che sarebbero stati compiuti dai nove boss e «uomini d'onore» raggiunti dagli ordini di custodia cautelare, sono quelli di Salvatore Fiorentino (scomparso il 24 luglio 1977), dei fratelli Domenico e Mario La Mantia (30 dicembre 1983), Filippo Ciotta (30 marzo 1985), Nicola Cavaliere (20 agosto 1983) e di Roberto D'Agostino (30 ago-

Sette inquisiti sono già in carcere per altri delitti

sto 1984). Sarebbero stati tutti uccisi perché, afferma il pentito Emanuele Di Filippo, avevano compiuto degli «sgarri», commesso scippi e rapine senza averne informato i capi mafia del loro quartiere.

Agli omicidi avrebbero anche partecipato due «picciotti», Agostino Marino Mannoia, fratello del noto pentito e Salvatore

Marino, entrambi morti. I nomi di alcuni mafiosi coinvolti in questi omicidi erano stati fatti da Francesco Marino Mannoia ma prove e riscontri erano stati ritenuti insufficienti e le inchieste erano state archiviate. Sono state riaperte dopo l'arresto ed il successivo pentimento di Emanuele Di Filippo e del fratello Pasquale, uomini d'onore del quartiere «Kalsa» e vicini al boss corleonese Leoluca Bagarella.

L'assassinio dell'ex senatore del Pri, Ignazio Mineo sarebbe stato compiuto, ha raccontato il pentito, che prese parte al delitto, dal boss Giuseppe Lucchese, Agostino Marino Mannoia e Mario Prestifilippo (anche quest'ultimo ucciso durante la guerra di mafia). Il collaboratore

ha rivelato che l'esponente politico, che era anche consigliere comunale a Bagheria, fu ucciso perché si era opposto alla costruzione abusiva di un villino nella località turistica di Mongerbino, di proprietà del boss Nicola Prestifilippo, cognato di Giuseppe Greco («scarpuzzedda» anche lui ucciso).

Roberto Parisi sarebbe stato invece ucciso su ordine della «Commissione» mafiosa. L'imprenditore, secondo le dichiarazioni del pentito, pagava il «pizzo» al boss Giuseppe Greco, successivamente Parisi era passato sotto «la protezione» del boss di San Lorenzo, Francesco Madonia. Per questa ragione, afferma Marino Mannoia, Greco ottenne l'uccisione dell'imprenditore.

TROVATA PER CASO, LE SUE CONDIZIONI SONO BUONE

Torino, bambina appena partorita abbandonata sotto una panchina

TORINO — Una bambina appena partorita è stata trovata ieri mattina a Torino, abbandonata sotto una panchina del viale alberato in corso Matteotti, nel centro della città.

La neonata era avvolta in una coperta. A trovarla è stata una donna che accompagnava il suo cane per la passeggiata mattutina. La piccola è stata portata all'ospedale infantile Regina Margherita e messa in una culla termica.

Le sue condizioni di salute sarebbero buone, dai primi esami medici risulterebbe partorita regolarmente, al termine della gravidanza. Non presenta alcun tipo di lesione.

La conferma viene dai medici che l'hanno curata e dalla direzione sanitaria dell'ospedale infantile. «Aveva preso molto freddo», hanno detto i medici della Regina Margherita, «ed è stata sottoposta a un trattamento completo contro l'ipotermia, compresa la somministrazione di farmaci».

A un primo esame sempre secondo quanto hanno dichiarato i sanitari torinesi - non dovrebbe avere subito traumi, tuttavia non è ancora stata sottoposta a esami radiografici. Si è ripresa molto bene. Il controllo del respiro e del battito cardiaco ha dato risultati soddisfacenti.

La piccola è giunta al-

le otto di ieri mattina al pronto soccorso. E' stata portata, avvolta in una coperta di lana, dall'equipaggio di una volante di Polizia, che l'ha chiamata Enrico.

Sarebbe stata abbandonata in strada all'alba. «Se avesse passato tutta la notte all'addiaccio - sostengono i medici - le sue condizioni sarebbero state sicuramente più gravi».

La Polizia sta svolgendo indagini per individuare chi ha abbandonato la bambina. La Procura aprirà un'inchiesta per abbandono di neonata, per ora contro ignoti. Ma le poche tracce lasciate dalla madre rendono assai ardue le operazioni di identificazione.

A trovare la neonata in corso Matteotti, è stata la signora Anna Zanetti, 55 anni, residente lì vicino. «E' stato il mio cane a fiutare qualcosa attorno a quella panchina - dice - mi sono avvicinata e ho scoperto la piccina. Ho subito chiamato la Polizia». E l'intervento degli agenti delle Volanti è stato provvidenziale: «Mi hanno telefonato i medici dell'ospedale infantile - spiega il vicequestore Filippo Dispenza - la nostra corsa velocissima alla Regina Margherita ha salvato la vita a quella piccina. E' stata posta appena in tempo nella culla termica, altrimenti rischiava l'assideramento».

ARRESTATO L'AVVOCATO VANDELLI Per l'ex legale di Maniero la fuga si ferma a Parigi

PADOVA — L'avvocato di Felice Maniero, il padovano Enrico Vandelli, è stato arrestato in Francia dalla Criminalpol di Padova in collaborazione con la polizia francese e la questura della città euganea. Vandelli, che era latitante dal 15 marzo dell'anno scorso, è stato individuato e catturato in una zona periferica di Parigi. Come avvocato aveva avuto sentore anzitutto della propria imminente cattura ed era riuscito a sfuggire ad un blitz contro la malavita organizzata della Riviera del Brenta in cui erano state arrestate circa 50 persone. Nei suoi confronti la Direzione distrettuale antimafia di Venezia aveva ipotizzato i reati di associazione a delinquere di stampo ma-

fioso e favoreggiamento, perché, secondo l'accusa, il legale di Maniero era inserito a tutti gli effetti nell'organizzazione criminale della Riviera del Brenta.

Era emerso un coinvolgimento diretto di Vandelli nell'evasione di Maniero dal carcere Dugos di Padova avvenuta il 14 giugno 1994. Ad inguaiare Vandelli erano state le dichiarazioni rese alla Procura distrettuale antimafia da Maniero che, nel frattempo, si era pentito. Tra gli episodi che gli sono contestati, quello di aver portato fuori dal penitenziario padovano in cui Maniero era rinchiuso biglietti con le disposizioni per i complici del boss. Analogo ruolo il legale è accusato di aver svolto per un precedente tentativo

di evasione dal carcere di Vicenza, poi sventato. Da parte sua, in un'intervista rilasciata ad un quotidiano durante la latitanza, Vandelli aveva respinto ogni addebito.

Gli investigatori - due ispettori della Criminalpol di Padova, uno della Digos e un funzionario del Servizio centrale operativo - sono giunti in Francia venerdì mattina e hanno preso contatto con la polizia parigina. Sono stati quindi compiuti degli appostamenti nella zona est del 20° Arrondissement della capitale francese. Verso sera, Enrico Vandelli è stato visto entrare in un'abitazione privata, dove ha trascorso la notte. L'avvocato è stato fermato dalla Criminalpol ieri, mentre, da solo, usciva dall'appartamento.

SI TRATTA FORSE DI OMICIDIO E SUICIDIO

Due uccisi: «giallo» nel Pavese

VIGEVANO — Due persone, un uomo e una donna, sono stati trovati morti all'interno di un'auto, una BMW nera targata Novara, parcheggiata in una stradina di campagna nei pressi del cimitero di Gravelona Lomellina, piccolo centro del pavese. Dai primi rilievi affrettati potrebbe trattarsi di un omicidio-suicidio.

All'interno dell'auto è stata trovata anche una rivoltella. Carabinieri e magistratura sono ancora sul posto. I due cadaveri sono stati trovati attorno a mezzogiorno.

L'uomo e la donna, sprovvisti di documenti di identità e entrambi di circa 30 anni, non sono stati ancora identificati. L'uomo, ma non ci sono ancora conferme ufficiali, potrebbe essere forse un pregiudicato della zona. L'auto all'interno della quale sono stati ritrovati i due corpi, adagiati sui sedili anteriori, erano stati reclinati, appartiene a una terza persona della quale non è stata resa nota l'identità.

Nella Bmw sono stati rinvenuti la pistola e dei bossoli. Sembra che l'uomo abbia puntato la rivoltella al petto della donna e abbia fatto fuoco, poi avrebbe puntato l'arma contro se stesso sparandosi al cuore. L'omicidio-suicidio sarebbe avvenuto venerdì sera. Due ragazzi di Gravelona hanno infatti raccontato ai carabinieri che l'altro ieri, attorno alle 22.30, stavano transitando nella strada di campagna dove era parcheggiata la Bmw. Hanno suonato e lampeggiato ripetutamente ma l'auto non si è spostata. Ieri passando nei pressi del cimitero hanno visto polizia e carabinieri attorno al veicolo, hanno spiegato ciò che avevano visto.



SCOMPARSO IERI NOTTE A ROMA ALL'ETA' DI 67 ANNI

Morto Pastore, protagonista del giornalismo Rai

ROMA — Il giornalista televisivo Mario Pastore è morto ieri notte a Roma. Pastore aveva 67 anni, essendo nato a Novara nel 1929. Era figlio del sindacalista Giulio. Aveva cominciato la carriera nel 1950, al «Popolo»; tre anni dopo era passato al «Giorno». Dopo una breve esperienza, negli anni sessanta, nell'ufficio stampa della società Autostrade, era stato assunto dalla Rai, e assegnato al Tg2. Era diventato uno dei più noti «mezzibusti» poiché era stato a lungo conduttore delle edizioni di maggiore ascolto. Aveva inoltre diretto numerose rubriche, tra cui «Prima edizione» e «Diogene». Poi, per sua scelta, era passato al Tg1, collaborando alla «linea notte» del giornale.

Recentemente era tornato in video nell'emittente romana «Teleregione». Da anni era molto impegnato nell'associazione animalista «Lipu» (Lega italiana protezione uccelli), di cui dal 1985 era presidente.

«Un volto al tempo stesso autorevole e cordiale del servizio pubblico». Così l'esecutivo Usigrai ricorda Mario Pastore. «Un collega di grande esperienza e popolarità che ha legato il suo nome ad alcune delle fasi più vivaci della storia della televisione e che ha saputo gettare il suo peso di appassionato polemiche contro la lottizzazione».

Cordoglio per la scomparsa di Mario Pastore è stato espresso anche dall'esecutivo del Singrai. «Un amico ed un collega - ha aggiunto il segretario del Singrai Paolo Cantore - di grande valore professionale ed umano, con il quale ho personalmente condiviso numerose battaglie sindacali e per l'autonomia professionale del giornalismo».

Cordoglio è stato espresso infine dal vicepresidente del consiglio Veltroni, dai presidenti dei rami del Parlamento Mancino e Violante.

LA RIFORMA DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Grandi manovre alle Nazioni Unite

Il ministro Dini difenderà l'«opzione» dell'Italia



Lamberto Dini

NEW YORK — «I giochi sono ancora tutti aperti. Anzi, sono convinto che difficilmente si giungerà a una decisione entro la settimana», parola del ministro degli Esteri Lamberto Dini, sulla controversia riforma del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Da domani Dini gestirà personalmente, a New York, i contatti per cercare di allargare il consenso sulla proposta di riforma presentata dall'Italia (allargamento del Consiglio a una ventina di Paesi che ruoterebbero con velocità differenziate). L'alternativa è la soluzione, sostenuta dagli Stati Uniti, favorevole all'ingresso nel Consiglio di Sicurezza, come membri permanenti, di Germania e Giappone. Al palazzo di Vetro saranno presenti la settimana prossima i rappresentanti dei governi di tutti i principali Paesi (185 in tutto) dell'organizzazione.

Un'occasione della massima importanza per approfondire la riflessione sulla forma più democratica di aggiornare la composizione del «governo» della comunità mondiale prendendo atto dei cambiamenti avvenuti nel mezzo secolo di vita dell'Onu. Per questo l'Italia (e la sua analisi è condivisa da un vasto numero di Paesi) ritiene che non sia «democratico» allargare il Consiglio, come membri permanenti, a due Paesi del mondo industrializzato, e propone che tutti i Paesi possano entrarvi, con una rotazione differenziata, più veloce per quelli maggiormente impegnati nel sostegno all'Onu.

Nei giorni scorsi, com-

mentando i lavori del «gruppo ad hoc» delle Nazioni Unite che per tre anni e mezzo ha elaborato le possibili riforme del Consiglio di Sicurezza, un portavoce del governo tedesco aveva sostenuto che l'orientamento generale era favorevole alla soluzione sostenuta dagli Stati Uniti: all'ingresso cioè come membri permanenti di Germania e Giappone più altre tre Paesi per ciascuno degli altri tre continenti. Parole che, in un primo momento, avevano fatto pensare ad una decisione ormai vicina. Ma l'ex presidente dell'Assemblea Generale, Diego Freitas do Amaral, lo ha smentito. «La proposta che l'allargamento del consiglio dovrebbe consistere soltanto nell'ingresso come membri permanenti di Germania e Giappone è caduta», ha detto do Amaral citando «l'opinione prevalente» nel gruppo di lavoro.

La riforma del Consiglio di Sicurezza (il presidente Clinton potrebbe parlarne nel suo discorso, martedì) non è il solo motivo per il quale l'Italia dedica particolare attenzione alla settimana di dibattito a livello ministeriale della 51.ma Assemblea generale, durante la quale dovrebbero trovare uno sbocco anche i molti contatti avviati tra i Paesi membri alla ricerca di un accordo sulla successione dell'attuale segretario generale: il mandato di Boutros Boutros-Ghali scade il 31 dicembre, e gli Usa hanno già fatto sapere, anche polemicamente, che non desiderano che venga confermato.

IN GRECIA Elezioni incerte dopo l'era Papandreu

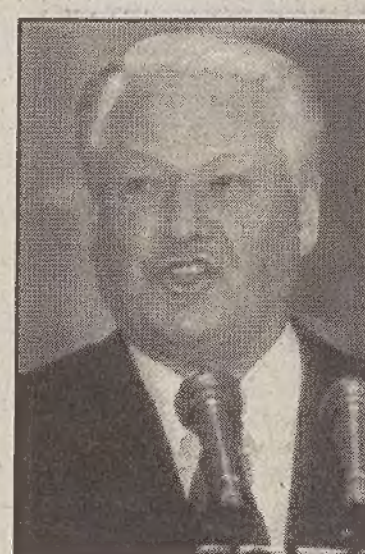
ATENE — Tempo bello e calma assoluta in Grecia, alla vigilia del voto di oggi, quando oltre otto milioni di cittadini voteranno per rinnovare il parlamento, con 13 mesi di anticipo sulla scadenza normale della legislatura. Gli elettori per l'esattezza sono 8.862.014 (51,11% donne e 48,89% uomini) e voteranno in 17.710 seggi di 56 distretti elettorali. Sono in lizza 33 partiti, ma solo sei hanno la possibilità di superare la soglia del tre per cento, che consente di entrare in Parlamento, formato da una sola camera, l'assemblea (Vouli), formata da 300 deputati. Si voterà dall'alba al tramonto, cioè dalle 7.13 alle 19.22 (in Italia un'ora in meno) e subito dopo la chiusura dei seggi le televisioni daranno proiezioni indicative del risultato. Dopo un paio di ore potrebbero esserci i primi dati ufficiali sufficienti per dare un'idea concreta dell'esito del voto. La campagna elettorale si è chiusa con un grande comizio ad Atene del Pasok, il partito socialista al governo. E' stato il primo ministro socialista Costas Simitis che ha voluto le elezioni anticipate, essenzialmente per poter attuare una politica di austerità che avvicini la Grecia all'Europa, forte di un voto popolare e senza l'incubo di dover affrontare gli elettori, rispettando la scadenza normale della legislatura, nell'ottobre del 1997.

LE CONDIZIONI DEL PRESIDENTE ELTSIN FORSE NON CONSENTIRANNO L'OPERAZIONE

Russia col fiato sospeso

Il dottor Akciurin ha confermato che durante le elezioni lo «Zar» è stato colpito da un infarto

Ora si attende il «gran consulto» di mercoledì a cui parteciperà il famoso cardiologo De Backey. La politica moscovita nel caos



Boris Eltsin

MOSCA — La Russia trattiene il respiro: all'ansia per l'esito dell'intervento al cuore che il presidente Boris Eltsin ha preannunciato due settimane fa per la fine del mese, le dichiarazioni fatte nelle ultime ore dal chirurgo Renat Akciurin hanno aggiunto il timore che le condizioni del paziente siano troppo gravi per consentire il by-pass, necessario a mettere di nuovo il presidente in grado di governare. L'alternativa all'intervento - aveva detto Eltsin il 5 settembre annunciando la decisione di farsi operare - sarebbe rassegnarsi a una «soluzione passiva» ma «poiché la passività non è mai stata il mio forte ho scelto per l'operazione». Puntando cioè a guarire, non a sopravvivere come l'ombra di un presidente, seguendo il destino del leader sovietico Leonid Breznev, per anni costretto dalla malattia a un ruolo pietoso

di comparsa mentre altri governavano. Akciurin, considerato il più abile cardiocirurgo russo e per questo indicato come l'uomo più adatto ad operare, ha confermato alla Tv americana che Eltsin ha avuto un infarto a fine giugno, quando tra i due turni delle presidenziali è stato costretto ad abbandonare di fatto la scena politica. Poi, mentre il Cremlino e gli altri medici tacevano, Akciurin ha spiegato di aver voluto far capire che l'intervento «può essere rinviato» in quanto forse troppo

rischioso su un organo in quelle condizioni. Dopo i due attacchi dell'anno scorso, in luglio e ottobre, la terza crisi avrebbe cioè fatto danni tali da sconsigliare l'operazione. Le parole di Akciurin sull'infarto di giugno sono state solo una conferma, e anche sulla possibilità di una rinuncia all'intervento erano già circolate voci. Il fatto però che a parlare sia stato ora il chirurgo designato per tenere il bisturi ha fatto salire la tensione, in vista del grande consulto medico previsto per mercoledì, a

to della troika formata dal primo ministro Viktor Cernomyrdin, centrista, dal capo dell'apparato presidenziale Anatoli Ciubais, riformista moderato, segretario generale del Cremlino e dall'ex-generale Alexander Liebed, segretario del Consiglio di sicurezza federale, nazionalista di centro, polarissimo nelle forze armate e terzo arrivato nelle presidenziali, dopo Eltsin e il comunista Ghennadi Ziuganov.

Fra i tre, vi sono stati nelle scorse settimane segni evidenti di aspra rivalità. A Ziuganov, secondo il quale la Russia deve ormai prepararsi «a una nuova campagna elettorale», beninteso presidenziale, Ciubais ha replicato ieri così: «Chi pensa che sia venuto il momento di avviare una campagna presidenziale dovrà presto capire di aver fatto una falsa partenza e dovrà tornare al blocco a testa bassa, sotto gli occhi di Boris Eltsin».

COLOMBIA Quattro chili di eroina sull'aereo di Samper

BOGOTA' — Quasi quattro chilogrammi di eroina sono stati scoperti ieri a bordo del «Boeing 707» sul quale il presidente colombiano, Ernesto Samper, si apprestava a partire per New York. Samper è atteso al palazzo di Vetro, dove ha in programma di pronunciare un discorso - incentrato sulla lotta al narcotraffico, un'autentica piaga in Colombia, in occasione della 51ma sessione ordinaria dell'Assemblea Generale dell'Onu. La droga (per la precisione, 3 chili e 720 grammi in tutto) è stata localizzata da cani addestrati: era contenuta in sei buste nascoste dietro un pannello nel bagagliaio anteriore; altre otto erano state piazzate nella cabina di pilotaggio, proprio sotto gli strumenti radio. Secondo quanto riferito dal comandante dell'Aeronautica militare, generale Hector Hernan Gil Nieto, il ritrovamento è stato reso possibile da una soffiata giunta ieri grazie a una telefonata anonima. «E' chiaramente un tentativo per mettere in imbarazzo il presidente, il quale non ha però la minima intenzione di annullare il viaggio a New York», ha dichiarato il ministro della Giustizia Carlos Medellín. Lo scorso luglio il Dipartimento di Stato americano aveva annullato un visto turistico di Samper, che adesso si recherà alle Nazioni Unite con visto diplomatico.

ESORTAZIONE DEL PAPA CHE A TOURS INCONTRA GLI EMARGINATI

«Più solidarietà dai ricchi»

Giovanni Paolo II esce dalla basilica tra le ovazioni dei fedeli che lo hanno ascoltato

TOURS — La Chiesa non può tollerare il razzismo, la discriminazione del diverso o dello straniero. Parlando tra gli emarginati di Tours, il Papa ha lanciato stasera un monito alla Francia e agli altri Paesi «ricchi»: «Una società viene giudicata dallo sguardo che rivolge ai sofferenti della vita e dall'atteggiamento che adotta nei loro confronti».

Ad ascoltare l'appello alla solidarietà di Giovanni Paolo II, vi era, ieri sera nella basilica di S. Martino, un auditorio tutto speciale: quello dei «feriti della vita», cioè gli emarginati, gli extracomunitari (tra i quali cinque «sans papiers» cacciati il mese scorso da una chiesa di Parigi), i malati di Aids, gli handicappati, ma anche un piccolo gruppo di omosessuali e tre prostitute. In tutto 250 persone. Il Papa li ha salutati uno ad uno, li ha accarezzati con dolcezza, li ha baciati ed abbracciati nella commozione generale. Poi, ha parlato. «L'attenzione rivolta ai poveri costituisce - ha detto - uno dei criteri fondamentali dell'appartenenza a Cristo». «La Chiesa - ha sottolineato - verrebbe gravemente meno alla sua missione se non ricordasse questo imperioso dovere di fare tutto il possibile, nelle società ricche dell'occidente e in ogni società per debellare i flagelli che non cessano di imperversare sulla superficie del nostro pianeta».

Parole forti, quelle di cacciati con la forza dalla polizia e, in parte, rimpatriati. Un'azione condannata dalla Chiesa francese. «Come San Martino - ha ammonito ieri il Papa - siamo invitati ad aprire gli occhi e a riconoscere nel povero che sta morendo di freddo alle porte della città, nel forestiero che bussa alla nostra porta, un fratello da accogliere e da amare». Ognuno dei membri di una società, ha proseguito, «dovrà un giorno rispondere delle proprie parole e dei propri atti nei confronti di coloro che nessuno guarda, nei confronti di coloro dai quali ci si allontana». «Di fronte ai moltissimi degli attentati alla dignità e alla integrità delle persone, di fronte all'aumento del numero

Il Santo padre porta ad esempio la missione di San Martino

Papa Wojtyla, destinate non solo ai sofferenti presenti in chiesa; parole forse difficili da digerire non solo per gli estremisti del Fronte nazionale di Jean-Marie Le Pen, ma anche per lo stesso governo Chirac. Non è passato neanche un mese da quando, in un'altra chiesa, quella di Saint Bernard a Parigi, 300 africani illegali vennero

degli esclusi, occorre trovare», ha esortato Giovanni Paolo II. «Occorre - ha detto ancora il Papa - porre in essere delle nuove forme di solidarietà, sia all'interno di ogni società che tra le nazioni». «Per garantire a tutti l'accesso al lavoro - si è chiesto - non converrebbe rivedere alcune pratiche e favorire una più equa distribuzione dei beni? Coloro che hanno la fortuna di avere redditi sufficienti, sono pronti a condividere il maggiormente con coloro che non riescono a vivere in maniera accettabile?». Il suo discorso è stato applauditissimo dai presenti in chiesa, mentre una grande folla lo ha acclamato quando è uscito dalla basilica.

VOCI SULLA SUA CANDIDATURA GIUNGONO DA BELGRADO

Forse il moderato Ivanic (serbo) sarà il premier della Nuova Bosnia

Servizio di

Mauro Manzin

ZAGABRIA — Se a Sarajevo Alija Izetbegovic parla di multinazionalità, da Belgrado giunge la proposta più interessante del capo elezioni. Fonti della capitale serba, infatti, hanno sostenuto che il futuro premier della «Nuova Bosnia» potrebbe essere il serbo Mladen Ivanic. Moderato, ben visto da Milosevic per le sue posizioni contrarie ai «falchi» di Pale, nelle urne è riuscito a sottrarre preziosi voti (circa il 30%) al più estremista Momcilo Krajnsnik, contribuendo in questo modo, seppur indirettamente, al successo del musulmano Izetbegovic. Il «premio» sarebbe la leadership governativa. In una breve intervista all'emittente radio indipendente di Belgrado «B-92», lo stesso Ivanic ha detto di aver avuto notizia della proposta, ma non in via diretta e ufficiale.

Certo neppure per il moderato Ivanic sarà facile costruire un governo nella Bosnia uscita dal voto del 14 settembre. Nella futura Camera dei rappresentanti composta da 42 membri, ai nazionalisti musulmani dell'Sda (il partito di Izetbegovic) dovrebbero andare 20 seggi, poco meno della maggioranza assoluta. I serbi oltranzisti del Sds avranno 9 seggi e quelli croati dell'Hdz 7. Solo i rimanenti 6 posti saranno assegnati alle formazioni considerate più moderate. Alla Camera dei rap-

Milosevic e Izetbegovic divisi dal nodo di Brcko

presentanti, massimo organo legislativo della Bosnia del dopo Dayton, si aggiungerà una Camera alta, i cui componenti saranno eletti dalle Assemblee regionali. I partiti nazionalisti (Sda, Sds e Hdz) rischiano così negli organi collegiali di annullarsi l'un l'altro, difendendo ciascuno il proprio «cortice etnico». Il tempo dei grandi cambiamenti sembra dunque destinato a essere rinviato. Con ogni probabilità alle elezioni che si terranno fra due anni. Sempre se le potenti forze centrifughe non avranno già determinato lo sfacelo della Bosnia. Molto dipende dall'Occidente e dal livello di controllo che i Paesi europei e gli Stati Uniti decideranno di mantenere nell'ex Jugoslavia. Anche se Washington, in questo senso, dà già preoccupanti segnali di disimpegno. Almeno per la presenza militare.

«Le elezioni saranno coronate dal successo - ha dichiarato intanto l'ex premier musulmano Haris Silajdzic - solo se la Bosnia riuscirà a restare unita». L'avversario di Alija ripone gran-

de importanza al vertice parigino del 3 ottobre tra il neo presidente Izetbegovic e quello serbo, Milosevic. Tra i problemi rimasti insoluti Silajdzic ha citato quello del cosiddetto «corridoio di Brcko», la stretta appendice di Bosnia (5 chilometri) che permette di collegare i territori dei serbi di Pale con l'area occidentale di Banja Luka. L'apposita commissione è bloccata proprio dal veto serbo. Al riguardo fonti diplomatiche sostengono che un'eventuale linea morbida di Milosevic sul tema sarebbe condizionata da un'analoga durezza di Izetbegovic sulla penisola di Prevlaka, l'ultimo lembo della costa dalmata croata attualmente ancora sotto il presidio delle forze Onu. Una zona strategica che permette l'accesso alle Bocche di Cattaro, dove ora risiede tutta la flotta militare jugoslava (Serbia e Montenegro).

I «falchi» di Pale, invece, sembrano non rassegnarsi. Aleksa Buha, ministro degli Esteri della Repubblica Srpska, infatti, ha affermato che l'esito delle elezioni «dimostra che la Bosnia multinazionale è voluta solo dalle potenze straniere e non dal popolo bosniaco». «I risultati - ha aggiunto Buha - confermano che ciascuno proseguirà per la propria strada». Difficile dargli torto, soprattutto visto il «livello» etnico del voto. A questo punto l'asse Izetbegovic-Milosevic potrebbe essere determinante.



Haris Silajdzic

CRISI IN PAKISTAN MENTRE BENAZIR PIANGE LA SCOMPARS DEL FRATELLO

Tensione dopo la morte di Murtaza Bhutto

KARACHI — La morte di Murtaza Bhutto, il fratello e avversario politico del primo ministro pakistano signora Benazir Bhutto ucciso in uno scontro a fuoco con la polizia, ha ulteriormente acuito la tensione a Karachi. Migliaia di uomini delle unità paramilitari presidiano le strade e fermano tutti i veicoli alla ricerca di armi. Nel suburbio popolare di Lyari, roccaforte di Murtaza Bhutto, si sono registrate sparatorie che hanno provocato feriti. Malgrado le divergenze che li

opponevano da anni, la premier pakistana si è precipitata a Karachi non appena ha appreso della morte del fratello. Per due ore è rimasta raccolta in preghiera accanto al cadavere e ha cercato di consolare la cognata, la palestinese Ghanwa.

Lo scontro a fuoco in cui sono stati uccisi Murtaza Bhutto e sei suoi sostenitori si è verificato dopo giorni di tensione a causa dell'arresto di uno dei più stretti collaboratori del fratello della premier. Karachi è teatro da anni di violenze politi-

che che hanno provocato migliaia di morti. L'uccisione di Murtaza Bhutto è l'ultima tragedia che ha colpito la famiglia. Il padre, Zulfikar Ali Bhutto, fu deposto dai militari nel 1977, incarcerato e impiccato due anni dopo. Benazir Bhutto e la madre Nurat passarono quattro anni in prigione, furono torturate e poi costrette all'esilio in Inghilterra. Nel 1986 il fratello minore Shahnawaz morì in circostanze misteriose in Francia.

Murtaza visse per 16 anni in esilio in Siria,

IL FRUTTO DI RAZZIE AI DANNI DEGLI EBREI

Oro dei nazisti: in Svizzera nascoste anche opere d'arte

LONDRA — La Svizzera è di nuovo alla sbarra per aver fatto da spregiudicata cassaforte al Terzo Reich: oltre a tonnellate d'oro e a pingui conti bancari avrebbe anche incamerato un enorme patrimonio artistico, frutto di razzie ai danni degli ebrei. I capolavori spariti avrebbero al giorno d'oggi un valore da capogiro (23 miliardi di dollari, 36.800 miliardi di lire), e, dopo la caduta di Hitler, sarebbero finiti in parte in America latina, Spagna e Portogallo con la fittiva complicità di mercanti d'arte elvetici, stando al «Daily Telegraph» che ha ricostruito la clamorosa vicenda sulla scorta di documenti ufficiali appena usciti dal principale archivio britannico (il «Public Record Office» di Londra) e dagli Archivi Nazionali di Washington.

I nazisti ammassarono il patrimonio artistico grazie a sistematiche confische a spese di ricchi collezionisti ebrei che vivevano in Francia, in Belgio, in Olanda e nell'Europa orientale e che dopo l'occupazione tedesca furono mandati nei lager. Il trafugamento nella neutrale Svizzera - accelerato mano a mano che la guerra si metteva male per la Ger-

mania - sarebbe perlopiù avvenuto utilizzando la libertà di importazione ed esportazione consentita dalla valigia diplomatica. Secondo i documenti riservati americani e britannici, subito dopo la fine del conflitto mondiale Stati Uniti, Regno Unito e Francia chiesero conto alla Svizzera di tutto quanto accumulato dai nazisti - oro, soldi, azioni, gioielli, opere d'arte - ma si trovarono di fronte ad uno sconcertante muro di riluttanza ed omertà: di dipinti ne ebbero ad esempio indietro una miseria, appena 75, su un totale di svariate migliaia.

A detta di Greville Janner, un deputato laburista che nella sua qualità di presidente dell'«Holocaust Education Trust» si batte per la restituzione dei beni sequestrati agli ebrei, i nazisti depositarono in Svizzera immense ricchezze che, nel complesso, potrebbero valere al giorno d'oggi fino a 95 miliardi di dollari (circa 150.000 miliardi di lire). Uno dei caporioni nazisti, Hermann Goering, avrebbe ad esempio nascosto in Svizzera un'importantissima collezione di quadri antichi ricevuti in cambio di dipinti impressionisti che l'ideologia del Terzo Reich considerava «degenerati».

La Svizzera è di nuovo alla sbarra per aver fatto da spregiudicata cassaforte al Terzo Reich: oltre a tonnellate d'oro e a pingui conti bancari avrebbe anche incamerato un enorme patrimonio artistico, frutto di razzie ai danni degli ebrei. I capolavori spariti avrebbero al giorno d'oggi un valore da capogiro (23 miliardi di dollari, 36.800 miliardi di lire), e, dopo la caduta di Hitler, sarebbero finiti in parte in America latina, Spagna e Portogallo con la fittiva complicità di mercanti d'arte elvetici, stando al «Daily Telegraph» che ha ricostruito la clamorosa vicenda sulla scorta di documenti ufficiali appena usciti dal principale archivio britannico (il «Public Record Office» di Londra) e dagli Archivi Nazionali di Washington.

I nazisti ammassarono il patrimonio artistico grazie a sistematiche confische a spese di ricchi collezionisti ebrei che vivevano in Francia, in Belgio, in Olanda e nell'Europa orientale e che dopo l'occupazione tedesca furono mandati nei lager. Il trafugamento nella neutrale Svizzera - accelerato mano a mano che la guerra si metteva male per la Ger-

DAL MONDO

Gran Bretagna: altre due amanti attribuite al «vescovo playboy»

LONDRA — Si scoprono altri imbarazzanti altari nello scandalo del «vescovo playboy» in Scozia: il reverendo Roderick Wright avrebbe avuto almeno altre due amanti in aggiunta alla donna che 15 anni fa gli ha dato un figlio e a quella con cui dieci giorni fa è fuggito. Cinquantacinque anni, fino a giovedì scorso capo della diocesi di Argyll e delle Isole Occidentali, il vescovo negò sdegnosamente ogni addebito quando tre anni fa il primato della chiesa cattolica scozzese - il cardinale Thomas Winning - gli chiese conto delle accuse di una parrocchiana che gli rinfacciava di avere delle amanti. «C'è il timore che sia stato coinvolto con almeno altre due donne», ha indicato una fonte ecclesiastica al tabloid «Daily Mirror».

Polonia: la Corte suprema «libera» Walesa dalle promesse elettorali

VARSAVIA — La Corte suprema polacca ha deciso che l'ex presidente Lech Walesa non sia obbligato a pagare i 10 mila zloty (3730 dollari) promessi ad ogni cittadino, come «dono dello stato», nella campagna presidenziale del 1990. I giudici hanno stabilito che «non è ammissibile la rivendicazione per via giudiziaria dell'attuazione delle promesse elettorali rispondendo ad un quesito del tribunale regionale di Danzica che chiedeva se i candidati fossero perseguibili per le promesse non mantenute. Il caso di Lech Walesa risale allo scorso anno. Un pensionato di Biesko Biala fece causa all'ex presidente per ottenere il pagamento dei 10 mila zloty promessi. Il tribunale locale di Danzica accolse l'istanza ma l'avvocato di Walesa si rivolse in seconda istanza al tribunale del Voivodato di Danzica.

Stati Uniti: manuali di addestramento per insegnare l'«arte» della tortura

NEW YORK — Intimidazione, pagamento di premi per i nemici uccisi, torture fisiche, imprigionamenti illegali, esecuzioni, uso del siero della verità: questi i temi ampiamente trattati nei manuali redatti dai servizi segreti militari statunitensi e destinati all'istruzione degli ufficiali degli eserciti dell'America Latina nella Scuola delle Americhe. Lo si apprende da documenti segreti resi pubblici ieri dal Pentagono. La Scuola militare delle Americhe ha addestrato oltre 60 mila tra ufficiali degli eserciti e delle polizie latinoamericane e statunitensi a partire dal 1946. Tra i suoi diplomati figurano Roberto D'Aubuisson, che fu a capo degli squadroni della morte nel Salvador, il generale Manuel Antonio Noriega, deposto uomo forte di Panama.

LE POLEMICHE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, GLI ALBERGATORI E I RISTORATORI

Pirano: turismo, arte e multe

Lasciare la vettura in sosta vietata può costare fino a 80 mila lire e i «ceppi» alle ruote della propria automobile



Una suggestiva immagine della splendida città d'arte di Pirano.

PIRANO — Una gita a Pirano, storica cittadina della Riviera slovena, per ammirare le sue molte peculiarità e abbinare una desiderata abbuffata di pesce e di frutti di mare in uno dei suoi esercizi, può risultare a una turista cosa molto costosa. Non tanto, in quanto a «cucina mare», ma a spiacevoli sorprese riguardanti il proprio veicolo, dovute al parcheggio. Non solo una multa salata, ma anche il blocco del veicolo con il ceppo su una ruota e, ulteriore quota supplementare per lo sblocco. Un totale di 7100 talleri, circa 80 mila lire, equivalente quasi alla spesa del pasto. Sul parabrezza dell'automobile si trova anche l'avviso che il veicolo è stato lasciato in sosta contrariamente alle norme del codice stradale con l'invito a rimuoverlo e, in

Anche il pagamento dei «ticket»

per il parcheggio non è certo

funzionale. Il pedaggio è «salato»

pure nella vicina Portorose

quattro lingue, ma a che serve se c'è la contravvenzione e il ceppo? Casi del genere sono ormai quotidiani a Pirano, con contestazioni per carenza di informazioni e segnaletica, da parte dei non residenti, dei turisti. Dall'introduzione all'inizio del mese di luglio delle nuove disposizioni per la circolazione stradale del Comune di Pirano, Rimostanze sono state fatte anche da fornitori ed esercenti di cui si è scritto già su queste pagine,

ma il decreto continua e anche il malumore. Si possono dare solo dei suggerimenti: parcheggiare l'automobile nello spazio predisposto all'ingresso a Pirano dove la tariffa è di 50 talleri all'ora e proseguire a piedi o con le navette, i pullmini. Se si entra, invece, gli ospiti possono parcheggiare solo in Piazza Tartini; è vietato nella zona verso la riva, Piazza Primo Maggio, albergo Piran, dove si può trovare il posto per il veicolo, ma in seguito la multa e il ceppo e, in ta-

luni casi — artefici gli addetti dell'Ufficio per l'ispezione comunale — anche non trovarlo, perché rimosso.

Il costo del parcheggio va a punteggio, a partire da 100 talleri per un'ora, sino ad esempio, 700 talleri per tre ore, secondo un prezioso di sei tariffe. Attenzione, poi, che il pagamento deve essere effettuato in un apposito ufficio nei pressi di Piazza Tartini, non all'uscita della città, perché introducendo il «ticket», la sbarra non si alza e si deve ritornare in centro, con conseguente perdita di tempo e nervosismo. E, altra possibile contravvenzione per sosta nei pressi della «cassa P». Un'avvertenza vale anche per la turistica Portorose con tutti i posti-parcheggio a pagamento nelle «macchinette automatiche» situate sull'autostrada spartitraffico.

LIBRO DI MARINO BONIFACIO

Un innocente «de» può celare insidie De Castro insegna

TRIESTE — «Con me si chiude (...) questo ramo della mia più che millenaria famiglia, non avendo io figli maschi e vivendo i De Castro sotto legge salica, come quasi tutti in Italia». Così ha scritto di recente il prof. Diego de Castro, precisando altresi: «Negli anni attorno al 1950 (...) il mio nome era noto in quanto rappresentante diplomatico dell'Italia presso il Governo militare alleato e consigliere politico del generale comandante la zona anglo-americana del Territorio libero di Trieste». Ancora con estrema modestia, l'autore del volume «La questione di Trieste» ha così scritto della propria famiglia de Castro: «Nei secoli che vanno dal 1500 ad oggi gli unici a lasciare una profonda traccia di sé furono Vincenzo de Castro e suo figlio Giovanni. Esistono vie a loro intitolate a Roma, a Padova, a Milano (...). Professori di università siamo stati in due: Vincenzo (...) ed io stesso (...). Anche Giovanni de Castro, figlio di Vincenzo, fu illustre studioso».

Le indicazioni sin qui riportate sono state dettate da Diego de Castro in un breve saggio: proposto come apertura di un volumetto, che è intitolato «Cognomi del Comune di Pirano» e che — a cura di Marino Bonifacio — prende appunto in esame un primo elenco di diciassette cognomi della vicina Piranum. A sua volta il contributo del Bonifacio — come scrive Stefano Lusa nella sua qualità di direttore del gruppo editoriale piranese patrocinatore oltreconfine dell'iniziativa in questione — «si presenta come un vero e proprio scandaglio che va a ricercare (...) radici più profonde». E questo è stato possibile anche grazie alla sopravvivenza di quell'archivio di Pirano, che due persone soprattutto (Ondina Lusa e Alberto Pucier) sono riuscite a salvare in extremis da un trasferimento a Capodistria caldeggiato da taluni «esperti» e «politici».

Ritornando alle notazioni interessanti di de Castro, potremo ancora dire col Bonifacio che capostipite della famiglia in questione è considerato un Venerio de Augusto de Castro Pirano, cioè un Venerio figlio di un Augusto ed appartenente al maiore di una Pirano classificata allora come «castello». E quel Venerio il 12 marzo dell'anno di grazia 933 fu tra i firmatari di un patto di pace e di amicizia, concluso a Rialto fra il doge Pietro di Candiano di Venezia ed i rappresentanti delle principali città costiere istriane di allora. Indugiando ancora su qualche spunto aneddotico, potremo ricordare che nel secolo XIX, per un'errata interpretazione di una norma austriaca, in Istria da molti cognomi fu tolto d'autorità il «de». Di questa «mania» — derivante in pratica dall'errata convinzione che un «de» o un «di» premesso ad un cognome costituisse di per sé indizio di nobiltà — fece tardivamente esperienza personale anche Diego de Castro, che nel 1924 (o giù di lì) si vide togliere il proprio «de»; ma l'interessato minacciò allora un ricorso all'autorità giudiziaria per «falsificazione di atto di stato civile», e in questo modo riuscì a recuperare il proprio «de».

Circa quattordici anni più tardi arrivarono altri guai per Diego de Castro a causa della suaccennata «particella». E così ne ha scritto il diretto interessato: «Nel 1938 (...) fummo inclusi nella lista degli ebrei, colpiti dalle leggi razziali di quell'anno. A me sequestrarono il non cospicuo conto bancario; mi avrebbero dimesso da professore ordinario nell'università di Torino e tolto le proprietà di Pirano e di Salvo. L'errore della nostra inclusione dipendeva dal fatto che i moltissimi Di Castro di Roma, come i (...) Di Nola e i Di Capua e tutti quelli che portavano il nome di cittadine comprese o vicine all'allora Stato pontificio erano ebrei e discendevano dalle famiglie israelitiche dei dintorni della capitale. Esse erano state forzatamente portate e rinchiusi nel ghetto di Roma nel secolo XVI (...). Agli ebrei, portati nel ghetto (...), fu dato il cognome del luogo da cui provenivano».

Mario Dassovich

UN IMPORTANTE APPUNTAMENTO CONGRESSUALE APRIRÀ I BATTENTI AL «CANKARJEV DOM» DI LUBIANA

I manager del Duemila a confronto

I lavori saranno inaugurati il prossimo 3 ottobre alla presenza del Presidente della Repubblica, Milan Kucan



SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,26 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 284,17 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 82,80 = 981,91 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,30 = 1221,94 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 76,20 = 903,64 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,00 = 1136,69 Lire/l

* Dati forniti dalla Spisarna Banka Koper di Capodistria

LUBIANA — «Il mondo domani e le sfide per il management professionale», è il tema del convegno internazionale che si terrà al Centro culturale e congressuale «Cankar» di Lubiana il 3 ottobre prossimo. A promuoverlo è il Centro internazionale di formazione manageriale (International Executive Development Center) di Brdo, nei pressi di Kranj, a una trentina di chilometri dalla capitale, in ricorrenza dei suoi 10 anni d'attività. A salutare i circa 500 partecipanti previsti non solo a livello europeo, ma mondiale, sarà il presidente della Repubblica di Slovenia, Milan Kucan. Relatore di spicco: Peter Drucker, il più illustre pensatore del manage-

ment del mondo e «padre» del moderno management. Nei suoi lavori espone la propria ricerca spontanea della storia dell'innovazione manageriale e la propria visuale sul futuro. Ha scritto 27 libri intitolati: «Dirigere in un periodo di grandi cambiamenti» nei quali tratta argomenti come il lavoro di team, l'azienda familiare, lealtà nell'organizzazione e il commercio mondiale. Ad avvalorare la sua entità anche i 19 titoli di dottore onorario ricevuti negli Stati Uniti, in Belgio, Gran Bretagna, Giappone, Spagna e Svizzera e i riconoscimenti conferiti dai governi di Austria e Giappone. Tra i relatori, Riccardo Illy, sindaco di Trieste e vicepresidente del-

Tra i relatori anche l'attuale

sindaco di Trieste, Riccardo Illy.

Il ruolo del Centro di formazione

che opera a Brdo, vicino a Kranj

l'azienda a gestione familiare «Illycaffè» che si soffermerà sul tema: «Dalla guida di un'azienda alla guida di una città». Gli altri saranno Derek Abell (professore di marketing e di strategia commerciale all'Imd di Losanna, Svizzera), Corral Brakel (presidente del Comitato direttivo della casa editrice internazionale olandese «Wol-

ters Kluwer» con sede ad Amsterdam), Peter Kraljic (direttore del «McKinsey» in Francia e presidente del Comitato direttivo del Centro di Brdo), Franz Nawratil (presidente e direttore generale della «Hewlett-Packard Europa») e George Taucher (professore all'Imd, Templeton College Oxford e anche al Centro di Brdo).

«Il Centro di formazione di operatori dirigenti — informa Danica Furg, fondatrice e direttrice del Centro — è stato costituito dalla Camera di economia della Slovenia e, prima di Brdo, era operativo per alcuni anni a Skofja Loka, la quale, in base a un decreto, nel 1985, cambiò gli indirizzi dei programmi di formazione dovuti alle necessità di mercato, al crescente inserimento dell'economia slovena nelle correnti internazionali, quindi di una preparazione manageriale. Con questo fine, il Centro iniziò il primo febbraio 1996. In questi dieci anni — rileva la dottoressa Furg — hanno collaborato con noi circa 160 professori delle Scuole internazionali di mana-

ger più importanti e anche economisti di caratura. Come esempio sono state seguite le due Scuole più quotate in Europa: Insead della Francia e Imd della Svizzera. Sono stati abilitati 12.800 partecipanti a più di 500 seminari, dei quali 164 per gli studi di post laurea internazionali Mba, di 15 stati e 280 abilitati attraverso seminari in lingua inglese e tedesca della durata di 7 e 5 settimane, per la conduzione imprenditoriale. Abbiamo organizzato anche una serie di seminari per aziende straniere molto importanti. Per gli indirizzi, la partecipazione di manager stranieri — conclude la dottoressa Furg — il Centro è considerato tra le cinque migliori Scuole di manager in Europa».

Lancia Y. Soluzioni privilegiate.

Opzione Lancia: il programma di acquisto ricco di scelte.

Lancia Y. Al piacere di guidarla si aggiunge, oggi, una grande opportunità: Opzione Lancia. Il nuovo modo di acquistarla, versando una quota iniziale variabile tra il 15% ed il 60% del prezzo di vendita e, successivamente, 11 contenute quote mensili. Dopo un anno potrete tenere la vostra Lancia Y versando la quota restante, con possibilità di rifinanziarla in quote mensili. Oppure potrete restituirla al prezzo minimo di riacquisto già fissato oggi, utilizzando, come anticipo per una nuova Lancia, la differenza rispetto alla quota finale. Con Opzione Lancia: zero spese - TAN 0% - TAEG 0%, scadenza prima quota 35 giorni.

Esempio: Lancia Y 1.2 LE - L. 18.750.000 esclusa A.P.I.E.T.

Anticipo (15%) L. 2.812.500

11 quote mensili da L. 340.910

Soluzione A: versamento ultima quota (65%) L. 12.187.500 con possibilità di rifinanziamento della stessa in quote mensili

Soluzione B: sostituzione dopo 12 mesi con una nuova Lancia, con prezzo minimo di riacquisto della Vostra Lancia Y di L. 14.062.500*

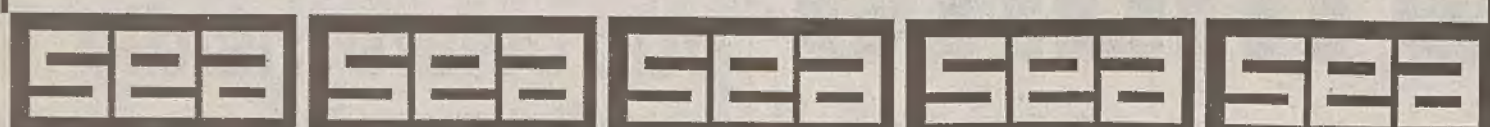
*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km



L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

Lancia  Il Granturismo

Proposte immobiliari



Società Edile Adriatica spa
IMMOBILI IN PRONTA CONSEGNA

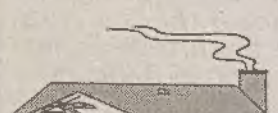
COMPLESSO EDILIZIO "PORTA DEI LEO"
Via Pascoli - Via del Leo



Ultimo locale d'affari di mq. 50



Ultimi posti macchina - Ingresso da Via Pascoli



CONDOMINIO DI VIA DEL BERGAMINO

2 appartamenti con giardino e posto auto

IMMOBILI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

RISTRUTTURAZIONE IN CENTRO STORICO

1. - Via Lazzaretto Vecchio .4
appartamenti con garage

2. - Via S. Nicolò n.2
appartamenti con garage

INFORMAZIONI E VENDITA

SEA SPA - VIA PASCOLI 35/1 - TEL. 635400

"IL QUADRIFOGLIO SRL" - VIA S. CATERINA 1
TEL. 630174

nessuna spesa per l'acquirente

AZIENDA del gruppo Soenneken, leader nella distribuzione di prodotti per ufficio in Europa, seleziona agenti per: Gorizia-Udine-Trieste e relative province. Requisiti preferenziali: esperienza o predisposizione alla vendita, età compresa tra i 23/35 anni, iscrizione Enasarco, automunito/a. L'inquadramento prevede 6 mesi di training con rimborso fisso mensile, portafoglio clienti, promozioni e assistenza in zona, ottimo trattamento provvisoriale. Gli interessati sono invitati a contattare i seguenti numeri: 0422/490732/3. N.B.: si esaminano anche candidature di agenti plurimandatari privilegiando mandati tipografici.

AZIENDA di manutenzione industriale ricerca per la propria unità produttiva di Trieste tecnico specialista di manutenzione. La posizione è professionalmente interessante per un perito meccanico di circa 30/35 anni, che abbia maturato la propria esperienza in aziende di manutenzione. Il candidato prescelto dovrà coordinare l'attività di gruppi di manutentori, avrà la responsabilità della prevenzione della attività e dei contatti con i fornitori. Per la posizione le condizioni economiche e normative saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienze acquisite. Gli interessati possono contattare il seguente nr. telefonico: 030/377165. (10910)

CAMERIERA urgentemente cercata. Si richiede bella presenza, eleganza, esperienza, disponibilità serale. Astenersi se privi requisiti. Tel. 0360/791815. (10927)

CASA di riposo seleziona una assistente socio-sanitaria. Richiedesi disponibilità turni ed esperienza. Offresi inquadramento sindacale. Scrivere curriculum a cassetta n. 15/H Published 34100 Trieste. (A00)

CERCASI banconiere bella presenza inviare curriculum a cassetta n. 6/H Published 34100 Trieste. (A10813)

CERCASI giovane manutentore per salone centralissimo. Tel. 631618. (A10964)

CERCASI personale età minima 20. Possibilità di guadagno 3.000.000. Dopolaristi 1.000.000. Telefonare lunedì dalle 13 alle 15. Per zona: Gorizia 43777, Montebello 485031, Fiumicello 767218.

COLLABORATORI sportivi per palestre pomeriggio-sera cercansi dopolaristi. Scrivere a Polisportiva Tergestina c/o Fip, via Lazzaretto Vecchio 12, 34123 Trieste.

CONCESSIONARIA azienda europea per provincia Udine e Gorizia, ricerca 3 persone part-time e 3 tempo pieno per lavoro continuativo. Offriamo 12 mensilità più premi trimestrali, copertura assicurativa e fondo pensione. Telefonare allo 0432/232043 ore ufficio.

DITTA trasporti cerca padroncini con furgone 15 q per consegne Trieste. Telefonare 0481/520981. (B00)

ELIO Arredamenti per potenziamento settore commerciale cerca personale addetto alla vendita e progettazione di interni con esperienza. Inviare curriculum manoscritto alla Elio Arredamenti Prosecco. Si garantisce massima riservatezza. (A10898)

FALEGNAME con esperienza cerca per officina zona industriale di Trieste, telefonare allo 040/281350. (A10827)

INTERNATIONAL organization seeks housing assistant for its guesthouses and accommodation for visitors. Minimum four years experience in international public relations, excellent organizational ability, knowledge of pc equipment and office automation, fluency in English and Italian. One year's initial appointment. Apply to, Vacancy number 3, personnel office, C.P. 586, 34100 Trieste. (A10809)

INTERNISTA pulitrice pratica volontaria senza problemi d'orario automunita. Telefonare 15.30-18 040/412076. (A10804)

MODELLE cercasi per tagli ricami capelli non permanenti. Inoltre cercasi per acconciature capelli lunghi biondi. Presentarsi, telefonare Medavita, via Capodistria 1, 040/826590 lunedì 9-13.

OFFRESI opportunità di lavoro a infermiere professionali, telefonare 040/633003 ore ufficio. (A10824)

PROGRAMMATORI junior-senior anche part-time e prima esperienza, società ricerca per lavoro in zona residenziale. Telefonare 049/8072878.

PSICOLOGHE laureate e non cercasi per consulenze part-time inviare curriculum a cassetta Published n. 17/H 34100 Trieste. (10961)

SOCIETA' di servizi assume dinamiche laureate in lingue per apertura nuova filiale in Trieste. No vendita. Tel. 049/8022184. (Gpd)

SOCIETA' servizi ricerca personale esperienza collaudi expediting settore meccanico siderurgico per collaborazione dettagliare curriculum a cassetta Published n. 12/H 34100 Trieste. (10915)

SOCIETA' commerciale cerca giovani collaboratori. Ambiente giovanile e dinamico. Offresi minimo garantito mensile 700.000, richiedesi disponibilità tempo pieno e buona dialettica. Telefonare per appuntamento 040/364557.

RESIDENCE Shangri-la

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE IN VIA DEI MIRISSA

VILLETTE E APPARTAMENTI

CON TAVERNA E GIARDINO

VISITE CON APPUNTAMENTO ANCHE ALLA DOMENICA

TEL. (040) 394626 - 948603

EDILE MONTEBELLO

SOCIETA' commerciale triestina operante sul mercato nazionale ricerca collaboratore per la gestione della propria rete di vendita. Si richiede esperienza pluriennale nel settore vendite, età compresa 25-35 anni conoscenza lingua slovena e inglese. Scrivere a cassetta n. 13/G Published 34100 Trieste.

Presentarsi lunedì 23 dal 15.30 alle 19.30 Hotel Astoria Udine.

1.000.000 minimo mensili garantiamo ambasciati automuniti disponibili almeno 3 ore pomeridiane o serali per colloquio. Telefonare lunedì dalle 9 alle 12 allo 0481/412337. (C0684)

BELLA VILLA CARSCA

Mq 200 nel verde, vicino alla città, 3 o 4 stanze, salone, cucina, tripli servizi, taverna, cantina, dispensa, terrazza, soffitta, portico, grande giardino di 1000 mq possibilità modificare.

Impresa vende 040/351442 o 0337/543860

SOCIETA' italiana di intermediazione immobiliare e sviluppo commerciale in Croazia, cerca laureato/a, ottima conoscenza lingua croata, per apertura nuova filiale a Zagabria. Inviare curriculum vitae presso casella postale 81 - 30033 Noale (Ve).

SOCIETA' italiana settore grande distribuzione, cerca laureato/a, ottima conoscenza lingua croata, per gestione contabilità e pratiche doganali, sede lavoro Zagabria. Inviare curriculum vitae presso casella postale 81 - 30033 Noale (Ve).

TELEVISION Show Promotion agency seleziona ambasciati per pubblicità fotomontaggi sfilate cinema tv animazione.

040/394391 - 311474.

5 Rappresentanti

6 Lavoro a domicilio artigianato

PULITURA specializzata Catanzaro pulisce tinte con garanzia montoni cocodrillo retile scarpe borsette salotti pelle ecc. Giulia 13 tel. 635930.

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando giacenze telefonare 040/394391 - 311474.

APPARTAMENTI DA 75 A 130 MILIONI

DONADONI ADIACENZE OCCASIONE 2 stanze stanzone cucina bagno poggolo 75.000.000.

PICCARDI ALTA SOLEGGIATO soggiorno una stanza cucina bagno poggolo cantina automunita.

IN OTTIMO STABILE D'EPOCA appartamento decoroso 2 stanze cucina bagno.

D'AZELIO appartamento da rimodernare soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampia soffitta uso cortile.

VENDESI NUDA PROPRIETA' appartamento in grattacielo ottime condizioni soggiorno una stanza cucina bagno riscaldamento ascensore.

PIAZZA FORAGGI LUMINOSO soggiorno una stanza cucinotto bagno ripostiglio balcone riscaldamento ascensore.

VICOLO DELL'EDERA PANORAMICISSIMO soggiorno una stanza cucina bagno poggolo cantina riscaldamento ascensore.

APPARTAMENTI DA 135 A 190 MILIONI

ALTURA PANORAMICO nel verde soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi riscaldamento centrale ascensore posto auto condominiale.

VIA BONOMO ZONA MODERNO luminoso silenzioso saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina box in affitto.

OCCASIONE VIALE XX SETTEMBRE decoroso appartamento 85 mq saloncino 2 stanze cucina con terrazzino bagno soffitta.

PIAZZA DI LUMINOSO 100 mq 4 stanze cucina stanzino bagno con wc separato cantina.

VISTA SU CITTA' CRISPI ALTA piano alto con ascensore soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo riscaldamento.

VIA COLOGNA moderno soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggoli soffitta riscaldamento.

STADIO PANORAMICO buonissime condizioni soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio balcone cantina posto auto in box riscaldamento.

ROSSETTI IN BELLA CASA D'EPOCA 150 mq 5 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento autonomo.

APPARTAMENTI DA 210 MILIONI E OLTRE

SPLENDORE APPARTAMENTO DEI PRIMI '900 zona Viale totalmente rinnovato molto luminoso salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio balcone ascensore riscaldamento autonomo.

SAN PASQUALE PERFETTO nel verde molto luminoso 3 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento.

OVIDIO TOTALMENTE PANORAMICO salone 3 stanze doppi servizi terrazza e balcone ampio box ascensore riscaldamento.

VIA RITTMAYER epoca buonissime condizioni salone molto ampio 2 stanze cucina abitabile bagno ripostigli ascensore riscaldamento autonomo.

DELLA BORSA ZONA PERFETTO salone 2 stanze cucina abitabile 2 poggoli bagno riscaldamento autonomo ascensore.

VIA CUMANO RECENTE NEL VERDE salone 3 stanze matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggoli cantina riscaldamento ascensore.

10 Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 306226-305343. (A10229)

BIANCHERIA della nonna abiti borsette scarpe antiche comperto. Telefonare 306226-305343. (A10229)

11 Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

12 Commerciali

CI sono ancora tanti posti senza i nostri videogiochi. Forse proprio lei può aiutarci ad installarli. Informazioni tel. 040/299136. (10906)

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

13 Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A10702)

VENDESI furgone Fiat 242 18 quintali scoperto telefonare 368970. (A10792)

VENDO Lancia Thema 2000iE gen. '95 garanzia Lancia gen. '98 metallizzata airbag unico proprietario, tel. 0432/667860. (C0677)

VENDO Nissan Vanette Cargo diesel 6/95 doppia porta laterale servosterzo garanzia 6/98. Tel. 040/350708, 0330/239947. (A10854)

14 Roulotte-nautica-sport

SCIARE!! Camping Zoncolan Ravascletto, direttamente sulle piste, piazzole per l'inverno (primi dicembre-fine aprile) L. 1.200.000 (tutto compreso) tel. 0433/660116. (Gud)

15 Appartamenti e locali

CONIUGI triestini pensionati, cercano due camere cucinino, termoascensore. Telefonare 414734 ore 14-20. Escluso intermediari. (A10858)

16 Appartamenti e locali

richieste d'affitto

CONIUGI triestini pensionati, cercano due camere cucinino, termoascensore. Telefonare 414734 ore 14-20. Escluso intermediari. (A10858)

Continua in 32.a pagina

IL QUADRIFOGLIO cerca per cliente referenziatissimo villa in affitto di alto livello con un minimo di 4 stanze da letto salone servizi ed accessori, in zona da Opicina a Sistiana. Tel. 040/630174. (A00)

TECNICO cerca piccolo modesto appartamento in affitto per un anno max 600.000. Tel. 040/362158. (A00)

19 Appartamenti e locali

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati, non residenti, soggiorno/una-due-tre stanze: Stazione, D'Annunzio, Garibaldi da 600.000 comprese spese. (10925)

ABITARE a Trieste. Ospedale. Ufficio da ripristinare 160 mq. Ottime condizioni contrattuali. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. Roiano. Foresteria arredata. Adattissima coppia. Piano alto, ascensore. 730.000. 040/371361. (A10928)

AFFITTANSI locali uso ufficio corso Italia, piazza Tommaso e viale XX Settembre, superfici medie e grandi, telefonare ore ufficio 040/761241. (10201)

AFFITTASI centralissima ristrutturata due stanze 30 mq ascensore uso ufficio 300.000 mensili 630619. (A10973)

AFFITTAMIO alloggi per residenti studenti zona centrale, vuoti o ammobiliati. 040/760616. (A10887)

APPARTAMENTI patti derogati Marina vista golf mq 140 1.300.000. Romagnolo salone 3 stanze servizi 800.000. Miramare 3 stanze servizi 700.000. Sistiana soggiorno due stanze cucina bagno garage 850.000. Volta 160 mq salone tre stanze servizi. 700.000. Lorenza 040/760652. (10919)

APPARTAMENTO per 2 studenti zona Università vecchia inoltre altro arredato per non residenti per informazioni telefonare 313410. (10902)

ARREDATI composti da due/tre stanze, cucina, bagno, in stabili recenti: Donadoni, Galleria, Revoltella, Settefontane, Navali, Ananiani, Canonici da 600.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (10598)

CAMERA, cucina, bagno moderni comforts zone: Ospedale, Roiano, Fiera, San Giacomo. Canonici da 500.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (10598)

Continua in 32.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA NELL'ESECUZIONE IMMOBILIARE SUB R.E. 188/93

Si rende noto che il 9 ottobre 1996 alle ore 11, nella stanza n. 274 del Tribunale, davanti al Giudice dott. Merluzzi, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà del signor Franco Stègù:

1) 2550/7680 p.i. della P.T. 1272 del c.t. 1 di Servola formata dalla p.c. n. 1232/1, urbana, casa corrispondente a civile abitazione sita in Trieste via Sincini n. 41, di mq 165 e dalla p.c. n. 1232/3, passaggio (parte) di mq 16;

2) 1/3 p.i. della P.T. 2752 di Servola, c.t. 1, p.c. n. 1217/1, pascolo.

● Prezzo base: Lire 167.000.000.

● Offerte minime in aumento: 5.000.000.

● Deposito da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello della vendita: Lire 25.050.000 per cauzione e Lire 25.050.000 per spese.

● Termine per il deposito del saldo del prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 12 settembre 1996 **IL CANCELLIERE** dott. Piero Utili

TRIBUNALE DI TRIESTE

SI RENDE NOTO

che alle ore 12.20 del 9.10.96 nell'aula 285 del Tribunale di Trieste si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di:

Monda Augusto, residente in Trieste, viale XX Settembre 66;

P.T. 8057 di Trieste, alloggio al 3.o piano e cantina di viale XX Settembre 66 con 133/1000 p.i. della P.T. 27029 di Trieste.

PREZZO BASE LIRE 156.800.000 - Offerte minime in aumento: L. 5.000.000.

● Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 30% del prezzo base.

● Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria st. n. 241. Trieste, 4 aprile 1996 **IL CANCELLIERE** dott. Piero Utili

Continuaz. dalla 6.a pagina

4 Impiego e lavoro

offerte

A.A.A.A.A. CERCASI fisioterapista tel. 370530. (A10806)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione rotte, veneziane, Pitturazioni, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374.

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A10930)

ADRIA Computer assume sistemista Unix (Solaris-Aix) esperto. Presentarsi dalle 16.00 in via Palladio n. 72 a Tavagnacco muniti di curriculum vitae e fototessera.

ADRIA-IN ricerca incaricati alle vendite. Tel. martedì 14.30-15.30 0481/485324.

AGENZIA immobiliare cerca acquirenti/ricce esperienza di dinamica trattamento adeguato. Tel. 9-12 040/661488.

AGENZIA seleziona giovani per moda pubblicità cinema Tv. Formazione per inesperti a pagamento. Tel. 1678/47087. (Gn)

AGENZIA chimica operante con l'estero cerca laureato/a in Medicina Veterinaria. Titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Sede del lavoro Gorizia. L'inquadramento è di prodotti per ufficio in Europa, selezione agenti per: Gorizia, Udine, Trieste e relative province. Requisiti preferenziali: esperienza o predisposizione alla vendita, età compresa tra i 23/35 anni, iscrizione Enasarco, automunito/a. L'inquadramento prevede 6 mesi di training con rimborso fisso mensile, portafoglio clienti, promozioni e assistenza in zona, ottimo trattamento provvisoriale. Gli interessati sono invitati a contattare i seguenti numeri: 0422/490732-3. N.B.: si esaminano anche candidature di agenti plurimandatari privilegiando mandati tipografici. (A099)

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 9.10.96, ore 12.10, nella stanza n. 274 del Tribunale, davanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Merluzzi, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di proprietà del sig. Mauro Artuzato e della sig.ra Gabriella Monfaggio in Artuzato, in comunione dei beni, per la sola quota di proprietà del sig. Artuzato:

LOTTO - P.T. 2009 del C.C. di Chiarbola Superiore: alloggio sito al quarto piano della casa di via Zorutti, civico n. 30, composto di due stanze, soggiorno, cucinino, atrio, disimpegno, bagno, gabinetto, ripostiglio e poggolo, con 27/1000 p.i. della P.T. 110 di Chiarbola Superiore Ter.

LA VENDITA AVVERRÀ ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 60.480.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.

b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria (stanza n. 241), con assegno circolare trasferibile, il 30% del prezzo base pari a L. 18.144.000, di cui L. 9.072.000 per cauzione e L. 9.072.000 per le spese presunte, entro le ore 12 del giorno 8.10.96.

c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria. Trieste, 11 settembre 1996 **IL CANCELLIERE** - dott. Piero Utili

CIVICA ROMANELLINI

Trieste - Via Coroneo, 5 -

040/660890

ANNUNCIATO IL NUOVO MODELLO DI CONFRONTO CON LE PARTI SOCIALI

Regione: bilanci contrattati

Due sessioni per le riunioni di concertazione: la prima sulle linee guida, la seconda sui provvedimenti

BENZINA: DISEGNO DI LEGGE

Agevolata, Lepre: «Basterà recarsi al proprio comune»

TRIESTE — «Sono veramente sorpreso da tanta ostilità manifestata da alcuni colleghi al sistema proposto dalla giunta regionale riguardo alle modalità operative con cui sarà avviata, a breve, l'erogazione della benzina agevolata. Questa la dichiarazione dell'assessore regionale alle finanze Oscar Lepre dopo le prese di posizione sul provvedimento della benzina agevolata, apparse ieri sulla stampa.

«Poiché il sistema proposto è il risultato di studi, analisi e approfondimenti effettuati a livello tecnico, che peraltro trova simile applicazione anche in altri paesi europei — insiste l'assessore — non comprendo il motivo per cui alcuni colleghi abbiano deciso, sulla base di valutazioni prevalentemente tecniche, di votare contro un provvedimento tanto atteso dai cittadini. Non è dicendo bugie che si possono nascondere le ragioni vere del voto contrario alla benzina agevolata».

«Il sistema proposto dalla giunta regionale — conclude Lepre — non obbligherà affatto, come sostenuto dal collega d'Orlandi falsando la verità, a fare file presso le Camere di commercio, ma sarà sufficiente che i cittadini si rechino presso gli uffici del comune di residenza esibendo semplicemente la carta d'identità, la carta di circolazione dell'automezzo e la relativa polizza di assicurazione».

E le Camere di commercio: «Vogliamo gestire il sistema»

TRIESTE — E sulla questione benzina agevolata intervengono con una nota congiunta i presidenti delle Camere di commercio di Trieste e Udine, Adalberto Donaggio e Guglielmo Querini. «Sulla gestione della benzina regionale a prezzo scontato — spiega il documento — le Camere di commercio desiderano manifestare fin d'ora la propria disponibilità a gestire il sistema regionale per la distribuzione delle tessere, il controllo sul loro uso e sul flusso di benzina utilizzata».

«L'esperienza maturata in questi anni, le strutture già attive, la professionalità del personale impiegato e la recente informatizzazione del sistema tramite le tessere a microchip — prosegue la nota — assolutamente affidabile e che consente controlli in tempo reale sui consumi giornalieri da parte di ogni singolo utente, sono tutti elementi non trascurabili nella scelta del futuro gestore e confermano la proposta di questi enti camerali una credibilità che nessun altro soggetto è in grado di fornire».

«Per questo — conclude la nota — le Camere di commercio di Trieste e Udine nell'offrire il sistema camerale per la gestione globale del sistema di distribuzione della benzina a prezzo scontato, invitano i consiglieri regionali a considerare con estrema attenzione tale possibilità, nell'interesse della collettività».

TRIESTE — Annunciato a fine luglio, il nuovo modello di concertazione tra Regione, Cgil-Cisl-Uil e tutte le componenti imprenditoriali presenti nel Friuli-Venezia Giulia (Confindustria, Api, Intersind, Confindustria e Confesercenti, le tre organizzazioni del mondo agricolo, le tre centrali della cooperazione, le due Federazioni del comparto artigiano) è stato in pratica definito negli obiettivi e nell'«agenda» dei lavori nel corso di una riunione promossa a Trieste dal presidente della Regione Sergio Cecotti e dall'assessore al lavoro Lodovico Sonogo.

Un nuovo modello di confronto con le parti sociali, dunque, per una nuova fase di politica regionale di concertazione (ritenuta da molte parti superata, infatti, il tipo di rapporto instaurato nel passato con l'amministrazione regionale), che in qualche modo ripropone la metodologia adottata

A fine ottobre le bozze finanziarie per il triennio

con successo negli anni di crisi economica 1982-83 e che ora viene promosso analogamente a quell'impostazione nazionale che dette origine all'accordo del luglio '93. Oggetto del nuovo ciclo di politica regionale della concertazione, come è stato da tutti concordato sulla base di una proposta di «protocollo» presentata da Cecotti e Sonogo, dovranno essere la riforma dei fondamentali strumenti legislativi di indirizzo e programmazione degli interventi di settore nell'economia, l'impostazione dei prov-

vedimenti finanziari di rilevanza economica generale, la verifica dei provvedimenti di settore aventi dirette o indirette implicazioni intersettoriali, nonché l'adeguamento generale delle forme d'intervento amministrativo e delle modalità operative dell'apparato burocratico regionale.

Le riunioni di concertazione avranno generalmente due sessioni: la prima, ad inizio estate, per una verifica dello stato e dei risultati delle politiche in atto e sulle valutazioni a consuntivo degli interventi dell'anno precedente in funzione della fissazione di indirizzi e linee-guida da recepire nella nota programmatica di fine giugno; la seconda, invece, dedicata alla verifica dell'impostazione dei provvedimenti programmatici e di bilancio annuale e pluriennale, da tenersi preliminarmente all'avvio dell'iter dei provvedimenti stessi.

E parlando di «concer-



tazione '96», in considerazione del fatto che a fine ottobre/primi giorni di novembre saranno pronti in bozza i documenti contabili e finanziari della Regione per il prossimo anno ed il triennio 1997-99 (come ha confermato il presidente Cecotti), i temi da collocare in agenda da qui alla approvazione del bilancio, ha rilevato Sonogo, risulta-

no individuati in dieci specifici punti, alcuni dei quali avranno comunque una maggior propedeuticità per la formazione della finanziaria regionale: politiche e strumenti normativi per rilanciare il settore delle costruzioni, grandi infrastrutture e reti, verifica e affinamento delle politiche di promozione della pmi, politiche agroalimentari, riordino delle finanziarie regionali, mercato del lavoro e formazione, cooperazione e comparto «no profit», tariffe e canoni, stato sociale (sanità ed assistenza), «patti territoriali».

Questi confronti saranno avviati nel momento in cui si sapranno anche le scelte nazionali in materia di bilanci (con possibili ripercussioni quindi sulla successiva disponibilità di capitali regionali) e pertanto allorché la giunta regionale avrà avuto la possibilità di approntare un quadro realistico delle risorse e delle compatibilità finanziarie.

OSCURO EPISODIO A UDINE

Barista rapinato nella notte mentre rientrava a casa: oltre ai calci anche gli spari

UDINE — Il barista di un locale di via Poscolle, a Udine, Franco Visintin, 38 anni, è stato rapinato la scorsa notte, mentre rientrava nella propria abitazione, in città, da due malviventi col volto coperto da passamontagna.

Gli aggressori, che hanno colpito con un calcio al volto il barista, hanno anche esploso in aria tre colpi a salve, con una pistola semiautomatica.

Dopo essersi impossessati di un orologio Rolex, di una catenina d'oro e di 300.000 lire che Visintin aveva con sé, facendo un bottino di quasi cinque milioni di lire, i rapinatori sono

fuggiti a bordo di una Fiat 500.

L'automobile, targata Pordenone, è risultata rubata poco prima, nella vicina via Picco.

Una donna, che dalla propria abitazione aveva sentito gli spari, ha dato l'allarme alla polizia; sul posto è intervenuta anche un'ambulanza, con la quale Franco Visintin è stato trasportato all'Ospedale civile.

I medici hanno riscontrato al barista una ferita alla tempia destra e una contusione al labbro inferiore, giudicandolo guaribile in otto giorni; questa mattina l'uomo è stato dimesso.

EMESSO UN COMUNICATO STRAORDINARIO

Maltempo, l'Ersa avverte: «Situazione a tratti pesante»

CERVIGNANO — Maltempo sulla regione, ieri il Centro meteo Ersu ha emesso un comunicato straordinario.

Previste anche per l'intera giornata di oggi 22 settembre condizioni di maltempo di una certa intensità sul Friuli-Venezia Giulia.

La situazione è tale da giustificare un «livello di attenzione superiore al normale» ha annunciato il bollettino, tuttavia essa «non viene al momento ritenuta particolarmente grave, sebbene potrebbe rivelarsi localmente pesante».

Situazione: una vasta depressione atlantica si è avvicinata all'Italia e alle Alpi,

preceduta da correnti meridionali molto umide.

Il sistema frontale ad essa associato ha raggiunto il Triveneto nella notte fra ieri e oggi.

Insisterà sulla zona per la giornata di oggi. Domani, lunedì 23, pur rimanendo condizioni di tempo instabile, il flusso di aria umida si attenuerà.

Previsioni. Domenica 22: cielo coperto su tutta la regione con piogge intense, in genere superiori ai 30 millimetri. Saranno inoltre possibili piogge molto intense (con punte di precipitazioni forse superiori ai 70-100 millimetri) specie nella fascia prealpina.

Probabili anche locali temporali. Nevicate solo oltre i 2500 metri circa. Soffierà vento da Sud, moderato sulla costa (circa 5-8 metri al secondo), e sui monti (circa 7-10 m/s, con evidenti variazioni locali dovute all'orografia).

Lunedì 23: relativo miglioramento con nuvolosità variabile su tutta la regione e probabili piogge sparse anche temporalesche di intensità generalmente moderata, localmente più abbondante.

Non soffierà più vento da Sud e i venti saranno deboli variabili salvo qualche raffica nelle zone eventualmente interessate dai temporali.

L'INTERVENTO

Sciopero del 27, i sindacati accusano Federmeccanica

Venerdì 27 settembre 1 milione e 700 mila lavoratori metalmeccanici si asterranno dal lavoro per otto ore. Lo sciopero prevede una lunga serie di iniziative di protesta in tutta l'Italia. In Friuli-Venezia Giulia, Fim, Fiom e Uilm hanno promosso una manifestazione regionale a Monfalcone cui prenderanno parte i lavoratori delle quattro province. Le ragioni dello sciopero, indetto da tutte le organizzazioni sindacali di categoria, sono da ricondurre all'indisponibilità dimostrata da Federmeccanica (l'associazione delle aziende metalmeccaniche) a sottoscrivere l'accordo per il secondo biennio contrattuale sulla base dei criteri concordati fra governo, imprese e sindacati nel patto di luglio 1993. In virtù dell'accordo sul costo del lavoro sono già stati rinnovati numerosi contratti pubblici e privati. In questo senso, non è comprensibile né accettabile l'atteggiamento assunto da Federmeccanica teso a negare ai metalmeccanici ciò che è stato riconosciuto da altre associazioni imprenditoriali e dallo stesso governo a milioni di lavoratori dipendenti. Il sindacato dei metalmeccanici, infatti, non ha chiesto alcun aumento salariale superiore al tasso di inflazione. Ha, invece, rivendicato il puro recupero di quanto è andato perso in busta paga a causa del differenziale fra inflazione programmata e reale: 97.000 lire medie mensili lorde per il biennio 1995-'96; altre 165.000 sempre lorde per il secondo biennio contrattuale 1996-'98. Il tutto, in modo scaglionato, per una cifra complessiva lorda pari a 262.000 lire medie mensili. Perché allora, a fronte di una richiesta salariale così equilibrata, vi è stata la risposta dura e negativa di Federmeccanica e Confindustria? È evidente che stiamo assistendo a un atteggiamento ricattatorio posto in atto dalle organizzazioni imprenditoriali, la cui pressione sul governo punta ad ottenere sconti cospicui sul versante degli oneri contributivi. Di fatto, gli industriali negano il diritto dei lavoratori a recuperare il differenziale inflattivo per affermare il loro potere di veto sulle politiche generali e nel confronto con l'esecutivo Prodi. A questo punto è bene sottolineare che se questa strategia si rivelasse «vincente» le conseguenze nei rapporti politici e nelle relazioni industriali in Italia sarebbero a dir poco pesanti. Anzitutto, la scelta di Confindustria di imboccare la via del conflitto sociale per ricattare il governo costituisce un vero e proprio atto di irresponsabilità ai più incomprensibile. La decisione di boicottare il modello della concertazione e quello contrattuale rischia di compromettere i risultati positivi in termini di crescita economica raggiunti con l'intesa di luglio '93.

Ecco perché alla lotta intrapresa dai lavoratori metalmeccanici va riconosciuto un valore generale. Dall'esito di questa vertenza, infatti, dipende la continuazione o meno dell'esperienza contrattuale, negoziale di milioni di lavoratori che hanno contribuito in modo decisivo allo sviluppo dell'Italia.

Ci rivolgiamo, quindi, a tutti i cittadini che aspirano a vivere in un Paese dove le forze del lavoro possano vedere ripagato il proprio impegno, affinché affianchino i lavoratori metalmeccanici in questa difficile battaglia. Al contempo, chiediamo al governo Prodi di assumere una posizione chiara: non può limitarsi a dire che il conflitto sociale è dannoso per tutta la nazione. Se il governo intende evitare che il danno diventi irreparabile deve far capire a Confindustria che l'accordo sul costo del lavoro va rispettato integralmente, senza riserva alcuna. Il nostro auspicio è che alla manifestazione in piazza della Repubblica a Monfalcone, accanto alle migliaia di tute blu e alle delegazioni delle altre categorie, vi siano tanti giovani, donne e pensionati uniti dal desiderio di lottare per una società più evoluta che riconosca ai lavoratori il giusto reddito e il fondamentale ruolo sociale.

Paolo Pupulin (segr. regionale Cgil)
Gianfranco Patuanelli (segr. regionale Cisl)
Adele Pino (segr. regionale Uil)

APERTA IERI LA MOSTRA «PRIMA DEI ROMANI»

Nuovi reperti e ritrovamenti ridisegnano la storia di Aquileia

VALBRUNA Stamane si inaugura il rifugio «Pellarini»

TRIESTE — Oggi alle 11 ai piedi del Jof Fuat verrà inaugurato il rinnovato rifugio «Pellarini». La ristrutturazione è costata alla Società alpina delle Giulie di Trieste svariate centinaia di milioni in parte coperti da un contributo regionale non ancora completamente versato. Il restauro dell'edificio posto a quota 1499 è stata decisa per rispondere a due esigenze. Nel 1976, l'anno del terremoto in Friuli, il rifugio fu parzialmente danneggiato dal sisma e da grosse valanghe staccatesi dalla sovrastante Cima delle Rondini. Anche gli spazi interni erano diventati troppo esigui per rispondere alla crescente presenza di alpinisti ed escursionisti.

Nel 1988 l'Alpina decise di ampliare l'edificio, affidandone la progettazione all'ingegner Aurelio Amodeo. Per completare l'opera sono stati necessari più di sei anni che hanno messo a dura prova le casse della società. Ora il rifugio che rimarrà aperto fino a ottobre inoltrato, è una realtà viva, gestita con competenza da Bruno Gropazzi e dai suoi familiari.

AQUILEIA — È un affascinante viaggio alle scoperte delle radici della nostra regione quello che la mostra «Prima dei romani, scoperte di preistoria e protostoria fra colline e mare» inaugurata ieri mattina propone a tutti gli appassionati. Nelle sale della nuova struttura museale di Casa Pasqualis ad Aquileia, infatti, gli esperti della Soprintendenza ai Beni culturali del Friuli-Venezia Giulia hanno raccolto i reperti risalenti al periodo tra il Mesolitico e il II Secolo a.C. venuti alla luce nella fascia di pianura compresa fra la costa, il Tagliamento e l'arco collinare.

Accanto ad alcuni elementi già conosciuti ma mai esposti in modo così sistematico, quindi, so-

no per la prima volta visibili al pubblico anche oggetti rinvenuti da pochissimi mesi che, ad esempio, gettano una luce completamente nuova sulla storia di Aquileia. La mostra, curata da Andrea Pessina, Serena Vitri e Franca Maselli Scotti, è divisa in tre sezioni. Nella prima è possibile vedere i resti di grandi villaggi abitati dalle prime comunità di agricoltori neolitici, come quelli di Sammartin e di Piancada, sia di ben più antichi accampamenti stagionali, dislocati lungo l'arco collinare, frequentati da bande di cacciatori-raccoglitori mesolitici. Nella seconda, invece, sono esposti i ritrovamenti fatti per la maggior parte a Porpetto e a Palazzolo di ampi spargimenti di cerami-

che della tarda età del bronzo e di «epistigili» con pani di rame grezzo e rottami metallici che dimostrano come nella seconda metà del secondo millennio a.C. la bassa pianura friulana ospitasse importanti poli di lavorazione e scambio di metalli.

Nella terza e conclusiva sezione sono infine raccolti i risultati degli scavi condotti nella zona dell'ex essiccatoio Nord di Aquileia, tra il 1993 e il 1996 che hanno permesso di stabilire che la zona su cui è poi sorta la città romana era abitata già dall'VIII secolo a.C. La mostra, che è corredata da un ricco apparato illustrativo, resterà aperta fino al 10 novembre tutti i giorni dalle 9 alle 13.45.

Michele Tibaldi

FESTA A UDINE Anche l'Anci oggi unita alla Polizia

UDINE — Anche l'Associazione dei Comuni del Friuli-Venezia Giulia, su richiesta del Sulp regionale, parteciperà oggi alla giornata intitolata «Polizia tra la gente», promossa dallo stesso sindacato. Appuntamento a Udine alle 9.30 nelle strutture parrocchiali di Baldassera in via Mistruzzi.

L'obiettivo è quello di valorizzare lo spirito di amicizia e collaborazione tra gli appartenenti alla Polizia di Stato italiana, slovena ed austriaca, gli enti locali e i cittadini. Apertura con una tavola rotonda.

MANIFESTAZIONE Grado in festa un nuovo via

GRADO — È slittata ad oggi, tempo permettendo, la manifestazione di fine stagione «Grado in festa», organizzata dall'Apt, prevista ieri al Parco delle Rose. La kermesse mantiene invariato il programma, un mix di spettacolo che prende il via alle 16 con la sfilata della banda civica, bilanci e proiezioni future che saranno illustrate dal presidente uscente dell'Apt Felluga (ore 17) seguiti dagli interventi, l'assegnazione di riconoscimenti agli operatori, nonché la degustazione. In caso di maltempo, l'appuntamento verrà spostato a sabato prossimo.

CONCORSO I barmen migliori a Saint Vincent

GRADO — Barman di tutta la regione in gara domani a Grado in occasione del Concorso regionale del «Barmen» dell'Associazione italiana dei barmen e sostenitori. Un concorso che riveste una particolare importanza ricorrendo quest'anno alla manifestazione Teatrale della manifestazione sarà l'Hotel Astoria dove, a partire dalle 10, inizieranno le prove dei trenta barmen ammessi dalla direzione regionale della categoria. Tre le categorie tradizionali in cui si artocolleranno le prove: long drinks, after dinner e pre dinner. Sei candidati andranno alle finali nazionali di Saint Vincent.

MANIFESTAZIONE DI PREMIAZIONE PER I MIGLIORI DEL '96

Buoni in strada? Sono 30

Ben cinque i triestini: premiato (fuori concorso) anche Cociani per il gattile

Tra questi Liliana Burolo per Bobi, Emanuela Covach con Teopisto, Luciano Pasini con Garibaldi e Licia Coslovich

TRIESTE — Sono 30 i buoni della strada del '96, e tra essi cinque triestini. Eccoli, nell'ordine: Liliana Burolo: adottò Bobi, un cane di 15 anni che dalla vita ha avuto solo dolori. Morì anche l'uomo che l'aveva preso con sé, rimase solo e finì al canile, dove Liliana, che lo aiutava da tempo andò a prenderlo.

Emanuela Covach: in via Conti, vide il micio Teopisto, privo di una zampa, dopo mille peripezie riuscì a prenderlo ma poiché la sua gatta non lo volle, lo accasò dalla sorella. Ballerino Luciano Pasini: dopo le prove nella sala di San Giovanni trovò un gattino gravemente ferito, lo fece curare e Garibaldi è ora il suo compagno. Licia Coslovich: adottò un gattino malandato finito in un chiuso e recuperato dai vigili del fuoco. Fuori concorso Giorgio Cociani: con grandi sacrifici ha creato un gattile, dove i randagi feriti o malati vengono curati e poi riammessi nella loro colonia. Ferruccio Mellini, Verzegnis di Udine: in un bosco trovò una volpina nera abbandonata, poi un vicino gli portò una bassottina raccolta nello stesso posto: le adottò come Silvestro, un gatto che stava morendo nel suo giardino. Emanuele Codutti, Udine: rientrando a notte dal lavoro, trovò Gigia, una meticcina abbandonata, che la segue a casa. Giovanna Martini e i volanta-

ria ostigliesi, Mantova: sono in pochi ma impegnatissimi a salvare animali in una zona priva di rifugio. Lea Martini, Ravenna: lavorando al luna park seppe di due cani lasciati al canile di Trieste e destinati a rimanere per sempre. Venne a prenderli e li sistemò. Luciana Zappalà, Ferrara, tornando dal lavoro, trovò Billo, cucciolo randagio e malato. Lo curò e ora è la sua ombra. Ebe Dalle Fabbriche, Firenze: è, forse, la protezionista più impegnata d'Italia: da decenni raccoglie cani abbandonati, ha creato un canile e ha salvato innumerevoli animali. Alessandro Lastrico, Chiavari: sull'Aurelia raccolse un gatto investito, tornò a Grosseto e scese in un albergo per farlo curare e poi se lo portò a casa. Tommaso Murò, Milano: andava al mare con i suoi e le bestiole di casa quando trovarono Sette, una cagna gravide e malridotta. La presero, ebbe tre cuccioli che vivono felici come lei. Marta Cipolla, Asti: sotto la pioggia, trovò

un gatto malato, lo fece curare e Oliver è diventato un peso massimo. Maria Grazia Angelini, Torino: raccolse un cane malato, per curarlo spese oltre un milione e lo ha accusato da un protezionista. Mirella Baccega Ignotti, Aosta: adottò 4 gatti abbandonati e una meticcina rinnegata da un malvagio. Maria Pina Petrucci, Rieti: dopo avere girato a lungo, Masck, una cagnetta, malmenata da teppisti, arrivò a casa sua e ci rimase. Simona Aguzzi e gli attivisti della Lav Rieti: da anni lottano contro il randagismo e recuperano bestiole abbandonate. Francesca Lori, Terni: trovò Briciola, una gatta con la coda e una zampa mozzate, la fece curare e adesso vive a casa sua con altre due micie. Luisa Damiani, Campobasso: adottò un cane piantato ferito su una spiaggia e rifiutò ogni contributo per le spese



veterinarie sostenute. Luciana Bilonio, Viterbo: prese Bianchina, una cagnetta buttata da un'auto, che è ormai la mascotte del rione. Angela Turitto, Bari: andando in chiesa udì un miagolio in un bottino per i rifiuti, con l'aiuto di un amico lo vuotò, trovò tre micie e se li portò a casa. Massimo, Palermo: handicappato, salvò 13 cani e per questo suo amore, alcuni teppisti presero a minacciarlo lui e i Fido. È intervenuta la polizia che ora vigila su di lui e i cani. Adriana D'Angelo, Catania: da tempo nutre la randaglia Jenny, che un giorno sparì. La ritrovò in una tana tra i rovi, dove aveva partorito 13 cuccioli e con l'aiuto dei condottini salvò tutti. Ha adottato Jenny. Palma Patané, Siracusa: si prodiga con mille sacrifici per i randagi, ne ha salvati una decina ma, purtroppo, tutti hanno fatto una misera fine. I trenta sinora sconosciuti protezionisti saranno festeggiati, nel ricordo di San Francesco, alle 17 di sabato, 5 ottobre, nella sala del Consiglio comunale. L'accesso alla cerimonia è libero a tutti. Lanciata da Il Piccolo nella 84, questa gara di bontà e di civismo viene promossa per il secondo anno dal Comune di Trieste, primo e unico in Italia a non premiare l'esteriorità ma i valori etici dello spirito ed è una gara che onora tutta la città.

Miranda Rotteri

TERMINAL / MONFALCONE SI PREPARA ALLA CONSULTAZIONE PER DECIDERE SE OSPITARE O MENO L'IMPIANTO SNAM

Referendum: sette giorni alla sentenza

Domenica prossima alle urne oltre 25 mila elettori - Rischio di sovraffollamento ai seggi, solo dodici invece dei consueti 46

Una pioggia torrenziale non ferma la protesta del No

MONFALCONE — Pioggia battente, striscioni inzuppati, ma ancora tanta voglia di protestare contro il terminal Snam. Il violento acquazzone abbattutosi ieri pomeriggio su Monfalcone non ha fermato la manifestazione del fronte del «No», sceso nelle strade della città per ricordare le ragioni della propria opposizione al progetto della società dell'Eni.

Un banco di prova importante, svoltosi senza alcun incidente (se non l'ingorgo del traffico) a una settimana dal referendum consultivo della popolazione il cui esito la pioggia ha in qualche modo falsato. Nel corteo si è ritrovato un migliaio di sostenitori del No, molti provenienti da Duino Aurisina e Trieste. Alla manifestazione hanno infatti aderito il sindaco Giorgio Depan-gher che a metà settimana dovrebbe incontrare i capigruppo delle forze



presenti in consiglio regionale e tanti cittadini del comune costiero, oltre alla Legambiente di Trieste (dissociatasi dalla posizione favorevole espressa dal nazionale) e ai rappresentanti della Lista per Trieste, Forza Italia e Unione Slovena. Ad aprire la manifestazione, cui hanno aderito anche un comitato

civico di San Giorgio di Nogaro, la Cooperativa pescatori di Monfalcone e un collettivo giovanile cittadino, il comitato monfalconese «No terminal», seguito da Wwf, verdi e Rifondazione comunista. Cioè le forze che per prime si sono opposte all'eventuale realizzazione dell'impianto di rigassificazione di metano liquido e si sono

fatte promotrici della sottoscrizione di firme necessaria a richiedere la convocazione del referendum. Il temporale scatenatosi proprio all'arrivo del corteo nella piazza principale di Monfalcone ha limitato al minimo indispensabile gli interventi dei rappresentanti di partiti, comitati e associazioni ambienta-

liste. A difendere le ragioni del No è stato innanzitutto Pierluigi Selvelli del comitato «No terminal» cui ha fatto eco il consigliere regionale di Rc Roberto Antonaz.

«L'opposizione di Rc — ha sottolineato Antonaz — è motivata e si basa su una lunga fase di studio del progetto i cui impatti non riteniamo quindi non bilanciabili. Crediamo che la vittoria del no — ha aggiunto — possa rappresentare un grande ostacolo per la Snam e il Governo e impedire perciò la nascita di un polo energetico a Monfalcone». Il sindaco di Duino Aurisina si è impegnato dal canto suo a continuare la battaglia contro il terminale, a difesa del progettato sviluppo turistico del comune, anche dopo il 29 settembre.

la. bl.

La giunta e il Consiglio comunale

si sono impegnati formalmente

a rispettare l'esito della votazione.

Clima sempre più teso in città

MONFALCONE — Meno sette al referendum sul terminal Snam. Fra una settimana esatta i monfalconesi pronunceranno la sentenza decisiva sul progetto della società dell'Eni recandosi alle urne per dire «sì» o «no» all'insediamento dell'impianto.

L'amministrazione e il consiglio comunale si sono infatti impegnati formalmente in aula venerdì a rispettare l'esito della consultazione e a far eventualmente valere nei confronti della Snam tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale vittoria del «no». L'assemblea si è inoltre impegnata ad attivare, in caso di prevalenza del «sì», un tavolo di concertazione con le amministrazioni limitrofe e la Regione per costruire una posizione unitaria da far valere in sede di Conferenza per l'accordo territoriale. Il documento, approvato a maggioranza, esprime comunque un giudizio sostanzialmente positivo sul lavoro svolto dall'amministrazione e sulle garanzie ottenute proprio in questi ultimi giorni in merito agli impegni assunti dalla società dell'Eni e dall'Enel, partner nell'investimento, a fronte della costruzione dell'impianto.

A dire l'ultima parola sul terminal, a più di un anno e mezzo dall'inizio della vicenda, saranno comunque 25.686 monfalconesi (11.971 uomini e 13.715 donne) che potranno recarsi a votare dalle 8 alle 20 del 29 settembre in 12 sezioni rispetto alle 46 allestite in occasione di tornate elettorali disciplinate dalla normativa nazionale e non da un regolamento comunale, com'è in questo caso e com'è previsto

del resto dalla legge numero 142 del '90 che ha introdotto l'istituto del referendum consultivo a livello comunale.

La riduzione delle sezioni per accorpamento potrebbe rischiare di creare non pochi problemi di sovraffollamento, come denunciato qualche tempo fa dal fronte del No al progetto. In due sezioni si raggiungeranno infatti i 2916 e i 3155 elettori che avranno nel secondo caso 14 secondi a disposizione per esprimere il proprio voto e ben che vada, per loro, 28 nel caso di un'affluenza del 50% (il referendum sarà valido però se si reca alle urne la maggioranza più uno degli aventi diritto). L'orario di apertura dei seggi è inoltre ridotto rispetto

quello delle elezioni politiche o amministrative (da 15 a 12 ore). A sovrintendere alle operazioni di voto e poi allo scrutinio delle schede non ci saranno poi dei «professionisti» stipendiati, ma i consiglieri comunali e altri «volontari» indicati dalle forze politiche presenti in consiglio comunale. Perché di volontariato si tratta: consiglieri e aderenti ai partiti lavoreranno gratis.

A Monfalcone, che la vicenda Snam ha perlopiù in parte lacerato, il clima di questi ultimi sette giorni rischia di essere sempre più teso, oltre che convulso. Dopo la visita del presidente dell'Enel Chicco Testa, è prevista per domani in città la presenza di Ermeneo Realacci, presidente nazionale di Legambiente che si è espressa in modo favorevole, seppure condizionato, all'eventuale realizzazione del progetto.

Laura Blasich

TERMINAL / INTERVENTO

Michele Degrossi (Pds):

«Un'occasione di sviluppo che non si ripresenterà»

Innumerevoli interventi sulla questione terminal hanno caratterizzato il dibattito sulla stampa degli ultimi mesi e credo valga la pena riflettere sull'importanza dell'evento. Al di là delle posizioni dei singoli soggetti politici, credo che tutti debbano riconoscere che, dopo anni, la città di Monfalcone è stata chiamata a confrontarsi su possibili modelli di sviluppo, su strategie economiche, insomma sul proprio futuro. Un dibattito intenso, accorato ma che è riuscito ad andare al di là dei soggetti politici classici coinvolgendo categorie economiche, sociali e imprenditoriali. Non è cosa da poco e rappresenta un punto di svolta per Monfalcone e mandamento, quasi avessimo allestito una conferenza economica permanente. Non accadeva da anni, come non accadeva che Monfalcone e Staranzano sedessero allo stesso tavolo per discutere dello sviluppo del litorale. L'iniziativa dei due sindaci è importante, tanto più perché si lega a concrete ipotesi di sviluppo che l'evento Snam ha messo in circolo. Quando si parla di volano economico, bisognerebbe avere presente che ciò significa anche capacità di riprodurre idee imprenditoriali. E questo sta incredibilmente avvenendo.

L'appuntamento del 29 settembre ha anche questo in gioco: un «no» al terminal significherebbe rinunciare a una serie di idee, occasioni di sviluppo che metterebbero al Monfalconese di fare un salto di qualità. Votare «sì» significa anche credere alla possibilità delle nostre terre di reagire, svilupparsi, diventare importanti crocevia trasportistico, di mettere in sinergia trasporto su gomma, su rotaia, porto e aeroporto. Credo che ciò sia emerso in questi mesi, grazie anche alla capacità di chi ha pazientemente raccolto i contributi di tutti e di chi li ha stimolati rendendo la decisione di domenica prossima un vero quesito sul futuro del mandamento monfalconese.

Michele Degrossi
consigliere regionale Pds

Verdi «imbavagliati». Ma anche divisi

RONCHI DEI LEGIONARI - Verdi «imbavagliati», ma anche divisi sul terminal Snam. Ad una settimana dal referendum attraverso il quale i monfalconesi diranno la loro sul progetto, il consigliere regionale verde Paolo Gherisina ha affrontato il problema dell'informazione in una conferenza stampa svoltasi nell'aeroporto di Ronchi. Al suo fianco il portavoce del movimento per il Monfalconese, Luciano Giorgi, imbavagliato in segno di protesta contro l'azione legale intestatagli dalla Snam che ha ritenuto offensivi i contenuti di un volantino distribuiti nei giorni scorsi in città.

Mentre Gherisina ribadisce il proprio «no» all'eventuale rea-

lizzazione dell'impianto, il capogruppo in consiglio regionale dei verdi Elia Mioni sottolinea in una nota come «la Federazione regionale dei verdi non ha mai assunto una posizione ufficiale pro o contro il progetto Snam a Monfalcone». La questione, aggiunge Mioni, «è stata discussa un'unica volta, ed in riferimento ai progetti iniziali, in sede di dieta regionale in termini generali ed ogni espressione di orientamento è stata rinviata, anche per evitare prese di posizione nel merito aprioristiche a favore o contro». Ai consiglieri regionali, vista la differenza di opinioni esistente all'interno del gruppo, è stata però lasciata libertà di opinione e

di iniziativa, spiega il capogruppo. «Un tanto anche per evitare, per quanto ancora possibile - conclude -, che una forte ed evidente divaricazione di opinioni fra i verdi e gli ambientalisti continui a creare intolleranze personali e degenerazione del confronto interno».

Durante la conferenza stampa Gherisina è ritornato sul problema dell'informazione, ritenuta pesantemente condizionata dalla Snam, definendo la campagna referendaria in corso «selvaggia ed antidemocratica». Gherisina si riferisce soprattutto alla mole di spazi pubblicitari acquistati dalla società dell'Eni sulla quale ha quindi chiesto maggiore trasparenza alle

testate locali. Il consigliere regionale ha inoltre denunciato la disparità di trattamento subita, per responsabilità comunale, a Monfalcone per quanto riguarda le affissioni pubblicitarie. Dopo aver dato tutta la propria solidarietà a Giorgi, Gherisina è ritornato sulla questione dell'inquinamento da mercurio dei fondali della baia di Panzano.

Il consigliere regionale ha infine illustrato l'iniziativa che lo vedrà protagonista giovedì, alle 18.30, a Monfalcone, nell'hotel Lussino, dove sarà presentata una pubblicazione su un possibile sviluppo alternativo al terminale del Monfalconese. All'incontro sarà presente anche l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mario Puiatti.

Italia Nostra conferma: «L'area è sotto tutela»

MONFALCONE — Legambiente e Italia Nostra su fronti opposti nella questione terminal: la prima favorevole all'impianto, la seconda contraria. Dopo le «scintille» tra due associazioni ambientaliste, Italia Nostra ribadisce i concetti del suo «no» alla Snam.

«La zona sulla quale s'intende realizzare il terminal e quella adiacente - rileva il presidente Francesco Castellan - sono classificate da diverse leggi beni d'interesse ambientale (paesaggistico e storico culturale). Questo tipo di beni è tutelato in quanto considerato irrinunciabile e insostituibile, altrimenti non ci sarebbe nessun bisogno d'imporre la loro tutela: non può essere considerato merce di scambio. Per queste ragioni, solo le persone prive di specifica cultura in materia di beni ambientali o in interessata malafede possono sostenere l'orrenda tesi del saldo ambientale».

COMUNICAZIONE INVIATA

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

MOBILI ZERIAL, SODDISFAZIONI CHE DURANO



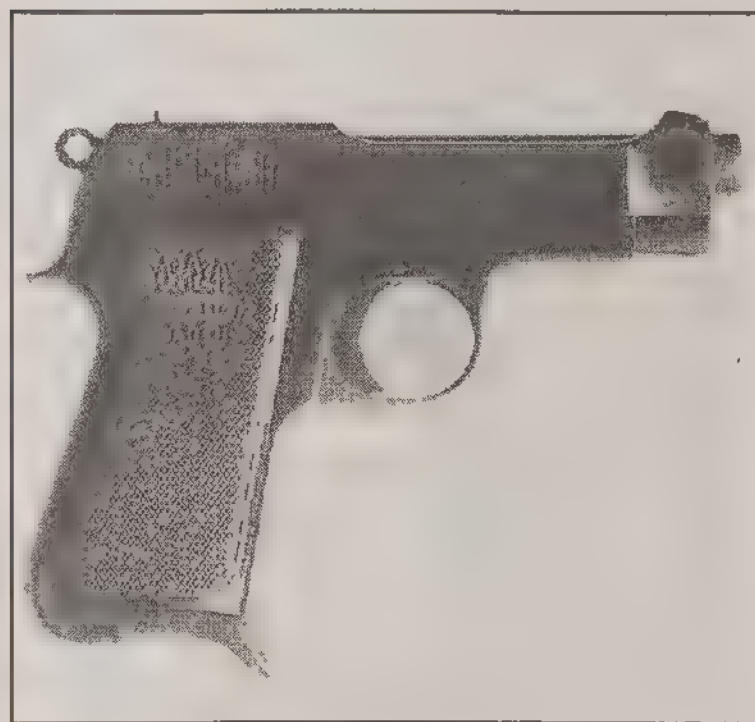
50%	RATE	SCELTA	QUALITÀ	ASSISTENZA
RISPARMIO FINO AL 50%	A SCELTA FRA: INTERESSE ZERO, PAGHI NEL 97 O IN 60 MESI	SHOW ROOM SU 5 PIANI (OLTRE 4.000 m²)	LE MIGLIORI PROPOSTE DELLE MARCHE PIÙ NOTE	ASSISTENZA GRATUITA DI ESPERTI ARREDATORI

PREZZO TUTTO COMPRESO ANCHE SE ABITI ALL'ULTIMO PIANO

OMICIDIO-SUICIDIO DI VIA ROMAGNA: LA SQUADRA MOBILE INDAGA SULLA BERETTA CON LA MATRICOLA ABRASA

Fuorilegge la pistola che ha sparato

Era stata tenuta nascosta sottoterra: il fatto che sia stata prelevata dal nascondiglio fa supporre agli inquirenti la volontarietà del gesto



La pistola Beretta con la quale Mario De Vita ha sparato a Maria Vratovic e poi si è ucciso.

Servizio di

Corrado Barbacini

Un mistero dietro all'omicidio-suicidio nella villetta di via Romagna alta. Un mistero che si chiama pistola e sul quale, da sabato pomeriggio, stanno lavorando i poliziotti della squadra Mobile. L'arma con la quale Mario De Vita, 54 anni, ha ucciso la sua amante Maria Vratovic, 39 anni e poi si è suicidato, proverebbe infatti dagli ambienti della malavita forse veneta, comunque - per gli investigatori - non certo triestina. Si tratta di una vecchia Beretta calibro 9 corto, modello 934, un'arma semiautomatica un tempo in dotazione anche alle forze di polizia e all'esercito. Quella pistola, non solo aveva la matricola abrasa, ma sopra la "luminatura" era stato addirittura addato un piccolo tassello metallico proprio per cancellare il più possibile il numero di matricola

originale. Come mai un piccolo imprenditore noto in città per le sue iniziative culturali e senza alcun precedente penale, deteneva quella pistola non certo "pulita"? Chi



Ieri i poliziotti hanno fatto un sopralluogo nella villetta di via Romagna

**L'arma
potrebbe
provenire
dalla malavita**

gliela aveva procurata? E per quale ragione? Domande queste che per ora sono senza risposta. «L'unica cosa certa è che questo tipo di arma a Trieste non si trova», ha dichiarato in proposito Sergio Sodano, capo della squadra Mobile. Per questa ragione i poliziotti hanno fatto un sopralluogo particolarmente approfondito nella casa recuperando i bossoli e le ogive. Questo materiale assieme alla pistola è stato mandato a Roma al laboratorio balistico della polizia dove l'arma verrà non solo esamina-



Il pm Frezza che conduce l'inchiesta

ta attentamente, ma se possibile, i tecnici ricostruiranno il numero di matricola dal quale poi gli investigatori triestini potrebbero anche risalire al primo proprietario

**Fra i moventi
anche il crac
economico
di De Vita**

della Beretta. C'è poi un altro elemento che fa ipotizzare ai poliziotti che l'omicidio-suicidio possa essere stato addirittura premeditato. Il fatto che, dai primi accertamenti della squadra scientifica, risulterebbe che l'arma sia rimasta per molto tempo nascosta sotto terra, seppur avvolta in un foglio di nylon. E se questo è vero vuol dire che De Vita prima di giovedì se l'era andata a recuperare o l'aveva ricevuta da qualcuno che aveva nascosto la Beretta sotto terra.

Ma non è tutto qui. Gli investigatori della Mobile hanno ipotizzato che all'origine del gesto ci possa essere stata non solo la depressione o la gelosia (elementi questi che lasciano supporre più un raptus che una premeditazione), ma anche eventuali problemi finanziari. «Gli accertamenti», ha spiegato Sodano - «sono rivolti anche ai fini della rilevazione di un eventuale dissesto economico». Si fa osservare in proposito il fatto che De Vita aveva recentemente venduto la sua villa per andare a vivere in quella piccolissima, teatro dell'omicidio-suicidio.

Nei prossimi giorni intanto dovrebbe essere eseguita l'autopsia disposta dal sostituto procuratore Federico Frezza sui cadaveri di Mario De Vita e Maria Vratovic.

REAZIONI ALTERNE ALLA DECISIONE DEL NOBEL

Il giallo Rubbia

Dietro le dimissioni dal Sincrotrone, possibili malumori



Servizio di

Furio Baldassi

Carlo Rubbia prende cappello. Non vuole più essere il presidente della sua creatura, il Sincrotrone. E' l'unica notizia certa nel solito arcipelago di illazioni, ipotesi e cattiverie assortite che accompagna ogni vicenda triestina, anche la più banale. Il Nobel sembra essersi proprio stufato, anche se i soliti benedizionalisti parlano di una riunione burrascosa dell'ultimo consiglio di amministrazione, che lo avrebbe visto irritato protagonista di uno scontro con l'attuale consigliere delegato Rizzuto.

Addio Elettra crudele, allora? Non proprio e non solamente, se è vero che la sua decisione, espressa dapprima al presidente dell'Area di ricerca («In tono molto sereno, pacato», giura il professor Domenico Romeo), e successivamente per lettera agli azionisti della società (la stessa Area, la finanziaria regionale Friuli, l'Eni Ricerche e la Spil), si presta a svariate interpretazioni.

Attenendosi al solo testo, Rubbia, in sostanza, precisa di essere molto impegnato dal suo progetto sull'"amplificatore di energia" e di voler comunque mantenere un rapporto di collaborazione con la Sincrotrone, dove, tra l'altro, dovrebbero proprio essere sviluppate le prime fasi del progetto. Una conferma in tal senso è arrivata ieri nientemeno che dal presidente della regione, Sergio Cecotti, che nella sua qualità di fisico aveva più volte collaborato in passato con Rubbia. «Mi ha detto - racconta - che non è più in grado di assolvere i compiti formali e burocratici della carica, ma che questo non significa disimpegno nei confronti della società, ma anzi un aumento della sua collaborazione, come utilizzatore del sincrotrone piuttosto

sto che come amministratore. Inoltre si è detto disponibile ad accettare la carica di presidente onorario».

L'autocandidatura alla presidenza onoraria è giunta anche agli orecchi di Romeo, che peraltro sembra essere piuttosto perplesso al riguardo. «E' una carica che mi sa tanto di museo, di uscita dall'operatività, mentre invece Rubbia potrebbe ancora dare molto lavorando con gli esperti degli acceleratori...». Qualunque possa essere il futuro del fisico, Romeo non dà certo l'impressione di stracciarsi le vesti per la sua fuoriuscita. Nulla di che stupirsi considerata la sua posizione, defilata se

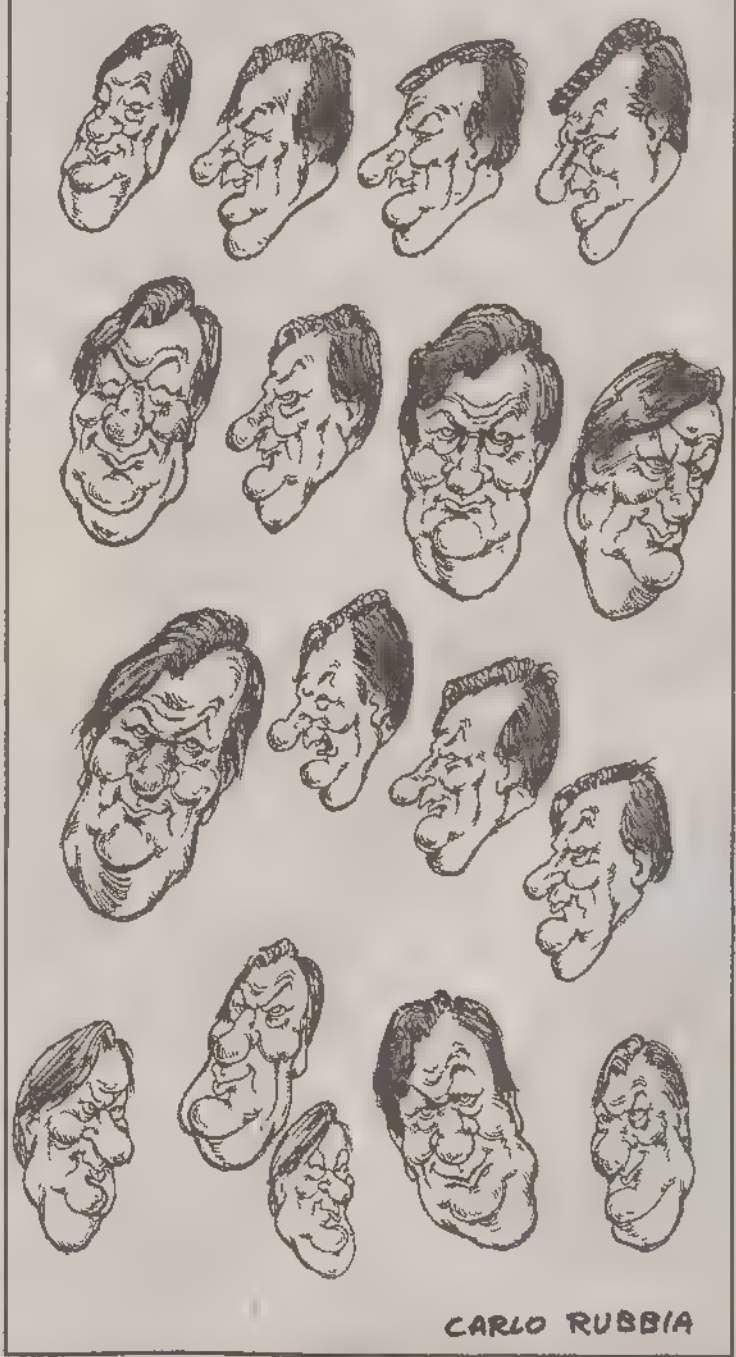


Romeo: «Cambia poco, la struttura ha una sua credibilità»
Illy: «Farò tutto ciò che posso per indurlo a ripensarci»

non addirittura contraria, all'epoca in cui Rubbia condusse la battaglia, poi persa, per la conferma dell'allora amministratore delegato, Giuseppe Viani. «E' una persona di grande genialità - ammette il presidente dell'Area - ma che ha sempre avuto dei problemi nei suoi rapporti con i ministere-

ri...Né credo, in tutta franchezza, che una sua possibile uscita possa incidere sull'immagine, sulla credibilità che il Sincrotrone ha saputo guadagnarsi negli anni presso la comunità scientifica...E quanto a Rizzuto, è uno del settore, che oltre a tutto sa operare molto bene nei suoi contatti con il ministero della Ricerca. Della serie: porte aperte a Basovizza».

Al fianco di Rubbia, insomma, oltre al fedelissimo Viani, sembra essere rimasto il solo sindaco Illy. Che è stato preso in contropiede dalla notizia, e sembra più incredulo che perplesso. «Mi sembra strano - debutta - che non mi abbia neanche avvertito, e voglio capire i veri motivi che stanno alla base della sua decisione. La mia posizione, comunque, è chiara: spero vivamente che le sue dimissioni non vengano accettate, e farò di tutto per vedere se è possibile far maturare le condizioni che gli consentirebbero di rimanere... La presidenza onoraria, in tal senso, costituirebbe comunque una forma di disimpegno. Dico che ci sono tante altre persone capaci per quel ruolo? Può essere, ma nessuno che presenti la creatività vulcanica di Rubbia, o la sua rete di relazioni a livello globale. Posso capire una sua eventuale frustrazione per non essere riuscito ad attirare presso il Sincrotrone il numero di aziende o di scienziati che magari avrebbe voluto, ma, ammesso che sia questa la causa, non mi sembra un buon motivo per passare la mano».

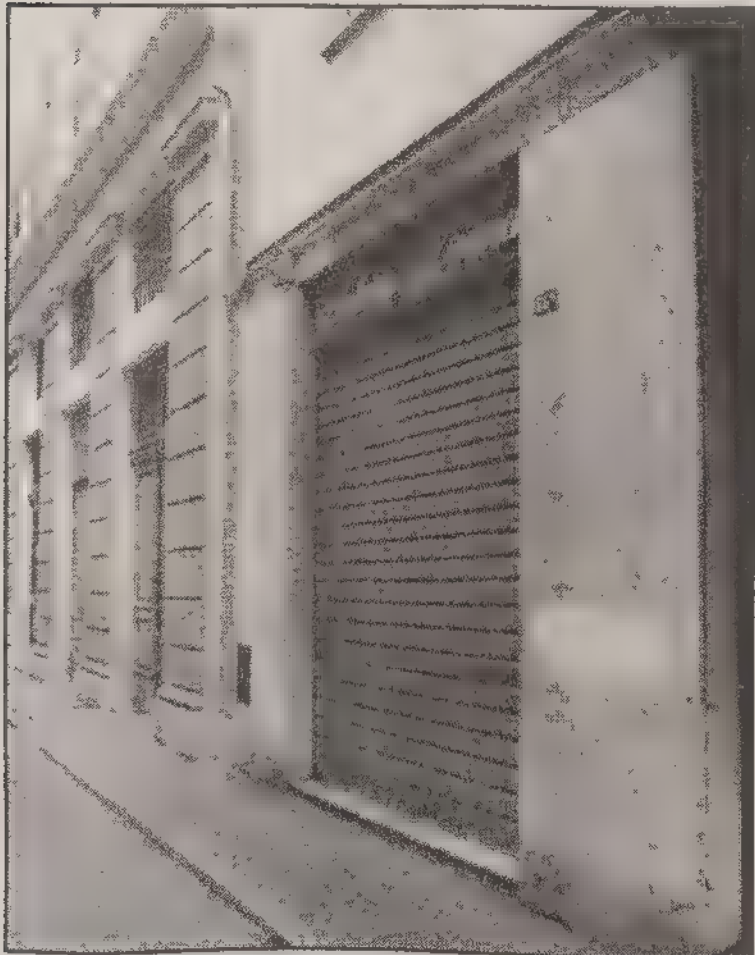


CARLO RUBBIA

LA DISPERAZIONE DEI PARENTI DELLA PARRUCCHIERA UCCISA

«Maria era una brava ragazza»

Il racconto della sorella Gabriella che assieme alla nipote ha scoperto i due cadaveri



Il salone di parrucchiere dove lavorava Maria Vratovic ieri è rimasto chiuso.

«Maria era una ragazza per bene. Era buona, tanto buona». Piange Gabriella Vratovic, la sorella della donna vittima della tragedia di via Romagna alta. Nel piccolo atrio della casa di via Calpurnio 20, attornata dai parenti, Gabriella non si dà pace. Lei e Maria lavoravano assieme, erano socie del salone di parrucchiere al civico 55 di viale XX Settembre. La maggior parte del tempo lo trascorrevano insieme. Prima nel salone e poi a volte fuori a cena. Lo scrive: «Maria era una sorella meravigliosa. Non capisco, non mi rendo conto perché tutto questo sia successo».

E poi ancora lacrime mentre fuori piove e i vicini e gli amici percorrono la stradina e commossi e increduli. Stringono le mani bagnate dalle lacrime e abbrac-

De Vita?
«Una persona seria e corretta»

ciano Gabriella e l'anziana madre. Non dicono nulla perché non c'è nulla da dire in circostanze del genere. E' stata Gabriella ad arrivare pochi istanti dopo la nipote Giorgia Clarich, figlia di Maria, nella villetta di via Romagna, teatro dell'omicidio-suicidio. Ricorda: «Alle 9 di quel giorno non l'avevo ancora vista nel salone. Ero preoccupata. Ho fatto delle ricerche. Ho telefonato agli ospedali sia a Trieste che a Monfalcone e anche in Slovenia. Ho

chiamato la polizia, ma non ne sapevano nulla. Poi ho sentito Giorgia, mia nipote. Lei ha preso il motorino e si è avviata verso via Romagna. Io intanto ho chiamato un taxi. L'ho vista corrermi incontro. Aveva visto sua madre...».

Il marito la sorregge mentre all'interno della piccola casa si scorgono le immagini affrante degli altri parenti. Dice il marito: «Era una ragazza per bene, non dava scandalo». Ricorda l'ultima volta che erano usciti assieme, Maria con Mario e lui e la sorella. «E' stato quindici giorni fa. Mi aveva dato un'ottima impressione. Una persona seria, corretta». Aggiunge: «Mi sembra impossibile. Mario è sempre stato un uomo tranquillo, troppo bravo per fare una cosa del genere». E poi azzarda un'ipotesi: «Forse voleva sparare a un ladro...».

LINGUA E' CULTURA

University of Cambridge Local Examinations Syndicate

Trieste - The British School - 18, via Torrebianca - tel. 0432/369.369
Gorizia - The British School - 17, corso Italia - tel. 0481/33.300

Udine - The British School - 4, vicolo Pulesi - tel. 0432/50.71.71
Monfalcone - The British School - 16, via Duca d'Aosta - tel. 0481/411.868

Comunica che la data di chiusura per l'iscrizione agli esami della sessione di dicembre 1996 è

SABATO 12 OTTOBRE 1996

entro tale data dovranno essere fatti pervenire alla BRITISH SCHOOL i moduli d'iscrizione insieme alla tassa d'esame. Non si accetteranno iscrizioni dopo questa data.

Le tasse d'esame sono:

Key English Test (KET) Waystage	L. 80.000 ECU 39
Preliminary English Test (PET) Threshold	L. 100.000 ECU 49
First Certificate in English (FCE)	L. 220.000 ECU 107
Certificate in Advanced English (CAE)	L. 230.000 ECU 112
Certificate of Proficiency in English (CPE)	L. 235.000 ECU 114

These examinations are open only to candidates whose mother tongue is not English.

Gli esami si svolgeranno nei «centri aperti» (dove possono sostenere gli esami non solo gli studenti iscritti alla British School), di Trieste (IT015) e Udine (IT027), da dove si possono ottenere tutte le informazioni sugli esami compresi quelli per insegnanti, CEELT, CELTA (nuovo) e DTEFLA.

I diplomi dell'Università di Cambridge sono riconosciuti dal ministero della Pubblica Istruzione Britannica (1992 Education Act) e ai livelli superiori sono validi per l'ammissione alle Università Britanniche.



University of Cambridge
Local Examinations Syndicate

AUTHORISED CENTRE

UNICO CENTRO PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sede Trieste, via Torrebianca 18, tel. 369.369 - Sede Udine, vicolo Pulesi 4, tel. 50.71.71

Aut. del Min. della P.I. (Dir. Generale degli Scambi Culturali) d.m. 26/9/77 e successive modifiche

YES

vade a Londra 2 volte alla settimana

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA

Sede di Trieste via Torrebianca 18 tel. 369.369

I socialisti tornano in pista

Societa' Pubblicata Editoriale

INIZIATIVA DELLA CGIL PER DAR VITA A UN PROGETTO GLOBALE SCOLASTICO

Cultura, appello agli enti

Proposto un piano di alfabetizzazione informatica da realizzarsi con fondi europei

Carabinieri antidroga davanti alle scuole



Con l'avvio dell'anno scolastico il comando provinciale dei carabinieri ha disposto, di concerto con le altre forze di polizia, l'intensificazione delle misure di vigilanza vicino alle scuole e alle altre strutture didattiche.

L'azione, che riguarda le scuole medie inferiori e superiori del capoluogo, con la massima attivazione durante gli orari di inizio e di conclusione delle lezioni, è finalizzata - si legge in una nota dei carabinieri - a prevenire lo spaccio di sostanze stupefacenti e ogni forma di illegalità che possa ripercuotersi sulla tranquillità degli studenti.

Investire per il futuro le risorse umane e finanziarie esistenti, dar vita a un progetto globale che coinvolga tutti gli enti scolastici che oggi agiscono separatamente, preparare Trieste a sfruttare i mezzi informatici d'avanguardia dei quali oggi si sta dotando: è questa la grande scommessa che la Cgil lancia nel mondo della scuola, ma che in realtà toccherà anche le pieghe più nascoste della città.

Ne hanno parlato ieri il segretario provinciale della Cgil Bruno Zvech e il segretario del settore scuola Piero Alzetta. Punto di partenza del nuovo corso che la Cgil intende avviare è la mancanza totale di una progettualità complessiva che coordini e razionalizzi il percorso formativo. A sostegno dell'appello del sindacato arrivano le nuove circolari emanate dal ministero in materia. Lo stesso innalzamento dell'età della scuola dell'obbligo a sedici anni renderà necessario un riordino glo-

bale della formazione professionale, compito che in chiave locale spetta alla Regione; ma anche la tendenza federalista e decentrata non potrà che imporre un nuovo assetto del mondo della scuola.

Un adeguamento al futuro che avanza, una nuova cultura, un abbattimento delle barriere che oggi ci sono tra vari ordini e gradi di scuola, un'autentica rivoluzione che parte da professionalità, strutture e stanziamenti già esistenti e che richiede soltanto uno sforzo sinergico delle istituzioni (che - ha rilevato Zvech - oggi badano esclusivamente al proprio rendiconto immediato). Che ciascuno rinunci a un po' del proprio per avere molto di più, ma in comune: questo in sostanza il messaggio della Cgil.

Nel progetto rientra un ripensamento delle 150 ore fatte in ottica verticale, ovvero agganciate alla superiori; ma inedita fruibilità dovre-

bero avere anche le strutture scolastiche, oggi utilizzate soltanto parzialmente: la Cgil propone un grande piano di alfabetizzazione informatica con fondi europei, ma che soprattutto ci consenta di sfruttare domani i progressi tecnologici, come la rete cablata, che si stanno installando oggi.

«Il coinvolgimento degli enti diversi che operano sul medesimo settore, quello della scuola - ha aggiunto Alzetta - è possibile, visto che già oggi, per esempio, il personale delle scuole è misto, cioè dipendente di amministrazioni diverse».

La corsia preferenziale per il dialogo, insomma, esiste, adesso basta sedersi attorno a un tavolo e partire. Ulteriore impulso all'iniziativa verrà anche dall'assemblea generale del settore scuola della Cgil in programma a Trieste alla fine di ottobre con la partecipazione del segretario nazionale Emanuele Barbieri, g.l.

STUDENTI «Azione» di destra

Mercoledì alle 17.30, nella sede di via Crispi 36, si svolgerà una riunione programmatica sull'attività del gruppo «Azione studentesca» - Circolo Almerigo Grilz - nelle scuole nel corso del nuovo anno scolastico.

Le imminenti elezioni - si legge in una nota del gruppo di destra - cui saranno chiamati gli studenti delle medie superiori per rinnovare i propri rappresentanti nei consigli di distretto e d'istituto, vedranno l'esordio delle liste denominate «Azione studentesca».

IN ATTESA DELLA PARIFICAZIONE LEGISLATIVA CON GLI ISTITUTI PUBBLICI

Scuole private, oltre 1800 gli iscritti

Le maggiori richieste di frequenza riguardano le materne - Primato del Collegio delle Nobili Dimesse

SCUOLE PRIVATE			
Scuola	Ordine	Gestione	Iscritti
Collegio Nobili Dimesse	mat. el. m. inf.	Suore dimesse	270
Scuola Montessori	mat. elem.	S. Elisabetine	200
Istituto scolastico	mat. elem.	S. Ancelle Carità	194
Casa Sacro Cuore	mat. elem.	Suore Orsoline	160
Istituto Sacro Cuore	mat. elem.	S. Clarisse Franc.	124
Collegio Beata Vergine	mat. elem.	S. Beata Verg.	85
Casa "A. Barelli"	materna	Suore Salesiane	80
Casa Maddalena di Canossa	materna	S. Canossiane	75
S. mat. SS. Giovanni e Paolo	materna	Parrocchia	63
Scuola Maria Ausiliatrice	materna	Suore Salesiane	60
Casa della fanciulla	materna	S. Santa Croce	60
Casa di S. Giuseppe	materna	Suore Orsoline	35
Casa primavera	materna	S. Canossiane	26
Scuola materna	materna	Suore scolastiche	11
Scuola materna	materna	S. Canossiane	16
Centro form. prof. CIOFS	materna	Suore Salesiane	86
Centro formazione prof.	profess. II	Op. Vill. Fanciullo	84
ENAI	profess. II	ACLI	N.D.
Comunità educante Bachelet	m. inf./lic. ling.	-	100
Fermi	I.t.c./lic. ling.	-	160
TOTALE ISCRITTI			1889

Scuole private, anno pieno di novità per gli istituti non statali triestini; l'avvio delle attività è caratterizzato da un lato dall'attesa di buone notizie sul fronte legislativo, dall'altro da un andamento delle iscrizioni con luci e ombre. Molte scuole (la maggioranza) sono ai limiti della capienza, mentre altre registrano cali piuttosto sensibili.

«L'attenzione della città verso il privato scolastico rimane assai alta - confermano tutti i responsabili degli istituti - ma sono soprattutto le materne a registrare le maggiori richieste. Gli altri ordini segnano il passo».

Complessivamente comunque il fenomeno mantiene proporzioni notevoli, come conferma la tabella qui a fianco. Secondo i dati ufficiali per l'anno scolastico 1996/1997, sono 29 le scuole non statali triestine, legalmente riconosciute e sulle quali il Provveditorato agli studi svolge azione di vigilanza. 15 materne, 6 elementari, 2 medie inferiori, 3 professionali e 3 superiori, per una «popolazione» complessiva di 1889 iscritti.

Anche quest'anno il Collegio Nobili Dimesse si conferma al primo posto della classifica delle iscrizioni, ospiterà ben 270 scolari.

Tutte le materne hanno fatto l'en plein, anzi, in molti casi, le richieste dei genitori superano abbon-

datamente i posti disponibili. «Gli iscritti potevano essere molti di più - conferma Annamaria Risicato, direttrice della Casa della fanciulla - ma il numero degli insegnanti e le strutture stesse ci pongono limiti insuperabili».

Qualche ansia, invece, per le tante attese novità sul versante legislativo. Il governo si appresta a metter mano all'intero comparto e potrebbe essere imminente il varo della cosiddetta legge paritaria tra scuola pubblica e privata. Ma il clima è ancora teso.

In un recente appello, i vescovi della Conferenza episcopale italiana hanno messo in guardia il governo da soluzioni affrettate, avvertendo che un programma di riforme che non includano la scuola non statale «produrrebbe conflittualità nel mondo scolastico».

«I vescovi sono stati molto chiari - commenta Giuseppe Ughi, segretario provinciale dello Snals - il loro messaggio è certamente condivisibile». In un documento dei giorni scorsi lo Snals ribadisce con forza la giustezza del finanziamento pubblico alle private. «Ma attenzione - conclude Ughi - anche le scuole statali dovranno possedere i mezzi per poter competere sul mercato».

Massimo Tognolli

IL PARCO E IL BOSCO AVREBBERO DOVUTO ESSERE PULITI

Villa Giulia: Illy e Legambiente bloccati dal cattivo tempo



Il sindaco Riccardo Illy è stato il primo «volontario» a presentarsi ieri mattina all'ingresso del Parco di villa Giulia dove «Legambiente» aveva organizzato una manifestazione nell'ambito dell'iniziativa «Puliamo il mondo». Le proibitive condizioni atmosferiche hanno comunque sconsigliato ogni attività di pulizia del bosco e del sottobosco. Pioveva a dirotto. Scope, rastrelli e badili, sono così rimasti a bordo dei furgoni. Il sindaco, il direttivo del gruppo ambientalista, i giardinieri del Comune, hanno abbandonato il campo, un po' infangati, un po' bagnati. Riteranno la sorte domenica 29 settembre, tempo permettendo. Stesso orario stesso luogo di appuntamento.

to in via Monte San Gabriele.

Riccardo Illy prima di lasciare il Parco di villa Giulia ha comunque preso atto, come si legge nel comunicato diffuso dagli organizzatori, che l'area verde è abbandonata a se stessa per lunghi periodi e soggetta quindi a un progressivo degrado. Per ovviare a questa situazione, sempre secondo «Legambiente», finora sono stati effettuati solo interventi occasionali, organizzati per lo più da gruppi di ambientalisti sensibili alla tutela del verde urbano. «Legambiente» al momento sta valutando come «adottare» il parco per garantire la fruibilità e la pulizia. Nella foto il sotto l'ombrello il gruppo di chi ieri ha aderito all'iniziativa «Puliamo il mondo».

Sfilata moda internazionale



CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. di TRIESTE
ASSOCIAZIONE DEGLI ARTIGIANI
COMITATO MODA ARTIGIANATO SARTORIALE TRIESTINO

TRA CIELO

E MARE

il Fascino della Moda su Misura
creazioni di sartoria
maglieria, modisteria e pellicceria

Trieste, Martedì 24 settembre, ore 16.30 e 20.30
Centro Congressi - Stazione Marittima

Coordinatore della sfilata: PIETRO CHIAPPA

Organizzazione: COMITATO MODA ARTIGIANATO SARTORIALE TRIESTINO
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI via Carducci 9 - Trieste - Tel. 3735203

VENDITA PROMOZIONALE

PREZZI INCHIUDATI!

UTENSILERIA ELETTRICA A&G - Atlas Copco	SCONTO del 30%
SERRATURE A CASSEFORTI	SCONTI dal 20% al 25%
LAVABILE TRASPIRANTE NOVO EXTRA BIANCO MMD Lt.15	64.950
SEMILAVABILE Lt.14	29.500
SMALTO RAPIDOL BIANCO Lt.0.750	12.900
IMPREGNANTE PER LEGNO MMD Lt.1	14.950
CARTE DA PARATI	SCONTI dal 15% al 50%
PAVIMENTI IN LEGNO al mq	a partire da 49.900
SMALTO VENEZIANO e PITTURE DECORATIVE	SCONTO del 15%
PORTA A SOFFIETTO L815 H2140 BIANCA	91.300
MENSOLE + ACCESSORI	SCONTO del 15%
PRODOTTI PER IL RESTAURO DEL LEGNO	SCONTI dal 10% al 15%
VASOLINI E BATTISCOPA	SCONTO del 15%

3P

fai da te

preventivi gratuiti *
consegne *
GRATIS a domicilio
con una spesa minima di L. 50.000
aperto il lunedì tutto il giorno *
e il sabato mattina
noleggio utensili elettrici *
Tel. 635066
Via Coroneo 17

COMUNITÀ RELIGIOSA



SERBO-ORTODOSSA

CORSI DI LINGUA SERBO-CROATA

presso la Comunità serbo-ortodossa P.zza S. Antonio 7

Tel. 631328

Per informazioni e iscrizioni:

Orario 9-12

Fingerma finanzia la vostra Audi 3. Numero Verde 1678 53049.

C'è un modo migliore per essere stravaganti.
Venite a scoprirlo dai Concessionari Audi, il 21 e il 22 settembre.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia delle tecniche

autosalone catullo

L'UNICA CONCESSIONARIA AUDI PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA FABIO SEVERO, 52 - TEL. (040) 568332

Aperti dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30



RIVELAZIONI AL «PICCOLO» DI GLAUCO PARTEL, IL VON BRAUN ITALIANO DI ORIGINI TRIESTINE

«Mani tedesche sul tesoro»

«L'oro trafugato dai nazisti è in Svizzera - La Germania tentò di corrompere i banchieri elvetici per averlo»

Servizio di

Silvio Maramba

Glauco Partel, monfalconese di genitori triestini, soprannominato il Von Braun italiano, l'uomo che all'inizio degli Anni Ottanta avrebbe tentato di vendere tre bombe atomiche in Medio Oriente, sa tutto anche dell'oro della Banca d'Italia trafugato dai nazisti. In una lettera inviata al «Piccolo», e data 14 settembre, nella quale ha accuratamente evitato ogni traccia che permetta di risalire al suo attuale «nascondiglio», Partel sostiene che l'oro è conservato nelle banche svizzere dell'Ubs e che nel 2000 tutto quello che non verrà nel frattempo prelevato rimarrà di proprietà della Svizzera. «Sarei come risolvere il problema svizzero», scrive ancora Partel - il consiglio mi fu dato da un avvocato di Stato di un paese straniero, ma da dove mi trovo ora temporaneamente non posso far molto.

Pluri laureato, perfetto conoscitore di cinque lingue tra cui il russo, esperto missilistico di fama internazionale, Partel ha operato al soldo dei servizi segreti statunitensi e inglesi. Venne arrestato dal giudice Carlo Palermo che lo accusò di aver creato una rete internazionale di intermediazioni per la vendita di armi tra le quali ordigni nucleari, missili Exocet Am 39 e Sam 7, carri armati ed elicotteri. Sarebbe stato «autorizzato» dagli americani a commerciare in armi proprio per i servizi offerti al Governo statunitense con operazioni di spionaggio a danno dei sovietici.

Nel corso di quelle in-



dagini, Palermo trovò nell'abitazione romana di Partel la relazione di un interrogatorio di Herbert Kappler, nel quale l'ex colonnello nazista ricostruiva la vicenda dell'oro razzato. Kappler illustrava l'itinerario seguito e forniva i nomi dei tedeschi che portarono l'oro al Nord. Pochi mesi dopo, il 15 agosto '77, Kappler fuggì dall'ospedale del Celio dentro una valigia. Una beffa che allora sembrò inspiegabile, ma che ora appare più comprensibile all'opinione pubblica: sarebbero stati gli stessi servizi di sicurezza italiani a lasciarlo scappare in cambio di quella rivelazione.

Appare credibile dunque la lettera che ora Partel scrive al «Piccolo» in risposta a un riquadrato apparso sulla pagina culturale l'11 settembre. «Quei dati forniti da Londra, 550 milioni di dollari, sono ridicoli», replica Partel. «Il so-

lo materiale preso a Roma il 4 novembre 1944 ammontava a quattro miliardi dell'epoca, fate il conto con il valore di oggi. La cifra è data per iscritto dal maggiore Kappler».

Le ultime indicazioni sul tesoro le ha fornite Karl Hass, l'ex ufficiale detenuto a Roma il quale dieci giorni fa ha detto al procuratore militare Antonino Intellisano che, del tesoro trafugato dal parà delle Ss, parte finì sotterrata a Fortezza, parte fu depositata nei caveau delle banche elvetiche. Ma già Carlo Palermo nella sua relazione alla commissione d'inchiesta sulla P2, scriveva: «Nell'agosto 1980 ho avuto modo di far effettuare un controllo da cui è emerso che l'oro è sempre nei caveau della Ubs, a trenta chilometri da Lugano».

È certo che Hass si fosse impegnato nella ricerca dell'oro. Il tentativo fu bloccato dal giudice Palermo che ne sarebbe venuto a conoscenza, probabilmente proprio indagando su Partel relativamente al traffico di armi e droga dei primi Anni Ottanta. «Hass è un doppiogiochista», scrive ora Partel - pur essendo capo delle Ss a Roma non sapeva nulla di questo prelievo e non ci credeva. Lo mandammo due volte in Germania a contattare gli ex capi dell'Esercito e delle Ss in Italia durante la guerra. Ritornò dicendo: è tutto vero. Poi cercò di fare il doppio gioco vendendo tutto all'ex ministro bavarese Strauss. Cercarono di comperare i banchieri svizzeri, dove l'oro, i gioielli e tutto il resto è depositato, ma invano. I banchieri erano disponibili, ma il cassiere della banca disse di no».

VENNE ARRESTATO NEL 1983 DAL GIUDICE PALERMO Partel, trafficante d'armi e «spia»

Per la questura di Trieste, le tracce di Glauco Partel si perdono a Vienna. La capitale austriaca è l'ultima residenza nota alle forze dell'ordine italiane, alle quali risulta anche che l'uomo era stato arrestato all'estero nella l'88. Quella frase della lettera: «Da dove mi trovo ora temporaneamente non posso far molto», lascia qualche dubbio sul suo attuale stato.

«Partel? È morto l'anno scorso», dice un esponente politico mon-

falcone che lo conosce bene. Adesso le dà il numero di uno che era al suo funerale. «No, è morto il fratello, Lucio», risponde quest'ultimo. È la vedova conferma: «È la moglie di Lucio. Suo fratello Glauco è all'estero, ma non ho la minima idea di dove risieda».

Evidentemente non solo è vivo (oggi ha 69 anni), ma non è nemmeno tanto lontano da non poter leggere o perlomeno farsi leggere il «Piccolo». Era stato arrestato a Roma la vigilia di Pasqua dell'83. Il giu-

dice Carlo Palermo lo accusava di essere stato a capo di una rete internazionale dedicata allo spionaggio militare e alla vendita di armi. Aveva lavorato ai cantieri navali di Monfalcone fino al '63 e aveva conservato qui la residenza fino all'81. Durante una perquisizione gli avrebbero trovato un telex in cui segnalava la presenza sul mercato di tre bombe atomiche da vendere alla Libia. E secondo uno scritto anonimo fatto pervenire alla magistratura, a Mon-

falcone si sarebbero addestrati ufficiali e soldati dell'esercito libico. Nella faccenda delle bombe atomiche era rimasto coinvolto anche Anthony Tannouri, faccendiere internazionale ricchissimo amico di Gheddafi, coinvolto in traffici di droga che passavano attraverso Trieste. Ma, guarda caso, Partel sarebbe stato anche piduista, membro di quella loggia coperta che proprio a Trieste sembra aver avuto una propria sede.

s.m.



Verdi, prova generale per la trasferta a Budapest

Una troupe del Teatro Verdi composta da 240 persone fra cantanti, professori d'orchestra, coristi, collaboratori e tecnici partirà domani per Budapest dove l'ente lirico triestino eseguirà due rappresentazioni della Norma e un concerto operistico nel quadro delle celebrazioni per i 1100 anni della Corona ungherese. L'orchestra e il coro diretti dal maestro Stefano Ronzani con il soprano Maria Dragoni, il mezzosoprano Sonia Ganassi, il tenore Alberto Cupido e il basso Erik Knott, aderendo all'invito della direzione hanno offerto ieri pomeriggio al pubblico triestino la prova generale del concerto (nella Foto Lasorte) che si è tenuta alla sala Tripovich.

La Scuola
A cura S.P.E.
Insegnamento della lingua italiana per stranieri.

SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO
Edda Desco
TRIESTE - VIA DEL DESTRIERO 11 - TEL. (040) 392349
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ
ORARIO: 10-12 e 16-19

SCUOLA S.I.T.A.M.
TAGLIO E CUCITO
CONFEZIONE
Corsi diurni e serali
VIA CORONEO 1 - TEL. 630308
Orario segreteria: 10-12 e 16-19

CORSI GRATUITI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA
ENFAP
ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
ANNO FORMATIVO 1996 - '97
CORSO DI QUALIFICA TECNICO DI SISTEMI COMPUTERIZZATI
Durata: 1200 ore - Prerequisiti: maturità classica e scientifica
CONTENUTI:
• Nozioni di elettronica digitale ed analogica
• Architettura di un personal computer
• Analisi e criteri di scelta dei singoli componenti (CPU, hard disk, schede grafiche, modem, ecc.)
• Assemblaggio, setup e manutenzione del PC
• Tipologia, installazione e manutenzione delle periferiche (stampanti, plotter, scanner)
• Organizzazione dell'assistenza tecnica
• Normativa CEI e sicurezza sul lavoro
Durante il corso, verranno dedicate 200 ore allo stage aziendale presso alcune tra le più qualificate aziende del settore
La partecipazione al corso e la fornitura del materiale tecnico e didattico sono gratuite.
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
da lunedì a venerdì 10.00 - 12.30
da lunedì a giovedì 17.00 - 19.30
ENFAP Segreteria Orario:
Via S. Francesco 25 - 34142 TRIESTE - Tel. 040/635292

Hildegard Bayer
CORSI DI LINGUA TEDESCA
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 19.11.1983
• CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
• ORARI PER TUTTE LE ESIGENZE
• INSEGNANTI DI MADRELINGUA
• GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
Informazioni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18
Via Ginnastica 3 - I piano - Telef. 661050

CIRCOLO DI CULTURA ITALO - AUSTRIACO
INSEGNANTI DI MADRELINGUA IN GRUPPI DI MASSIMO 12 PERSONE
Iscrizioni a partire da lunedì 16 settembre 1996, giornalmente, sabato escluso, nella sede di Piazza Sant'Antonio 2, 1° piano, dalle ore 17.30 alle 19.30

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO - INGLESE - SLOVENO - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO
ho deciso: mi iscrivo a INGLESE
• Corsi di Lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
• Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
• Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
• Corsi diurni, pomeridiani o serali
• Corsi intensivi o di conversazione
Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300
TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO

Il primo tedesco non si scorda mai!
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA TEDESCA
• **CORSI ANNUALI** (durata 9 mesi) inizio 14 e 15 ottobre
• **CORSI QUADRIMESTRALI** (durata 4 mesi) inizio 14 e 15 ottobre e 5 e 6 novembre
DEUTSCH INSTITUTE
VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti) TEL. 370472

Il primo inglese non si scorda mai!
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE
• **CORSI ANNUALI** (durata 9 mesi) inizio 9 e 10 ottobre
• **CORSI QUADRIMESTRALI** (durata 4 mesi) inizio 9 e 10 ottobre e 5 e 6 novembre
BRITISH INSTITUTES
VIA DONIZETTI 1 - (laterale di via Battisti) TEL. 369222

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
DIREZIONE E SEGRETERIA GENERALE:
VIA MAZZINI 32 - TEL. 638846
Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20
ANNO SCOLASTICO 1996 - '97
Scuola di dattilografia
Diteggiatura - Pratica dattilografica d'ufficio Velocità - Dattilografia su computer
Scuola di tecnica aziendale
Contabilità aziendale e computerizzata Paghe e contributi assicurativi e fiscali
Scuola di informatica
Operatori P.C.: Programmatori Cobol/Basic Registrazione dati - Software applicativo Data Base - Windows - Word Processing
Scuola di estetica
Estetiste - Visagiste - Massaggio - Manicure Pedicure estetico - Linfodrenaggio Ginnastica femminile - Massaggio sportivo Shiatsu - Riflessologia del piede Trucco estetico - Trucco cromatico
Scuola di pittura e lingue estere
Corsi di primo grado e avanzati Corso libero di figura Inglese - Tedesco - Francese
Ultima settimana per le iscrizioni

COSTRUIAMO ESPERTI IN COSTRUZIONI
CORSI PER MURATORI PIATRELLISTI
CARPENTIERI IN LEGNO E FERRO
OPERATORI MACCHINE MOVIMENTO TERRA
INIZIO CORSI OTTOBRE ISCRIZIONE E FREQUENZA GRATUITE
SCUOLA EDILE TRIESTE
ORGANO PARTITICO TRA IL COLLEGIO DEI COSTRUTTORI E I SINDACATI DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA
TRIESTE - VIALE MIRAMARE, 89 - TEL. 040/43626

CORSI DI TEDESCO '96-'97
GOETHE-INSTITUT
ISCRIZIONI APERTE
CORSI A TUTTI I LIVELLI
DIPLOMI UFFICIALMENTE RICONOSCIUTI
DAL 9 DICEMBRE ISCRIZIONI PER IL II E III TRIMESTRE '97
TRIESTE - Via del Coroneo 15 - Tel. 040/635763-4
RAPPRESENTANTE UFFICIALE DELLA CULTURA TEDESCA

MUGGIA / NON CI SONO PIU' ALIBI DOPO LA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE

Marina Muja, è l'ultimo treno

Tutti d'accordo per puntare sullo sviluppo turistico dell'area, solo la Regione non ha ancora deciso

ALTIPIANO

Vivere Opicina: mostra fotografica

Questa mattina con inizio alle 11, a Opicina, al circolo culturale «La Rupe» (via di Prosecco 109), si svolgerà la premiazione del concorso fotografico sul tema «Vivere Opicina - Gente, paese, storia».

La mostra delle opere presentate rimarrà aperta dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20, e inoltre dalle 10.30 alle 13 del sabato e della domenica.

RIONI

Sottolungera e San Sergio: «Festa dell'uva»

Si conclude oggi alla Casa del popolo di Sottolungera (via Masaccio 24) la tradizionale «Festa dell'uva».

Dalle 17 in poi sono previsti chioschi enogastronomici e musicali. «Festa dell'uva» anche alla Casa del popolo di Borgo San Sergio (via di Peco 7): alle 18 concerto del gruppo bandistico San Sergio, alle 19.30 premiazione dei migliori grappoli, dalle 20 ballo con il complesso Duo Melodi.

ALTIPIANO

«La storia non comincia nel '45»: un dibattito

Domani alle 20, alla Casa della cultura «Tabor» di Opicina (via del Ricreatorio 1), il circolo Altipiano-Kras di Rifondazione comunista organizza un dibattito sul tema «La storia non comincia nel 1945».

Interverranno Giovanni Miccoli, Boris Gombac e Paolo Sema. Moderatore: Aldo Rupel.

Dopo le ultime novità su Marina Muja e sui possibili sviluppi dell'intera vicenda, la maggior parte delle forze politiche muggesane ha preso posizione a favore di uno sviluppo turistico dell'area.

Chi non sembra aver ancora deciso è invece la Regione. Mancano finora chiare indicazioni sul futuro del golfo e dell'intera provincia di Trieste. L'approvazione di una marina turistica e di un terminal di rigassificazione o di un deposito di Gpl testimonierebbe una certa confusione di idee rispetto alla pianificazione dei progetti.

«Meglio Gpl che niente». Come dar torto alle dichiarazioni di Claudio Grizon, esponente del Ccd e già consigliere comunale? Ora che il Comune di Muggia ha fatto gli ultimi passi per favorire il progetto di Marina Muja, siamo alla resa dei conti.

Toccherà ora alla so-

cietà fugare ogni restante dubbio sulla fattibilità economica del progetto e sugli eventuali ostacoli che potessero ancora presentarsi. Tutti d'accordo per il rilancio turistico di Muggia, pronta la variante per il nuovo progetto di Marina Muja, pronto il piano economico con i nuovi investitori. Stavolta siamo tutti desiderosi di vedere iniziare i lavori, altrimenti saremo tutti desiderosi di veder porre termine a questa farsa. Sul fronte politico muggesano, pare esserci una certa uniformità di vedute.

«L'abbiamo sempre detto chiaramente», spiega Stefano De Colle, coordinatore per l'Ulivo a Muggia, «per la nostra area è auspicabile uno sviluppo turistico. Siamo contrari al Gpl e favorevoli al progetto Marina Muja, chiudendo definitivamente le polemiche legate al passato e puntando al futuro».

Anche il Pds, per bocca del segretario muggesano Moreno Valentich, fugge ogni dubbio in merito a supposte «debolezze» a favore del Gpl di Aquilina. «Siamo contrari al deposito di Gpl e anche al terminal Snam. Si tratta di insediamenti che porterebbero poca occupazione in cambio di grandi sacrifici per residenti e territorio».

La posizione di Rifondazione comunista è sempre stata chiara, escludendo ogni possibilità di votare a favore di nuovi insediamenti di carattere energetico ad alto rischio. Forse è dal fronte centro-destra che arrivano le novità. Pur non schierandosi contro il progetto Sea-Stock, An si è detta contraria al terminal di Monfalcone, mentre la responsabile muggesana di Si, Mara Scheriani, ha appoggiato apertamente l'ipotesi turistica-imprenditoriale, dichiarandosi contraria al Gpl di Aquilina.

E addirittura Claudio Grizon, storicamente a favore di tale insediamento, avanza ora qualche ipotesi alternativa. «Visto il silenzio calato ultimamente su questo progetto», spiega l'ex consigliere, «comincio a nutrire qualche dubbio sull'effettiva volontà di realizzarlo. Del resto io ho sempre sostenuto che questa soluzione era la migliore in mancanza di un'alternativa valida. Ma se qualcuno ha una proposta diversa, sia il benvenuto».

Resta da chiarire la posizione regionale. Polo energetico o sviluppo turistico? Una risposta chiara per la pianificazione del futuro di Trieste e della sua provincia è ancora attesa da tutti i residenti. «Non mi stupisce che dalla Regione non sia venuta ancora una risposta chiara», conclude Grizon, «vista la fermentazione politica e la molteplicità di interessi in ballo».

Riccardo Coretti

RIONI / PROTESTA DEGLI ABITANTI DI VIA VIRGILIO

Campo di basket? No, area edificabile

Il nuovo piano regolatore prevede una destinazione diversa per il campetto fra il verde

Salendo con il tram d'Opicina lungo la prima parte dell'erta, è possibile scorgere in uno slargo della via Virgilio. Fa un bell'effetto, il campetto di basket, circondato dal verde e limitato da una serie di sanissime conifere. Da dieci anni a questa parte, sul campo di via Virgilio, è stato possibile per chiunque giocare. Per i condomini dell'adiacente palazzina (numero 28 della stessa strada) inoltre, la possibilità di creare uno spazio fiorito, tale da abbellire una zona di per sé stessa splendida. Da dieci anni le famiglie del condominio hanno garantito l'agibilità a questo spazio (800 metri quadrati), onorando il contratto d'affitto stipulato con l'amministrazione comunale, proprietaria del terreno.

Ma da quest'anno il contratto non è stato rinnovato e il sito in questione sarebbe stato inquadrate nel nuovo piano regolatore quale area edificabile. È un'ipotesi che, oltre a prospettare un'utile cementificazione di una delle zone più eleganti del rione, toglierebbe spazio utile alla ricreazione di tante persone. L'area di verde attrezzata in via Virgilio, caratterizzata da un esiguo metraggio e disposta su piani obliqui, è stata via via «colonizzata» dai condomini, che in fasi successive hanno provveduto a dare il bitume per la realizzazione del campo di pallacanestro. Vicino, pure un campo bocce.

«L'area è da sempre aperta a tutti», osserva Marianne Handschin, un'utente - e rappresenta

ormai un punto di riferimento per i ragazzi dei dintorni. Sarebbe un vero peccato se tutto questo sparisse definitivamente. La questione è stata segnalata al settore immobiliare del Comune e al presidente della circoscrizione di Roiano Greta Barcola-Cologna. Scorsola. Sergio Zerial, consigliere di quest'organo decentratato, ha sottolineato l'importanza di mantenere agibile alla cittadinanza il poco verde pubblico che ormai caratterizza questa parte di Trieste.

«Costruire in spazi così ridotti e su tali dislivelli», ha puntualizzato il consigliere, «non sarebbe di utilità alcuna. Ne deriverebbe un ulteriore scempio all'impianto estetico di uno dei rioni più eleganti della città».

Maurizio Lozei



Salendo con il tram di Opicina è possibile scorgere il campo di basket di via Virgilio. (Foto Andrea Lasorte)

DUINO AURISINA / VIAGGIO FRA GLI STUDENTI DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO

Inglese, ma innamorato dell'Italia

Robert Tomalin, sedici anni, ha deciso di continuare a studiare la lingua e la letteratura del nostro Paese



Robert Tomalin con una compagna finlandese.

Un lavoro estivo tra Bologna, Torino e un paesino delle Dolomiti come insegnante d'inglese tramite un'agenzia di servizi. Ecco la maniera migliore per conoscere l'Italia e la sua gente. Robert Tomalin è britannico, ha 16 anni ed è tornato al collegio di Duino per terminare il biennio. Quando aveva 11 anni il figlio del preside venne in classe a raccontare la sua esperienza al collegio dello Swaziland e quella volta, nonostante lo spavento, l'idea di lasciare casa, si insinuò fra i progetti per il futuro. L'idea di tentare il concorso. Tra le 700 domande, la sua prova di ammissione gli consentì di coronare il sogno vincendo la borsa per l'unico posto disponibile per Duino.

Com'è l'Italia per un inglese? «Desideravo tantissimo conoscere questo Paese. In realtà Duino è un posto particolare, in cui convivono persone e realtà differenti. Non so se questa è la tipica vita italiana: cerco di scoprirlo parlando il più possibile con la gente, tentando di capire le diverse tradizioni. Adorerei restare qui, ma ho trovato un compromesso: terminati i miei studi al collegio farò l'Università in Gran Bretagna, scegliendo però lingua e letteratura italiana, e questo tra l'altro mi permetterà, grazie al programma Socrates dell'Ue, di vivere un anno intero in Italia per perfezionare la lingua. Prima di tornare sui libri ho deciso però di prendermi

un anno tutto per me: voglio andare in America Latina o in India per lavorare come volontario, facendo esperienze con altre culture, soprattutto per capire davvero se sono fortunato a vivere nell'Europa occidentale o se non lo sono affatto».

A sedici anni quanto infuiscono due anni vissuti via da casa e con ragazzi di 70 Paesi differenti? «Devi imparare a gestire il tuo tempo. Non c'è chi ti dice che è ora di studiare o di spegnere la radio e dormire. Allo stesso tempo è molto duro ma anche stupendo farsi veri amici. Per tanti mesi vivi a stretto contatto con ragazzi con cui si instaurano relazioni profonde. Sapere che poi ognuno

viene ricatapultato nel proprio mondo a mille miglia di distanza nei rispettivi Paesi d'origine e sai quanto sarà difficile rivedersi ancora, è una cosa a cui ancora non mi sono abituato. So però che sono le amicizie più profonde che mai avrò. Tra le tante attività a cui partecipo, posso dire che fare teatro mi ha aiutato nei rapporti con gli altri, soprattutto con gli anziani che non mi intimidiscono più nello stesso modo. Riesco ad avere maggior confidenza. Credo di poter dire di aver imparato a non temere ciò che mi aspetta nel futuro, anzi, sono sempre più spinto a mettermi alla prova in situazioni, luoghi e con persone differenti».

PROBLEMI DI UDITO?

MultiFocus Apparecchio Acustico Automatico Oticon

MultiFocus è un nuovo apparecchio acustico completamente automatico

«Sento bene anche le persone da lontano o che mi chiamano alle spalle e questo non potevo farlo prima».

Vi invitiamo nel centro specializzato in apparecchi acustici

AS+
audiosan
VIA NORDIO 6/D
Trieste
TEL. 040/370925
per constatare personalmente l'efficacia

...DA PRENDERE AL VOLO!!!

In partenza da Trieste:

Palma de Maiorca - in aereo	31/10-3/11	L. 410.000
Budapest - in pullman	31/10-3/11	L. 470.000
Praga - in pullman	31/10-4/11	L. 580.000
Mercatini natalizi:		
di Merano e Bolzano	7-8/12	L. 220.000
di Rothenburg e Norimberga	5-8/12	L. 530.000

più tassa d'iscrizione

Julia Viaggi
Prenotazioni:
P.zza Tommaso 2/B
Tel. 367636 - 367886

DOMANI POMERIGGIO SIAMO APERTI
SPORT & SPORT
TRIESTE - VIA TORREBIANCA 22

PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE, ANCHE QUANDO L'ACQUISTI
fino al 31 ottobre offerte piacevolissime... ALCUNI ESEMPLI:

NUOVA 106 LEE 954 cc 50 CV L. 16.255.000 L. 14.950.000 chiavi in mano	306 GAMES 3 porte 1360 cc 75 CV con servosterzo L. 23.865.000 L. 20.950.000 chiavi in mano	306 PREMIUM 3-5 porte 1360 cc 75 CV L. 29.200.000 L. 24.500.000 con aria condizionata chiavi in mano	406 ST 1800 cc, 16v, doppio air-bag, climatizzatore, cerchi in lega, vernice metallizzata L. 38.645.000 L. 34.500.000
--	--	--	--

...PRESSO LA CONCESSIONARIA PADOVAN & DE CARLI
VIA FLAVIA 47
TEL. 827782
TRIESTE

ACQUISTO DELL'USATO FINANZIAMENTI IN SEDE ANCHE A TASSO ZERO. Offerte non cumulabili tra loro e valide sulle vetture disponibili.

LA «GRANA»

**Medicine essenziali:
dopo pochi mesi
un aumento dell'84 %**

Care Segnalazioni,
per un caso serio di osteoporosi,
non coperta dalla Saub, devo fare
una serie di dodici iniezioni una
volta la settimana di Clasteon, e poi
fare una pausa di 2 mesi.
Una scatola di dodici fiale costava
nel maggio di quest'anno 19 mila
lire. L'11 settembre ho comperato
lo stesso prodotto al costo di 35
mila lire, con il prezzo precedente
di 19 mila ancora visibile e quello
di 35 mila su un'etichetta incollata
sopra. Un aumento dell'84 per
cento.
Il governo ci assicura che
l'inflazione è del 3,4 per cento.

Liliana Guarnieri



1908: la prima pietra della Sinagoga

In questa immagine, colta nel 1908, si nota la struttura edificata per la posa della prima pietra del «nuovo» Tempio israelitico, realizzato su progetto degli architetti Ruggero e Arduino Berlam e inaugurato il 27 giugno 1912. Il Tempio israelitico della nostra città è considerato uno degli edifici di culto ebraici più importanti d'Europa.

Ferruccio Zoldan

agenzia viaggi e vacanze
Voilà TOUR

Partenze in gruppo da Trieste

TOUR DELLE CITTA' IMPERIALI DEL MAROCCO dal 20 al 27 ottobre	L'ISOLA DI MALTA TRA STORIA E MARE dal 30 ottobre al 3 novembre
CIRCUITO DELLA SICILIA TERRA D'ARTE E DI FORTE VITALITA' dal 28 ottobre al 4 novembre	L'UMBRIA DA... GUSTARE. UN TOUR GASTRONOMICO NEL CUORE VERDE D'ITALIA dal 31 ottobre al 3 novembre

Informazioni - Prenotazioni - Regolamento
Programma dettagliato
TRIESTE - VIA BATTISTI 14 (GALLERIA BATTISTI) - Tel. 040/371188 Fax 040/370959

IL PICCOLO

IL PICCOLO

INDUSTRIA / LA LUNGA VICENDA DEI «TFR» «Ferriera, il gioco delle parti»

Perplexità, imbarazzo, fastidio, gravità, intimidazione, queste le impressioni che ci ha suscitato la risposta del segretario provinciale della Fiom-Cgil, Bruno Galante, alla presentazione di un diverso iter rispetto a quello proposto dall'arco sindacale affinché gli ex 900 dipendenti degli Altiforni Ferriera di Servola ottengano quanto a loro spettante in termini di Tfr.

I lavoratori che attendono, alcuni dal 1992 (quindi da ben quattro anni) quanto a loro dovuto, non scelgono soluzioni troppo disinvolute, come definite dal segretario provinciale della Fiom-Cgil, bensì sono semplicemente «incalzati» e chiedono, si sforzano, si arrabbiano per raggiungere, ripetiamo, quanto a loro spetta.

Disinvoltata sembra invece essere la gestione del «complesso», l'arco sindacale, infatti, dapprima assicura una rapida soluzione politica presso il ministro, poi afferma in modo categorico «non si firma l'accordo compravendita

Afs/Servola se prima non è risolto il problema Tfr», dando così per certa la soluzione, poi con «voci di corridoio» all'atto «insinuazione massa passiva» si afferma che a giugno 1996 verranno date dal fondo garanzia le prime liquidazioni, e infine che la soluzione politica presente a Roma deve rientrare a Trieste per essere risolta.

Quanta varietà di «espressioni»! Essa lascia veramente costernati. Sentimento che si sviluppa anche nell'osservare i cambiamenti di ruolo della parti (vedi la lettera risposta del segretario provinciale della Fiom-Cgil).

Infatti, ci saremmo aspettati che ogni ente, di propria volontà, rispondesse quanto di sua competenza: il sindacato perché ha posto la firma sull'accordo compravendita Afs-Servola, pur non avendo risolto il problema Tfr in diffinita con quanto affermato in precedenza; la dirigenza aziendale, perché nichia sulla dichiarazione di im-

possibilità di pagare, o almeno si impegni con una data; l'Inps, se la soluzione, non disinvoltata bensì semplicemente presentata, non ha consistenza, ricordando quale articolo e comma della legge vieta il procedimento dell'atto di pignoramento negativo; le autorità giudiziarie, se è lecito che un datore di lavoro si defili dalle proprie responsabilità; le autorità aziendali che attualmente nichiano mentre prima come ora, avendo un'attività di dare ed avere, pagano questo sì e quello no, ovvero liquidazioni a nuovi dirigenti, prestazioni di consulenti eccetera, mentre il Tfr degli ex lavoratori non trova soddisfazione sin dal 1992.

Tutto questo, o almeno in parte, ci aspettavamo ma certamente non una scudiscia per aver segnalato un ulteriore iter atto a raggiungere quanto dovuto di cui qualcuno se ne è appropriato: tanto paga l'Inps, ovvero il contribuente.

Seguono 25 firme

SCIENZA / AL SINCROTRONE SI STUDIA LA LOTTA AI TUMORI «Fisica medica, risultati promettenti»

Sul «Piccolo» di domenica 15 settembre è stata pubblicata, in questa rubrica, una lettera dal titolo «Il Sincrotrone contro i tumori - Un progetto lanciato 3 anni fa». In qualità di coordinatore del progetto Symep (Radiazione di sincrotrone per la fisica medica) ritengo importante chiarire alcuni punti.

Questa iniziativa è nata con una lettera d'intenzione scritta nel novembre 1990; nel marzo 1992 la Società Sincrotrone approvava la fase del progetto, relativa alla sperimentazione «in vitro», purché i proponenti reperissero i fondi. Il reperimento dei fondi risultò in sostanza più semplice del previsto in quanto l'Università di Trieste s'impegnò per il finanziamento della linea di luce mentre l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) mise sul suo bilancio le spese dello studio e sviluppo del rivelatore digitale.

Da parte sua la Sincrotrone contribuì all'interfaccia con l'anello e alle spese d'impianto; infine la Camera di commercio deliberò un contributo per il primo funzionamento della linea. Tuttavia, a causa delle sempre ben note difficoltà di bilancio di tutti i nostri enti, i fondi con risultati immediati non erano disponibili; infatti quelli dell'Infn furono assegnati a partire dal 1993 mentre quelli dell'Università iniziarono nel maggio del 1994.

Nel frattempo il progetto veniva presentato in varie sedi, per esempio sul «Piccolo» del 26 settembre 1992 appariva un articolo dal titolo «Mammografia con Elettra» a conclusione della quarta Conferenza internazionale sulle applicazioni della fisica alla medicina e alla biologia (Giorgio Alberi Memorial).

Nel maggio di quest'anno abbiamo visto per la prima volta i raggi «x» monocromatici prodotti da Elettra nella stazione sperimentale alla fine della nostra linea di luce. Per raggiungere questo risultato, per passare cioè dal progetto alla sua realizzazione, una quindicina di ricercatori del Dipartimento di fisica, dell'Istituto di radiologia, della Sezione dell'Infn e della Sincrotrone hanno lavorato intensamente. Tra que-

sti ricercatori ci sono alcuni giovani veramente brillanti, il cui entusiasmo e la cui dedizione è stata fondamentale alla riuscita dell'esperimento; senza la loro generosa disponibilità non sarebbe stato possibile costruire la linea di luce in tre anni.

Abbiamo avuto la fortuna di poter presentare i primi risultati alla quinta Conferenza internazionale sulle applicazioni della fisica alla medicina e alla biologia (Giorgio Alberi Memorial), che si è tenuta all'Ictp di Miramare dal 2 al 6 settembre, con la partecipazione dei responsabili delle linee di sincrotrone dedicate alla fisica medica venuti da tutte le parti del mondo (Stati Uniti, Francia, Germania e Giappone). Puntualmente «Il Piccolo», in data 3 settembre, ha riportato la notizia.

Questi risultati e quelli che nel frattempo si otterranno, verranno presentati il 23 settembre al congresso della Società italiana di fisica a Verona, all'Istituto Medical Imaging il 6 novembre in California, e al congresso della Società radiologica del Nord America a Chicago il 2 dicembre.

Nel campo della medicina, il passaggio dalla fase di ricerca a quella di utilizzazione clinica di un medicinale o di una tecnologia spesso richiede tempi molto lunghi, poiché si debbono ottenere tutti gli indispensabili permessi dai vari enti che tutelano la salute dei cittadini, come, ad esempio, quello dell'Istituto superiore di Sanità.

Ritengo di poter dire che i nostri risultati preliminari sono promettenti, contiamo pertanto di ottenere entro il prossimo anno quelli conclusivi su questa prima fase, che riguarda la sperimentazione «in vitro».

Per la fase successiva della sperimentazione su pazienti sarà necessario costruire un'altra linea di luce ben più complicata (dovrà per esempio essere previsto tutto un sistema di sicurezza) e decisamente più costosa, poiché sarà necessaria la costruzione di un vero e proprio ambulatorio medico. Ben vengano a quel punto gli aiuti per ottenere i veramente notevoli finanziamenti necessari.

Edoardo Castelli

Due facce del «Delo»

Le notizie da voi pubblicate il 17 settembre in apertura della pagina «Istria, Litorale e Quarnero», intitolando su sette colonne: «In Istria nel duro contenzioso con la Croazia, eccetera. Lubiana resuscita il "Tfr"». Il «Delo» riaccende le polemiche, etc. Quella del quotidiano è la stessa tesi che da anni è propugnata dal leader della destra Zmago Jelencic sono false in quanto attribuiscono al «principale quotidiano sloveno», il «Delo», le analisi e le posizioni riferite.

Come la vostra redazione specializzata istriana non poteva non sapere, queste non sono affatto comparse sul quotidiano «Delo» ma sul settimanale della domenica «Nedeljo», testata che appartiene come altre alla medesima categoria editoriale, ma come quelle non rispecchia né implica in alcun modo le analisi, le posizioni o le responsabilità redazionali del «Delo» che non per la prima volta dunque vengono da voi rappresentate al lettore italiano in forma arbitraria e distorta tendente a «dimostrare» che esso e i suoi redattori e collaboratori - me compreso - aizzarebbero tensioni internazionali in realtà azziate in Italia. Al contrario, il «Delo» tenta di moderarle con un'informazione qualificata, completa, attendibile e responsabile, confortata dall'attenzione e dal consenso sia dei lettori che dei maggiori osservatori internazionali.

Paolo G. Parovel

Prendiamo atto che nella medesima famiglia - quella del Delo - c'è chi tenta di aizzare le tensioni internazionali e chi invece tenta di placarle.

Serate al Castello
Sconcerto. Sì, è stato proprio questo il sentimento che ha accompagnato la lettura del commento pubblicato domenica scorsa col titolo «Trieste disturba i nemici dei

giovani», a firma del vicesindaco Roberto Damiani.

La querelle, che ha già riempito pagine del «Piccolo», è ormai nota: da una parte il Comune, con Damiani in testa, che ritiene giusto e lodevole tenere al Castello di San Giusto manifestazioni discotecche fino alle 3 del mattino, onde consentire ai nostri giovani un sano (!) divertimento, senza avere la necessità di traslocare in Friuli o in Veneto; dall'altra il consigliere Serpi (ma non solo, vista la sensibilità sull'argomento dimostrata dai consiglieri Japocce, Russignani e Camber) che, unitamente a una nutrita schiera di cittadini residenti nelle zone limitrofe, ritengono San Giusto un bene monumentale prezioso per tutta la città, da utilizzare certo nelle serate estive ma per spettacoli quali teatro, musica classica e balletto, certo più consoni alla vetustà dei luoghi rispetto all'impastata musica spaccatimpani propinata, nonostante le proteste, da un paio di stagioni estive in qua.

Visto che si è già recato di persona a controllare la qualità dell'acqua in quel di Barcola, venga il vicesindaco a controllare di persona come si sta a San Giusto prima, durante e dopo una delle varie discoteche in piazza.

Francamente, al di là del frastuono di musica (si fa per dire) e motore, non ci pare che al Castello graviti una gioventù desolata in cerca disperata di un divertimento notturno tra le mura cittadine: il giorno dopo, i cumuli di immondizie e le numerose siringhe stanno lì a dimostrare il tipo di divertimento che lo spettacolo offerto è in grado di richiamare.

Non ce ne voglia Damiani ma, anche se prendiamo atto del suo impegno a ovviare dal prossimo anno agli inconvenienti acustici, continuiamo a ritenere, da sicuri amici della gioventù triestina, che non è questo il modo di offrire ai ragazzi validi pasatempi notturni.

Mauro Zinnanti

**MA COME SI PUO'
RIMANERE CHIUSI
A CASA QUANDO
AL CINEMA
CI SONO
FILM COME
QUESTI?**

AMBASCIATORI



TOM CRUISE
MISSION: IMPOSSIBLE

UN FILM DI
BRIAN DE PALMA

NAZIONALE

L'OSSESSIONE EROTICA PIU' ATTESA

VALERIA MARINI

un film di BIGAS LUNA

Bambola

SEAN CONNERY **NICOLAS CAGE** **ED HARRIS**

PREPARATEVI AD ESPLODERE!

ROCK

TENERO, ROMANTICO, APPASSIONANTE. DUE GRANDI ATTORI IN UN GRANDE FILM CHE CONQUISTERA' I VOSTRI CUORI

ROBERT REDFORD **MICHELLE YEOH**

un film di Jon Avnet

QUALCOSA DI PERSONALE



Sabato Villa Manin

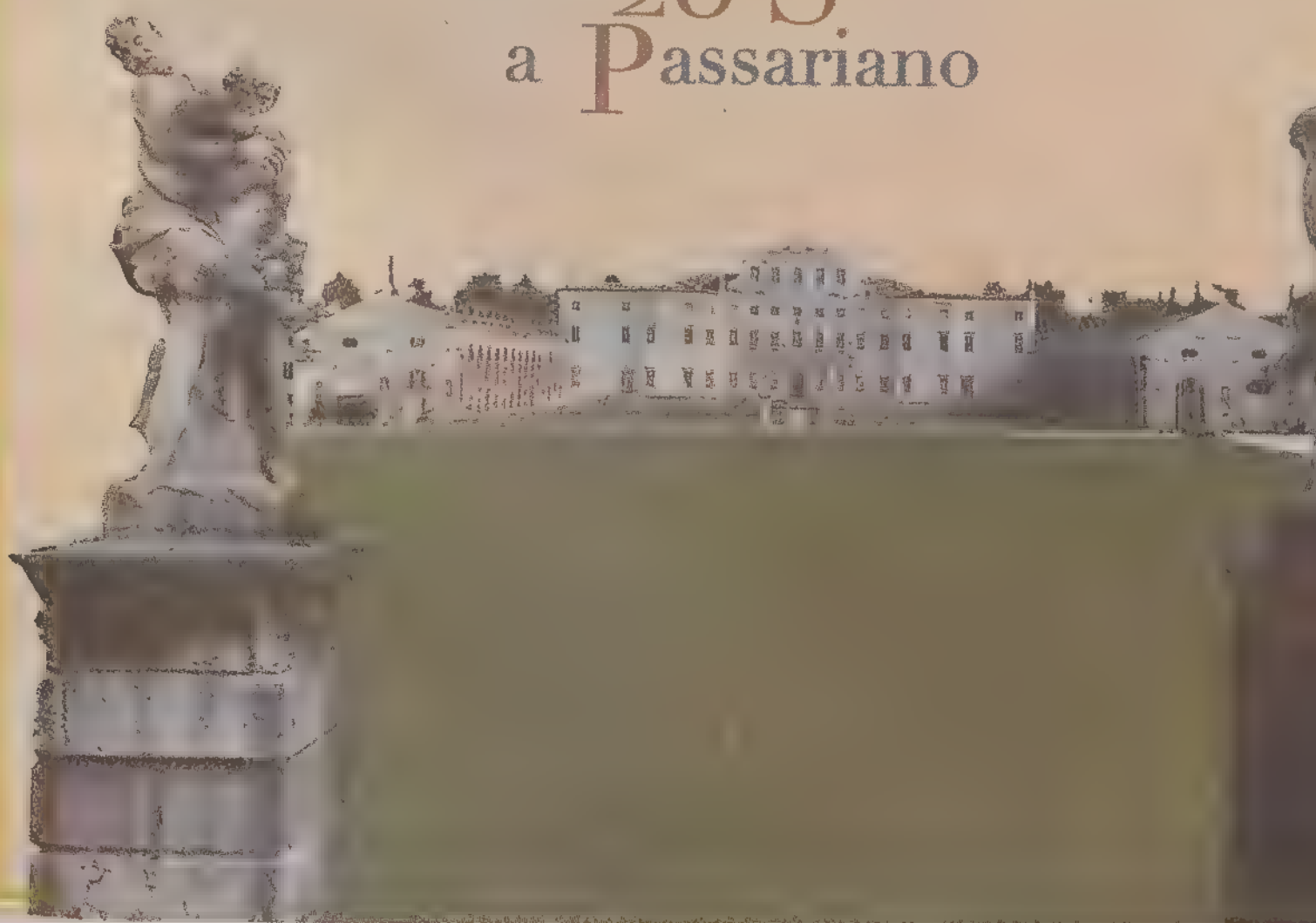
ringiovanisce di 200 anni

con mostre collegate a
PORDENONE,
S. DANIELE del FRIULI,
S. VITO al TAGLIAMENTO,
TOLMEZZO,
MOGGIO UDINESE

con il concorso di
GENERALI
Assicurazioni Generali
con la collaborazione del Teatro
Comunale "G. VERDI" di Trieste

Organizzazione: Deputazione
di Storia Patria per il Friuli

un grande
appuntamento
con la Nostra Storia,
un incredibile tuffo
nel Migliore Settecento,
una bella Mostra
dal 28 Settembre
a Passariano



GIORGIO LAGO AL CAFFE' TOMMASEO SUL FENOMENO DEL NORD-EST

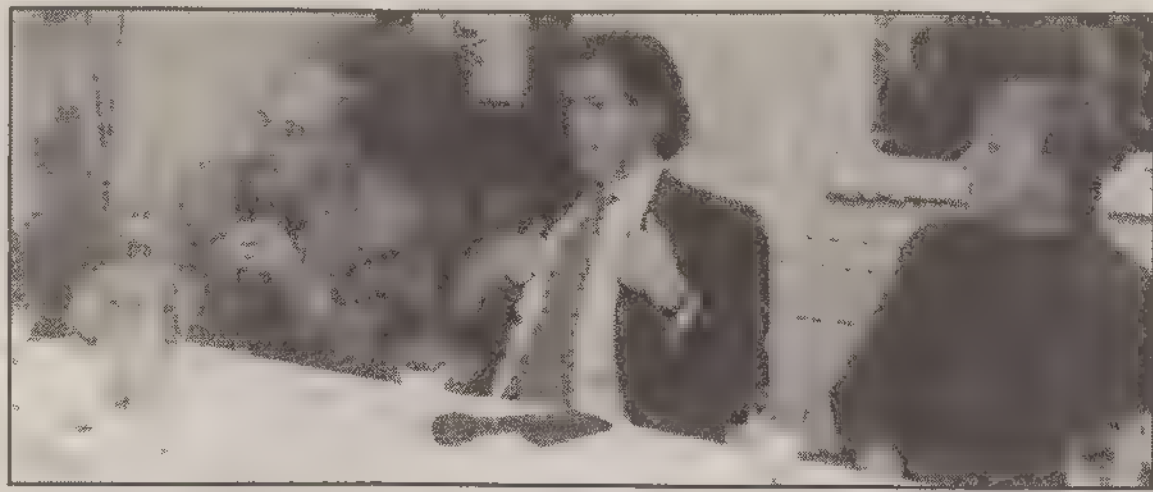
Ultimo tram per le riforme

L'ex direttore del «Gazzettino» sottolinea i pericoli del secessionismo

«Attenzione: se il governo e il Parlamento si lasciano scappare quest'occasione per fare le riforme, può succedere di tutto. E secessione non vuol dire fare una scampagnata, vuol dire che si spara». Parola di Giorgio Lago, federalista convinto e altrettanto convinto antiseccessionista.

Lago, che è stato direttore del «Gazzettino» di Venezia dal 1984 fino a pochi mesi fa, è uno degli uomini più adatti a spiegare che cosa bolle in pentola in questa porzione d'Italia (non parlate di Padania - precisa - perché così facendo si finisce con il credere che esista davvero), quel Nord-Est che, come ha fotografato nel titolo di un suo recente libro, nonostante tutto «chiama Italia».

Lago era venerdì a Trieste, al caffè Tommaseo, invitato dalla Conferenza (rappresentata da Ester Pacor), per raccontare del miracolo veneto, di quel benessere economico che ha toccato improvvisamente una terra che



Da sinistra, Paolo Rumiz, Giorgio Lago ed Ester Pacor. (Foto Andrea Lasorte)

per secoli ha inflitto solo tribolazioni ai suoi abitanti.

Un miracolo, ha detto il giornalista del «Piccolo» Paolo Rumiz, che ha svolto il ruolo di intervistatore-stimolatore, tanto travolgente che è andato a scapito anche dell'ambiente. «Se si è costruito, cementificato, messo su fabbriche in modo quasi selvaggio - ha risposto prontamente Lago - la colpa non è stata degli imprenditori, impegnati a

produrre e a dare lavoro: erano altri che dovevano pensarci».

Da un esperto della guerra nell'ex Jugoslavia come Rumiz, non poteva non venire una domanda sul rischio che le rivendicazioni portate in piazza dalla Lega conducano verso una balcanizzazione della crisi italiana, soprattutto considerando che lo scontro jugoslavo fu economico prima che etnico. «Se dare importanza all'aspetto economico signifi-

fica rimettere l'individuo a quel posto dal quale era stato scalzato dalle ideologie, allora ben venga questa attenzione all'elemento economico» ha risposto Lago, per il quale non ci si può dimenticare il ruolo giocato dall'aspetto etnico nella crisi balcanica.

Dalle parole del giornalista, attualmente collaboratore de «La Repubblica», è venuto quindi un invito ad aver fiducia nelle possibilità di rilancio di Trieste. «Trieste - ha det-

to - è uno dei luoghi che più hanno futuro, proprio per la fine delle barriere che c'erano verso Est, si aprono grandi possibilità. E poi, ha continuato, se Trieste si sente in decadenza, pensate a Venezia, ridotta a 70 mila abitanti. Eppure, mai come adesso, la città lagunare ha in mano le chances di riscatto per diventare una città vera».

Il treno del Nord-Est può insomma agganciare anche due carrozze semi vuote quali sono le due città adriatiche, a patto che il modello economico venga esportato anche nel resto del Paese. Se il Nord-Est chiama, l'Italia deve rispondere; e deve farlo subito, avviando quella modernizzazione dello Stato che la Lega ha avuto il merito di sollevare per prima. La secessione, però, e su questo Lago è perentorio, è la via sbagliata, proprio perché è la negazione di quel federalismo che rappresenta una risposta pragmatica, non ideologica, ai bisogni di modernizzazione.

p. mar.

INSIGNI STUDIOSI ALLA 4.a CONFERENZA INTERNAZIONALE

«Summit» sull'arte etiopica

Martedì l'inaugurazione all'auditorium del Museo Revoltella

Dopo le passate edizioni, che hanno avuto luogo a Londra, Varsavia e Parigi, si terrà stavolta a Trieste il prestigioso appuntamento della «Quarta conferenza internazionale di Storia dell'arte etiopica» che vedrà riuniti per quattro giorni nella nostra città i massimi studiosi a livello mondiale delle arti figurative, della letteratura, della musica e di tutte le forme dell'antica e profonda cultura di quel Paese dell'Africa orientale.

Il summit che si svolge con il patrocinio e l'organizzazione dell'assessorato alla Cultura del comune, avrà inizio martedì pomeriggio all'auditorium del Museo Revoltella (la cerimonia d'apertura è fissata alle ore 15) e si concluderà nella serata di venerdì 27.

Nel corso delle giornate di studio verrà trattato un vasto panorama di argomenti, dalle più recenti novità nei ritrovamenti di antiche testimonianze pittoriche allo stato delle ricerche sulle prime chiese ed edifici religiosi d'Etiopia; dal riproporsi delle formule tradizionali nell'architettura etiopica contemporanea fino alle attuali forme decorative e di arte popolare utilizzate negli stabilimenti commerciali, nelle case, nei pubblici locali; dalla discussione su moda, musica e teatro etiopico, fino all'esame degli influssi europei e islamici nella cultura di quel Paese.

Fra i partecipanti, alcuni dei più noti studiosi di arte africana ed etiopica, in particolare il prof. Stanislaw Chojnacki, specialista di pittura etiopica anti-

ca e moderna, la prof. Brigitta Benzing, specialista di pittura etiopica moderna e Ora Swartz Be'eri, curatrice del Museo etnografico di Gerusalemme. Fra gli etiopi, alcuni studiosi molto noti: il prof. Bahru Zewdie, per anni direttore dell'Institute of Ethiopian Studies, è autore di «A modern history of Ethiopia», un classico ormai sulla storia del Paese; l'arch. Fasil Georghis, specialista di architettura degli anni '20 in Addis Abeba e impegnato nel recupero di alcuni dei più significativi edifici del periodo; Abdusamed Ahmad, l'attuale direttore dell'Institute of Ethiopian Studies, dal quale dipende una delle più belle e ricche pinacoteche di architettura della Chiesa Ortodossa d'Etiopia, così come il Museo etnografico, che espone

splendidi esempi di arte plastica dell'Africa dell'Est.

Saranno presenti artisti quali Abdurrahman Muhammad Sharif, pittore di fama e talento internazionale; Malatu Astagne, uno dei grandi maestri della musica classica e tradizionale etiopica (è molto probabile una sua esibizione con alcuni dei più tipici e difficili strumenti musicali del mondo abissino: il kral e il masenkol); Abate Makuria, drammaturgo e regista di teatro, compositore di drammi musicali d'avanguardia. Saranno presenti anche l'ambasciatore d'Etiopia in Italia e l'ambasciatore d'Italia in Etiopia, nota specialistica d'arte contemporanea e uno dei fondatori dell'Associazione etiopica degli artisti.

LAVORO
Entro ottobre le proposte per le Stelle al merito

Scade il 31 ottobre il termine per la presentazione delle proposte per il conferimento delle Stelle al merito del lavoro, che saranno consegnate nel maggio '97. Le proposte, da inviare all'ispettorato regionale del lavoro (via Carducci 20 - Trieste) possono essere formulate da aziende, organizzazioni sindacali e assistenziali, o direttamente dai lavoratori e devono essere redatte in carta semplice e corredate da una serie di documenti. Requisiti essenziali per aspirare al conferimento della decorazione sono la cittadinanza italiana, il compimento del cinquantesimo anno di età entro il 31 ottobre prossimo, e l'aver prestato attività lavorativa ininterrotta per un periodo minimo di 25 anni (documentabili) alla dipendenza di una o più aziende.

ALLE POSTE
«Quattro anni di cronaca»: da domani le cartoline

Da domani, e fino a lunedì prossimo (festivi e sabato esclusi, orario 10-12 e 17-19), saranno in distribuzione nel salone centrale delle Poste, in piazza Vittorio Veneto, le cartoline celebrative realizzate dal giornale in collaborazione con le Poste in occasione della rassegna fotografica «Quattro anni di cronaca a Trieste. L'immagine e la parola», in corso in questi giorni. La mostra presenta una selezione delle più significative immagini scattate da Andrea Lasorte e Marino Sterle, fotografi de «Il Piccolo».

OGGI ALLE 19
Concerto di «Lieder» al tempio anglicano

Nell'ambito del Settembre musicale '96, organizzato dalla Cappella civica e dall'associazione Promusica, questa sera alle 19, al Tempio anglicano di via San Michele 11, è in programma (ingresso libero) un concerto di «Lieder» di Carl Loewe e Antonin Dvorak. Interpreti: Claudia Gianga-spero, mezzosoprano; Elisabetta Buffalini, pianoforte. Claudia Gianga-spero collabora da tempo al coro della Cappella civica. Elisabetta Buffalini si è diplomata a Trieste e svolge un'intensa attività concertistica a livello internazionale.

PRESENTATO IL PROGETTO DELLA «FIPREGA»

Una «rete» di informazioni sulle nuove rotte turistiche

Trieste capitale di una «ragnatela» informativa affidata a giornalisti enogastronomici e turistici capaci di veicolare nuove peculiarità del Nord est italiano, ma anche di cogliere e incanalare le potenzialità nascenti dei nuovi Stati formati oltre la vecchia cortina. Questo il progetto della Fiprega (Federazione internazionale della stampa gastronomica, vinicola e turistica) che da Trieste ha voluto iniziare il suo «viaggio» nelle terre che valgono.

«C'è stanchezza sulle rotte turistiche tradizionali», hanno enunciato Luigi Russolo, delegato per l'Italia della Federazione, e Giorgio Della Barbe, segretario della Fondazione Tellus, nata nel '94 col patrocinio Benet-

ton con l'obiettivo di coniugare cultura a natura.

La presentazione del programma è avvenuta nella Sala rossa della Camera di commercio, dopo l'indirizzo di saluto del presidente camerale Adalberto Donaggio. Il direttore dell'Azienda di promozione turistica, Paolo de Gavarro, ha fatto gli onori di casa, dimostrando interesse per un'iniziativa volta a valorizzare in positivo le ricchezze locali, anche meno note, rispetto a un mondo dell'informazione che non esita a «sparare contro». E ha fatto l'esempio degli effetti negativi prodotti, quest'estate, dalle notizie, poi rivelatesi inconsistenti, dei pescicani nel nostro golfo.

«L'enogastronomia - ha detto ancora de Gavarro - richiama dalle nostre

parti tanto il turista di lingua tedesca quanto i nuovi clienti dell'Est, attenti all'offerta di una buona cucina. E Trieste, con il coinvolgimento della Camera di commercio, ha messo a punto un «pacchetto» di prodotti da gustare».

L'incontro, cui hanno partecipato vari giornalisti dei canali informativi del Nord-est italiano, è poi proseguito a Gradisca d'Isonzo. All'Enoteca «La Serenissima» il momento conviviale ha dato occasione al Consorzio vini del Collio per presentare le sue opportunità commerciali e qualitative, attraverso una degustazione «guidata» dal direttore del Consorzio, Albano Bidasio, a fianco del presidente conte Sigismondo Douglas Attems.

b.u.

FEDI MATRIMONIALI
classiche con diamanti
collier per spose
Gioielleria
OROLINEA
Viale XX Settembre 16 - Tel. 040/371460

ARREDAMENTI
Horst
ARMADI
in legno o laccati
tutte le misure
A META' PREZZO
Via S. Cillino 38 - Trieste
Tel. 54390

IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DELLA
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNALE
SELEZIONATISSIMA
NELLA QUALITA'
SORPRENDENTE
ANCHE NEI PREZZI

OFFRIAMO UN NUMERO LIMITATO DI
ISCRIZIONI GRATUITE AL NOSTRO 23.0
CORSO DI TAPPETI. ISCRIZIONI IN SEDE.

TACCARI DAL 1920 CERTEZZA DI QUALITA'
VIA GIUSTINIANO, 6 (PIAZZALE PARCHEGGIO FORO ULPIANO)

Profeceria - Argenteria
L.M.
TRIESTE
GIOVANI
by Raffaella
Invita clienti e amici
Lunedì 23 settembre, alle 17
per un brindisi inaugurale
TRIESTE - via Settefontane n. 20
Si ringraziano per la collaborazione:
ABITARE (Trieste)
Falegnameria MICHELE KRATTER (Sappada)

VERDEMELA

DROGHERIA PROFUMERIA - VIA NAZIONALE 48 - OPICINA (TS)

Offerte valide dal 21/9 al 5/10

KITEKAT Bocc. 400 gr. L. 900	SVELTO Lt 1,5 L. 2.500	PETREET gr 170 L. 1.000	DASH Sacco kg 3 L. 8.950
REGINA Rotoloni L. 3.750	VIM CLOREX L. 1.500	PERLANA Pacc. E2 L. 2.650	NAPISAN gr. 500 L. 4.850
MIO GATTO Crocc. 400 gr. L. 890	NUVENIA LIBRESSE Assorb. L. 2.250	CERA DI CUPRA Vaso L. 4.750	ACE Lt 2,5 L. 1.850
NUOVO BREEZE Deo No Gas L. 8.950	VIAKAL L. 2.000	KLEENEX Igien. 8 Rot. L. 3.450	VERNEL Lt 4 L. 5.950
ELSEVE L'OREAL Shampoo L. 2.200	AMBIPUR COMPLETO L. 10.900	AMBIPUR RICARICA L. 3.950	NIVEA FLUIDA ml 250 L. 4.400

ITALNOVA
Specialista Impermeabili
Piazza OSPEDALE 7

TUTTO DONNA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI

Bomby niere -50%
Al n. 16 di via F. Venezian

ASTA-MERCATO

ORGANIZZATA DA:

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - TRIESTE

Via Ananian 2 - TRIESTE - Tel. 040/392701

VENDITA ALL'ASTA

FINO AD

ESAURIMENTO TOTALE

UNA IMPORTANTE COLLEZIONE DI GIOIELLI IN STILE E MODERNI

CIRCA 1200 TAPPETI ORIENTALI

RACCOLTA DI OLTRE 100 DIPINTI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

ARGENTI ANTICHI E MODERNI - MOBILI ANTICHI E MODERNI

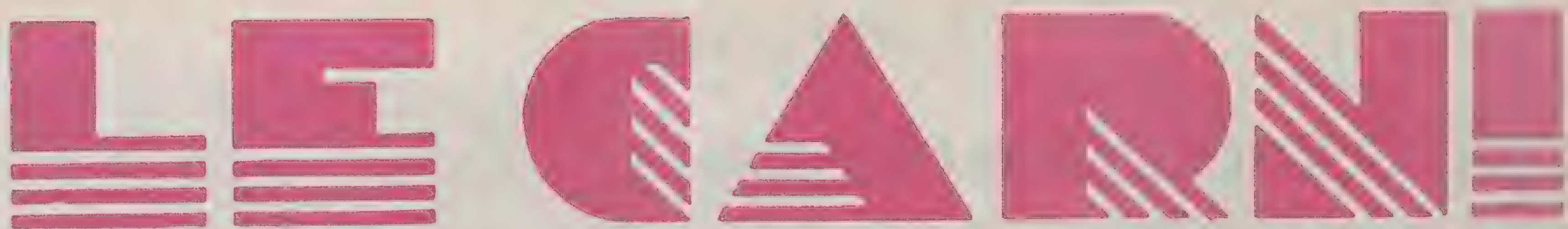
SHEFFIELD PORCELLANE STAMPE ANTICHE E FUSIONI IN BRONZO

SESSIONI D'ASTA

DOMENICA: 22 SETTEMBRE ore 16.30
ULTIMO GIORNO

ESPOSIZIONE: da venerdì 20 settembre a domenica 22 settembre
orario: 9 - 12.30 / 16 - 19

INGRESSO LIBERO



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

MAXI OFFERTA

Prodotti sfusi preincartati

BOVINO ADULTO

Prezzi al Kg

MACINATA SCELTA	5.980
BRODO ECONOMICO	4.980
SPEZZATINO	7.980
POLPA	10.980
MUSCOLO POSTERIORE	11.980
"CAPEL DE PRETE"	11.980
FETTINE EXTRA	13.980
FETTINE SOTTILI	13.980
FETTINE COSCIA	15.980
FETTINE ROASTBEEF	18.980
FILETTO (INTERO)	23.980
FETTINE FEGATO	9.980
CODA	9.980

VITELLO

Prezzi al Kg

COSTINE	8.980
ARROSTO SENZA OSSO	9.980
SPALLA	13.980
"CAPEL DE PRETE"	16.980
FETTINE FAMIGLIA	16.980
FETTINE SCELTE	18.980
SPEZZATINO	9.980
LOMBATA PER ARROSTO	12.980
ARROTOLATO SCELTO	10.980
MACINATA SCELTA	6.980
SVIZZERE	9.980
STINCO INTERO	7.980
FETTINE FEGATO	18.980

MACINATA PER ANIMALI
CUORE
RENI
POLMONE

3.980
3.980
3.980
2.980

FUSI TACCHINO
GALLINA BUSTO
COSCIOTTO POLLO
PETTO POLLO

2.980
3.980
3.980
9.980

**SI DICHIARA CHE LA CARNE BOVINA DA NOI VENDUTA PROVIENE DA ANIMALI
DI ALLEVAMENTI NAZIONALI SITUATI PREVALENTEMENTE IN VENETO**

CANTINA

Custoza, finalmente una bella vittoria

Trebbiano toscano, Tocai, Cortese di Gavi (qui ribattezzato, con accenti bucolici, la Bianca Ferdinanda); e, ancora, Garganega, Malvasia, Riesling, Pinot bianco e Chardonnay. Dall'arrivo di questi vitigni - un concentrato dell'Italia vitivinicola - nasce il Bianco di Custoza. Nasce su quei colli e declivi, a sud di Verona, che furono teatro di aspri combattimenti fra italiani e austriaci nelle Guerre d'Indipendenza. E che videro nel '48 e nel '66 l'amara sconfitta del Tricolore.

Ma oggi, come recitano i cartelli della strada del vino, Custoza segna, finalmente, una vittoria. Quella del buon bere, in un comprensorio vicino al Garda, dove, fra estensioni di vigneti a perdita d'occhio, non è facile eccellere per fama e qualità. Eppure, poco più di un secolo fa, questi generosi terreni erano «servitù militare», destinati dalla Storia ad essere terreno di battaglia: perciò vi era vietata qualsiasi coltura, come la vite, che potesse ostacolare le grandi e veloci manovre dei cavalieri e degli eserciti.

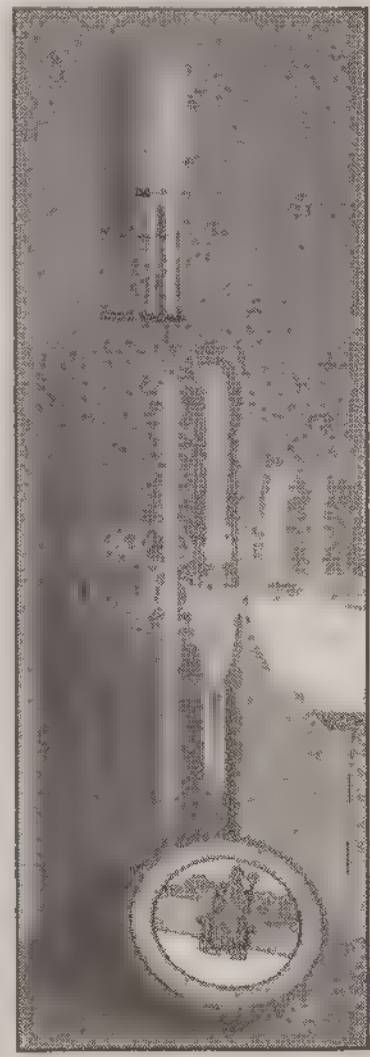
A ricordo delle vittime dei sanguinosi scontri sorge a Custoza un Ossario, da dove, nelle giornate limpide di questo strano settembre, la vista spazia dall'Ademello innervato agli Appennini emiliani. La Padania che Rossi vorrebbe ai suoi piedi. Poco più in là c'è la tenuta agricola del Tamburino sardo, con il cascinale in cui Edmondo «Lacrime» ambienta l'episodio del ragazzino che sfida le pallottole asburgiche per chiedere rinforzi, ma ci rimette una gamba. Leggenda o realtà? Poco importa. Il racconto di De Amicis, inserito nel libro «Cuore», conserva uno spaccato

di tragedie belliche che, pur sembrando oggi lontane anni luce e incomprensibili a coloro che oggi percorrono veloci queste zone lungo l'autostrada Milano-Venezia, vale la pena di riscoprire.

Così, qualche chilometro più in là, c'è a Borghetto un altro antico confine, lungo il Mincio, che a Veggione aveva nel ponte visconteo l'unico attraversamento conteso fra Veneziani e Milanesi prima, e fra Sabaudi e Austriaci poi. Anche i francesi di Napoleone dovettero il passare il fiume nella vittoriosa Campagna d'Italia. Oggi le iscrizioni murarie ricordano questo «andirivieni» di soldati, vincitori e vinti.

Su queste minime colline che spuntano fra la bassa pianura si sono prodotti l'anno scorso 118 mila ettolitri di vino, in crescente aumento nonostante i severi limiti della Doc e l'impegno dei produttori a selezionare i grappoli nei vigneti, sull'onda di un proficuo investimento in uva. Molto attivo, selettivo e propositivo è il Consorzio del Bianco di Custoza, con Albino Piana, presidente (e titolare di una affermata cantina) e Giulio Liut, direttore-manager della valorizzazione di un prodotto che fino a pochi anni fa era noto soltanto a pochi. Oggi la coesione fra una trentina di aziende, grandi e piccole (come l'Azienda del Tamburino sardo, l'Azienda Venturini o quella di Antonio Menegotti) rende rampante una realtà veneta piena di iniziative e fantasia. A partire dalla bottiglia borlese allungata e timbrata nel vetro e dal logo della denominazione, che tipizza in etichetta un prodotto facilmente identificabile dal consumatore.

Baldovino Ulcigrai



FISCO

Lo chiameremo «Irep»

Ultimo nato fra i tributi: l'Imposta regionale sul reddito prodotto

La legge che concederà la delega al governo non è ancora stata approvata, ma tutto lascia credere che lo schema, già da qualche giorno diffuso, sarà sostanzialmente rispettato. Una vera e propria grande riforma che dovrebbe cambiare il volto del sistema tributario, attraverso aggiunte molto «accorpate» e tagli molto profondi. Rivedendo, se occorrerà, le disposizioni oggi vigenti in materia di accertamento, di riscossione, di sanzioni, di contenzioso e di funzionamento della macchina del fisco, saranno lanciate significative linee di riforma, basate sulla solita promessa del rispetto della capacità contributiva e - qui sta la vera novità - sul riconoscimento del-

l'autonomia delle regioni e degli altri enti territoriali periferici, non solo sotto il profilo politico, ma anche da quello finanziario.

Per far cosa? Per far nascere un nuovo tributo che si chiamerà Irep (imposta regionale sul reddito prodotto) - accompagnato da una addizionale Irpef (anch'essa regionale) - con la contemporanea spartizione dei contributi sociali per il servizio sanitario nazionale, dell'Ilor, dell'Iciap, della tassa sulla partita Iva, dell'imposta patrimoniale sul netto delle imprese. Una riforma, quella annunciata, che condurrà alla completa riscrittura della finanza locale e alla contestuale cancellazione delle tasse di concessione

comunale, della Tosap, della Tarsu (smaltimento rifiuti urbani) e dell'addizionale (comunale e provinciale) sul consumo dell'energia elettrica.

Ma vediamo un po' più da vicino questa Irep. In primo luogo si tratta di un'imposta «reale». Che vuol dire questo. Vuol dire che si paga in percentuale, senza andarci a vedere quanti soldi ha chi paga. Come il bollo auto! E questo, lasciato dire, alla faccia della capacità contributiva, anche in questa occasione sbandierata come vessillo di giustizia tributaria, ma rimasta nell'aria!

Andando avanti si scopre che l'imposta si applica sul valore aggiunto prodotto nell'anno nel

territorio regionale: difficile chiarire, in termini rigorosi, il significato di questa strana formulazione. Rigore a parte, dunque, vediamo di decifrare il senso che sta dietro a quel passo virgolettato che è tratto, pari pari, dal testo del progetto legislativo. Diciamo subito che, anche se la legge parla di valore aggiunto, l'Iva con l'Irep non c'entra per nulla: la base è cioè la ricchezza sulla quale scatta il prelievo e infatti costituita dal reddito, con interventi di trasformazione molto differenziati da soggetto a soggetto. Semplici, dunque. Quel che non si capisce è il significato dell'espressione «valore aggiunto» prodotto nell'anno nel territorio regionale.

Lorenzo Spigai

DOMENICA 22 SETTEMBRE S. MAURIZIO MARTIRE

Il sole sorge alle 6.52 La luna sorge alle 16.01
e tramonta alle 19.02 e cala alle 1.07

Temperature minime e massime per l'Italia					
TRIESTE	14,9	17,4	MONFALCONE	12,4	17,3
GORIZIA	12,6	17,4	UDINE	12,4	16,6
Bolzano	12	15	Venezia	12	15
Milano	13	15	Torino	11	14
Cuneo	10	14	Genova	14	18
Bologna	13	16	Firenze	15	18
Perugia	11	17	Pescara	14	24
L'Aquila	10	21	Roma	14	26
Campobasso	13	18	Bari	15	21
Napoli	16	23	Potenza	15	21
Reggio C.	16	23	Palermo	21	28
Catania	15	29	Cagliari	16	25

Tempo previsto per oggi: Sulla Sardegna, sulle regioni settentrionali e centrali si prevede cielo molto nuvoloso o coperto, con piogge diffuse e locali temporali. I fenomeni si presenteranno intensi su Liguria, basso Piemonte, Toscana, Lazio e Umbria. Già dalla mattinata tendenza ad un rapido aumento della nuvolosità, in estensione a tutto il Meridione con precipitazioni in graduale intensificazione su Campania, Calabria, Molise e zone garganiche.

Temperatura: In lieve aumento al Sud e al Centro; stazionaria altrove.

Venti: ovunque meridionali moderati; forti sulle regioni di Ponente e sullo Jonio.

Mari: da mossi a molto mossi i bacini orientali; molto mossi gli altri mari.

Previsioni a media scadenza.

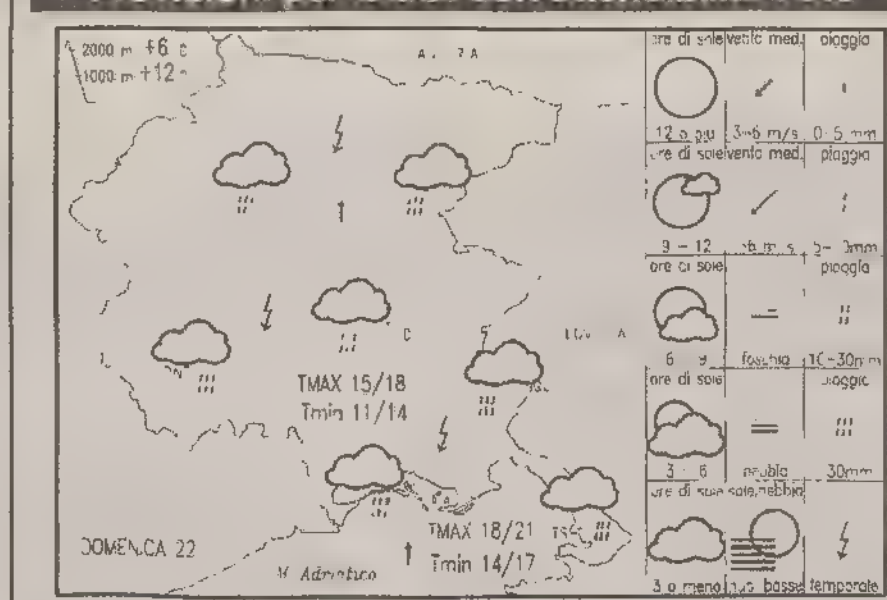
DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle di levante e su quelle meridionali della Penisola e sulla Sicilia, molto nuvoloso con precipitazioni sparse e locali temporali. Tendenza a graduale miglioramento sulle regioni settentrionali.

Temperatura: in ulteriore lieve aumento sulle regioni di levante e al Sud; in diminuzione su quelle di ponente.

Venti: moderati da Sud-Est sulle regioni ioniche; deboli variabili sulle rimanenti regioni.

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve

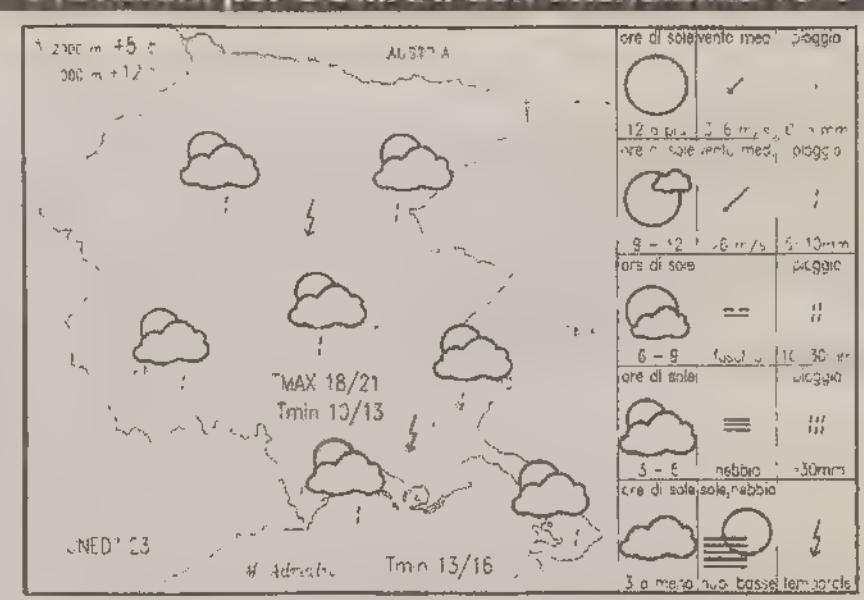


Tempo previsto

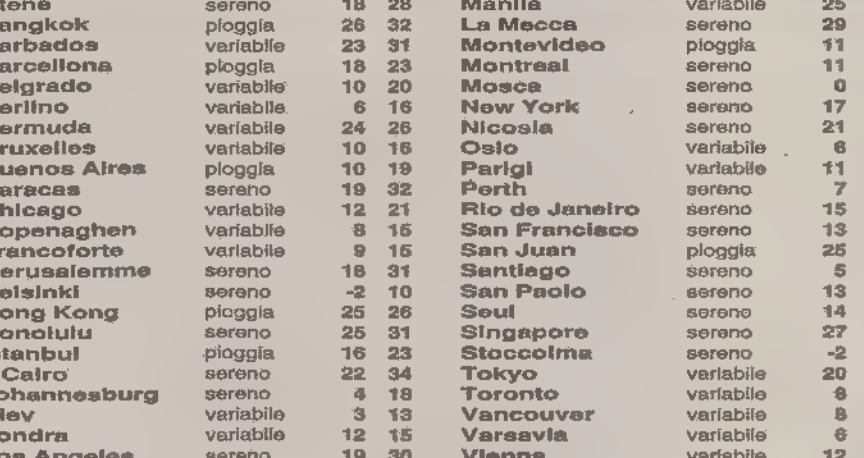
OGGI: Su tutta la regione cielo coperto con piogge intense e probabili temporali. Possibili piogge localmente molto intense specie sulla fascia prealpina. Sulla costa soffiava vento da Sud moderato.

DOMANI: Cielo da variabile a nuvoloso su tutta la regione con probabili piogge di moderata intensità a carattere temporalesco.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



sereno variabile nuvoloso nebbia pioggia temporale neve



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	variabile	7	15	Madrid	pioggia	12	19
Atene	sereno	18	28	Manila	variabile	25	32
Bangkok	pioggia	26	32	La Mecca	sereno	29	43
Barbados	variabile	23	31	Montevideo	pioggia	11	18
Barcellona	pioggia	18	23	Montréal	sereno	11	21
Belgrado	variabile	10	20	Mosca	sereno	0	6
Berlino	variabile	6	16	New York	sereno	17	24
Bermuda	variabile	24	26	Nicosia	sereno	21	33
Bruxelles	variabile	10	16	Orio	sereno	6	19
Buenos Aires	pioggia	10	19	Parigi	variabile	11	16
Caracas	sereno	19	32	Perth	sereno	7	22
Chicago	variabile	12	21	Rio de Janeiro	sereno	15	27
Copenaghen	variabile	8	15	San Francisco	sereno	13	27
Francfort	variabile	9	15	San Juan	pioggia	25	32
Gerusalemme	sereno	18	31	Santiago	sereno	5	22
Helsinki	sereno	-2	10	San Paolo	sereno	13	27
Hong Kong	pioggia	25	28	Seul	sereno	14	25
Honolulu	sereno	25	31	Singapore	sereno	27	33
Istanbul	pioggia	16	23	Stoccolma	sereno	-2	12
Il Cairo	sereno	22	34	Tokyo	variabile	20	25
Johannesburg	sereno	4	18	Toronto	variabile	8	24
Kiev	variabile	3	13	Vancouver	variabile	8	15
Los Angeles	sereno	12	15	Varsavia	variabile	6	13
		19	30	Vienna	variabile	12	15

OFFERTE SPECIALI NEVEMAR

SOLO VOLO ANDATA E RITORNO

- ✓ S. DOMINGO il 28 settembre Lit. 700.000
- ✓ CUBA il 26, 27 e 29 settembre Lit. 700.000
- ✓ JAMAICA il 29 settembre Lit. 1.000.000
- ✓ MESSICO il 25 settembre Lit. 1.000.000

VOLO E SOGGIORNO MARE

- ✓ HURGHADA 7 notti in mezza pensione il 30/9 e il 7/10 Lit. 840.000
- ✓ SHARM-EL-SHEIKH 7 notti in mezza pensione il 6 e il 13/10 Lit. 1.060.000
- ✓ S. DOMINGO: PUNTA CANA 7 giorni in pensione completa Lit. 1.390.000
- ✓ KENYA 9 notti/7 giorni in mezza pensione Lit. 1.590.000
- ✓ CAPO VERDE 8 giorni/6 notti in mezza pensione Lit. 1.600.000
- ✓ SHOPPING A TORONTO volo e soggiorno 7 giorni/5 notti Lit. 898.000

- ✓ LA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO A NEW YORK 6 giorni/4 notti con accompagnatore dall'Italia dal 25 al 30/11 Lit. 1.266.000

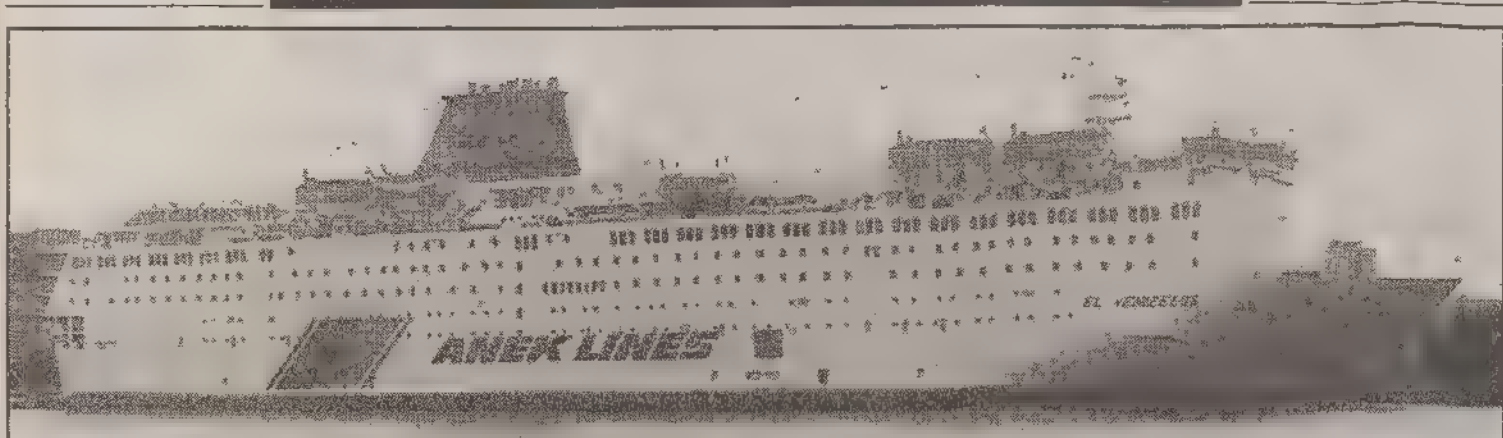
- ✓ MOSCA E IL TESORO DI PRIMO Viaggio culturale di 4 giorni/3 notti in partenza da Venezia Lit. 879.000
- ✓ LA FIERA DI PUSHKAR NEL RAJASTHAN dal 16/11 al 2/12 In viaggio in India con accompagnatore dall'Italia Lit. 4.700.000

IN CROCIERA AI CARAIBI CON LA «CARNIVAL DESTINY»

La più grande nave passeggeri al mondo, costruita nei cantieri di Monfalcone. Partenza da Trieste il 14/12 - Viaggio di 10 giorni/8 notti Lit. 2.800.000

Informazioni e prenotazioni presso l'Agenzia Viaggi **Nevemar**
Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)
MONFALCONE - Tel. 0481/410863

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

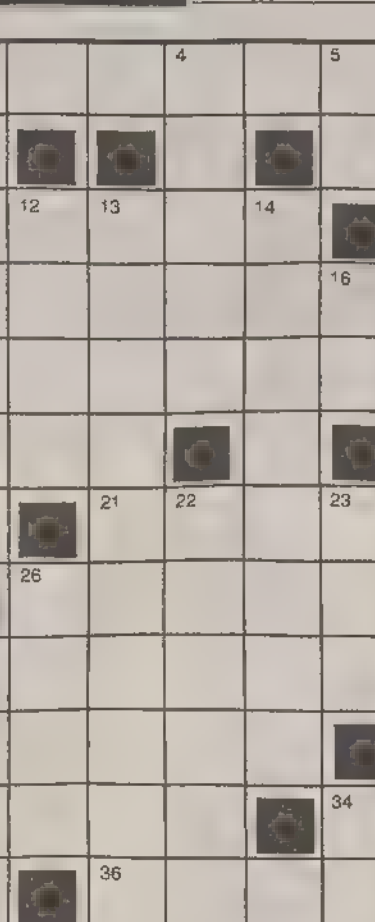


TRIESTE - ARRIVI				TRIESTE - PARTENZE			
Data	Ora	Nave	Prov.	Data	Ora	Nave	Destinaz.
22/9	3.00	Sp BUTRON	Novorossiysk	22/9	8.00	Il MARCONI	Bnori
22/9	7.00	Ma VALENCIA BRIDGE	Venezia	22/9	16.00	LI FRANKOPAN	Ordini
22/9	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	22/9	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul
22/9	16.00	Cy NUOVA ADRIA	Capodistria	22/9	21.00	Ma VALENCIA BRIDGE	Ashdod
22/9	19.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	23/9	8.00	Il MARCONI	Bnori
22/9	20.00	It MARCONI	Bnori	23/9	8.00	Ci IRIS	Lussino
22/9	21.00	Lat HOSE MARTI	Batumi	23/9	14.00	Ue SEMINOLES	Ordini
22/9	22.00	No MIRNA M	Tartous	23/9	19.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul
22/9	22.30	Ct IRIS	Pola	23/9	20.00	Sv HVAR	Ordini
23/9	8.00	Cy WISTERIA	Koper	23/9	20.00	Tu KAPTAN MURAT	Ordini
23/9	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	23/9	21.00	Et WOLWOL VOY 83	Pireo
23/9	8.00	Rm IRINA M	Ravenna	23/9	22.00	Cy NUOVA ADRIA	Giola Tauro
23/9	16.00	Da NORASIA ADRIA	Malta	23/9	24.00	Sp BUTRON	Ordini
23/9	17.00	Is ZIM VALENCIA	Venezia	23/9	24.00	Da NOTASIA ADRIA	Koper
23/9	19.00	It CAPITANO GIOVANNI	Norfolk				
23/9	20.00	It MARCONI	Bnori				

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Il primo pronome - 2 Bollo di ceralacca - 8 Base di lancio - 15 Ritrattista, indietreggiamento - 17 Collegli di Corrado - 18 Variabili matematiche - 19 Giorni del calendario romano - 20 L'ex partito di Craxi - 21 Natività di Praga - 24 In mezzo al panino - 25 Puntini sulla pelle - 26 Il suo simbolo è Na - 27 Bagna Berna - 28 Andati in alto - 29 Iniziali della Tebaldi - 30 Provincia marchigiana - 31 Radar sottomarino - 33 Martin regista - 35 Impegno gravoso - 36 Imbarcazione e nome di donna.

VERTICALI: 1 Fare delle gaffe - 3 In vero - 4 Isola dell'Egeo - 5 Va bene... a New York - 6 Opinioni di esperti - 7 Adempire a un obbligo - 9 Diffuso nell'etere - 10 Falda di cappello - 11 Gli strumenti del mestiere - 12 Il nome di Sharif - 13 Reclini metallici - 14 Crudeli effrazioni - 16 Cuore di boia - 22 Lo leggeva l'araldo - 23 Una ex colonia (sigla) - 26 Abito femminile indiano - 28 Precedono le notti - 30 L'isola con Douglas - 32 Risposta di rifiuto - 34 Introduce un'ipotesi.



INDOVINELLO
Sono un estorsore
Per l'uomo rapace
che mi ha agguantato
devo terrorizzare i soliti merli
dei quartieri alti,
tra colombine senza pace,
inghiottendo solo un cappuccino.

INTARSIO (xy zyxzzzzxyyyyyy)
Gli «azzurri» diventano falliti
La nostra Nazionale è svalutata
pure se prima valorosa è stata,
ora senza regista la si vede
priva d'arte e di parte che procede
con quelli che si sono ben battuti
con alla guida Fabbri, nerboruti,
e gli attacchi a raffica s'oppone
soltanto col fallace le persone!

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
i corniglioni
Sclerose:
paradosso = paradosso

Cruciverba
ANASTASTASARE
COLBERTEREM
GEMELLAREMCA
I TIDOTABOT
ARIANA SALLI
TRATTI MALOT
SANTO LONVARE
ETTONALE
TRECORONACO
UOTOLEMATICO
NERITTO KIM
GERANIO CARE

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

OROSCOPO

Ariete 21/3	Gemelli 20/5	Leone 23/8	Bilancia 22/10	Sagittario 23/11	Aquario 21/1
Le imprudenze nel campo degli affari potrebbero avere spiacevoli conseguenze. Agite con cautela. Il partner vi accusa di scarse effusioni.	Sul lavoro non vi accontentate di mezze misure e questo vi fa arrivare stressati alla fine della settimana. In amore siete troppo aggressivi.	Riuscirete a portare a termine un importante lavoro con grande soddisfazione da parte vostra e dei superiori. Frizzante rapporto sentimentale.	Il vostro temperamento impulsivo e poco diplomatico vi mette spesso in difficoltà sul lavoro. L'incostanza in amore alla fine si paga: ragionatevi sopra.	Non perdetevi il controllo dei nervi se qualcosa non va come vorreste. Ben presto le cose miglioreranno. In amore successo strepitoso.	Nel muovervi nell'ambito dei vostri affari siete molto prudenti: il vostro impegno sarà premiato. Vanzanza sentimentale salutare.
Toro 21/4	Cancro 21/6	Vergine 24/8	Scorpio 23/10	Capricorno 22/12	Pesci 20/2
Evitate quegli impegni di lavoro che sarebbe fin troppo difficile portare avanti da soli. Nel rapporto di coppia s'impongono fiducia e lealtà che a voi mancano.	Non rivelate agli altri quali sono i vostri progetti sui quali state seriamente lavorando. In amore sembra ormai tutto felicemente scontato.	Conoscerete per carni una persona che potrebbe dare una soluzione ai problemi professionali. Non mentite con il partner: potrebbe farvela pagare cara.	Amate il vostro lavoro e lo eseguite con notevole pignoleria: ne sarete soddisfatti. In amore non siete sulla strada giusta.	Per una serie di felici circostanze guadagnerete il tempo perduto. In amore non potete pretendere troppo: il partner non vi segue più come vorreste voi.	Il vostro punto di vista è giusto ma non dovete far pesare sugli altri la vostra superiorità. In amore siete irrequieti ma tutto si risolverà molto bene per voi.

LE CARTOLIBRERIE

Da 60 anni al vostro servizio

- CARTOLIBRERIA abc di Borghetti - Tel. 370588
- CARTOLIBRERIA Berni L.go Petazzi 1/a Roiano, tel. 418558
- CARTOLIBRERIA Centrale via Battisti 13, tel. 370894

Tutto per la vostra scuola

CARTOLIBRERIA MALIBU

TESTI SCOLASTICI - Di tutto per la scuola

Trieste - V. di Servola 93 - Tel. 8320508

SCRITTURA CREATIVA

Corsi e lezioni tenuti da professionisti di VIGNOLI e VIGNOLI

ORGANIZZAZIONE 040-43417

CARTOLIBRERIA SCACCOMATTO

LIBRI DI TESTO PER ELEMENTARI, MEDIE e SUPERIORI e tanto altro ancora

NUOVO ORARIO DA LUNEDÌ SABATO 7.45-13.00/16.00-19.30

SUPER OFFERTE SCUOLA

Il matitone

MA NON SOLO SCUOLE!

GIOCHI - REGALI - BOMBONIERE

Via S. Francesco 16 - 632931



Nella foto: Armadio Club

Più di 4 stagioni meno di tre milioni

Tre diverse aperture: a battente, scorrevole e a libro. Tre finiture in melamina bordate in essenza. Un collaudato programma di attrezzature interne. L'offerta vantaggio di Poliform abbina le qualità uniche del Sistema Senzafine a un prezzo senza eguali. L'Altra Casa, naturalmente.

**altra
casa**
trieste
via tarasulichla 5

SABATO NON STOP
09/67 • 09/67

AD ITALIA



LA SQUADRA DI ANCELOTTI BATTE LA REGGIANA E DIVIDE IL PRIMATO CON I NERAZZURRI COSTRETTI AL PARI DALLA LAZIO

Inter e Parma, una poltrona per due

Al «Tardini» momenti di tensione tra i tifosi - La Roma presa a schiaffi in casa dalla Samp (Montella capocannoniere)

IN BREVE Inghilterra: primo k.o. per Vialli e Di Matteo

LONDRA — Gianluca Vialli e Roberto Di Matteo ieri hanno conosciuto l'amarezza della prima, cocente sconfitta in terra inglese. La loro squadra, la Chelsea, è stata sonoramente battuta in trasferta dal Liverpool per 5-1. Vialli, tra l'altro, è stato fischietto a più riprese dai tifosi del Liverpool perché si è lamentato con l'arbitro per la aggressiva marcatura da parte di alcuni avversari. Questa la classifica: Liverpool 17, Newcastle 15, Arsenal 14, Manchester United e Sheffield 13, Aston Villa e Chelsea 12, Middlesbrough 11, Derby 10, Sunderland e Wimbledon 9, Tottenham e West Ham 8, Leeds 7, Everton e Nottingham Forest 6, Leicester 5, Coventry 4, Southampton e Blackburn 2.

Il parroco e Nappi

SANTA MARGHERITA — Simpatia equivoce calcistica a Santa Margherita tra il sacerdote con la passione del gol, don Marco Torre, e l'attaccante del Genoa, Marco Nappi. Don Marco ha mostrato la sua capacità di calciatore durante un torneo di calcio. Per festeggiare la vittoria i compagni decidono di regalargli una targa ricordo con la dedica «A Marco il bomber, con affetto e simpatia». All'ora gli amici raccomandano di consegnarla al campo di San Siro. Ma un dirigente della Sampdoria, visto la targa e la dedica, pensa che sia indirizzata a Marco Nappi. Sul campo si svolge la consegna con foto e abbracci di rito. Passano i giorni e il giocatore viene informato della vicenda. «Nappi mi ha cercato - dice don Marco - ha detto che vuole incontrarmi, anche perché la targa gli ha portato bene, visto che nel derby ha segnato due gol».

MILANO — Non c'è rischio di annoiarsi. Cambia nuovamente il vertice della classifica. L'Inter pareggia con la Lazio e adesso divide la leadership con la Parma che prevale in un derby di fuoco dentro e soprattutto fuori il campo. Si sgonfia subito invece la Roma di Carlos Bianchi. I giallorossi, in vantaggio trascinati da un grande Montella, autore di due reti e che ha messo lo zampino anche nell'autogol di Aldair. L'ex genovese ora è capocannoniere e reclama l'attenzione di Sacchi.

Il ct azzurro invece era a Parma e ha visto giusto. Si è gustato una partita incandescente (due espulsi), che la Reggiana ha disputato a viso aperto e che solo un guizzo di Zola ha risolto a favore della banda di Ancelotti. A proposito, il Carletto era l'ex di turno e sta già scornacciando i corvi che sognavano il ritorno di Scala. I tifosi di Parma e Reggiana hanno animato un discutibile derby a parte. Scontri tra le fazioni e un prolungato lancio di lacrimogeni in campo che ha costretto l'arbitro a far iniziare in ritardo la ripresa.

L'attenzione era rivolta soprattutto al «Meazza». L'Inter poteva azzardare la fuga, la Lazio doveva schiacciarsi da un mortificante zero in classifica. La squadra di Zeman è passata in vantaggio con Signorini che ha sfruttato un assist di Nedved per involarla e battere di sinistro Pagliuca. Pari nerazzurro con Angiola (ottimo) di testa. L'Inter ha reclamato un rigore per un fallo di mano in area di Chamot in seguito a un calcio di punizione di Ganz.

Quanto a oggi l'attenzione è catturata da Bologna-Milan. Al Dall'Ara saranno quasi in 40.000 per un incasso che sfiora i due miliardi. Bologna in testa alla classifica e quasi imbarazzata per esserlo. Ulivieri ha già vinto lo scudetto della simpatia perché è uno dei pochi a non raccontare balle. Ha detto che il Milan gli fa paura ma non vede l'ora di provarlo a battere. Ha messo su una squadra di ex che hanno trovato il gusto di giocare. E' presto per parlare di miracolo alla bolognese, ma almeno c'è una squadra che gioca con il sorriso.

Cupi, silenziosi e un po' spocchiosi i milanisti. Baggio sta bene, e va in panchina. Non è più questione di problemi alla caviglia e Codino torna ad essere quel lusso che in certe situazioni non ci si può permettere. Come ai tempi di Capello. Anche questa, verosimilmente, è una conseguenza della visita fatta da Berlusconi alla squadra, frastornata da due sconfitte consecutive (Porto e Sampdoria). Dalle confessioni ai giocatori e dal colloquio con Tabarez uscirono alcuni punti fermi: la squadra non ha un modulo fisso, ma lo adatta alle circostanze; la rosa è ampia, tutti ci stanno dentro alla pari, ognuno deve accettare le scelte tecniche. Dopo l'allenamento Tabarez ha dato la formazione per Bologna, elencando per centrocampo e attacco questi nomi in sequenza: Albertini, Desailly, Savicevic, Boban, Weah e Simone. Probabile un 4-4-2 con Savicevic a destra.

Il Bologna ha molto impressionato Tabarez, e con Andersson in campo sarà ancora più temibile. «Mi ha colpito soprattutto il feeling che c'è in questa squadra - ha detto il Maestro - Si conoscono, c'è la cultura del lavorare bene, mi sembra una squadra che gioca molto sicura e tranquilla». E nella posizione in cui si trova, «penso che da questa partita abbia molto da guadagnare e poco da perdere». Non così il Milan, che oggi deve fare risultato. Anche se Tabarez ha detto che «non sopportare un'altra sconfitta sarebbe in contrasto con quello che ha detto il presidente».

Promette bene anche Perugia-Juventus. «Faremo una grande partita». L'allenatore del Perugia, Giovanni Galeone, non ha dubbi su quella che sarà la prestazione dei suoi uomini, così come è convinto della forza della Juventus, «una squadra prima in Europa, ma che non snobba nessuno e che è addirittura più forte dell'anno scorso». Galeone ha annunciato il recupero di Negri, che «in linea di massima», partirà dal primo minuto e giudica infine «più forte» la Juventus attuale rispetto a quella di Vialli e Ravanelli, anche se ha perso Vialli il più forte attaccante italiano degli ultimi anni. «E' l'unico rimprovero - dice - che mi sento di fare al mio amico Sacchi. Ma i problemi erano forse altri».

Non deve scherzare la Fiorentina contro il Verona. Una mancata vittoria farebbe suonare l'allarme.

1-1

MARCATORI: nel pt 33' Signorini, 40' Angiola.

INTER: Pagliuca, Angiola, Fusi, Pagliuca, Pistone, Zanetti, Ince, Sforza, Djorkaeff, Zamorano (30' st Branca), Ganz (13' st Winter) (Mazzantini, Bergomi, Festa, Bertini, Carbone).

LAZIO: Marchegiani, Negro, Nesta, Chamot, Favalli (9' st Gotardi), Fuser, Okon (37' st Baroni), Nedved, Rambaudi, Casiraghi (18' st Protti), Signorini, Cudicini, Fish, Marcolin, Piovanello.

ARBITRO: Collina di Viareggio.

NOTE: Angoli: 5-3 per l'Inter. Ammoniti: Fuser, Chamot, Favalli, Okon, Casiraghi e Signorini (gioco falloso), Ince (proteste), Zamorano e Protti (comportamento non regolamentare).

3-2

MARCATORI: nel pt 11' aut. Grun, 26' Sabau, 39' Chiesa su rig., nel st 13' Tovallieri, 15' Zola.

PARMA: Bucci, Zè Maria (16' st Apolloni), Thuram, Sensi, Mussi, Crippa, Baggio, Bravo, Strada (30' st Cannavaro), Zola (39' st Amaral), Chiesa.

REGGIANA: Ballotta, Hatz, Grun, Gregucci (22' st Sordo), Sabau, Pedone, Mazzola (31' st Sciaccia), Carbone, Caimi (20' st Tonetto), Schenardi, Tovallieri.

ARBITRO: Trentalanga di Torino.

NOTE: Angoli: 9-3 Reggiana. Ammoniti: Carbone, Hatz e Gregucci, Thuram e Mazzola (gioco scorretto), Crippa (comportamento non reg.). Al 24' st espulso Sordo, al 26' espulso Mussi per doppia ammonizione.

1-4

MARCATORI: nel st 7' Balbo, 20' aut. Aldair, 30' Montella, 43' Mancini, 48' Montella.

ROMA: Sterchele, Annoni, Trotta, Aldair, Lanna, Tommasi (24' st Dahlin), Statuto, (16' st Moriero, 32' st Di Biagio), Thern, Carboni, Balbo, Fonseca, (Di Maggio, Berretta, Grossi, Bernardini).

SAMPDORIA: Ferron, Balleri, Mannini, Mihajlovic, Evani, Karrembeu, Veron (8' st Montella), Laigle (19' st Franceschetti), Jacopino, Mancini, Carparelli (13' st Invernizzi), (Sereni, Sacchetti, Zanini, Dieng).

ARBITRO: Messina di Bergamo.

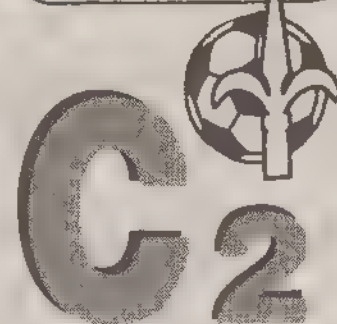
NOTE: Angoli: 4-3 per la Sampdoria. Ammoniti: Balleri, Carboni, Annoni, Jacopino e Ferron.

Serie A

RISULTATI		SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
				G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Bologna-Milan	ore 16	Parma	7	3	2	1	0	2	2	0	0	1	0	1	0	6	2	0
Cagliari-Udinese	ore 16	Inter	7	3	2	1	0	2	1	1	0	1	1	0	0	3	1	0
Florentina-Verona	ore 16	Sampdoria	6	3	2	0	1	1	1	0	0	2	1	0	1	6	3	0
Inter-Lazio	1-1	Bologna	6	2	2	0	0	1	1	0	0	1	1	0	0	3	0	1
Napoli-Piacenza	ore 16	Roma	6	3	2	0	1	2	1	0	1	1	1	0	0	6	5	-1
Parma-Reggiana	3-2	Juventus	4	2	1	1	0	1	1	0	0	1	0	1	0	3	2	0
Perugia-Juventus	ore 16	Milan	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	5	3	-1
Roma-Sampdoria	1-4	Cagliari	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	3	2	-1
Vicenza-Atalanta	ore 16	Vicenza	3	2	1	0	1	1	0	0	1	1	1	0	0	4	4	-1
PROSSIMO TURNO																		
		Perugia	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	1	1	-1
		Atalanta-Inter	3	2	1	0	1	1	0	0	1	1	1	0	0	1	1	-1
		Udinese	3	2	1	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	1	1	-1
		Juventus-Florentina	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	1	3	-1
		Napoli	3	2	1	0	1	1	1	0	0	1	0	0	1	1	3	-1
		Lazio-Parma	1	2	0	1	1	0	0	1	1	0	1	0	0	4	6	-2
		Florentina	1	2	0	1	1	0	0	1	1	0	0	1	0	4	6	-2
		Milan-Perugia	1	3	0	1	2	1	0	0	1	2	0	0	2	3	5	-3
		Reggiana	1	3	0	1	2	1	0	0	1	2	0	0	2	3	5	-3
		Reggiana-Roma	1	2	0	1	1	0	1	0	1	1	0	0	1	2	4	-2
		Atalanta	1	2	0	1	1	0	1	0	1	1	0	0	1	2	4	-2
		Piacenza-Vicenza	1	2	0	1	1	0	1	0	1	1	0	0	1	1	3	-2
		Reggiana-Piacenza	1	2	0	1	1	0	1	0	1	1	0	0	1	1	3	-2
		Sampdoria-Napoli	1	3	0	1	2	1	0	0	1	2	0	1	1	1	3	-3
		Lazio	1	3	0	1	2	1	0	0	1	2	0	1	1	1	3	-3
		Udinese-Bologna	0	2	0	0	2	1	0	0	1	1	0	0	1	1	6	-3
		Verona-Cagliari	0	2	0	0	2	1	0	0	1	1	0	0	1	1	6	-3

MARCATORI: 5 reti: Montella (Sampdoria); 4 reti: Otero (Vicenza), Balbo (Roma); 3 reti: Mancini (Sampdoria), Chiesa (Parma), Zola (Parma), Tovallieri (Reggiana); 2 reti: Fonseca (Roma), Inzaghi (Atalanta), Oliveira (Fiorentina), Simone (Milan), Weah (Milan), Angiola (Inter).

CALCIO



Servizio di Maurizio Cattaruzzi

TRIESTE — Triestina e Sandonà hanno avuto tutto il tempo per prendersi il numero di targa a vicenda nelle due sfide agostane di Coppa Italia. Gli alabardati partono da un 2-0 (le vittorie ottenute all'andata e al ritorno) rassicurante fino ad un certo punto. La squadra di Roselli, infatti, aveva faticato ad imporre il proprio gioco. Nonostante sia stato spogliato di diversi giocatori di un certo peso tecnico, il Sandonà ha mantenuto la filosofia di gioco della scorsa stagione. Il modulo 3-3-4 (ma l'unico attaccante vero è Bazan) richiede sacrificio ai difensori e i centrocampisti devono fare pressing davanti alla difesa. Stando ai risultati, i meccanismi tattici funzionano ancora. Baiana, al centro, potrebbe proporsi come uno dei centrocampisti più interessanti del girone B. Il vantaggio che il Sandonà ha attualmente sulla Triestina non sono tanto i tre punti quanto la tranquillità con cui può scendere in campo. Non è stato costruito per vincere il campionato ma per divertire e assicurarsi in anticipo la salvezza.

L'esatto contrario dell'Alabarda i cui giocatori cominciano a sentire il peso della responsabilità determinata di aver già fissato l'obiettivo finale.

AL ROCCO DELICATISSIMA PARTITA DELL'ALABARDA CONTRO IL SANDONÀ

La Triestina è al bivio

Solo un risultato utile per l'Unione: la vittoria - Altrimenti sarà crisi

Così in campo		Stadio Rocco, ore 16	
Triestina		Sandonà	
BIANCHETTI	1	CERRETI	1
ZANOTTO	2	RUSSO	2
GRANDINI	3	CINOTTO	3
AUBAME	4	STRIULI	4
BIRTIO	5	TRANGONI	5
SCATTINI	6	ZANON	6
GUBELLINI	7	FACCHINI	7
BREVI	8	BAIANA	8
MOSCA	9	BAZZANI	9
DI COSTANZO	10	TOMASELLI	10
POLMONARI	11	PASQUALINI	11
SURACI	12	FURLAN	12
PIVETTA	13	ZANUTTA	13
BERETTI	14	BURATO	14
CAMPORRESE	15	CASAROTTO	15
ALDROVANDI	16	VALENTE	16
MARSICH	17	VIANELLO	17
TARIBELLO	18	SAMARITANI	18

All. Roselli All. Tossani
ARBITRO: Gabriele di Frosinone

quillità con cui può scendere in campo. Non è stato costruito per vincere il campionato ma per divertire e assicurarsi in anticipo la salvezza.

L'esatto contrario dell'Alabarda i cui giocatori cominciano a sentire il peso della responsabilità determinata di aver già fissato l'obiettivo finale.

canti, quelli che hanno in campo l'onore di trasformare il gioco in un prodotto finito, ossia il successo. Mercoledì in coppa Italia abbiamo visto Mosca e Taribello sbagliare molto causa frenesia e tensione. Se riuscissero a giocare più sereni sicuramente farebbero meglio. Spetta al pubblico il compito di incoraggiarli perché stanno attraversando un momento difficile. Questi condizionamenti psicologici in questo periodo sono il peggior nemico della Triestina e oggi ha l'occasione di invertire il senso di marcia. Questa, insomma, è una partita importantissima perché potrebbe fungere da crocevia: se si vince si va verso l'alto, altrimenti si rischia di perdere la strada giusta.

Roselli lo sa ma minimizza. «I nostri problemi sono soprattutto di natura psicologica. Abbiamo bisogno di tranquillità. E' ovvio che quando si parte per vincere il campionato tutto diventa più difficile. Ma ho fiducia, perché abbiamo i mezzi per uscire alla distanza».

SERIE «C2»

GIRONE B

Arezzo-Iperzola;
Fano-Tolentino;
Forlì-B. Lugo;
Giorgione-Maceratese;
Livorno-Ternana;
Massese-Vis Pesaro;
M. Ponsacco-Rimini;
Pontedera-Pisa;
Triestina-Sandonà.

CLASSIFICA

Pisa e Maceratese 7;
Sandonà 6; Tolentino, Iperzola e Ternana 5; Livorno, Fano, Ponsacco, Pontedera e Vis Pesaro 4;
Arezzo, Triestina e Massese 3; B. Lugo 2; Giorgione, Rimini, Forlì 1.

Sulla formazione l'allenatore non si sbilancia. «Se permettete, quest'anno vorrei fare un po' di pretattica anch'io... A parte gli scherzi devo ancora verificare come stanno un paio di giocatori. Non ci saranno Vinti e Pavanel che è squalificato (anche il mediano veneto Giacomini è in castigo). Probabile l'avanzamento di Aubame nel suo ruolo naturale, al fianco di Brevi. In questo caso Birtio andrebbe a completare la difesa (a destra o al centro). Ma anche il giocatore di colore accusa un dolorino a un polpacchio. Se dovesse dare forfait toccherebbe a Camporese che è in gran forma. Pure Grandini è acciaccato, tuttavia dovrebbe farcela. C'è invece ballottaggio per la maglia numero nove tra Mosca e Taribello, con leggera preferenza per il primo e per la numero undici tra Marsich e Polmonari, il quale potrebbe spuntarla. In porta naturalmente l'esperto Bianchetti.

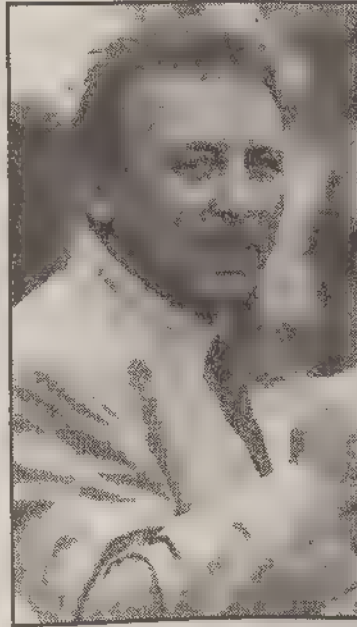
La Triestina deve trovare oltre agli equilibri tattici anche con il nuovo modulo, equilibri che aveva ormai acquisito con il vecchio 4-4-2 che non lasciava corridoi liberi. Indietro, par di capire, non si torna. Gli esterni, allora, devono rimboccare le maniche e spingere la coperta, quando è il caso, anche in giù. Altrimenti la difesa va in affanno.

SERIE A / L'UDINESE A CAGLIARI

Zaccheroni e Perez: derby tra discepoli ribelli

UDINE — Alberto Zaccheroni era discepolo di Arrigo Sacchi, con quel suo rigido 4-4-2 infarcito di schemi, raddoppi e mutuo soccorso. Lo era, perché, dalla scorsa estate, Arrigo è stato abbandonato a sé stesso da tutti, pure dal suo discepolo di Meldola.

Anche Gregorio Perez, «entrenador» uruguayo del Cagliari (il capoluogo sardo è in provincia di Montevideo), aveva un maestro di nome e di fatto: Oscar Washington Tabarez. Ha preso da lui molti segreti, fino a diventare il suo secondo Alpaca Juniors. A un certo punto le strade dei due si divisero: l'uno divenne allenatore del Cagliari, l'altro andò a guidare il Penarol. Sempre nel nome dello stesso credo: il 4-4-2 organizzato e corto. Poi venne il giorno che Cellino, padrone della compagine sarda, decise di tornare sui suoi passi (la divagazione Trapattini è costata molto) prendendo alle sue dipendenze proprio il vice del suo ex allenatore Tabarez. E Gregorio Perez, sedotto sulla panchina dei sardi, decise che era venuta l'ora, co-



me Zaccheroni, di reggersi sulle proprie gambe. E in questo periodo ha sconfessato pure lui il suo maestro. «Il mio schema è più equilibrato - ha riferito l'allenatore ai cronisti più volte - mentre quello di Oscar rimane scoperto a centrocampo».

Oggi i due discepoli ribelli si incroceranno sul campo del Sant'Elia per la giornata numero 3 dell'italcampionato e ne uscirà la classica gara in cui anche i ciechi capiscono che la zona è uno schema rigidamente di-

fensivo, in barba ai cultori dello spettacolo. Sulle fasce quattro terzini per parte: Helveg-Bertotto contro Pancaro-Sanna sulla destra friulana; Sergio-Orlando contro Bettarini-Bisoli sulla sinistra; in mezzo al campo due podisti (Rossitto e Lonstrup) e due creativi (Desideri e O'Neill). Davanti due coppie simili: un muscolare (Bierhoff e Romero) e una saetta (Foggi e Dario Silva) per parte. L'unica novità per entrambe le squadre sarà dietro, e guardacaso riguarderà l'assenza dei capitani: il febbricitante Calori sarà sostituito dal giovane Pierini fra le fila udinesi, l'acciaccato Villa cederà il posto a Grassadogna in quelle cagliaritaniche. Insomma, due squadre allo specchio.

Nel frattempo, Marcio Amoroso ha avuto il tanto sospirato colloquio con il figlio del «paron» Gino Pozzo. Oggi andrà in panchina, triste come sempre, assieme a uno che non vede l'ora di sedersi proprio lì, dove Amoroso non vorrebbe andare: Hazem. E regolarmente tesserato e contento. Almeno lui.

Francesco Facchini

CR TRIESTE
BANCA SPA

VITA s.n.c.

Millionaire

sèleco
TV COLOR · VIDEO · HI-FI

Arthur Davies
ABBIGLIAMENTO-CLASSICO
FORNITORE UFFICIALE TRIESTINA
TRIESTE UDINE SANDONÀ VENEZIA

WINTERLAND'S
FREETIME & SPORTSWEAR

TRIESTE... e la sua UNIONE



SERIE A1/ SI APRE IL CAMPIONATO, A CHIAROBOLA ARRIVA LA CAGIVA VARESE.

Trieste prova il primo ruggito

La tradizione è favorevole ai biancorossi che cercheranno di sfruttare il peso sotto canestro - Burt già «in trance»

Gorizia inizia con Imola la rincorsa verso la A1

GORIZIA — L'attesa del debutto in campionato della Pall. Gorizia, ancora per poco senza sponsor, è molto alta. Dopo i brillanti risultati ottenuti in precampionato sono molte le aspettative che circondano la squadra di Valdi Medet, indicata da tutti come la favorita del torneo di A2. La squadra, purtroppo, in questa prima fase del torneo sarà senza due pedine importanti come Foschini e Fazzi, il primo alle prese con uno strappo muscolare e il secondo con una distorsione alla caviglia. La loro assenza ha costretto la società a ricorrere all'ingaggio del comunitario Beason, che ha dimostrato di poter essere utile specie con le sue scorribande sotto canestro.

«Le assenze di Foschini e di Fazzi — dice Medet — sono le note negative del momento. Abbiamo la panchina corta e potrebbe rivelarsi un problema. Del resto posso dire che sono abbastanza soddisfatto. Salvo una o due sedute in cui la squadra è apparsa un po' stanca e nervosa, abbiamo lavorato bene. Ora vedremo concretamente i risultati». Partire da favorita non è certo una posizione comoda per Gorizia. «Innanzitutto la nostra è una squadra — dice Medet — che ha le carte in regola per lottare per il vertice. Ma anche le altre formazioni non sono da sottovalutare. L'arrivo dei due stranieri ha equilibrato i valori. La cosa più importante è cercare di partire bene. Dobbiamo assolutamente battere la Casertina Imola, non sarà facile. Anche Imola in precampionato ha fatto bene».

Antonio Gaier

TRIESTE — Il passato? Come se non esistesse. Altrimenti, la Pall. Trieste oggi potrebbe lasciarsi prendere da strane suggestioni. Mica facile sforzarsi di dimenticare che anche nei periodi di vacche smunte (esempi a caso, gli ultimi due campionati) con Varese a Chiarobola è stata quasi sempre festa.

A Furio Steffè però non costa certo fatica cancellare i precedenti. Lui, contro la Cagiva, ha esordito in panchina nello scorso marzo. Fu proprio una delle poche eccezioni alla serie-s. Decise Meneghin a fil di sirena. Meglio dimenticare.

Trieste vuole cominciare il campionato correndo. A Chiarobola nella nuova versione, finora, l'hanno vista solo le duemila anime accorse per la gara di Coppa Italia con Montecatini. La programmazione di pre-stagione l'ha sempre dirottata altrove. Probabilmente in chiave promoziona-

Così sul parquet

CHIAROBOLA, ore 18

Pall. Trieste	Cagiva Va
GORI	4 DAMIAO
GIRONI	5
LAZZA	6 RAVAGLIA
TONUT	7 MORENA
GUERRA	8 LONCAR
HERRIMAN	9 MILLARD
VIANINI	10
POL BODETTO	11 MENEGHIN
ROBINSON	12 POZZECCO
BURT	13 CAZZANIGA
	14 VAN VELSEN
	15 BUONAVENTURI

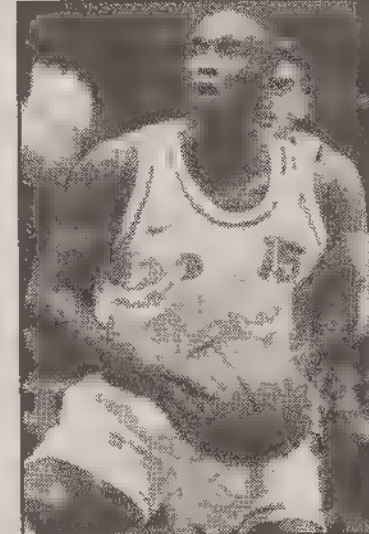
Arbitri

Arbitri: Cazzaro e F. Vianello

le si poteva fare di meglio. Oggi (si comincia alle 18) i biancorossi rincorreranno due obiettivi: la vittoria e la seduzione di un pubblico mortificato dal 4-12 casalingo dell'ultimo campionato. «Messaggio ricevuto — annuncia Furio Steffè — Siamo consapevoli che c'è da buttare il cuore in campo. I segnali forniti dalla squadra sono inco-

raggianti. Burt è già in «trance agonistica», vuole vincere subito. Robinson ci teneva da matti a svolgere anche la seduta di tiro della domenica mattina. Ogni giorno Darnell mostra qualche piccolo progresso. Deve compiere l'ultimo salto di qualità nell'approccio mentale».

Sul conto di Varese c'è poco da scoprire. Lo staff tecnico triestino ha seguito la Cagiva nel recente «Menichelli» a Pordenone (ma nel secondo tempo si sono un po' nascosti), osserva Steffè, hanno divorato le registrazioni dei confronti di Coppa con Siena. I pericoli sono Pozzecco, anche se non ancora al top, e Meneghin. Loncar è tiratore di vaglia, i lunghi Millard, Morena e Damiao sono abituati a girare abbastanza al largo dal canestro. In difesa Rusconi non disegna il ricorso alla match-up, in attacco chiede una rapida circolazione della palla.



Steve Burt

Steffè non cerca alibi. «Non ci presentiamo preparati e proprio per questo motivo se topiamo ci mettiamo del nostro». Trieste cercherà di far valere una presunta superiorità sotto canestro con Robinson, Vianini e Pol Bodetto. Tonut è annunciato in grande spolvero e entra nella rotazione sia da «3» che da «4». Guerra accusa un ri-

sentimento a una mano, figlio di una botta rimediata nell'allenamento di venerdì.

Rispetto alle prove di precampionato, la condizione atletica è migliorata. «In agosto — continua Steffè — potevamo permetterci di marciare solo in prima e in seconda. Adesso teniamo anche la quarta. Dovrebbe bastare visto che in questo periodo nessuno è al massimo».

Le due squadre partono alla pari, come suggerisce anche un singolare studio statistico elaborato da un quotidiano sportivo sommando le valutazioni dei giocatori.

Il programma. Serie A1: Telemarket-Viola, Pistoia-Telemarket, Fontanafredda-Scavolini, Trieste-Cagiva, Stefanel-Montana (ore 18.15, su Raitre), Polti-Kinder (dalle 22 su Tele+2). Serie A2: Rimini-Floor, Joplastic-Montecatini, Gorizia-Casertina, Faber-Casertina, Livorno-B. Sardegna, Serapide-Cfm.

Roberto Degraffi

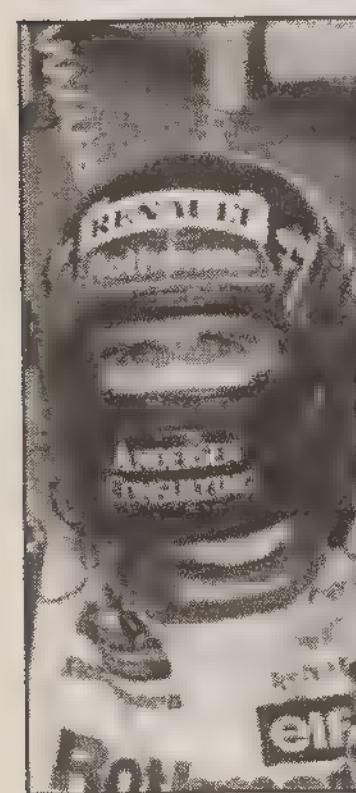
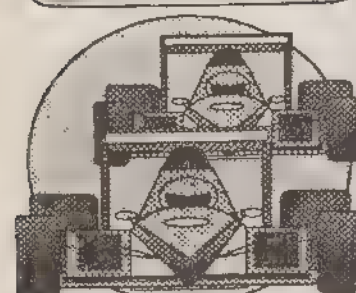
L'ANTICIPO Derby veneto alla Benetton

VERONA — Nell'anticipo del campionato di serie A1 la Benetton nonostante l'assenza di Rusconi (out per due mesi) la spunta 89-91 dopo un supplementare sulla Mash Verona compiendo una grande rimonta.

I veronesi avevano infatti chiuso il primo tempo avanti di 15 punti (50-35). Sospinti da Williams (25 punti), Bonora e Sekunda (17), gli uomini di D'Antoni recuperano nella ripresa acciuffando l'overtime (84 pari al quarantesimo).

Tra i veronesi ottimi il «solito» tuzzolino (26) e Galanda (18).

FORMULA 1



Damon Hill

G. P. PORTOGALLO / GUERRA TRA LE WILLIAMS, FERRARI IN SORDINA

Hill strappa la pole, quarto Schumi

Solo Alesi con la Benetton nei panni di terzo incomodo tra i due piloti in corsa per il titolo

ESTORIL — Un vantaggio di appena nove millesimi sul compagno di scuderia Jacques Villeneuve, al termine dell'ora di prove ufficiali, consentirà a Damon Hill di partire dalla pole position nel Gp del Portogallo, penultima prova stagionale del campionato del mondo di Formula Uno. Il ridottissimo margine è stato conquistato da Hill al termine di una tiratissima battaglia con Villeneuve, l'unico ancora in grado di negare al britannico il titolo iridato.

Lontani dalle due Williams, tutti gli altri protagonisti del campionato. Jean Alesi, con la Benetton, ha ottenuto la terza posizione sulla griglia di partenza, ma il suo distacco da Hill è superiore ai sette decimi. In difficoltà anche la Ferrari: Michael Schumacher non è andato più in là del quarto posto, ad oltre nove decimi dal suo probabile successore sul trono mondiale. L'altro pilota di Maranello, il nord-irlandese Irvine, ha guadagnato una per lui brillante sesta posizione, dietro l'altra Benetton di Berger e ad appena un decimo dal più famoso compagno di squadra.

In casa Williams, ovviamente, tutte le attenzioni sono concentrate sulla gara odierna e soprattutto su quanto potrà accadere fra Hill e Villeneuve. Non è un mistero per nessuno che un doppio ritiro dei piloti Williams consegnerebbe matematicamente all'inglese il titolo mondiale. Hill, felicissimo per aver ottenuto la pole, ha comunque ribadito di voler disputare un Gran Premio leale.

Schumacher ha accolto con serenità il risultato delle qualifiche. «La macchina ha palesato i difetti che ci trascineranno dietro da tutto l'anno — ha spiegato il campione del mondo — va molto bene sulle curve veloci, mentre ha poca trazione in quelle lente. Su un tracciato come quello portoghese, è impossibile per noi essere veloci come le Williams».

Schumacher ha ribadito di essere scarsamente fiducioso: «Nella migliore delle ipotesi posso aspirare a un posto sul podio. Credo che solo la pioggia potrebbe capovolgere la situazione a nostro favore».

Diretta dalle 14.30 su Italia Uno

Villeneuve tallona il compagno-rivale Sesta piazza per la «rossa» di Irvine

PRIMA FILA Damon Hill (Gbr/Williams) 1:20.330 (m. km 195,394) Jacques Villeneuve (Can/Williams) 1:20.339

SECONDA FILA Jean Alesi (Fra/Benetton) 1:21.088 Michael Schumacher (Ger/Ferrari) 1:21.236

TERZA FILA Gerhard Berger (Aut/Benetton) 1:21.293 Eddie Irvine (Irl/Ferrari) 1:21.362

QUARTA FILA Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1:21.640 David Coulthard (Gbr/McLaren) 1:22.066

QUINTA FILA Rubens Barrichello (Bra/Jordan) 1:22.205 Martin Brundle (Gbr/Jordan) 1:22.324

SESTA FILA Heinz-Harald Frentzen (Ger/Sauber) 1:22.325 Johnny Herbert (Gbr/Sauber) 1:22.655

SETTIMA FILA Mika Salo (Fin/Tyrrell) 1:22.765 Ukky Katayama (Gia/Tyrrell) 1:23.013



IN D DERBY SANVITESE-PORDENONE - A RISCHIO LE ALTRE REGIONALI

E' campionato, non si bara più

Esordio del Ponziana sul nuovo campo e Di Mauro promette 500 bottiglie di minerale

Serie D	ore 16
SANTA LUCIA PRO GORIZIA CORMONESE-LEGNAGO	PALMANOVA-ROVIGO SANVITESE-PORDENONE
Eccellenza	
AQUILEIA-CENTRO DEL MOBILE FANNA-GRADISE JUVENTINA-PRO FAGAGNA MANZANES-ITALA POZZUOLO-SEVEGLIANO RONCHI-SANGIORGINA SAGGIOSE-RIVIGNANO TAMAI-SAN SERGIO	Cominotto di Trieste Zannier di Udine De Pauli di Cervignano Morano di Latisana Bracci di Manago Casali di Trieste Rupit di Gorizia Zamero di Udine

Promozione B	Concu di Cervignano Gerometti di Pordenone Brandolini di Cormons Lagana di Trieste Lo Gioco di Udine Brugnani di Trieste Canesin di Montebelluna Cecchin di Cervignano
Prima Categoria	Cesarano di Latisana Lupi di Gorizia Minussi di Montebelluna Castello di Cervignano Gagliardi di Trieste Pavano di Gorizia Tonca di Montebelluna Angeli di Tolmezzo Simeoni di Tolmezzo

Coppa Regione	ore 16
POGGIO-VILLESSE AUDAX-PRO ROMANS PIERIS-MADOST TURRIACO-SAGRADO CAMPAN-CHIAROBOLA (alle 17) CGS-VENUS	ROMANA-MORARO BEGLIANO-PIEDIMONTE SERVOLA-L.CARSO (Visogliano) DOMIO-ROIANESE KRAS-PORTUALE

Allievi reg.	ore 10.30
SAN LUIGI-MONFALCONE MONFALCONE-CODROPO SAN GIOVANNI-PRODOLONESE GRADESE-DONATELLO SAN SERGIO-TRIESTINA MUGLIA-PORDENONE ITALIA-CORMONESE	

Giovanissimi reg.	ore 10.30
CORMONESE-MUGLIA PRO GORIZIA-ITALA S. M. PRO ROMANS-PONZIANA S. CANZIAN- S. GIOVANNI SANGIORGINA-SAN SERGIO RONCHI-MONFALCONE OPICINA-SAN LUIGI	

SERIE D

Un terzetto già in fuga (Mantova, Porto Viro e Adreese) e l'unica regionale nella loro scia e ancora imbattuta è il Pordenone. Ancora da decifrare la Sanvitese, per Pro Gorizia, Cormonese e Palmanova è già allarme classifica. Interessante il derby odierno tra Sanvitese e Pordenone. I locali, con Cinnello in più, vogliono vendicare la pesante sconfitta di Coppa Italia.

Senza gli squalificati Sartore, Sacco e all'infelice Toffolo, la Cormonese ha alla sua portata i primi punti oggi contro il Legnago. Fa coraggio l'esordio stagionale di Michele Pinatti. Pro Gorizia a Santa Lucia con il recupero di Catalfamo e Carta. Guai perdere altro terreno. Il Palmanova ospita il forte Rovigo. Zilli si consola con la squadra al completo.

ECCELLENZA

Trasferta insidiosa del San Sergio nel piccolo e «caldo» campo del Tamai, ma Pribac non rinuncia al tridente. Preoccupano le assenze di Tassi e Silvestri. Molta curiosità desta Aquileia-Centro Mobile, ovvero la zona di Brugnolo contro la concretezza di Della Pietra che conta su un attacco nuovo di zecca. Da seguire anche la Gradese di D'Orlando che oggi, sul campo del Panna Cavas, dovrà lavorare di quantità e non solo di qualità. Pesano le assenze di Gerin e Krmac. Auguri all'esordiente Juventus di Zuppicchini che ha fatto miracoli per far

quadrare una squadra deboluccia in attacco. Alla Pro Fagagnola il collaudo. Bella partita dovrebbe essere Manzanese-Italia San Marco. I friulani di Tortolo formano una corazzata che sarà difficile fermare, a patto che si riesca a passare indenni la prima mezz'ora. Peccato che Sari sia senza Bergomas perché davanti può solo sperare. Alla

scoperta del Sevegliano baby di mister Buso sul campo del tosto Pozzuolo. Mentre il tecnico del Ronchi Bonazza ha recuperato quasi tutti a cominciare dalle colonne Carloni e Jacoville. Possono bastare anche se la Sangiorgina non è da sottovalutare. Infine Sacilese-Rivignano con pronostico chiuso per i liventini.

Più buoni e tranquilli che è solo un bel gioco

TRIESTE — Massima correttezza e lealtà sportiva raccomanda Mario Martini. E fa bene perché all'orizzonte del calcio dilettantistico monta la burrasca. Oggi comincia un'altra stagione, ma c'è qualcosa che scalfisce la gioia dell'esordio. Stiamo attenti a non rovinarlo questo giocattolo. Usciamo da un'estate calcistica avvilente tra l'Eu-rostop e la commedia del dopo-Matarrese. E poi violenza, contestazioni ed esasperazione esagerata. Ci restano i dilettanti, ma anche quelli danno di testa. Leggetevi l'ultimo comunicato: tre giocatori espulsi per quattro turni: hanno spinto l'arbitro, hanno dato gomitate agli avversari e hanno picchiato come forsennati. E siamo appena alla Coppa Italia.

Per questo fa bene Martini ha suonare l'allarme. Da quando è presidente è sempre stato attento a queste cose: ed ora è il caso di darci ancora più dentro. Lui, ma soprattutto i giudici sportivi. Quanto ai tesserati si guardino più spesso allo specchio per ricordarsi che sono dilettanti. Giorni fa è pervenuto in redazione un fax della Cormonese. Lamentava un nostro articolo in cui si metteva in discussione l'operato del tecnico Battistutta. Cosa normale vista la classifica degli isontini, senza tuttavia alcun intento persecutorio. La Cormonese, sempre via fax, ha minacciato provvedimenti quali il silenzio stampa (!!!). Ci siamo rimasti male perché con una telefonata si poteva chiarire l'accaduto, perché siamo convinti che gli uomini di sport non devono minacciare, ma discutere. E' solo un esempio del maledere che c'è nei dilettanti. Stiamo tranquilli fin che si può.

Roberto Covaz

PROMOZIONE

Data storica per il calcio triestino con quattro formazioni alla volta nel girone B. E data storica soprattutto per il Ponziana che ospita il Sovodnje nel nuovo campo di piazzale Autostada. Simpatizza l'idea del tecnico Di Mauro che premierà il primo marcatore ponzianino con ben 500 bottiglie di acqua minerale sia chiaro. In casa anche il San Luigi contro il Lucinico. Il tecnico Milocco non è fortunato all'esordio. Mancano all'appello Ravallio, Calò, Giorgi, Rorato e Vannini. Molto dipenderà dall'estro della punta Luiso. Lo Zarja conoscerà la categoria ospitando lo Staranzano. Anche per Paladini diverse assenze (Valzano, Kalc e Ferluga) ma ottimismo per quello che è in grado di offrire il giovane jolly Lorenzi e la punta Padoan. Cominciano nel covo della Maranese invece le fatiche del Primorje di Bidussi. Degli altri incontri da seguire Mossa-Aiello e Manzano-San Canzian che diranno se Mossa e Manzano sono davvero da Eccellenza.

PRIMA CATEGORIA

Nel girone B in trasferta il Vesna e lo Zaulo, rispettivamente con Valnatissone e Forgaria. Il Costalunga cerca subito gloria in casa contro il Pagnacco. A Trieste anche l'Opicina che attende il Riviera. Nel girone C San Giovanni a Palazzolo; in viale Sanzio giocherà invece l'Edile (privato di Veronesi e Dazzara) contro il Torviscosa. Subito un test probante per il Muggia, alle prese in casa con l'ambizioso Monfalcone.

FLASH

Pietrangeli contro Galgani

NANTES — Nicola Pietrangeli segue in questi giorni a Nantes la semifinale di Coppa Davis. E attacca il presidente della Federtennis, Paolo Galgani. «Sono vent'anni che la Fit non fa nulla — seguita Nicola Pietrangeli —, che pensa solo alle feste. Galgani, se potesse, licenzierebbe Panatta in tronco. Ne è geloso. Prima lo teneva come parafiume per le sconfitte, ora che le cose vanno bene, gli fa ombra. Quanto ai circoli che lo sostengono, poi, sono diretti da poveracci, che si vendono per due scatole di palline da tennis».

Rugby: Dondi presidente

ROMA — Giancarlo Dondi è il nuovo presidente della Federazione italiana rugby (Fir). Subentra a Maurizio Mondelli, che ha ricoperto la carica negli ultimi 12 anni. Dondi, presidente del Parma, ha ottenuto 1.807 voti contro i 470 di Renato Spezioli (Rugby Roma) unico avversario nell'elezione.

Mondiali Mtb super Francia

CAIRNS — La Francia ha dato prova della sua rivendicata superiorità aggiudicandosi tre delle quattro finali di discesa nella seconda giornata dei campionati del mondo di mountain bike, in corso a Cairns, in Australia. I francesi portano finora a casa 3 ori, 3 argenti e 2 bronzi.

CICLISMO Il «sacilese» Conti vince alla Vuelta Lazio a Tafi

PARQUE NATURELEZA DE CABARCENO — Ancora Biagio Conti alla ribalta alla Vuelta. Il siciliano, ma ormai sacilese d'adozione, ha vinto la 14esima tappa, 202 km da Cangas de Onis al Parque Naturaleza de Carbaceno. Conti, che era stato leader della corsa per le prime due tappe, si è imposto allo sprint finale sul compagno di fuga, il portoghese Orlando Rodrigues. Dietro di loro, con quasi 2' di ritardo, sono arrivati Dufaux, Jalabert, Zulle e Rominger. Lo svizzero Zulle conserva ancora la maglia amarilla di leader del compagno di squadra, il francese Jalabert. Intanto Miguel Indurain, ritiratosi nella tappa di venerdì, ha annunciato di non aver alcuna intenzione di lasciare il ciclismo.

Andrea Tafi ha vinto il Giro del Lazio di ciclismo battendo nella volata a due che ha concluso i 198 km di corsa Marco Fincato. Il corridore della Mapei conferma l'ottimo momento di forma che gli assicurerà la maglia azzurra ai Mondiali di Lugano. Ordine d'arrivo: 1) Tafi (Ita-Mapei) in 4h38'28" alla media oraria di km.42,662; 2) Fincato (Ita); 3) Ferrigato (Ita) a 7"; 4) Faresin (Ita); 5) Vandembroucke (Bel) a 41"; 6) Guidi (Ita); 7) Ballerini (Ita); 8) Chiappucci (Ita); 9) Roscioli (Ita); 10) Borgheresi (Ita).

RALLY Polizie europee Giordano e Sichi fanno il bis

CIVIDALE — Vittoria toscana nell'edizione del decennale del «Rally internazionale delle Polizie Europee». A far la parte del leone è stato l'agente della Polizia di S. Marcello Pistoiese, Davide Giordano (navigato dal simpaticissimo Ezio Sichi), che con una Lancia Delta Hf di gruppo A della scuderia Gp Racing Don Carlo ha battuto di 31" i rappresentanti dell'Autoclub Nazionale Forze di Polizia Dainesi e Antonelli, su una Renault Clio Maxi. Al terzo posto il friulano Vittorio Gomboso e Marco Franci, su una Lancia Delta Hf delle Fiamme Oro. Il duo Giordano-Sichi ha così vinto per il secondo anno consecutivo.

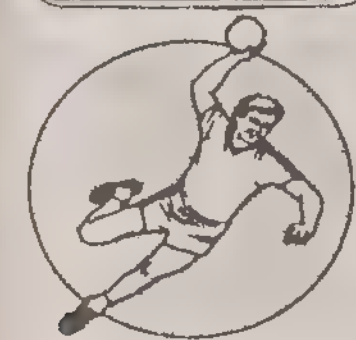
Gomboso, già vincitore di edizioni precedenti, si è classificato a 52" dal vincitore (tempo di percorrenza delle 8 prove speciali 1h11'50") dopo aver perso parecchio tempo proprio nella prova cronometrata d'apertura, a Valle di Campoglio. Il pilota di Lestizza aveva infatti scelto di correre con le gomme slick, ed è andato per due volte in testa coda perdendo 47".

Nel parallelo rally per i simpatizzanti il colpo di scena è avvenuto nell'ultima prova speciale, quando il milanese Filippo Mattia, navigato da Giovanni Boschi, con la Clio Williams (Etruria Corse), ha sconfitto di 11" Bosco-Santucci su Ford Escort Cosworth di gruppo A. Ottimo terzo posto per i monfalconesi Lucio D'Isop e Barbara Arcangeli, che hanno pure vinto il gruppo N con una RS Gt Turbo.

Claudio Soranzo

PALLAMANO

SERIE A1 / I TRIESTINI SUPERANO MODENA E GUIDANO LA CLASSIFICA SENZA SCONFITTE



Principe, è già primato

Ma a Chiarbola il Gamma Due Modena ha tenuto testa ai biancorossi per tutto il primo tempo

SERIE A1 / IL COACH DEI CAMPIONI D'ITALIA

Lo Duca: «Kavrecic ci ha spianato la strada»

TRIESTE — «Sono soddisfatto per il risultato ma voglio complimentarmi con Modena per la buona partita disputata questa sera». L'allenatore del Principe, Giuseppe Lo Duca, regala le prime lodi agli avversari. «La Gamma Due — continua il professore — ha confermato tutto quanto di buono si era detto sul suo conto. Si è dimostrata una squadra veloce, temibile e, sino a quando ha retto fisicamente è riuscita a metterci in difficoltà».

«Dal canto nostro — continua — siamo partiti stranamente contrati. Credo che la stanchezza di un match tirato come quello di Bressanone si sia fatta sentire». Tra i migliori in campo certamente Barberini e Kavrecic. «Direi proprio di sì — conclude il coach —. Mirko ha confermato di essere una sicurezza mentre Claudio Kavrecic ha

dato una mano importante in un momento difficile. Tutta la squadra, comunque, ha fatto in pieno il suo dovere».

Molta serenità, nonostante la sconfitta, in casa del Modena dove il presidente Malavasi accetta senza particolari patemi il risultato. «Non credo che nessuno si aspettasse un nostro successo qui a Trieste — commenta Malavasi —. La squadra, comunque, mi ha ben impressionato nel corso dei primi 20 minuti. Piuttosto mi sento di poter dire che avremmo potuto subire un passivo meno pesante. Nel corso degli ultimi 5 minuti del primo tempo — conclude — ci siamo un po' addormentati lasciando via libera a un Principe che da lì ha costruito una vittoria per altro decisamente meritata».

L.g.

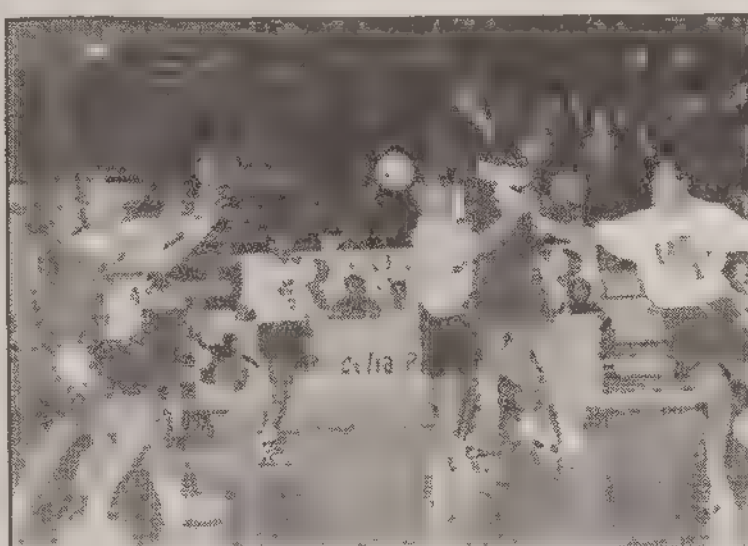
26-18

PRINCIPE: Mestriner, Barberini, Sivini, Oveglia 1, Kavrecic 3, Milosavljevic 3, Schmidt 2, Massotti 5, Pastorelli 3, Guerrazzi 3, Taraffi 3, Lo Duca M. 3. All. Lo Duca C.

GAMMA DUE MODENA: Niederwiser, Bascieri, Serafini 5, Massa, Usilla, Pizzica, Raschi, Nims 1, Nocetti 2, Bonazzi 2, Corrado, Nezevic 8, Bascieri. All. Mileta.

ARBITRO: Esposito e Luchini di Napoli.

TRIESTE — Affermazione casalinga del Principe che supera 26-18 il Gamma Due Modena e conquista il terzo successo stagionale. La concomitante battuta d'arresto fatta registrare dal Frato a Siracusa lancia ora i campioni d'Italia al comando solitario della



Un'azione di Principe-Gamma Due Modena.

graduatoria: un'iniezione di fiducia in vista della difficile trasferta di sabato prossimo a Teramo.

La gara di ieri si preannunciava dura. Nonostante il largo passivo subito, il Gamma Due ha fatto una buona figura e, soprattutto nel corso della prima frazione, ha messo in difficoltà un Principe apparso strana-

mente contratto. Solamente nella seconda parte di gara i biancorossi padroni di casa hanno trovato il bandolo della matassa finendo per trovare fluidità di gioco e una difesa finalmente fruttuosa.

La cronaca registra un'ottima partenza degli ospiti i quali grazie a un Nezevic ispirato metto-

no subito la testa avanti. Modena conduce prima 2-1 e quindi 5-3. Si sveglia il Principe che con Marco Lo Duca e Schmidt cerca la reazione. I padroni di casa si riavvicinano ma è ancora il Gamma Due con Serafini a trovare il gol mantenendo 2 lunghezze di vantaggio.

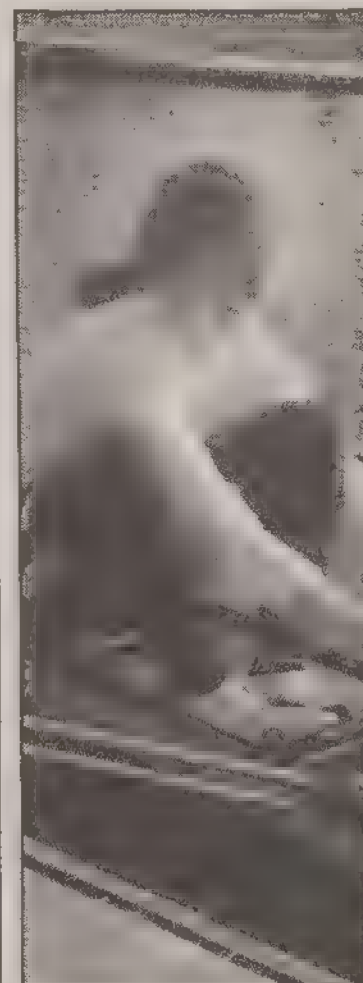
L'entrata di Kavrecic sortisce effetti positivi. Il «mastino» di Lo Duca registra la difesa e si fa sentire in avanti. È sua la rete del primo vantaggio che frutta, tra l'altro, anche due minuti di penalità contro l'ex Goran Nims. Passato a condurre il Principe si sblocca: trova velocità e incisività e si stacca sino al +3 del finale primo tempo.

Nella ripresa non c'è storia: il vantaggio cresce progressivamente fino al +8 finale, un passivo forse troppo pesante per una Gamma Due Modena certamente positiva.

Lorenzo Gatto

CANOTTAGGIO / JUNIORES

Antonella Skerlavaj reginetta italiana sulla barca singola



Antonella Skerlavaj

MILANO — È stato più che mai lo Skerlavaj-day. Il momento per la più forte italiana under 18 di dimostrare di essere veramente tale. Antonella Skerlavaj, 17 anni compiuti in maggio, tesserata per il Cc Saturnia, dopo l'esperienza che l'ha proiettata in un paio di stagioni nel giro della nazionale, ha dimostrato di essere la migliore singolista juniores italiana. Dopo l'inaspettato 5.º posto ai Mondiali di categoria, ad agosto, in Scozia, la Skerlavaj si è presentata come l'atleta da battere. A Milano non le sono mancate le avversarie, dalla Tondelli (Anione), poi giunta terza, alla Girotto (Ospedaliere) campionessa under 16 e alla Zilio (Silo), compagna di barca di Antonella ai mondiali.

In finale dopo una partenza non troppo veloce, la Skerlavaj transitava seconda ai primi 500 metri a un soffio dalla Girotto partita più veloce, terza la Tondelli. Il terzo tempo appaiato fino ai 1000 metri quando la skiffista triestina piazzava un attacco che le consentiva di guadagnare un margine da amministrare fino in fondo. Le rimaneva appiccicata soltanto la Girotto che non demordeva fino sulla linea del traguardo, dove però quasi tre secondi ormai dividevano le due forti vogatrici.

Soddisfazione quindi per la Skerlavaj che al titolo nel 4 di coppia senior B conquistato due settimane fa capovogava del 4 di coppia, aggiunge il titolo del singolo. Sorvegliata speciale da parte del responsabile della nazionale juniores, ad Antonella si prospetta un futuro roseo.

Soddisfazione anche per un'altra società giuliana presente all'Irodscalo: la Ginnastica Triestina. Partita con i favori del pronostico soprattutto nei due doppi, la sorpresa è giunta dal 4 con di Albertella-Stadler-Bidoli e Antonione, tim. Mariola giunti, con una regata impeccabile, alla medaglia d'argento. Nella finale del doppio, per un soffio non ce l'ha fatta l'altro equipaggio della Ginnastica Triestina, che ha dato appuntamento alla 24.ª edizione, nel '97, nel land carinziano. Claudio Soranzo

Maurizio Ustolin

SCHERMA / TROFEO «LUDOVICO CERLENCO»

Spade d'oro a S. Daniele

I campioni di Atlanta in una sfida-spettacolo tra la polizia e i carabinieri

SAN DANIELE DEL FRIULI — Nove medaglie olimpiche, nove, per otto contendenti a quattro quarti di nobiltà schermistica. Un'esibizione degna dei migliori palcoscenici della scherma mondiale che ha riunito, ieri pomeriggio, oltre cinquecento appassionati, stipati nella piccola palestra della località collinare friulana.

È stato più o meno questo il quarto trofeo «Ludovico Cerlenco» che ieri ha messo di fronte, per un match-esibizione, il meglio del meglio delle armi italiane in una sfida che vedeva opposti polizia e carabinieri. Il tutto condito da ricordi olimpici, stoccate spettacolari e un'aria di festa per la regina della recente olimpiade azzurra.

In pedana sono scesi campioni di calibro di

Alessandro Puccini, fioretto d'oro in Georgia, Andrea Borella, oro a squadre alle Olimpiadi di Los Angeles, Francesca Bortolossi e Margherita Zalatti, rispettivamente oro nella spada e argento nella spada italiana, Raffaello Caserta, bronzo americano nella sciabola, e i nazionali Resegotti e Di Lauro per un incontro contrassegnato da tanta surplace (per le ragazze) e molti colpi di livello per i maschi.

Hanno aperto proprio le ragazze. La Bortolossi ha prevalso sulla compagna di squadra Zalatti, poliziotta prestata ai carabinieri, di una stoccata (10-9 in parata e contrattacco della bella Francesca) in un set contraddistinto più dai sorrisi delle

due atlete che dall'agonismo.

Successivamente l'«anziano» Borella ha rintuzzato gli attacchi del campione olimpico Puccini, instaurando subito il breake decisivo con alcuni colpi in contrattacco e amministrando sino al 20-18 finale. C'è voluto Caserta, lo sciatore con i capelli tinti di biondo per scommessa ad Atlanta, per ribaltare la situazione in favore dei carabinieri: 30-29 il finale con Di Lauro. Il senatore Angelo Mazzoni, carabiniere sentimentalmente legato a Diana Bianchedi (presente con tanto di stampelle), ha poi imposto la legge del più forte Resegotti, portando i G.s. Carabinieri al trionfo con un parziale di 10-5 (per un finale di 40-34).

f.f.

BASKET Al Memorial Verh colpo di reni dello Jadran

88-81

JADRAN: Arena 14, Oberdan 13, Pozar, Gargarc 27, Rebulu 10, Rustia 8, Samec 7, Rauber 9, Umek, Starc.

DON BOSCO: Michelone, Olivo 29, Giovannelli 15, Visciano 4, Vlacci 14, Gionchietti 16, Pizzilli, Riva, Vlacchi 3, Spangaro.

TRIESTE — L'edizione '96 del Memorial Verh va allo Jadran che ha superato in finale il Don Bosco. La gara è un continuo botta e risposta tra le due squadre, con lo Jadran più volte capace di scavare un solco consistente, ma con il Don Bosco sempre in grado dopo qualche minuto di riaccendere lo strappo. Grande equilibrio così fino a tre minuti al termine quando i «plavvi» piazzano lo sprint vincente.

72-56

LATTE CARSO: Azman 6, Cerne 13, Freno, Crastini 4, Kristancic 7, Fortunati 11, Tonut 4, Rittossa 16, Poropat 9, Roveredo 2.

SGT MOTONAVALE: Gori 12, Colombari, D'Apunta 6, Bevitori 2, Fortunati 15, De Menia 8, Clementi, Criner 2, Furlan 6, Balbi 1, Pecile 4.

TRIESTE — Nella finale per il terzo/quarto posto è stato il Latte Carso a prevalere nettamente a spese della Sg. Motonavale. Equilibrio soltanto nei primi dieci minuti e poi per la squadra di Vatovec, trovata la giusta concentrazione in difesa, non ci sono stati più problemi.

Massimiliano Gostoli

TRE REGIONI / DOMINIO DEGLI ATLETI D'OLTRECONFINE

Under 15: assolo sloveno

Resa di Friuli-Venezia Giulia e Carinzia, bene la Ferencich nell'alto

GRADO — È stata la rappresentativa della Slovenia a farla da padrona nella 23.ª edizione dei «Giochi della Gioventù delle Tre Regioni», conclusi ieri in tarda mattinata a Grado. Un'isola del Sole travolta dalla pioggia che ha tenuto lontano gli spettatori da una manifestazione che avrebbe certamente meritato una cornice migliore. I ragazzi under 15 della vicina repubblica si sono aggiudicati ben 5 delle 6 competizioni a squadre e 10 su 15 gare di atletica leggera.

Una supremazia assoluta dei giovani sloveni, più prestanti atleticamente dei rappresentanti di Friuli-Venezia Giulia e ancor di più di quelli della Carinzia. Una

constatazione anche dei responsabili della squadra del land austriaco, i quali hanno notato dei veri problemi di sviluppo fisico dei loro ragazzi attorno ai quattordici-quindici anni.

Ma vediamo i risultati. La rappresentativa slovena ha vinto i tornei di calcio, tennistavolo e pallavolo femminile, e pallacanestro maschile, davanti al Friuli-Venezia Giulia, e tennistavolo maschile davanti alla Carinzia. Quest'ultima ha vinto il tennistavolo femminile, davanti alla Slovenia. Nella regina delle discipline la nostra rappresentativa ha vinto nei 100 metri piani e a ostacoli e nei 1500 metri, negli 800 metri e salto in alto femminile.

I migliori risultati dal punto di vista tecnico sono quelli ottenuti in campo femminile dalla triestina Roberta Ferencich con 1,68 nel salto in alto e i 13" netti della slovena Mojca Vavce nei 100 piani; fra i maschi gli 11"91 del friulano Emil Vidali nei 100 piani e i 16 metri e 85 centimetri dello sloveno Blaz Kolenc nel lancio del peso. Buoni anche i 13"86 di Lorenzo De Vecchi nei 100 ostacoli, i 45"39 della staffetta 4x100 slovena maschile e i 50"26 della femminile. Da notare che questi risultati sono stati ottenuti con pista e pedane bagnate dalla pioggia.

Significativi anche i risultati ottenuti negli incontri di basket: Slove-

nia-Carinzia 156-35 (primo tempo 81-16), Friuli-Venezia Giulia-Carinzia 111-51 e Slovenia-Friuli Venezia Giulia 86-65. Nel calcio la nostra rappresentativa è stata battuta dalla Slovenia per 8-7 dopo i calci di rigore, dopo che i tempi regolari si erano chiusi sull'1-1. L'Fvg ha battuto poi la Carinzia per 2-0, la quale ha pure perso con gli sloveni per 2-1. I Giochi delle Tre Regioni, aperti venerdì pomeriggio a Monfalcone dalla primatista mondiale di salto in lungo Fiona May, sono stati chiusi dal sindaco di Grado Gianbattista Salvini, che ha dato appuntamento alla 24.ª edizione, nel '97, nel land carinziano. Claudio Soranzo

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO LIMPOPO: Ultima Mc, Urgeoss, Uleko Vald.

PREMIO MEQUO: Sindra, Serrada, Sogno Croato.

PREMIO FAGGIO: Popolino, Rialzo, Mario Fos.

PREMIO FOUNT (TOTIP): Poldo Val, Principale Dbc, Rusignol Rl.

PREMIO SCUDERIA BELVEDERE: Top di Azzurra, Tonka Effe, Turbo Jet, Tedesco Volante.

PREMIO «GASTONE UMANI»: Penelope Gas, Rocarno, Rubendorf.

PREMIO TWINKY: Tifo del Nord, Tara Sol, Tesoro Amy.

PREMIO BIRILIZZI: Rustigné Dra, Rodeano Jet, Rambo Mn.

PREMIO ZUCCHERINO: Serena Nor, Stukas Jet, Solaris Ger.

tore prima della sosta, Poldo Val si presenta con le carte in regola per affermarsi nella corsa Totip. Dopo il sauro di Mazzuchini, Principale Dbc e Rusignol Rl avanzano giustificate pretese.

Lepanto As e Paulownia Mn sono i rincalzi più accreditati.

La corsa valida per il «quarto» propone in primis la candidatura di

Top di Azzurra. Della puledra di Targhetta saranno dichiarati oppositori Turbo Jet, Tonka Effe e Tedesco Volante, gli altri, tutti sobrii. Più incerta la successiva prova riservata ai 3 anni. Qui la selezione comporta i nomi di Tifo del Nord, Tara Sol e Tesoro Amy, valutabili nell'ordine, con Tisanca nel ruolo di... guastafeste.

Mario Germani



IPPODROMO DI MONTEBELLO

RIAPRE OGGI ALLE ORE 15

... E CORRE ANCHE MARTEDÌ 24 SETTEMBRE

VERTICE DEI MINISTRI FINANZIARI DELL'UNIONE EUROPEA A DUBLINO

Fazio: «L'Italia può farcela»

Obiettivo: inflazione al 3% e tassi in calo - Ma per la Commissione Ue non diamo ancora segni di ripresa

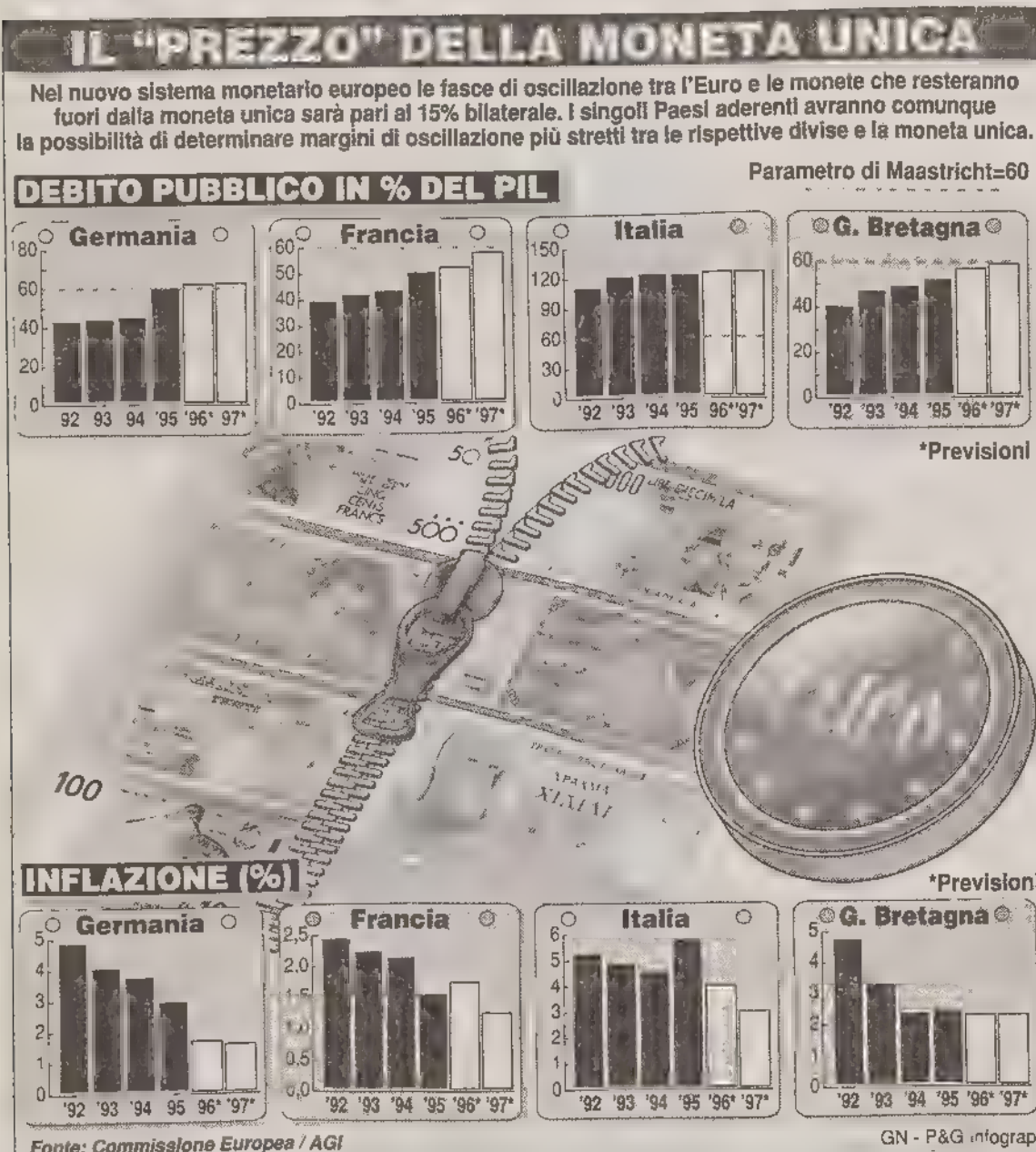
PARLA FANTOZZI

Commercio estero: 60 mila miliardi di surplus nel '96

PESARO — La bilancia del commercio estero prosegue per l'Italia su binari positivi. Il surplus è previsto a fine anno in 60 mila miliardi. Lo ha detto a Pesaro il ministro per gli Affari Economici Fazio, il quale ha sottolineato che «dopo 50 anni di bilancia commerciale negativa, il nostro Paese continua a dare segnali positivi. Nel 1995 il surplus era stato di 45 mila miliardi». A dare ossigeno ad un'economia asfittica è stata, nel 1993, la svalutazione della lira che «non solo ha portato all'affermazione sui mercati internazionali dei prodotti italiani, ma ha anche segnato il radicamento delle piccole e medie aziende».

«Le imprese», ha aggiunto il ministro, «hanno saputo cogliere l'occasione che, come è stato detto ai nostri partners europei, non deriva da una svalutazione competitiva ma che abbiamo subito. Ciò ha consentito di rivedere le reti di vendita, di riorganizzare gli agenti ed i rappresentanti, di ristrutturare i prodotti e i listini e dunque di conquistare stabilmente i mercati stranieri».

La fine del 1996, però, è dominata da segnali di difficoltà per la presenza di situazioni recessive che hanno fatto diventare meno vivaci alcuni mercati mondiali. Venuto meno il cambio favorevole, ha detto Fazio, «noi abbiamo bisogno di una lira non forte ma stabile per entrare nella moneta unica europea, insomma ci dobbiamo aiutare da soli. Alla prospettiva Fazio ha risposto che «la competizione si gioca su molti tavoli: internazionali, della Ue, della organizzazione mondiale del commercio. Si pensi alla clausola sociale come il lavoro dei bambini. Occorre fare in modo che i problemi di carattere sociale non si traducano in neo-protezionismi da parte di altri Paesi a danno ad esempio dell'Italia che, in ambito Gatt e poi di Omc, ha largamente aperto le proprie frontiere a tutti i prodotti mondiali. Si tratta pertanto di combattere con una presenza autorevole sui tavoli delle trattative internazionali. Questo è un punto fermo di partenza nella globalizzazione dei mercati».



DUBLINO — I tassi d'interesse italiani, se tutto filerà liscio con una finanziaria rigorosa, potrebbero scendere addirittura di un punto per i titoli pubblici nel 1997. Lo prevede il Governatore della Banca d'Italia che, da Dublino, dove insieme al ministro del Tesoro Ciampi ha partecipato al vertice Ecofin, sottolinea che anche la politica monetaria della Banca centrale potrebbe adeguarsi presto: «L'obiettivo», ha detto Fazio, «è quello di far scendere l'inflazione sotto il 3% nel 1997: quando ci avvicineremo mano a mano la politica monetaria si adeguerà e i tassi scenderanno». Un livello quello dell'inflazione che può essere raggiunto: «L'obiettivo del 3%», ha detto il Governatore, «è a portata di mano».

Tuttavia secondo il ciclo economico torna a crescere in Europa, ma non per l'Italia e Francia. Il rapporto della Commissione presentato ieri ai ministri finanziari europei riuniti a Dublino per l'Ecofin non lascia



dubbi: se le economie di Germania, Olanda, Belgio e Danimarca mostrano segni di ripresa nella seconda metà del 1996, si legge, le prospettive per le economie di Francia e Italia sono meno positive.

Insomma, per i commissari di Bruxelles, il recente periodo di rallentamento economico sarebbe ormai giunto al termine. Ma, in Francia e in Italia non sono ancora emersi «segnali positivi». E, per quanto riguarda il nostro Paese, il rapporto trova anche

Accordo

raggiunto

sullo Sme

parte seconda

un colpevole: il recente apprezzamento della lira.

L'ottimismo sull'andamento complessivo dell'economia europea, comunque, fa pensare alla Commissione che saranno parecchi i Paesi che riusciranno a entrare nell'Unione monetaria sin dal 1999. Secondo le previsioni, il prodotto interno lordo all'interno dell'Unione europea dovrebbe crescere dell'1,1% nella seconda metà del '96, per un aumento complessivo dell'1,5% sui dodici mesi. L'incremento del Pil dovrebbe poi collocarsi tra il 2 e il 2,5% nel 1997.

Intanto i ministri finanziari dell'Unione Eu-

ropea hanno raggiunto una intesa sul nuovo sistema monetario europeo. Lo ha annunciato il portavoce del Commissario Europeo per gli Affari Economici specificando che le fasce di oscillazione tra l'Euro e le monete che resteranno fuori dalla moneta unica sarà pari al 15% bilaterale.

Lo stesso portavoce ha annunciato che, secondo le previsioni della Commissione dell'Unione Europea, l'anno prossimo saranno 7 i Paesi che rispetteranno il criterio di un rapporto deficit/Pil pari o inferiore al 3%, soglia necessaria per partecipare alla fase finale dell'Unione monetaria.

Ma l'aspetto più delicato, affrontato nel pomeriggio, ha riguardato il «patto di stabilità», cioè di un accordo che, attraverso un sistema di sanzioni, imponga il rispetto della disciplina di bilancio anche dopo che la moneta unica sarà partita. Le posizioni sul «patto», più volte sollecitate dal ministro delle Finanze tedesco Waigel e dal cancelliere Kohl, sono ancora distanti.

Inflazione, domani le città campione

Le previsioni parlano di un nuovo calo

ROMA — Attese positive per domani, giorno in cui è fissato l'appuntamento con i dati sull'inflazione di settembre per un blocco consistente di «città campione». Le previsioni di un possibile ulteriore calo del tasso annuo di aumento dei prezzi al consumo sono d'altra parte state sancite anche dai mercati finanziari che negli ultimi giorni hanno premiato i titoli di stato italiani e la lira.

Domani ad annunciare i dati sui prezzi al consumo di settembre saranno Torino, Milano, Bologna, Venezia, Trieste e Perugia, città che tutte insieme pesano per quasi la metà nella ponderazione per il calcolo dell'indice nazionale Istat dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati. Nell'agosto scorso l'indice Istat ha segnato un aumento mensile minimo, limitato allo 0,1%, e il tasso di aumento annuo è così sceso al 3,4% dal 3,6% del mese precedente (nel settembre 1995 l'inflazione marciava ad un ritmo annuo del 5,8%). Se anche a settembre i listini prezzi ribadissero un incremento mensile dello 0,1% il tasso di inflazione si ridurrebbe ulteriormente al 3,2%. Ma anche se l'incremento mensile fosse più sostenuto, pari allo 0,3% (come quello registrato nel settem-

bre 1995) l'inflazione non salirebbe, restando inchiodata al 3,4% annuo. Una variazione mensile «zero» farebbe invece scendere l'inflazione al 3,1% annuo.

L'ultima indagine congiunturale Iseo, d'altra parte, segnalava la diffusione tra le imprese di previsioni di listini prezzi calanti. In agosto la variazione mensile dei prezzi era stata nulla a Milano, Bologna, Venezia, mentre era limitata allo 0,1% a Torino, Trieste e Perugia. Il quadro che emergeva sarà poi integrato il giorno successivo con l'arrivo delle rilevazioni comunali di settembre di Genova, Firenze, Napoli e Palermo.

La ponderazione per il calcolo dell'indice nazionale Istat dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati. Nell'agosto scorso l'indice Istat ha segnato un aumento mensile minimo, limitato allo 0,1%, e il tasso di aumento annuo è così sceso al 3,4% dal 3,6% del mese precedente (nel settembre 1995 l'inflazione marciava ad un ritmo annuo del 5,8%). Se anche a settembre i listini prezzi ribadissero un incremento mensile dello 0,1% il tasso di inflazione si ridurrebbe ulteriormente al 3,2%. Ma anche se l'incremento mensile fosse più sostenuto, pari allo 0,3% (come quello registrato nel settem-

Recupero della lira

ROMA — Settimana sostanzialmente positiva per la lira che nelle indicazioni della Banca d'Italia di venerdì è tornata sotto quota 1.005 nei confronti del marco, ed ha portato a circa circa tre lire sulla divisa statunitense, rispetto alle quotazioni di venerdì 13.

Scambiata lo scorso fine settimana a 1.010,75 sulla moneta tedesca, la lira ha oscillato nei cinque giorni di contrattazioni successive tra 1.010 e 1.009. Il superamento verso il basso della soglia psicologica delle 1.005 lire è avvenuto proprio nell'ultima giornata di scambi.

GRANDE FERMENTO SUI TITOLI MA LA SITUAZIONE RESTA STABILE

Olivetti, Cir quasi «blindata»

De Benedetti annuncia di possedere il 50,06% delle azioni (1'1,02% sono senza voto)

MILANO — I fondi internazionali vendono Olivetti, c'è però qualcuno che compra e, si dice in Borsa, qualcun altro forse scala. Ma al di là di mormorii e ipotesi, alcuni grandi operatori richiamano l'attenzione su dati numerici che fotografano, ad oggi, una situazione assai meno movimentata. E il caso di Chase Nominees che nel capitale Olivetti con il 5,9% del capitale ordinario è quindi al secondo posto per importanza dopo la Cir.

Chase Nominees è una fiduciaria della Chase Manhattan Bank che amministra in gran parte titoli di fondi pensione americani (Usa e Canada), scandinavi e britannici. Sembra, insomma un termometro per misurare l'umore dei grandi investitori che hanno impegnato centinaia di miliardi in Olivetti, anche perché Chase Nominees è l'unico soggetto visibile intorno al quale si raccolgono gli interessi dei fondi stranieri. Ebbene, la fiduciaria, rispetto all'assemblea Olivetti del 10 maggio, non ha sostanzialmente modificato la partecipazione: era del 5,78% a maggio è salita successivamente al 5,9% per scendere in questi ultimi giorni intorno al 5,3%. In totale, hanno riferito oggi i dirigenti della Chase che gestiscono la fiduciaria, su 210 milioni circa di azioni ne sono state vendute, nell'ultima settimana, circa 20 milioni. Il vero alleggerimento era stato fatto in aprile poiché all'inizio di quel mese Chase Nominees possedeva il 7,89% di Olivetti.

«I nostri fiduciari», spiegano alla Chase,

non hanno generalmente un approccio speculativo all'investimento, sono piuttosto conservatori, esprimono di una clientela altrettanto conservatrice». Anche se Chase Nominees annovera alcuni fondi pensione abbastanza aggressivi non si è creata finora una forma di organizzazione né sono giunti segnali di una volontà di coagulare partecipazioni per raggiungere il 20% di capitale necessario per convocare un'assemblea, come propone l'Assorisparmio.

Resta la considerazione sugli elevatissimi volumi: 594 milioni di titoli di ordinari Olivetti (17% del capitale) scambiati in settembre, 253 milioni (7%) solo la scorsa set-

timana. Gli operatori sottolineano il termine «scambiati» per dire che le azioni spesso sono uscite e poi rientrate nella stessa mano con speculazione e arbitraggi a gonfiare i volumi. La tesi della scalata perde vigore, dicono in Borsa, anche di fronte all'assoluta mancanza di transazioni sul mercato dei blocchi, teatro del recente rastrellamento di azioni Falck da parte di Tassara prima e Mediobanca poi e, più in là nel tempo, utilizzato dalla stessa Mediobanca per raccogliere pacchetti di azioni Ferrini.

Se c'è un raider, dunque, è abilissimo a rimanere coperto ma se supera il 2% del capitale Olivetti ha obbligo di comunicazione pubblica e se oltrepassa il 7,5% circa deve lanciare un'opa. Obblighi che non sussisterebbero se, come qualcuno ogni tanto dice in Piazza Affari, a raccogliere titoli fosse lo stesso De Benedetti. Il quale, forse anche per mettere a tacere le voci circa possibili interessi esterni sulla Cir, ha intanto comunicato l'acquisto di 600 mila azioni della finanziaria portando così al 50,06% la partecipazione complessiva delle sue società. Una mossa interpretata da alcuni osservatori come un messaggio: la Cir è blindata. A ben guardare, però, i calcoli da fare sembrano un po' più complicati. Dal 50,06% infatti andrebbe tolto l'1,02% di azioni proprie (quindi senza voto) che la Cir possiede, secondo l'ultima comunicazione fatta alla Consob. De Benedetti avrebbe dunque in realtà il 49,04% dei voti disponibili (a fronte di una maggioranza pari al 49,49% più un voto).



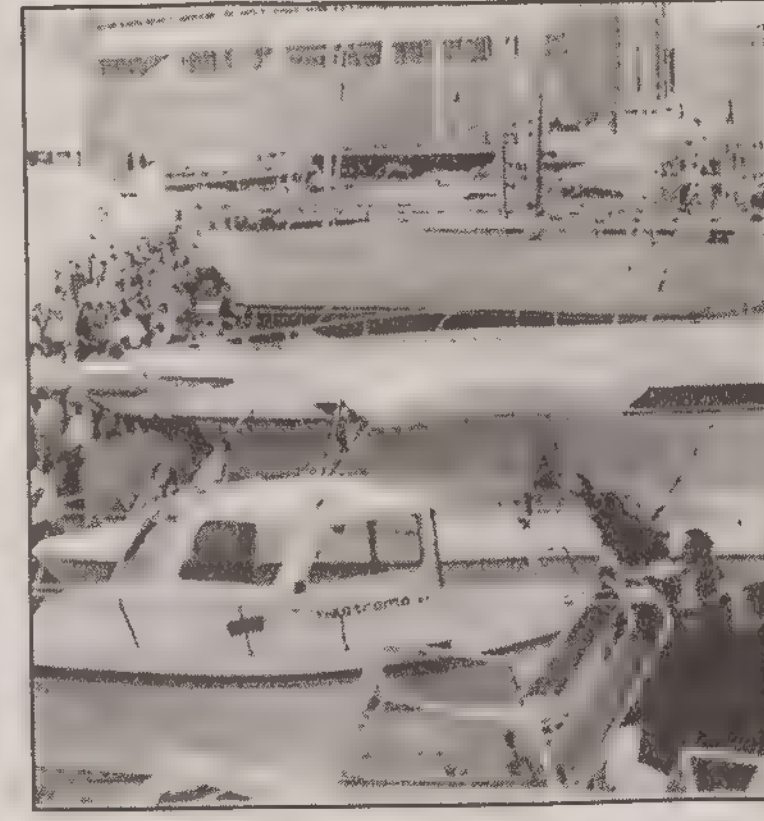
Carlo De Benedetti

PRESENTATO IL SALONE DI GENOVA (12-20 OTTOBRE)

Cresce il mercato della nautica: un piano per la portualità turistica

VENEZIA — Presentato ieri a Venezia, a bordo della nave «The Azure», il «36.º Salone Nautico internazionale», organizzato a Genova dal 12 al 20 ottobre dall'ente fieristico genovese e dall'Ucina (Unione nazionale cantieri industrie nautiche e affini). La scelta della città veneta risponde all'esigenza di venire direttamente a contatto con gli operatori di una delle zone tradizionalmente più forti nel settore della nautica.

La manifestazione genovese registra già ora il tutto esaurito e si preannuncia interessante soprattutto dopo il decreto legislativo del 14 agosto scorso, che attua la Direttiva 94/25 dell'Unione Europea relativa alla progettazione, costruzione e commercializzazione delle unità da diporto: il provvedimento, da tempo caldeggiato dalle associazioni di categoria liberalizza fino a 12 miglia la navigazione dei natanti e alleggerisce gli oneri in materia di dotazioni di sicurezza. Il clima di fiducia suscitato dal Ministro dei trasporti e della navigazione Claudio Burlando, che ha recentemente espresso l'intenzione di varare al più presto la legge quadro sui porti turistici, fa ben sperare in un'ulteriore ripresa del mercato interno della nautica da diporto; quest'ultimo, dopo alcuni anni di flessione, nel '95 ha mostrato una crescita di oltre il 16% sul '94, con un fatturato di 948 miliardi di lire.



Si consolidano le esportazioni (fatturato: 737 miliardi di lire nel '95, 647 miliardi nel '94), la cui solidità trova conferma nell'interesse degli operatori esteri verso il salone di Genova: tra le delegazioni straniere una missione Iseo (Istituto nazionale per il Commercio Estero) formata da visitatori provenienti da Malesia, Hong Kong, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Singapore, Canada, Usa, Arabia Saudita, Gran Bretagna, Grecia, Libano, Brasile, e un'importante gruppo giapponese interessato alla produzione di motori marini.

Nel corso della conferenza stampa di Venezia il presidente dell'Ucina, Marino Giustred, ha an-

nunciato che durante il Salone l'associazione presenterà un progetto di legge sulla portualità turistica; il nuovo disegno prevede, tra le altre cose, la costruzione di una decina di porti nelle acque interne ed esterne. Il Salone della Nautica rivolge quest'anno particolare attenzione ai giovani; fra le novità, il «Punto mare giovani» è destinato a suscitare l'interesse e la passione per il mare e la vela. Si tratta di una tensostruttura di 2 mila mq dotata di una piscina di 500 mq, con impianto di ventilazione, e di un teatro. Vi si effettueranno prove di piccoli natanti a vela, windsurf e modelli radio-comandati, miniregate, dimostrazioni sul funzionamento e sul corretto

uso dei mezzi di salvataggio e sicurezza, lezioni informatizzate di tecniche di manovra. Punto di attrazione all'esterno, dopo le vittorie conseguite nelle ultime regate oceaniche Europee One Star e Quebec-St. Malo, l'imbarcazione di Giovanni Soldini, il Sensi, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta, terrà lezioni pratiche di surf. Numerose le proiezioni di film dedicati al mare, alla vela, all'industria e al turismo nautico.

Domenica 13 ottobre si svolgerà la «Giornata della Vela», organizzata da Ucina e Fiv; sono previsti dibattiti, premiazioni, incontri e iniziative per il rilancio della vela. Il Salone sarà l'occasione per presentare gli Atti del I.º convegno mondiale sulla sicurezza in mare, a cura della Società nazionale di salvamento.

Annunciate del salone saranno quest'anno per la vela le Jonegert 26T (30 metri) e per il motore l'«Azimut» 100 Jumbo (29,8 metri). Durante la manifestazione in città si terranno la mostra «The ocean liners dream», dedicata all'arte e alla tecnologia in cinquant'anni di costruzione navale, e l'esposizione «Genova e i velieri», che presenterà un quadro delle macchine e degli utensili utilizzati in epoche passate.

Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti Internet www.fiera.ge.it e www.ucina.it. Caterina Secco

Arriva una nuova tariffa per i telefonini Tacs

ROMA — L'inizio di ottobre porterà, oltre ad una riduzione della bolletta telefonica per la telefonia fissa, anche l'arrivo di una terza tariffa per i telefonini Tacs (quelli cioè di tipo analogico, che rappresentano ancora la maggioranza dei telefoni mobili italiani), intermedia fra le attuali tariffe «family» ed «affari». La nuova tariffa per il telefonino Tacs gestito da Tim (Telecom Italia Mobile) sarà

di 800 lire a minuto (più Iva) nelle ore di punta e di 270 lire in quelle fuori picco e nei weekend. La nuova tariffa, collocandosi a metà delle due fasce tariffarie già esistenti, dovrebbe servire gli utenti che hanno un discreto utilizzo del telefonino nelle ore lavorative (pur senza raggiungere il traffico elevato degli utenti affari). In questo modo anche il telefonino «tradizionale» avrà maggiore elasticità tariffaria.

CERIMONIA DEL MIB DOMANI A GORIZIA

Un «master» ad Antonini

TRIESTE — Domani nell'aula magna del polo universitario di Gorizia alle 17 si svolgerà l'annuale manifestazione del Consorzio Mib-Master in International business per la concessione del diploma «honoris causa» (che quest'anno sarà consegnato al presidente della Fincantieri, Corrado Antonini) e dei diplomi master ai 32 giovani laureati italiani e stranieri che negli anni scorsi hanno concluso il loro annuale ciclo di studi.

Nella stessa cerimonia saranno inoltre ufficialmente presentati i quaranta allievi che sono stati selezionati (su circa 500 domande) per la partecipazione al settimo corso Mib: le lezioni partiranno nelle prossime settimane. Antonini è il quinto manager di prestigio internazionale al quale viene attribuito il diploma honoris causa del Mib: nelle precedenti edizioni il riconoscimento è stato

mentito venne assegnato al presidente dell'Enel, Franco Piezzoli, all'industriale Pietro Marzotto, al finanziere Jody Vender e all'amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera. All'incontro di Gorizia parteciperanno i rettori delle università di Trieste e Udine, Borruo e Strassoldo, il direttore scientifico del Consorzio Mib, Vladimir Nanut con il presidente Giorgio Tombesi.

Confindustria, intesa per le aree depresse

ROMA — Il Mediocredito Centrale, il Mediocredito di Roma e la Banca di Roma hanno concordato, insieme a Confindustria ed Europrogetti & Finanza, un piano di intervento mirato al risanamento finanziario e allo sviluppo economico di piccole e medie imprese con sede nelle aree depresse.

«L'accordo che avrà una durata triennale», informa una nota del Mediocredito Centrale, «prevede un quadro di azione nel quale ognuno dei partner è chiamato a svolgere il proprio operato. Confindustria ed Europrogetti & Finanza

avranno il ruolo di individuare e dirigere alle banche finanziatrici le imprese migliori, valutate sulla base di un esame della fattibilità dei progetti e dell'equilibrio finanziario delle stesse. Europrogetti & Finanza presterà, in particolare, assistenza tecnico-finanziaria alle imprese. A sua volta il Mediocredito di Roma destinerà un fondo di 200 miliardi agli interventi previsti dalla legge 341/95 ed effettuerà le istruttorie delle domande di consolidamento. Il Mediocredito Centrale effettuerà il finanziamento degli interventi».

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIU' AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED E' PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

BAIAMONTI tranquillo piano alto soggiorno cucinotto matrimoniale bagno e balcone, parzialmente arredato. Prezzo interessante. CASAPROGRAMMA 040/366544.
GHIRLANDAIO recente ottima disposizione interna soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio balcone veranda. CASAPROGRAMMA 040/366544.
S. GIACOMO tranquillo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, anche parzialmente arredato, ottimo anche come investimento, 48.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.
SEMIPERIFERICO perfetto, luminoso e tranquillo: atrio, saloncino, ampia cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, terrazzino. Riscaldamento a scendere. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.

ROIANO ottime condizioni, piano basso in giardino condominiale, adatto single o coppia: ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, loggia. Riscaldamento 85 milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755.
STRADA DI Fiume ottimo condominio moderno, bellissimi 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atrio, poggolo. Arioso, luminoso 138.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

FLAVIA, ottima e tranquilla posizione nel verde, zona cottura, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piano basso, moderno e in ottime condizioni 86.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ULTIMO PIANO panoramico, ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, tutto in ottime condizioni, adattissimo sognatori 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE alloggio in casetta d'epoca sita in bella viuzza tranquilla. Cucina, camera, cameretta, solinotto/ingresso, bagno. Ristrutturato completamente 98.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COMBI adiacenze graziosissimo appartamento scorcio vista mare attualmente affittato matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, 2 poggoli 2.0 piano GREBLO 040/362486.

PERIFERICO appartamento recente soleggiato 2.0 piano con ascensore stanza matrimoniale soggiorno cucinetta bagno 2 poggoli. GREBLO 040/362486.

GRAZIOSISSIMO APPARTAMENTO centrale perfetto zona giorno/cucina arredata con bellissimi mobili rustici su misura. Camera, bagno, molto elegante, autonomo 125.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZA S. GIOVANNI adiacenze prestigiosi primi ingressi da 81 a 89 mq ampio ingresso 3 vani servizi autoriscaldamento ottimi uso ufficio da 207.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

XX SETTEMBRE appartamento mansardato con finestre bene arredato in ottime condizioni cucina 2 camere bagno wc ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 120.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CARPINETO «AGAVI» con tennis e piscina bellissimo appartamento completamente arredato ultimo piano cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazze 135.000.000 possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

FOSCOLO ALTA - ROSSETTI 2 stanze, stanzino, cucina, servizio, piano ammezzato, da rimodernare 66.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROZZOLI/BERGAMINO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ampia entrata, cucina, salone, matrimoniale servizi ripostiglio giardino posto macchina, con possibilità di ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROLANO in corso di costruzione, disponibilità di miniattici con 40 mq di terrazzo, soggiorno con angolo cottura, stanza, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LATERALE CONTI recentissimo in perfette condizioni, appartamento di 70 mq circa, con arredamento su misura. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SANSOVINO adiacenze in buone condizioni cucinotto soggiorno camera bagno 65.000.000. VIP 040/634112-631754.

OSPEDALE deliziosa mansarda cucina servizio camera bagno ripostiglio 76.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIOVANNI moderno nel verde soggiorno camera cucina bagno cantina box moto autometano giardino condominiale 98.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due camere camerino servizio veranda. 105.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGLIA nel verde particolare appartamento in bifamiliare salone con caminetto cucina due stanze bagno terrazzo da 45 mq ampia cantina 180.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

FILIZI semirecente piano alto adatto ufficio o abitazione salone cucina abitabile due stanze camerino biservizi balcone cantina autometano ascensore. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. NICOLO' d'epoca signorile adatto ufficio/abitazione salone cucina abitabile due stanze stanzino servizi separati auto-

metano ascensore. Occasione. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ADIACENZE BELLOSGUARDO recente appartamento con giardino di proprietà 180 mq. Soggiorno cucina abitabile due matrimoniali biservizi due cantine e posto auto in garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA TIGOR, perfetto, luminoso, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMIPERIFERICO in zona servitissima, luminoso e tranquillo, piano alto con ascensore: atrio, tinello, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, poggolo. Riscaldamento. Prezzo interessante. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

DITTAMO recente luminoso, fuori dal traffico, piano alto con ascensore: atrio, soggiorno, cucina a vista, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino. Al prezzo di 160 milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

PANORAMICO perfette condizioni, cucinino, soggiorno, 2 belle camere, bagno, ripostiglio, poggolino. 75 mq, riscaldamento autonomo. Veramente bello, vero affare. 118.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ANGELO EMO luminosissimo, nel verde, tranquillissimo, piccolo scorcio mare, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi separati. Solamente 143.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA STUPARICH (ROSSETTI) in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina bagno cantina adatto anche uso ufficio o ambulatorio medico. GRATTA-CIELO 040/635583.

CENTRALE, luminosissimo e tranquillo appartamento da risistemare 5.0 piano 70 mq, 2 grandi stanze, cucina abitabile, servizio 75.000.000. GREBLO 362486.

CATULLO nel verde a due minuti dal centro, salone, cucina 2 stanze, bagno, wc, 2 poggoli, cantina, autometano 160.000.000. GREBLO 362486.

PIAZZA HORTIS paraggi ristrutturato per estimatori case d'epoca 1.0 piano 108 mq salone cucina abitabile 2 stanze servizi separati cantina autometano 150.000.000. GREBLO 362486.

ZONA D'ANNUNZIO: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggoli, ripostiglio, cantina, IV piano, molto soleggiato 85 mq prezzo interessante interamente mutabile. PIZZARELLO 040/766676.

OSPEDALE - GATTERI - PIETA' salone, 2 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi luminosi, rimesso a nuovo, autometano, prontoingresso, spese condominiali minime. PIZZARELLO 040/766676.

VIA GATTERI alta, tranquillo con ascensore riscaldamento centrale, ingresso cucina soggiorno 2 stanze servizi poggoli cantina 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA GAMBINI PRIMINGRESSI ANCHE PANORAMICI DI CIRCA 90 MQ, COMPOSTI DA CUCINA SOGGIORNO DUE STANZE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI CANTINA, AUTOMETANO, BOX O POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO FRIE CONCESSO DI LIRE 110.500.000 (RATA MENSILE DI LIRE 673.000) AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI, SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGI DI SOGGIORNO, 2 STANZE, 2 BAGNI, CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO. TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI luminoso con ascensore riscaldamento centrale, cucina soggiorno camera cameretta ripostiglio poggoli cantina 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA FOSCOLO rimodernato, con riscaldamento e condizionamento autonomo, secondo piano di 80 mq circa. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA COLOGNA luminosissimo ultimo piano con ascensore autometano, soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostigli cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA ROSSETTI recente signorile palazzina, ampio ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio, ampia terrazzo, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinotto soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

MONTFORT adiacenze moderno cucinotto soggiorno camera bagno poggolo buone condizioni generali 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN PASQUALE adiacenze vista mare recente signorile salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino poggolo box auto 315.000.000. VIP 040/634112-631754.

ALTURA recente ultimo piano panoramico eccellenti condizioni saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzino ampia soffitta giardino condominiale. VIP 040/634112-631754.

DUINO in palazzina recente nel verde cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazzino, grande cantina e box tutto collegabile internamente. PIRAMIDE 040/360224.

SEVERO luminoso in ottime condizioni con ascensore cucinetta soggiorno due stanze bagno ripostiglio veranda posto macchina. PIRAMIDE 040/360224.

PUECHER ottime condizioni cucina soggiorno camera cameretta bagno

115.000.000. **RIGUTTI** settimo piano panoramico 80 mq ascensore autometano 114.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
D'ANNUNZIO in bella casa anni '50 appartamento da rimodernare cucina soggiorno camera cameretta servizi separati 2 balconi cantina ripostiglio autometano 135.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ZONA GIORNO TRE O PIU' STANZE

VIA GALILEI luminosissimo piano alto da rimodernare soggiorno cucina abitabile tre stanze servizi separati cantina 130.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE ma tranquillo, piano alto, ascensore, soggiorno, 2 matrimoniali, 1 stanzetta, cucina abitabile, ripostiglio, poggoli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CARLO ALBERTO, splendido appartamento con terrazzo vista mare, salone doppio, 4 stanze, cucina abitabile con poggolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VIA FRANCA, appartamento tranquillo in bella casa d'epoca, soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, 2 cantine. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

VIA FRANCA, in bella casa d'epoca, salone, 4 matrimoniali, stanzetta, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, poggoli, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PIAZZA CARLO ALBERTO, soggiorno, due ampie stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, termoautonomo; adatto anche ambulatorio, uffici. Geom. GERZEL 040/310990.

VIA COMBI, ultimo piano, in buon stabile moderno, ascensore, ampio soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, due poggoli; cantina. Geom. GERZEL 040/310990.

sa d'epoca elegante appartamento ingresso padronale salone 3 grandi matrimoniali grande cucina semiarredata dispensa 2 bagni autometano 375.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

LAZZARETTO VECCHIO in signorile stabile d'epoca ristrutturato elegante appartamento 140 mq perfetto con riscaldamento/condizionamento anche uso ufficio 398.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TRIBUNALE - CORONEO, recente, molto luminoso, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagni, poggoli, 155 mq, buone condizioni, luminoso, possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

OCCASIONE grande appartamento prospiciente Giardino Pubblico: 6 stanze, cucinone, bagni, 1.0 piano alto, ascensore, autometano prezzo interessante interamente mutabile. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA CENTRALE PROSSIMITA' OBERDAN vendonsi appartamenti buona luminosità da 127 a 190 mq in buono stabile d'epoca. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA OSPEDALE casa recente, molto adatto a studio medico: 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggoli, 1.0 piano, 120 mq, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO in corso di costruzione, piano attico 110 mq, cucina, salone 2 stanze stanzetta doppi servizi, terrazzi 65 mq, box auto, ottime finiture. QUADRIFOGLIO 040/630175.

LAZZARETTO VECCHIO «PALAZZO SECESSION» IN FASE DI TOTALE RISTRUTTURAZIONE SIGNORILI E AMPI APPARTAMENTI, ANCHE CON GIARDINO/TERRAZZO O SU DUE PIANI. POSTO AUTO IN GARAGE. VIVERE VICINO AL MARE CON UN GIARDINO INTERNO. CONSEGUENZA 1997. LE VENDITE SONO ESENTI MEDIAZIONE PER L'ACQUIRENTE. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA VENEZIANI appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. FRANCESCO primo piano d'angolo d'ampia metratura adatto, anche

studio/abitazione, salone 5 stanze servizi, terrazzo interna. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BARCOLA di fronte alla pineta, ultimo piano in piccola palazzina, ampio salone, cucina matrimoniale 3 stanze singole, tripli servizi, con grande terrazzo e giardino di proprietà autoriscaldamento e box. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIA MURAT in palazzo signorile, appartamento di 160 mq circa, al III piano con ascensore e riscaldamento centrale. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BARCOLA APPARTAMENTO IN CASSETTA soggiorno cucina due stanze bagno terrazzo 25 mq da sistemare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ROMANS D'ISONZO in zona centrale casetta da ristrutturare con giardino. 100.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

OPICINA splendida villa recente con parco alberato ancora ulteriormente edificabile, salone con caminetto, cucina con tinello, 4 stanze, taverna, tripli servizi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SAN DORLIGO 2 casette indipendenti da ristrutturare con 750 mq di terreno, ideale anche per 2 nuclei familiari. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

S. GIUSTO/TOR CUCHERNA casa indipendente 220 mq circa + 22 mq terrazzo, possibilità bifamiliare. Vista, posizio-

ne, tipologia da intenditori. Geom. MARCOLIN 040/366901.

OPICINA splendida villetta metà di una bifamiliare, bellissima zona: 125 mq abitativi + cantina + 400 mq giardino, 2 posti macchina. 440.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA MUGGIA oasi collinare lato Lazzaretto. Invidiabile vista mare, 85 mq abitativi + 40 mq portico + 250 mq giardino. Salutarissima. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLETTA CUMANO vero nido per famiglia tre persone. Cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, terrazzo, taverna/cantina, posteggio, giardino. 360.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

COSTIERA «chalet» d'epoca stile austriaco, vera rarità, non per tutti! 120 mq abitativi + cantina + 1000 mq giardino a pastini. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VISOGLIANO splendida vista mare villa nel verde in posizione dominante sul ciglione carsico accesso da strada privata ampio giardino alberato 3 stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi box auto cantina pannelli solari per produzione acqua calda. GREBLO 362486.

MONRUPINO in villa seminovella panoramica appartamento amatoriale 120 mq eventualmente da ultimare 1000 mq giardino proprio accesso indipendente autoriscaldamento 254.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA FIERA accessibilità parcheggio, salone, 3 ampie stanze, cucina, bagni, taverna, giardino, 2 piani, adatta anche abitazione studio. PIZZARELLO 040/766676.

VILLA MUGGIA RECENTE molto bella, tranquilla, due piani, 135-85 mq più grandi terrazze panoramiche, taverna, lavanderia, garage, giardino, possibilità bifamiliare. PIZZARELLO 040/766676.

IL BORGO A MALCHINA sono in avanzata fase di costruzione sette casette nella tradizione carsica. I materiali di costruzione sono biocompatibili nel rispetto dell'ambiente. Tutte le unità sono indipendenti e hanno il proprio giardino. I prezzi partono dai 340.000.000 e sono fermi fino alla consegna. Le vendite sono esenti da mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA intero edificio moderno in buone condizioni generali 550 mq abitabili 1100 mq di terreno splendida vista mare adattissimo casa di riposo oppure previo ricondizionamento villa plurifamiliare prezzo interessantissimo. Informazioni per appuntamento VIP 040/634112-631754.

CENTRALISSIMI ma tranquilli minipartimenti arredati, da 500.000 a 800.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

GRETITA ufficio recente con doppia entrata, atrio, 6 stanze, servizio, giardino, 2 posti auto, eventualmente anche in vendita. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTI centrali e semiperiferici, con riscaldamento e ascensore, arredati: due stanze, tinello, cucinino, bagno; vuoto: due stanze, soggiorno, cucina, bagno. L. 800.000 mensili + spese. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

MARINA MANSARDA monolocale molto bella tutta ristrutturata con angolo cottura zona pranzo e letto bagno arredata con mobili nuovi autometano 600.000 non residenti CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CENTRALE VISTA MARE ammobiliato per non residenti salone stanza e stanzetta cucina 2 poggoli ripostiglio riscaldamento centrale ascensore 1.100.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA RISMONDO moderno piano alto con ascensore ammobiliato per non residenti soggiorno 2 stanze cucina ripostiglio bagno 2 poggoli riscaldamento ascensore 1.100.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

STRADA DEL FRIULI ammobiliato per non residenti salone 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggoli riscaldamento autonomo 1.300.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA MANZONI in ottimo stabile recente piano alto vista affittata arredato non residenti referenziati soggiorno tre stanze cucina doppi servizi poggoli. GRATTA-CIELO 040/635583.

MONFALCONE in nuova palazzina signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio 3 grandi terrazze box per 2 auto cantina termoautonomo. GREBLO 362486.

ZONA FIERA appartamento arredato due stanze soggiorno cucina doppi servizi due poggoli contratto 2+2 anni lire 800.000 + oneri condominiali GREBLO 362486.

AFFITTIAMO A STUDENTI O NON RESIDENTI REFERENZIATI appartamenti arredati varie dimensioni ottime condizioni posizioni centrali: soluzioni 2/3/4/5 posti letto da 600.000. PIRAMIDE 040/360224.

USO UFFICIO AFFITTIAMO CARDUCCI adiacenze ampia stanza indipendente 300.000, CICERONE prestigioso palazzo 135 mq 1.800.000, CORSO ITALIA 220 mq 2.300.000. PIRAMIDE 040/360224.

CAPITOL-FALCHI vista, recente, buone condizioni: soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, poggolo, 850.000, 175.000 riscaldamento e condominio, contratto fino 8 anni. PIZZARELLO 040/766676.

CAPITOL-FALE, vista, recente, buone

condizioni: soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, poggolo, 700.000, 170.000 riscaldamento e condominio, contratto fino 8 anni PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA OSPEDALE ufficio 5 stanze, stanzino, servizio, ripostiglio, 1 piano, recente, affittasi 2.000.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.

VIA AQUILEIA ammobiliato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PERUGINO adiacenze signorile appartamento arredato tre stanze cucina doppi servizi poggoli contratto patti in deroga 1.100.000 mensili VIP 040/634112/631754.

TERRENI

TERRENO EDIFICABILE con stupenda vista mare Chiampore 950 mq edificazione diretta 190.000.000. **TERRENI NON EDIFICABILI** sul Carso da 18.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

SAN GIUSEPPE - DOMIO terreno urbanizzato con progetto approvato per una villa bifamiliare L. 160.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MAGAZZINI E BOX

VERONESE box auto 4 posti macchina affittati 500.000 mensili. PIRAMIDE 040/360224.

VIA VALMAURA, recente, vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

AZIENDE

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PANIFICIO 30 mq vendita, 120 mq laboratorio, cedesi attività, tutto perfettamente adeguato. Tabelle commerciali 1 e 7 contratto locazione nuovo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTO/CALZATURE in ottima posizione su piazza di forte passaggio. 80 mq vendita + 20 mq magazzino con servizio. Quasi svenduto. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MATERIALI EDILIZI/IDRAULICO-SANITARI comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq + cortile/deposito. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BAR periferico con Totocalcio, Tris e Totip vendesi compresi i muri prezzo interessante. Informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE 040/360224.

TRATTORIA tipica con ampio giardino prima periferia completamente attrezzata. Informazioni in ufficio previo appuntamento. PIRAMIDE 040/360224.

PANINOTECA tavola calda, con licenza superalcolici avviatissima e conosciuta, si cede l'attività. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MINIMARKET 120 mq buona posizione con ampio magazzino licenza avviamento-arredamento 290.000.000. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA ESTATE! Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO... DOMENICA ESTATE. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
9.40 SPECIALE SETTIMO GIORNO
9.55 SANTA MESSA
12.35 LINEA VERDE ESTATE. Con Sandro Vannucci.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.50 TGS CAMBIO DI CAMPO
18.00 TG1 FLASH
18.20 NOVANTESIMO MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.45 LA PIOVRA 7. Scenegg.
23.00 TG1
23.05 NAPOLI PRIMA E DOPO
24.00 TG1 NOTTE
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.20 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
0.50 ALDEBARAN. Film (drammatico '35). Di Alessandro Blasetti. Con Gino Cervi, Evi Maltagliati.
2.30 INVITO AL VALZER
3.40 ALBUM PERSONALE: ELENA GIUSTI
4.00 MI RITORNI IN MENTE REPLAY: RON
4.20 CALCIO: CORSA ALLO SCUDETTO

RAIDUE

7.00 VIDEOCOMIC
7.25 PARADISE BEACH. Telefilm.
8.05 SCUOLA DI SPIE. Film (spionaggio '58). Di Lewis Gilbert.
9.00 TG2 MATTINA (10.00)
10.05 DOVE? FINITA CARMEN SANDIEGO?
10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.30 MARSUPIALMI
10.55 COMPAGNI DI BANCO A QUATTRO ZAMPE
11.05 DISNEY NEWS
11.10 DARKWING DUCK
11.30 BLOSSOM. Telefilm.
11.55 TG2
12.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 METEO 2
14.10 IL LUNGO, IL CORTO, IL GATTO. Film (commedia '67). Di Lucio Fulci.
15.10 CERCANDO CERCANDO. Con Maria Moscatò.
16.35 TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Film (drammatico '76).
16.50 METEO 2
19.00 PALLACANESTRO: STEFANEL-CARNE MONTANA
19.45 DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 AMORE. Film tv (commedia '94). Di Lorenzo Doumani.
22.30 LA CANZONE DI CARLA
23.10 TG2 NOTTE
23.25 METEO 2
23.30 PROTESTANTISMO
24.00 RAPINA AL COMPUTER. Film (thriller '88). Di Richard Loncraine.
1.50 RITRATTO D'AUTORE
2.20 SEPARÈ: DOMENICO MODUGNO - IVA ZANICCHI
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.50 ELETTROTECNICA 1. LEZIONE 21.
3.45 FLUIDODINAMICA APPLICATA. LEZIONE 21.
4.30 RETI DI CALCOLATORI. LEZIONE 21.

RAITRE

6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.55 CANOA: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI
11.00 TGR AMBIENTE ITALIA
12.00 GIORNI CALDI A PALM SPRING. Film (commedia '63). Di Norman Taurog. Con Troy Donahue, Connie Stevens.
13.35 GLI STAGNI DI MOLENTARIGLI. Documenti.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm. "Il primo appuntamento"
15.25 QUELLI CHE ASPETTANO
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
18.00 TGS STADIO SPRINT
18.20 EQUITAZIONE: CONCORSO INTERCOMPLETO SENIORES
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 BLOB
20.30 CONAN IL DISTRUTTORE. Film (avventura '84). Di Richard Fleischer. Con Arnold Schwarzenegger, Sarah Douglas.
22.00 SCHEGGIE ELASTICO
22.25 TGS LA DOMENICA SPORTIVA - 1A PARTE
23.30 TG3
23.40 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.45 TGS LA DOMENICA SPORTIVA - 2A PARTE
0.20 TG3
0.30 CALCIO SERIE A
1.30 TENNIS: REPUBBLICA CECA - SVEZIA
2.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.40 LEOCADIA 5.00
RITRATTO D'AUTORE: RENZO VESPIGIANI (1973)
5.35 CONCERTO DAL VIVO: TALKING HEADS

RADIO

Radiouno
6.00 Radiouno musica. 6.49 Bolinare. 7.00 L'oroscopo 7.27 C'è l'Evangelico. 8.00 GR1. 9.10 Mondo cattolico. 9.30 Santa Messa. 10.17 Pomeriggio. 11.05 Tutti per uno. 12.03 GR1 - Antiprima sport. 13.00 GR1. 13.25 Sentì la montagna. 15.23 Bolinare. 15.50 GR1 - Tutto il calcio minuto per minuto. 18.04 GR1 - Domenica sport. 19.00 GR1. 19.20 GR1 - Tutto basket. 20.10 Ascolta si fa se ne sa. 20.25 Calcio. Torino - Bari. 22.50 Bolinare. 23.05 Piano bar. 24.00 Il giornale della mezzanotte. 0.33 Stereocento.

Radiodue
6.00 Il buongiorno di Radiodue. 6.30 GR2. 7.17 Momenti di pace. 7.30 GR2. 8.02 Juke box classica. 8.30 GR2. 8.45 La Bibbia. 9.15 Radiodue. 10.00 Il meglio di... 11.35 Momenti di pace. 12.15 GR Regione. 12.30 GR2. 12.50 Galati. 13.30 GR2. 13.45 Lungoteatro. 14.35 Hi Parade. 15.45 Marconi. 16.00 Quelli che la radio. 18.30 GR2. 18.35 Torno a casa. 19.30 GR2. 22.30 GR2. 22.40 Fans Club. 24.00 Il giornale della mezzanotte. 0.33 Stereocento.

Radiotre
6.00 Ouverture. La musica del mattino. 7.30 Prima pagina. 8.45 GR3. 9.00 Appunti di volo. 10.20 Terza pagina. 10.30 Concerto da camera. 12.30 Geronzi e profeti. 12.45 Grandi direttori. 13.30 Scaffale. 14.00 I luoghi della storia. 14.30 Kon-Tiki. 18.45. 19.30 Una serata con... 20.05. 20.05 Radiotre Sulle Festival. 20.30. I ritmi della memoria. 21.30. Concerto sinfonico. 22.15. Quante della vecchia. 24.00. Musica classica.

Notturno italiano
24.00. Rai il giornale della mezzanotte. 0.30. Notturno italiano. 1.00. Notiziario in italiano. 2.30. 3.45. 5.00. Notiziario in inglese. 6.00. 3.00. 4.00. 5.00. 1.06. Notiziario in francese. 12.00. 3.00. 4.00. 5.00. 1.08. Notiziario in tedesco. 2.00. 3.00. 4.00. 5.00. 5.30. Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.35. Giornale radio. 8.50. Vita nei campi. 9.15. Santa Messa. 12. Tu che mi hai preso il cuore. 12.30. Giornale radio. 13.30. Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Italia.
14.30. Tu che mi hai preso il cuore. 15. L'avventura della parola. 15.30. Notiziario in italiano. 2.30. 3.45. 5.00. Notiziario in inglese. 6.00. 3.00. 4.00. 5.00. 1.06. Notiziario in francese. 12.00. 3.00. 4.00. 5.00. 1.08. Notiziario in tedesco. 2.00. 3.00. 4.00. 5.00. 5.30. Rai il giornale del mattino.

Radioattività

7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.

Radioattività Sport

7. Il buongiorno italiano. 8.30. Gr Oggi. Gazzettino Giuliano, giornale radio 10.30. Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo. 11.05. Notiziario sportivo. 12.03. Gr Oggi. 12.30. Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali. 13.00. Sport on tv, tutto lo sport che potete vedere alla televisione anche via satellite. 13.30. Gr Oggi. Gazzettino Giuliano, giornale radio 10.30. Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo. 14.00. Dico il me, la mitica disco music. 14.30. Notiziario sportivo, tutti gli avvenimenti sportivi nazionali e internazionali. 15.30. Leggende dello sport, rivediamo assieme le gesta e i risultati dei grandi campioni e delle grandi squadre. 16.30. Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo. 17.30. Leggende dello sport. 18.30. Gr Oggi. Gazzettino Giuliano, giornale radio 10.30. Obiettivo sport, l'intervista al personaggio sportivo. 19.30. Sport on tv. Ogni lunedì. 19.30. Sportivamente, i risultati e i commenti sui campionati dello sport tricolore (replica martedì alle 13). Ogni venerdì. 17. Antiprima sport, le anticipazioni e le anteprime sulle squadre tricolore (replica sabato alle 11).

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20. Rassegna stampa locale e nazionale alle 7.05. Gazzettino triveneto alle 7.05. Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45. Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 9.15, 10.15, 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.15, 16.15, 17.15, 18.15, 19.15. Punto mezzogiorno 7.12, 12.45, 19.45. Mezzogiorno 8.30, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30. Quando la cronaca triveneta alle 7.45. Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 10.30. Good morning 101 tutti i giorni dalle 11 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati. I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11. Wind programma di valia il mercoledì alle 11. Rai 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21. Rai 101 Trancy Dance la classifica più balzata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20. Rai 101 House Evolution only for dj con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19. Rai 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14, e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana. Zero juke box d'azione e richiesta 049861555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati. Arrivano i nostri programmi demenziali a cura di Andro Merzù. Serenato Serenato linea aperta alle telefonate 049661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merzù.

TMC

6.00 EURONEWS
7.00 BUON GIORNO ZAP. Con Giancarlo Longo e Cristina Beretta.
8.35 EURONEWS
9.00 LE GRANDI FIRME
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 DOMENICA SPORT
13.00 TMC ORE 13
13.30 TELEFILM. Telefilm.
14.00 C A R T O O N NETWORK SUNDAY
16.00 FILM. Film.
18.00 TMC RACE
18.30 C A R T O O N NETWORK SHOW
19.30 TMC NEWS
19.45 LA DOMENICA DI MONTANELLI
19.55 TMC SPORT
20.00 CRONO, TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
20.30 ARRIVANO LE NOSTRE: UN AUTUNNO MOLTO SPECIALE. Con Loretta Goggi.
23.00 TMC SERA
23.15 FILM. Film.
1.15 TMC DOMANI
1.30 AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm.
2.30 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
9.45 I DUE FIGLI DI TRINITA'. Film (western '72). Di Osvaldo F. C. Virani.
11.45 NORMA E FELICE. Telefilm.
12.10 ANTEPRIMA NUOVO VIDEO DI MINA "VOLAMI NEL CUORE"
12.15 SUPER LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA
13.00 TG5
13.35 MR. BEAN
14.00 MIA MOGLIE E' UNA STREGA. Film (commedia '80).
15.50 HEIDI. Scenegg.
18.00 CASA VIANELLO (R). Telefilm.
20.00 TG5
20.30 MAMMA HO RIPERSONO L'AEROP. MI SONO SMARRITO... Film (commedia '92).
22.45 N.Y.P.D. - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm.
23.45 TG5
24.00 IMPIEGATI. Film (commedia '84). Di Pupi Avati.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 UN PAPA' DA PRIMA PAGINA. Telefilm.
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.00 CIN CIN. Telefilm.
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 AUTOMOBILISMO F1: WARM UP
11.30 A-TEAM. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Maurizio Mecca.
13.30 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich.
14.30 AUTOMOBILISMO F1: STUDIO APERTO
15.00 AUTOMOBILISMO F1: GP PORTOGALLO
17.00 PARCO CHIUSO - SPECIALE DOPOGGIA
17.30 MCGYVER. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 FATTI E MISFATTI
19.00 AUTOMOBILISMO F1: GP PORTOGALLO (SINTESI)
20.15 MAI DIRE GOL DELLA DOMENICA. Con Giampaolo Band.
20.30 X-FILES. Telefilm. "Fulmini"
22.30 PRESSING. Con Rai-mondo Vianello.
0.15 ITALIA 1 SPORT
0.20 STUDIO SPORT
0.25 ITALIA 1 SPORT
1.20 40 GRADI ALL'OMBRA DEL LENZUOLO. Film (commedia '75). Di Sergio Martino. Con Barbara Bouchet, Alberto Lionello.
3.30 CARAMBOLA. Film (western '74). Di Ferdinando Baldi. Con Paul Smith, Michael Colb.
5.30 ALTA MARE (R). Telefilm.

RETE 4

6.00 LE CINQUE SIGNORE DI BUCHANANS.
6.20 WINGS.
6.40 LOVE BOAT.
7.30 A CUORE APERTO.
8.35 GIUDICE DI NOTTE.
9.00 AFFARE FATTO
10.15 S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO.
11.30 TG4
12.30 CHI C'E' C'E'.
13.30 TG4
14.00 GAME BOAT AL CIRCO.
14.10 CUCCIOLANDIA
14.50 THE MASK
15.30 CHI LA FA, L'ASPETTI
16.00 STREET JUSTICE.
17.00 HAWAII: MISSIONE SPECIALE (R).
18.55 TG4 SERA
19.25 GAME BOAT.
19.35 CALIMERO E IL PAPA' PERO PIERO
19.50 GAME BOAT
19.55 TI VOGLIO BENE DENVER
20.20 GAME BOAT
20.25 I PUFFI
20.30 GAME BOAT
20.40 DUE SCONOSCIUTI.
20.45 UN DESTINO. Film (drammatico '92). Di Jonathan Kaplan.
22.40 SPECIALE: MINA ANNA MAZZINI
1.00 RASSEGNA STAMPA
1.20 KOJAK.
2.10 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.
3.00 MAI DIRE SÌ.
3.30 MANNIX.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

15.00 AMORE GITANO. Telenovela.
15.50 FIABE DAL MONDO
16.10 GREAT DETECTIVE. Telefilm.
17.00 TELECRONACA PALLAMANO
18.30 TELESPORT
19.30 TELEQUATTRO SPORT
20.05 FIABE DAL MONDO
20.30 CALCIO: TRIESTINA - SAN DONA'
22.15 TELEQUATTRO SPORT
22.45 PERSONAGGI E OPINIONI
23.15 CONCERTI CELEBRI

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.00 IN VACANZA CON O.J.
16.30 PETER PAN
17.00 FOGLIE E FIORI: JELENA
17.30 BABA MALU' E LE CENTO FIABE RUSSE
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 I RAGAZZI DI CELLULOIDE. Scenegg.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO
22.25 MAPPAMONDO
23.05 SERATA JAZZ
0.05 TUTTOGGI

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
22.45 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELETRIULI

6.00 IL TESORO DELLA SIERRA MADRE. Film (avventura '48). Di John Huston. Con Humphrey Bogart, Walter Huston.

8.00 MATCH MUSIC MACHINE

8.30 VIDEOSHOPIPING
11.00 ARABAKI'S
12.00 SHAKER
13.00 PORDENONE PEDALA
13.30 UNDERGROUND NATION
14.00 IL SOSPEPITO. Film (giallo '41). Di Alfred Hitchcock. Con Cary Grant, Joan Fontaine.
16.00 VIDEOSHOPIPING
17.00 LIVE MUSIC FOR ANLAIDS
19.00 TELETRIULI SPORT
21.00 FESTE ALPINE
22.00 TELETRIULI SPORT
0.30 VIDEOSHOPIPING
1.30 MATCH MUSIC MACHINE
2.00 UNDERGROUND NATION
2.30 IL TESORO DELLA SIERRA MADRE. Film (avventura '48). Di John Huston. Con Humphrey Bogart, Walter Huston.
4.35 VIDEOBIT

TELE-3

7.05 GOOD VIBRATION (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.05 GOOD VIBRATION
20.50 +3 NEWS
21.00 CLASSICA
21.05 J. HAYDN: MISSA IN TEMPORE BELLI
22.00 J. HAYDN: SINFONIA CONCERTANTE
22.30 W.A. MOZART: MOZART AND / OR JAZZ
24.00 MTV EUROPE

MUSICA / VENEZIA

Pagine e note di oggi

Il Festival si aprirà giovedì con l'Orchestra sinfonica di Stoccarda

MUSICA / SPOLETO

Piera Degli Esposti lirica tra nevrasenici e suore

SPOLETO — Un nevrasenico insonne in lotta con il mondo, e una suora suicida per la morte del suo bambino, ma che all'ultimo ritrova la grazia. Su questi due personaggi, protagonisti di un inconsueto dittico mandato in scena venerdì dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, Piera Degli Esposti ha costruito una regia ora sobria, ora piena di verve, confermando che il suo recente interesse per l'opera è destinato a produrre buoni risultati.

Le opere in questione erano «La notte di un nevrasenico», di Nino Rota, e «Suor Angelica», di Puccini.

Il «Nevrasenico», su testi di Riccardo Bacchelli, vinse il Premio Italia della Rai nel 1959, ma in realtà non contribuì molto alla fama di Rota, che fino alla sua recente riscoperta è stata legata alle musiche dei film di Fellini.

Tutt'altro clima quello di «Suor Angelica», che Piera Degli Esposti ha disegnato come un microcosmo di donne cupo e mortificante, dove solo suor Angelica, in realtà,

rappresenta la femminilità, con i suoi lunghi capelli e le rose rosse che coltiva, e anche con il suo «peccato». Una visione piena di pietà, tutta al femminile, resa con semplicità ma con grande forza espressiva.

VENEZIA — Dal 26 al 30 settembre si svolgerà a Venezia un breve festival di musica contemporanea promosso dalla Biennale in collaborazione con il Gran Teatro La Fenice: si tratta di una serie di appuntamenti concertistici che il direttore del Settore musica, Mario Messinis, ha predisposto come prosecuzione del Festival dello scorso anno, «L'ora di là dal tempo».

Le giornate saranno aperte al Palafenice, il 26 settembre, da un concerto dell'Orchestra sinfonica di Stoccarda diretta da Gabriele Ferro, che presenterà un programma dedicato ad alcune grandi pagine sinfoniche di Anton Webern, assieme ai «Punkte» di Stockhausen.

Seguiranno poi quattro concerti monografici con prime esecuzioni italiane o prime esecuzioni assolute dedicate a quattro musicisti che, a diverso titolo, hanno segnato le vicende della musica di oggi.

Dopo l'estatica sospensione temporale di «Violin and Orchestra» di Morton

Feldman, con Sascho Gawriloff e l'Orchestra sinfonica nazionale sinfonica della Rai diretta da Emilio Pomarico (27 settembre, Teatro Goldoni), il 28 alla Fondazione Cini Henri Farge, alla testa dell'Orchestra sinfonica ciliana e del Nouvel Ensemble Vocal, presenterà in prima assoluta l'ultimo lavoro teatrale di Aldo Clementi, «Carillon».

«L'opera teatrale era stata commissionata dal Teatro alla Scala dove è programmata in forma scenica per la stagione '97-'98: a Venezia verrà eseguita in forma di concerto su concessione del teatro milanese», ha spiegato Messinis. Il maestro ha aggiunto che «il lavoro attinge per frammenti e in chiave metaforica a una commedia di Hofmannsthal, assumendo il testo letterario in una sorta di circolarità polifonica, concepita come poesia meccanica di un carillon».

Il 29 settembre, al Palafenice, Isaac Karabchevsky dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice nella prima esecuzione

integrale assoluta delle due opere del bresciano Camillo Togni «Intermezzi» e «Barrabas».

«Intermezzo» ha spiegato Messinis — è una opera da camera, della quale ci sono pervenuti sette quadri, che testimoniano la sconfinata conoscenza delle regole seriali di memoria weberiana e i segreti, numerosissimi interessi letterari e poetici del compositore. «Barrabas», invece, evoca l'espressionismo isoterico di Trakl, il poeta prediletto dal musicista, e dichiara nella partitura un'altra ascendenza fondamentale, quella dello Schoenberg sacralo.

Infine, il 30 settembre nella Chiesa di San Samuele, il Quartetto Ardit e il Klangforum Wien eseguiranno «Pulse Shadows», l'ultimo intenso lavoro di Harrison Birtwistle su testi di Paul Celan.

L'iniziativa, originariamente non prevista, si è potuta realizzare per la solidarietà verso il Teatro La Fenice manifestata dagli interpreti e dalle orchestre ospiti.

TV: NOVITA'

Misteri da «X-Files»

Ritorna da oggi, su Italia 1, il serial con altri 24 episodi

ROMA — Nell'anno dell'invasione della fantascienza al cinema (tra i tanti, «Independence Day» di Emmerich, «Mars Attack» di Tim Burton, «Nirvana» di Gabriele Salvatores, il remake del «Pianeta delle scimmie» di Stone e Columbus con Schwarzenegger) torna da oggi, alle 20.30, su Italia 1, il serial più amato dai telespettatori italiani, «X-Files», con i nuovi 24 episodi della terza altissima serie americana.

Le indagini «ai confini della realtà» dei due super agenti Mulder e Scully riguarderanno clonazioni extraterrestri, serial killer che scelgono le vittime via Internet, fantasmi dall'aldilà in cerca di vendetta, scarafaggi che uccidono, rapimenti alieni, teenager con poteri telecinetici, esperimenti segreti sui piloti della seconda guerra mondiale.

Lo scenario è quello chiaroscurato dove il confine tra Bene e Male è così indefinito che smascherare i nuovi «nemici» significa sopravvivere. Nei nuovi episodi, non esistono più certezze, tutti hanno qualcosa da nascondere, il complotto è in agguato e i due detective alla prese con gli «X-Files» (i casi che l'Fbi ha catalogato come inspiegabili, perché di straordinaria quotidianità) sono gli unici decisi ad affrontarli, senza ossessioni, queste storie impossibili.

In onda in 60 Paesi, divenuto oggetto di culto tra i giovanissimi, sfruttato commercialmente con libri, periodici, home video, convention, Internet, «X-Files» in Italia spera di superare i già ottimi ascolti della scorsa stagione.

Accanto ai due agenti Fox Mulder (David Duchovny) e Dana Scully (Gillian Anderson), assumeranno un ruolo fon-

damentale i personaggi che nelle prime due serie rivestivano figure da comprimari. Il vice-direttore dell'Fbi, Walter Skinner (Mitch Pileggi), sposerà la causa dei due agenti tentando di aiutarli; «l'uomo che fuma» (William B. Davis) sarà ancora più spietato; l'agente Krycek (Nicholas Lea) tornerà dal passato con il compito di eliminare la coppia di investigatori.

Il produttore e creatore di «X-Files», Chris Carter nel definire le personalità e i personaggi di Mulder e Scully ha accuratamente evitato di trasformare il loro rapporto professionale in sentimentale. E la trovata originale (in ogni serie tradizionale i due protagonisti finiscono per innamorarsi) ha finito per attirare ancor di più la curiosità degli spettatori. Nella terza serie il rapporto tra i due, all'inizio persino sospettoso, diventa più stretto, di complicità. Ma rigorosamente senza avance, anche se l'attrazione sensuale sarà uno degli ingredienti delle nuove puntate.

Raccontare storie coinvolgenti in una maniera totalmente destabilizzante, per nulla familiare è per Chris Carter, la «filosofia» della serie che pur non somigliando ad altre ha comunque avuto l'influenza di altri serial fantastici come «Twin Peaks», «Ai confini della realtà», «Doctor Who».

«X-Files» ha ottenuto un tale successo, che attorno alla serie televisiva è nato una sorta di culto. Part, forse, solo a quello per «Star Trek». Esistono due fan club: uno ufficiale e uno non ufficiale, creato da un gruppo di irriducibili fan di Brescia. Ma l'Italia è stata invasa da videocassette, libri, fumetti, gadget, giornali, riviste patinate, interamente dedicate ai due agenti «speciali».



Gillian Anderson veste i panni dell'agente Dana Scully nel fortunatissimo serial «X-Files».

CINEMA: NOVITA'

Ezio Greggio, poliziotto per caso a Los Angeles, firma il suo secondo film

ROMA — Dopo sei mesi di preparazione e due di riprese, Ezio Greggio ha appena finito di girare il suo secondo film da regista: negli Stati Uniti sarà proiettato per Natale con il titolo «The good bad guy» mentre in Italia si intitolerà «Killer» e sarà sugli schermi a gennaio. «E' il film più divertente, romantico e scatenato che io abbia mai interpretato» ha detto Greggio da Los Angeles. «E' una storia attuale, e io sono uno qualunque che, per caso, diventa un killer con l'incarico di eliminare alcune persone. Per far ciò mi trasformo in poliziotto e così, travestito da «cop», comincio, mio malgrado, a salvare gente e a sgominare bande di malviventi. Salvo anche una reporter che si innamora di me, convinta che io sia un vero poliziotto». «Il film», continua Greggio, «ha un ritmo notevole, ma il mio personaggio è l'anti-Stallone, l'esatto opposto di Schwarzenegger. Quando sparo, se mi va bene, becco nei piedi i malcapitati».

Il film - di cui Greggio è anche sceneggiatore - è di produzione americana, è stato girato in inglese tra New York e Los Angeles. Nel cast, anche Jessica Lundy (consigliata per il ruolo di protagonista da John Landis), Rudy De Luca e Dom Deluise. Ezio Greggio rientrerà in Italia il 30 settembre per riprendere «Striscia la notizia» su Canale 5. «Non vedo l'ora - ha detto - sono fuori dall'Italia da quasi otto mesi e non avendo più seguito l'attualità politica approfitterò della trasmissione per aggiornarmi su quanto è avvenuto in tutto questo tempo».

DISCHI

Il prezzo dei Cd va alle stelle? Le voci di ieri non ci stanno

VERONA — Gianni Bella, Riccardo Fogli, Drupi, Le Orme, Mal, Bobby Solo, Ricchi e Poveri, Rita Forte, Donatella Rettore sfidano il caro Cd. Messi sotto contratto dalla «Tring», una nuova etichetta discografica veronese che ha già un proprio mercato anche all'estero, pubblicheranno i loro nuovi album a 14.900 lire e troveranno un canale di distribuzione anche nei centri commerciali e negli autogrill.

Per la maggior parte degli artisti si tratta di raccolte dei loro successi, tutti rielaborati, ma ci sono anche nuove canzoni. Tra le curiosità un brano scritto dalla Rettore con Elio e le Storie Tese, e un inedito di Severino Gazzelloni pubblicato nell'album delle Orme.

TEATRO: TRIESTE

«Imprevisti» maschili visti da Silvia Gigli (aspettando Gassman)

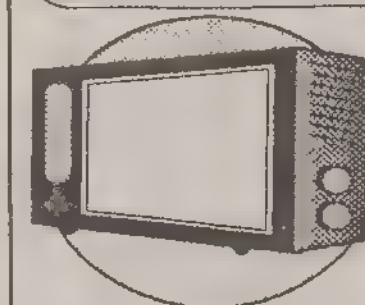


TRIESTE — Secondo appuntamento, da domani fino a mercoledì al Teatro dei Fabbri, con «Aspettando il Rossetti...», la breve stagione di teatro varietà organizzata dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e offerta gratuitamente agli abbonati alla prossima stagione di prosa. Sarà di scena sul palcoscenico di quella che può ormai essere considerata la sala-off dello Stabile, la cabaretista romana Silvia Gigli (nella foto) con il suo monologo intitolato «Imprevisti». Si tratta di una divertente carrellata di ritratti maschili visti dalla parte di una lei sempre alla ricerca di una vittima da ammalare e conquistare. Una lei piuttosto sfortunata, al centro di storie d'amore le più disparate, meglio le più disperate in cui, come sottolinea l'attrice, «non si incontrano principi a cavallo, ma solo pony o vecchi muli in disuso... Storie disarmonanti, insomma».

Da giovedì, la rassegna prosegue con Armando De Raza e il suo «Vi regalo Mille lire...» (non venite in troppi se no vado fallito).

Mercoledì si aprirà la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Anima e corpo-Talkshow d'addio» di e con Vittorio Gassman, prima produzione dello Stabile regionale che sarà presentato, al Rossetti, in prima assoluta il prossimo 4 ottobre. Da domani saranno messi in vendita gli abbonamenti per nuovi turni fissi ancora disponibili. Sia la prevendita per lo spettacolo di Gassman che la sottoscrizione di nuovi abbonamenti si possono effettuare alla biglietteria del Politeama Rossetti (ogni giorno ferialmente dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30) e alla biglietteria centrale di Galleria Erroli (ogni giorno ferialmente dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19).

TELEVISIONE



Bisogna accendere la Tv alle 16.35 su Raidue per trovare il film forse più emblematico dell'America degli anni '70. E' molto noto, è molto visto, e, forse per questo, viene trasmesso di pomeriggio, ma certo continua a far riflettere sia che si occupi di politica e carta stampata, sia lo spettatore che cerchi di decifrare i mille enigmi della cronaca quotidiana. Si parla di «Tutti gli uomini del presidente» diretto da Alan J. Pakula nel 1976, con Robert Redford e Dustin Hoffman nei panni dei celebri quanto chiacchierati giornalisti del «Washington Post» che scoprirono il caso Watergate e costrinsero Nixon alle dimissioni.

In serata: «Mamma ho riperso l'aereo» (1992) di Chris Columbus (Canale 5, ore 20.30). Il bambino prodigio Macaulay Culkin passa il Natale da solo a New York, scrocca ospitalità all'Hotel Plaza e sconfigge i cattivi Joe Pesci e Daniel Stern.

«Due sconosciuti, un destino» (1992) di Jonathan Kaplan (Retequattro, ore 20.40). In «prima Tv» la strao-

I FILM

Macaulay riperde l'aereo. Ma il bambino prodigio riesce a beffare i cattivoni

dinaria trasformazione della casalinga Michelle Pfeiffer che, dopo l'omicidio di Dallas, si prende per vedova di Kennedy.

«Amore» (1993) di Lorenzo Doumani (Raidue, ore 20.50). Un riccone vuol far carriera a Hollywood. Insieme a Jack Scalia si vedono vecchie glorie come George Hamilton e Elliott Gould.

«Gonan il distruttore» (1983) di Richard Fleischer (Raitre, ore 20.30). Il semidio Arnold Schwarzenegger in lotta con Grace Jones.

Retequattro, ore 22.40

Tutto uno «speciale» per Mina Retequattro dedica a Mina uno speciale Tv. «Mina Anna Mazzini» è il titolo della trasmissione che proporrà canzoni e immagini inedite della cantante che ha ceduto il brano «Volami nel cuore» per i titoli di testa e di coda del programma.

Filo conduttore della trasmissione è la voce di Mina registrata durante una delle rare interviste rilasciate dalla cantante, concessa a due giornalisti di Radio Taranto.

MUSICA

Le «Note del Timavo»

TRIESTE — Domani, alle 21, nella chiesa di San Giovanni in Tuva a Duino, si terrà il secondo appuntamento del ciclo concertistico «Note del Timavo» a cura della scuola-associazione «Punto musicale».

La pianista padovana Monica Catania (vincitrice di numerosi concorsi e borse di studio) eseguirà musiche di Mozart, Chopin, Debussy, Berio e Albeniz.

RIVISTE

«Mucchio» settimanale

ROMA — «Il Mucchio Selvaggio», la più longeva rivista italiana di musica e cultura giovanile, diventa settimanale. A partire da martedì, e dopo 19 anni di pubblicazioni mensili, «Il Mucchio» sarà in edicola in una veste rinnovata, sia sul piano editoriale che su quello grafico. Dedicerà più spazio a tutto ciò che, dal cinema alla televisione, dai libri alle mostre ai fumetti, riguarda la cultura giovanile.

MUSICA

In omaggio a Chiochio

ASCOLI — Poeta, musicista, autore di canzoni per interpreti come Paola Turci, Riccardo Cocciante, Fiorella Mannoia e Amadeo Minghi, Gaio Chiochio, morto a 42 anni nel luglio scorso, sarà ricordato a Ripatransone (Ascoli Piceno) il 5 ottobre nell'ambito di un incontro che ha per titolo «L'ascolteranno gli americani», un verso di «1950», una delle canzoni scritte per Minghi.

UTAT VIAGGI

I viaggi del ponte di novembre

ITALIA

| | | | |
|--|---------------|--|---------------|
| SARDEGNA PITTORESCA
8 giorni in pullman + nave o in aereo | 01/11 - 08/11 | VIENNA SPECIAL
6 giorni in pullman | 29/10 - 03/11 |
| FANTASIA DI SICILIA
8 giorni in aereo | 31/10 - 07/11 | VIENNA COMFORT
5 giorni in treno | 30/10 - 03/11 |
| PUGLIA D'INCANTO
8 giorni in pullman | 01/11 - 08/11 | TOUJOURS PARIS
6 giorni in treno | 29/10 - 03/11 |
| CAMPANIA RIDENTE
8 giorni in pullman | 01/11 - 08/11 | I CASTELLI DELLA BAVIERA E MONACO
5 giorni in pullman | 30/10 - 03/11 |
| ALLA SCOPERTA DELLA CIVILTÀ ETRUSCA
5 giorni in pullman | 30/10 - 03/11 | TOUR DELL'ANDALUSIA E MADRID
10 giorni in aereo | 25/10 - 03/11 |
| PASSEGGIATA ROMANA
5 giorni in pullman | 30/10 - 03/11 | PORTOGALLO, PROFUMI D'ATLANTICO
8 giorni in aereo | 27/10 - 03/11 |
| TUTTO NAPOLI
5 giorni in aereo | 30/10 - 03/11 | I CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI
7 giorni in aereo | 31/10 - 06/11 |
| WEEKEND A TAORMINA
5 giorni in aereo | 01/11 - 05/11 | MALTA, L'ISOLA DEI CAVALIERI
5 giorni in aereo | 30/10 - 03/11 |
| WEEKEND A PALERMO E LA CONCA D'ORO
5 giorni in aereo | 01/11 - 05/11 | IRRESISTIBILE LISBONA
5 giorni in aereo | 30/10 - 03/11 |
| VILLE VENETE CON ESCURSIONE A VENEZIA
5 giorni in aereo | 01/11 - 05/11 | MADRID E TOLEDO
5 giorni in aereo | 30/10 - 03/11 |
| COSTA AMALFITANA
5 giorni in pullman | 30/10 - 03/11 | BARCELLONA WEEKEND
5 giorni in aereo | 30/10 - 03/11 |
| UMBRIA: ARTE E TRADIZIONE...
5 giorni in pullman | 30/10 - 03/11 | TOUJOURS PARIS AEREO
5 giorni in aereo | 30/10 - 03/11 |
| RIVIERA DEI FIORI E COSTA AZZURRA
6 giorni in pullman | 29/10 - 03/11 | LONDRA WEEKEND
5 giorni in aereo | 30/10 - 03/11 |

EUROPA

| | | | |
|--|---------------|---|---------------|
| BERLINO E LE CITTÀ IMPERIALI
7 giorni in pullman | 27/10 - 02/11 | VIENNA WEEKEND
4 giorni in aereo | 31/10 - 03/11 |
| ALSAZIA E LA STRADA ROMANTICA
7 giorni in pullman | 27/10 - 02/11 | PARIGI E I CASTELLI DELLA LOIRA EASY
8 giorni in pullman | 27/10 - 03/11 |
| PRAGA LA CITTÀ D'ORO
7 giorni in pullman | 27/10 - 02/11 | AUSTRIA EASY
8 giorni in pullman | 27/10 - 03/11 |
| BUDAPEST LA PERLA DEL DANUBIO
6 giorni in pullman | 29/10 - 03/11 | PRAGA EASY
6 giorni in pullman | 29/10 - 03/11 |
| VIENNA CLASSICO
6 giorni in pullman | 29/10 - 03/11 | PARIGI EASY
6 giorni in pullman | 29/10 - 03/11 |

INIZIATIVE SPECIALI IN PARTENZA DA TRIESTE

- ✓ Per i più sportivi...
HURGHADA 27/10/96 - 3/11/96 formula club, incluse anche le immersioni
- ✓ Per i più romantici...
PRAGA 1/11/96 - 4/11/96 o SALISBURGO per i Mercatini di Natale 6/12/96 - 8/12/96
- ✓ Per... tutti...
CUBA: Varadero 25/1/97 - 1/2/97 formula club

L'UTAT VIAGGI DI VIA IMBRIANI COMUNICA
IL NUOVO ORARIO STAGIONALE DAL 23/9 IN POI:
DA LUNEDÌ VENERDÌ: 8.30 - 12.30 e 15.00 - 19.00



AQUILEIA

nella zona residenziale adiacente al centro storico, splendida villa bifamiliare in fase di ultimazione con 350 mq di giardino recintato. La zona giorno: ampia e luminosa si affaccia su un porticato di 25 mq che può essere fruito come soggiorno/pranzo estivo. Per abbellire i pilastri del portico i parapetti delle terrazze e parte della facciata sono stati utilizzati quali rivestimenti i mattoni pieni. La zona notte: è mansardata con struttura in travi di legno a vista. Ciascuna delle tre camere da letto ha terrazza ampia e luminosa. Grande la cantina, doppi servizi. Comoda lavanderia e box. Il prezzo è eccezionale: 300.000.000. 0431/35986.

APPARTAMENTI

AQUILEIA in zona residenziale vicina al centro storico, piccola ed elegante palazzina di soli 6 appartamenti disponibili con 1-2-3 camere, box auto, grande cantina giardino condominiale. Riformate e pagamenti personalizzati. Eventuale permuta con il Vostro immobile. Prezzi da 115.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO centralissimo appartamento di 130 mq soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo abitabile di 50 mq. **OCCASIONE**: 165.000.000. 0431/35986.

RUSTICI VILLE E CASETTE

ROMANS D'ISONZA unico e caratteristico mulino da ristrutturare, 3200 mq di area scoperta, abitazione del mugugno, stalla e porcile, ampi porticati. Ottimo per abitazione rustica, eccezionale per attività di ristoro. 285.000.000. 0431/35986.

BASSA FRIULANA confinante con l'aperta campagna e adiacente al centro abitato ampio rustico da ristrutturare comprendente: abitazione, grande porticato, ampia cantina, stalla e fienile. Giardino di 800 mq. **OCCASIONE**. 0431/35986.

FIUMICELLO recentissima villa indipendente. Ben rifinita. Ampia taverna, grande porticato, cantina e garage. Giardino circostante di 750 mq piantumato con alberi d'alto fusto e recintato. 340.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO a cinque minuti dal centro, ampie

rifinitissime e originali ville a schiera già ultimate. Soggiorno, grande cucina, cinque stanze, tre bagni, due terrazze, box auto, giardino. 265.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO adiacenze in piccolo borgo rurale, casa da ristrutturare con adiacente stalla e fienile. Disposta su un unico piano: soggiorno, cucina, tre camere, bagno, 1350 mq di terreno, pozzo artesiano. Possibilità di ampliamento. 115.000.000. 0431/35986.

RONCHI in zona tranquilla prestigiosa villa indipendente dei primi '900 completamente ristrutturata. Giardino piantumato con piante sempre verdi, terrazzo abitabile, 2 box auto. Trattative riservate. 0431/35986.

AQUILEIA in splendida e isolata posizione: cascinale da ristrutturare solo internamente. Tetto, struttura portante e solai in ottime condizioni. Fienile, 2400 mq di terreno (possibilità fino a 8000 mq). 260.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO adiacenze recentissima e perfetta villa a schiera su tre livelli. Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, taverna con caminetto, doppio box, giardino. **OTTIMA OPPORTUNITA'**. 210.000.000. 0431/35986.

TERRENI

AQUILEIA tra la Marina e il centro storico lotti di terreno edificabile già urbanizzati, superfici a partire da 820 mq. Area interna a uso comune di 10.000 mq adibita a parco. Nessuna spesa di agenzia. Prezzi da 78.000.000. 0431/35986.

SEDE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - VIA ROMA 91

TEL. 0431-35986

Continuaz. dalla 10.a pagina

CASABELLA Guerdella, nel verde: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, 550.000 mensili. (A10950)

CERCHIAMO ragioniere/a per inserimento in nostro ufficio amministrativo. Inviare curriculum a Distilene Comar spa via Trieste 34, 34170 Gorizia. (B00)

DOMANELLI immobiliare tel. 394705 affitta non residenti, piccolo appartamento ammobiliato, restaurato, 550.000; bilocale con 4000 mq Aurisina. 1.500.000. (A10953)

INTERMEDIAZIONI primingresso adiacenze Filzi termoaotonomo 90 mq due doppie biser-

vizi arredati o no affittati biennali o patti deroga 312047.

LOCALI D'AFFARI via Tarabochia - 59 mq - via Ananiani - 48 mq. Canoni da 650.000 mensili. Immobiliare. Borsas 040/368003. (A10958)

STUDENTI ammobiliati XX Settembre 3 stanze servizi 4 letti 850.000, Erberti 2 stanze servizi 4 letti 800.000, Roiano bellissimo 2 stanze 4 letti 800.000, Vercelli 2 stanze 4 letti 750.000, Tiepolo 2 stanze 3 letti 700.000. Lorenza 040/7606552. (A10919)

TRE stanze, cucina, bagno, poggiori, adiacenze "Il Giulio" zona verde. Canone 600.000 mensili. Immobiliare Borsas 040/368003. (A10958)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti vuoti e arredati di varie metrature zone Borgo Teresiano, piazza Perugino, viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, Balamonti, piazza Grotta Baldi, 16/H Publied 34100 Trieste. (A10959)

VESTA 040/636234 via Lazzeretto Vecchio appartamenti primingresso da mq 95-130-160 con mansarda, riscaldamento autonomo, posti macchina. Uffici mq 80 con servizi. (A10939)

VIA della Tessa, luminoso, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, poggiori, per studenti, 650.000. Tel. 040/662277. (A10946)

Capitali - Aziende

A.A. ABBISOGNANDI finanziamenti velocemente qualsiasi importo. 0422/423994-424186. (Gpd) **BAR-LATTERIA**, 25 mq, in zona centrale, vendesi avviamento, licenza e attrezzatura. Tel. 040/662277. (A10946) **CEDESI** negozio abbigliamento confezioni 50 anni di attività clientela già acquisita fatturato dimostrabile zona forte passaggio L. 140.000.000 + inventario parziale tel. 0347/2214220 ore 9-12 16-19. (A10927)

TASSOZERO FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI per acquisti rateali nei negozi convenzionati. Per informazioni telefonare allo 040/634025 **CREDIT EST S.r.l.** Via S. Lazzaro 17

PULISECCO zona Roiano, macchinari recenti, impianto elettrico nuovo, vendesi 20.000.000. Tel. 040/414703. (A10144)

VENDO licenza fiori a persona esperta. Forte passaggio. Scrivere a Cassetta n. 26/G Publied, 34100 Trieste.

Case-ville-terreni acquisti

A Trieste e provincia cerca nostra selezionata clientela casetta/villetta anche da ristrutturare. 040/314777 TOP. (A10927)

CERCASI per cliente seriamente intenzionato residenza: tre stanze, cucina, due bagni, due posti macchina - richiesto indispensabile terrazza e vista mare - segnalare offerte all'Immobiliare Borsas 040/368003. (A10958)

CERCASI per studente di Treviso possibilmente prima entrata o ristrutturato zona Borgo Teresiano oppure zona Università - tre stanze, cucina, indipendenti doppi servizi, segnalare offerte all'Immobiliare Borsas 040/368003. (A10958)

VILLA PADRONALE con piscina in grande parco alberato di 6500 metri quadrati zona residenziale Opicina trattative riservate vendesi. Scrivere a cassetta n. 16/H Publied 34100 Trieste. (A10959)

Case-ville-terreni vendite

A.A. ALVEARE 040/638585 Donadoni/Piccardi: signorile, perfetto, salone matrimoniale, cucina, bagno, autometano, 129.000.000 mutuiabili. (A10925)

A.A. ALVEARE 040/638585 Hortis: recente, vista mare, salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzi, 200.000.000. (A10928)

ABITARE a Trieste. Centrale, piano alto, ascensore, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, 100.000.000. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. Centro pedonale, lussuoso, mansarda da 140 mq, primo ingresso, idromassaggio, condizionamento. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. D'Annunzio, panoramico, ascensore, salone, cucina, bicamera, bagno, poggiori, 180.000.000. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. Ermo, soleggiatissimo, soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, bagno, poggiori, autometano, 150.000.000. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. Farneto, appartamento con mansarda 160 mq, garage doppio, vista mare. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. Madonina alta, restaurato, salone doppio, cucina, bicamera, bagno, autometano, 140.000.000. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. S. Luigi, perfetto, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiori, 125.000.000. 040/371361. (A10928)



di Antonella Fratte

TRIESTE - VIA MILANO 15 Tel. 040/3720058 - Fax 3720059

HERMET, soleggiato, 95 mq, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, stanzino, servizi separati, due poggiori, cantina 200.000.000.

ROIANO, splendido, luminoso, autometano, ingresso, saloncino, cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, ascensore 160.000.000.

VALMAURA, stabile moderno, 75 mq, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, bagno, 135.000.000.

CENTRALISSIMO, signorile, primo ingresso, panoramico, ottime rifiniture, ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio 350.000.000.

S. VITO, elegante, primo ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, piccolo posto macchina 235.000.000.

COMMERCIALE, tranquillo, salone, cucina abitabile, camera, cameretta, servizio, bagno, ripostiglio, cantina, da ristrutturare 120.000.000.

UFFICIO, cinque stanze, doppi servizi, ripostiglio, ottime rifiniture 240.000.000 anche in affitto 1.900.000 mensili.

VILLE E CASETTE SERVOLA, graziosa casetta, in perfetta condizione, con cortile, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, anti-bagno con armadio a muro, ripostiglio esterno, sottotetto, 175.000.000.

MONTE D'ORO, vilino bifamiliare, buone condizioni, pianoterra ampie cantine e magazzino, primo piano, appartamento 95 mq, cucinino, soggiorno, tricamera, bagno, poggiori, 370.000.000.

S. PLAGIO, splendido vilino immerso nel Carso, 6.000 mq di terreno, salone con caminetto, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, terrazzo, garage, cantina.

AFFITTANZE UNIVERSITÀ, in parco Villa Giulia, due matrimoniali, salone, cucina, servizi separati, veranda panoramica, completamente arredato 1.200.000 mensili.

CENTRALI appartamenti, uso ufficio o abitazione, 2/4 stanze, cucina abitabile, salone, bagno, ripostiglio, poggiori, autometano, perfetti da 1.350.000 mensili.

LICENZE LICENZA, avviamento, arredamento, abbigliamento tab. IX semiperiferica L. 60.000.000. Altra ottimo reddito L. 120.000.000. Altra centralissima L. 300.000.

MONFALCONE bar pizzeria ristorante ottima posizione L. 100.000.000.

ABITARE a Trieste. Romagnolo, salone doppio, cucina, tricamera, biserizi, poggiori, 430.000.000. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo, grazioso monolocale con doccia, autometano, piano basso, luminoso. 53.000.000. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. S. Giulio, cucina, soggiorno, camera, bagno, lavanderia, autometano, cantina, 95.000.000. 040/371361. (A10928)

A.A. ALVEARE 040/638585 Valmaura: perfetto, palazzina, saloncino, cucina, bicamera, parcheggio. (A10925)

A. PROPRIETARIO vende direttamente primo piano 130 mq luminosissimo centralissimo idoneo uffici ambulatorio 040/638289.

A. VENDESI Monfalcone maestoso tricamera termoaotonomo, zona esclusiva 170.000.000 0347/257398.

A. DUINO privato vende causa trasferimento appartamento ristrutturato nel verde posto auto condominiale facilità pagamento e/o rateale. Tel. 040/208924. (A10302)

ABITARE a Trieste. Mazzini alta, restaurato, perfetto, salone, cucinino, bimatrimoniali, bagno, verandina, 200.000.000. 040/371361. (A10928)

ABITARE a Trieste. S. Vito, mq 165, piano alto, ascensore, autometano, splendido palazzo. 345.000.000. 040/371361. (A10928)

AGAVI ottimo, arredato, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, poggiori, box, 165.000.000. Altro stesse caratteristiche, 130.000.000. Professionecasa, 638408. (A10927)

AMMINISTRAZIONE Gellotti vende libero appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina e bagno via Cappello. Telefonare ore ufficio 040/7606069 oppure 040/761149. (A10914)

BARCOLA privato tre vani, servizi, giardino, garage grande, autometano, vende. 0337/538755. (A10957)

BARCOLA splendido appartamento in palazzina signorile splendida vista sul mare. Tel. 040/420839. (A10149)

BICAMERE cucina balcone ascensore riscaldamento casa decorosa ubicazione servitissima vendesi 118.000.000. Tel. 92245. (A10900)

CASABELLA Grotta, vista mare, salone, ampia terrazza, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, posto auto, 380.000.000. Tel. 309166. (A10950)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Boccaccio, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio. 128.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Campi Elisi, piano alto, ascensore, ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, due balconi, cantina, soleggiatissimo, vista mare, 146.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Cantù, signorile, vista verde, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina. 125.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Ospedale Maggiore, ottimo investimento, camera, cucina abitabile, servizio, occasione. 34.000.000. (A10909)

ELLECI 040/635222, Pam, ottimo investimento, ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucinino, abitabile, bagno. 47.000.000. (A10

Specialisti della casa.



Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo Tel. 366811

VENDE

Immobili residenziali

In questa rubrica troverete solo alcune delle nostre offerte. Vi invitiamo a contattarci per prendere visione delle altre.

Campo San Giacomo luminoso miniappartamento ristrutturato, composto da ingresso, cucinotto, camera, bagno.

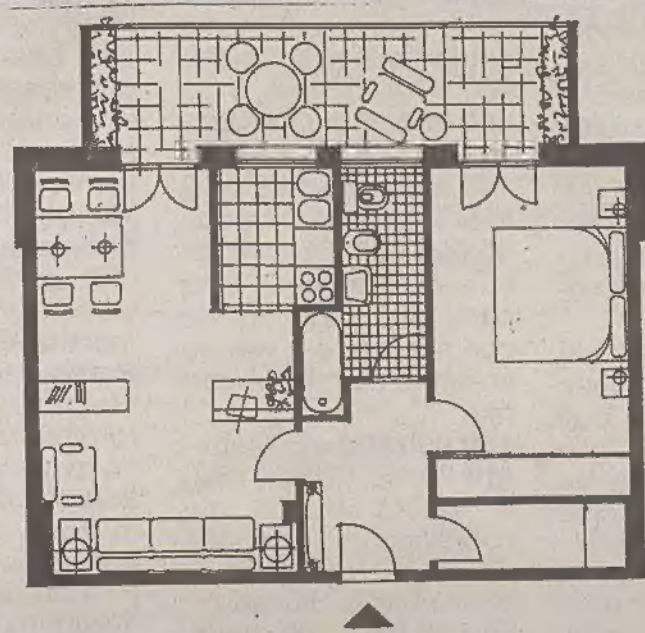
Lire 63.000.000.

Università adiacenze appartamento in buone condizioni. Ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, cucina, bagno, due balconi, cantina.

Lire 120.000.000.

Carpineto appartamento in stabile recente con ascensore. Soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Buone condizioni.

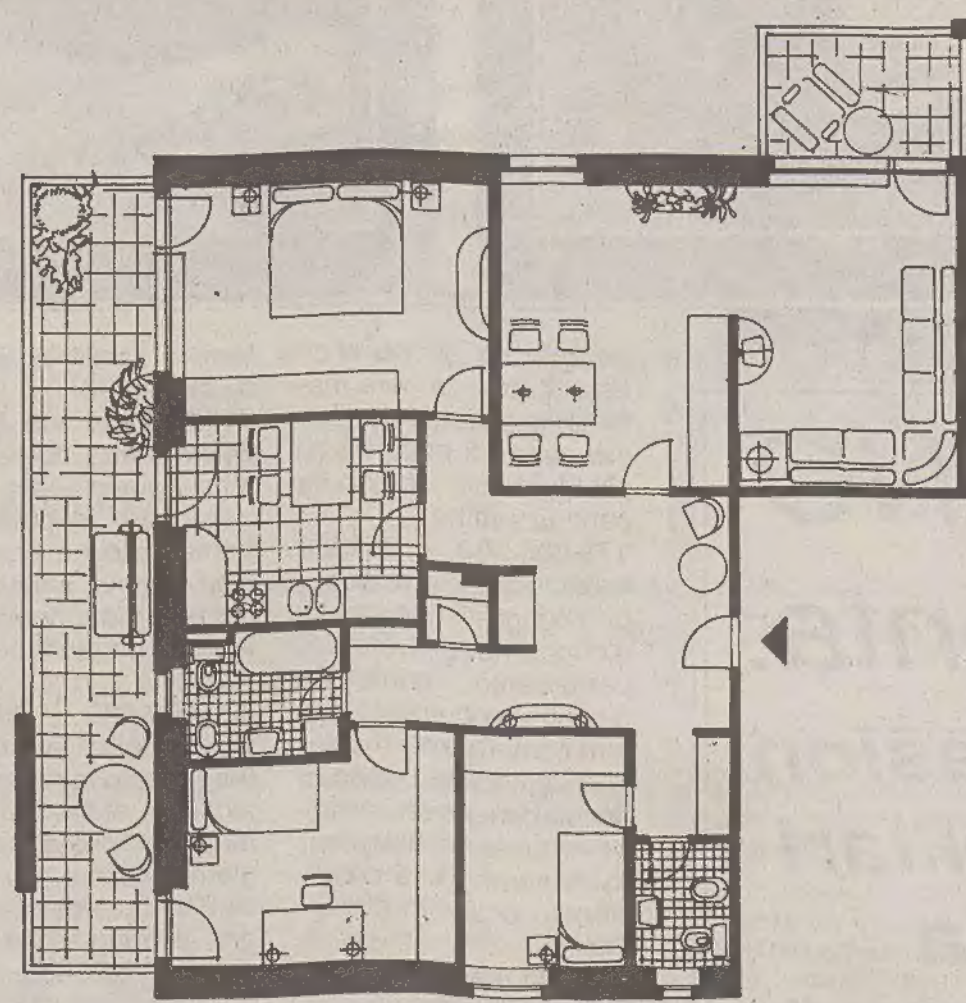
Lire 120.000.000.



Roiano luminoso piano alto completamente ristrutturato in stabile d'epoca in ottime condizioni. Circa 120mq: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, balcone, ripostigli. Riscaldamento autonomo.

Lire 210.000.000.

Romagna inizio, palazzina recente in parco alberato, appartamento con vista sulla città: atrio, soggiorno con terrazza, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto coperto. Riscaldamento autonomo.



Commerciale, panoramico appartamento in prestigiosa palazzina. Atrio, salone doppio, cucina abitabile, due camere matrimoniali, una cameretta, doppi servizi, due terrazze, ripostigli, posto auto coperto, cantina. **Splendida vista mare.** Buone condizioni.

Monrupino recente villetta immersa nel verde con ampio terreno di proprietà. Caratteristica costruzione con portico e travature in legno, barbecue e caminetto interno. Zona giorno, due camere, bagno, taverna luminosa, cantina, garage, piccola dependance. Ottime condizioni.

Lire 500.000.000.

AFFITTA

Le caselle annerite indicano il tipo di contratto richiesto.

| canone | zona | stanze | studenti /note | non res. | patti der. |
|-----------|---------------|--------|-----------------|----------|------------|
| 550.000 | via Giulia | 1 | Arredato | | |
| 550.000 | Università | 1 | Arredato | | |
| 600.000 | Baiamonti | 1 | | | |
| 600.000 | Univ. Vecchia | 2 | Arredato | | |
| 650.000 | S. Pasquale | 2 | Arredato | | |
| 650.000 | Università | 2 | Arredato | | |
| 700.000 | Università | 2 | Arredato | | |
| 800.000 | S. Giovanni | 3 | Arredato | | |
| 900.000 | Baiamonti | 3 | Arredato | | |
| 980.000 | Rive | 2 | Arredato | | |
| 1.000.000 | Commerciale | 3 | | | |
| 1.000.000 | Gretta | 2 | Arredato | | |
| 1.100.000 | Giard. Pubbl. | 4 | | | |
| 1.350.000 | Università | 4 | Arredato | | |
| 2.000.000 | Centrale | 4 | | | |
| 2.250.000 | Rive | 6 | luminoso | | |
| 2.500.000 | Belpoggio | 6 | Vista Golfo | | |
| 3.000.000 | Opicina | 5 | Villa con Parco | | |

E-Mail Internet: domusts@mbx.vol.it

Continuaz. dalla 32.a pagina

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, perfetto, ingresso camera, cucina abitabile, bagno, soleggiato 70.000.000. (10909)

ELLECI 040/635222, Scata Stendhal, panoramico, recente, ingresso, camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, balcone, ripostiglio, termoautonomo, 85.000.000. (10909)

ELLECI 040/635222, Servola, perfetto, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, due balconi, cantina, posto auto coperto, giardino condominiale. 183.000.000. (10909)

ELLECI 040/635222, Servola, silenzioso, camera, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, giardino proprio, occasione. 85.000.000. (10909)

ELLECI 040/635222, viale D'Annunzio, tranquillo, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, cantina. 65.000.000. (10909)

FERDINANDO luminoso ben rifinito, ultimo piano, ascensore, due matrimoniali, doppi servizi, salone, cucina, due poggili, cantina, due posti macchina, 300.000.000. Tel. 040/3330. (A10987)

FRESCOBALDI soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina, balcone, cantina, posteggiato coperto. Tel. 040/662277. (10946)

GABETTI Op. Imm. S. Vito, prestigioso palazzo d'epoca. Appartamento ampio metratura, termoautonomo, giardino condominiale. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende magazzino 1200 mq con accesso carrabile. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI Op. Imm. vende zona Rosselli, appartamento ottimo stato, grande soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, termoautonomo. Minimo contanti 30.000.000 + mutuo bancario. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GEOM. SBISA: locale Montebello mq 344 240.000.000. Altro stabilimento uffici abitazione terreno 2000 mq vista golfo. 040/942494.

GEOM. SBISA: Padovan moderno 108 mq vera occasione 158.000.000. Petrarca mq 77 120.000.000. Università mq 72 155.000.000. Gretta nuovo 140 mq 320.000.000. Filzi prestigioso 160 mq 360.000.000. Barcola prestigioso vista strepitosa 220 mq Aurisina villa nuova 480.000.000. 040/942494.

GORIZIA ADRIA 0481/413150 centro luminoso appartamento 1.0 piano in stabile d'epoca. Ingresso soggiorno 2 letto servizio ampio terrazzo poggio.

GORIZIA ADRIA 0481/413150 ottima posizione centrale vendesi/affittasi locale commerciale.

GORIZIA ALFA 0481/798807 centralissimo perfetto appartamento autoriscaldati, varie metrature doppi servizi terrazzi garage. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 centralissimo appartamento in palazzina d'epoca mq 160, 3 camere 2 servizi ecc. giardino. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 nuovi alloggi su due piani autoriscaldati 2-3 camere, doppi servizi, terrazzi garage. (C00)

GORIZIA centralissimo appartamento 3 camere doppi servizi cantina garage posto auto adatto anche uso ufficio. RICCIO IMMOBILIARE 0481/531731. (B00)

GORIZIA Gradisca appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato da L. 125.000.000 dilazionati. Vendita diretta Valdagge Costruzioni spa 0481/31693. (C001)

GORIZIA Lucinico villa unifamiliare in costruzione ampio giardino tavernetta mansarda ottime finiture personalizzabili. Pagamenti avanzamento lavori. RICCIO IMMOBILIARE 0481/531731. (B00)

GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti 1/2-3/4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage uffici da L. 150.000.000 dilazionati vendita diretta. Costrutta Valdagge 0481/31693. (C001)

GORIZIA privato vende appartamento mq 216 in zona centrale recente rifiniture lussuose riscaldamento autonomo 2 garage. Tel. 0481/33493, 0337/536456 ore pasti. (B00)

GORIZIA appartamento recente costruzione 2 camere 2 terrazze cantina garage termoautonomo. RICCIO IMMOBILIARE 0481/531731. (B00)

GORIZIA centrale appartamento biletto, cucina abitabile, due terrazze, cantina, garage, riscaldamento autonomo. IMMOBILIARE FARAGONA, 0481/410230.

GORIZIA via Campi da L. 148.000.000 appartamenti con garage giardino o mansarda visite in cantiere. RICCIO IMMOBILIARE 0481/531731. (B00)

GORIZIA zona Duomo appartamenti nuovi 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage uffici villette con giardino privato da L. 175.000.000 dilazionati vendita diretta. Valdagge Costruzioni spa 0481/31693. (C001)

GRADO CITTÀ GIARDINO 100 mt dalla spiaggia appartamento: ingresso, cucinino, soggiorno, due camere matrimoniali, servizio, terrazzo. Ampia metratura.

Agenzia ITALIA Tel. (0431) 82384-81899

GORIZIA ZANON vende centrale secondo piano cucina camera soggiorno servizio. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende centralissimo negozio con vetrine di mq 36 50.000.000. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende centralissimo negozio mq 60 più 60 mq di scantinato. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende semi centrale ultimo piano soggiorno cucina bicamerale servizio. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende zona centrale mini appartamento ultimo piano. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende zona Industriale capannone 1.200 mq e 8.000 mq di terreno. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende zona Montesanto mini appartamento terzo piano. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende zona Montesanto primo piano bicamerale biservizi autonomo. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende zona Piedimonte cucina soggiorno camera servizio. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende centrale negozio di mq 68 con scantinato. Tel. 0481/30858. (B00)

GORIZIA ZANON vende a Medea rustico da ristrutturare. Tel. 0481/30858. (B00)

GRETTA casetta con giardino, soggiorno, cucina, due camere, servizi, mansarda. 040/768016. (A10987)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico ultimo piano panoramico: salotto, due stanze, cucina, servizi separati, poggio, riscaldamento autonomo, ascensore. 160.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centralissima mansarda completamente ristrutturata in palazzo d'epoca con ascensore: salone con travi a vista, matrimoniali, cucinotto, bagno - riscaldamento e aria condizionata autonomi. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Francesco recente adatto abitazione/ufficio: due stanze, cucina, bagno, ascensore. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Foro Ulpiano in palazzo neoclassico alloggio come primo ingresso: salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggio - comforts moderni. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Aurisina villa: circondata da giardino alberato posizione tranquilla. Circa 300 metri quadrati abitativi. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Campo Marzio edificio industriale su due livelli totali 600 metri quadrati - adatto a diverse attività. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Grignano circa 12.500 metri quadrati di terreno edificabile già lottizzato con splendida vista golfo. Informazioni riservate. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 residenziale, ultimo piano con attico superpanoramico. Circa 180 metri quadrati coperti con 110 metri quadrati di terrazzi ascensore, riscaldamento autonomo. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 su colle di San Giacomo in posizione panoramica vendiamo due alloggi primingresso: salone, due o tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo, riscaldamento autonomo, possibilità posto auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano in complesso residenziale alloggio ottime condizioni con vista aperta: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino. 200.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Cologna recente ultimo piano: saloncino, due stanze, cucina, bagno, veranda, poggio - ascensore. 190.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piano alto vista aperta soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi separati ripostiglio balcone cantina ascensore. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 mansarda mansarda completamente ristrutturata in palazzo d'epoca con ascensore: salone con travi a vista, matrimoniali, cucinotto, bagno - riscaldamento e aria condizionata autonomi. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fine via Cologna recente ultimo piano: saloncino, due stanze, cucina, bagno, veranda, poggio - ascensore. 190.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 piano alto vista aperta soggiorno cucina abitabile tre stanze doppi servizi separati ripostiglio balcone cantina ascensore. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 mansarda mansarda completamente ristrutturata in palazzo d'epoca con ascensore: salone con travi a vista, matrimoniali, cucinotto, bagno - riscaldamento e aria condizionata autonomi. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Burlo Garofolo, recente due stanze, cucina, bagno. 110.000.000. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Mazzini ultimo piano luminoso, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi - riscaldamento autonomo. 1.300.000 al metro quadrato.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

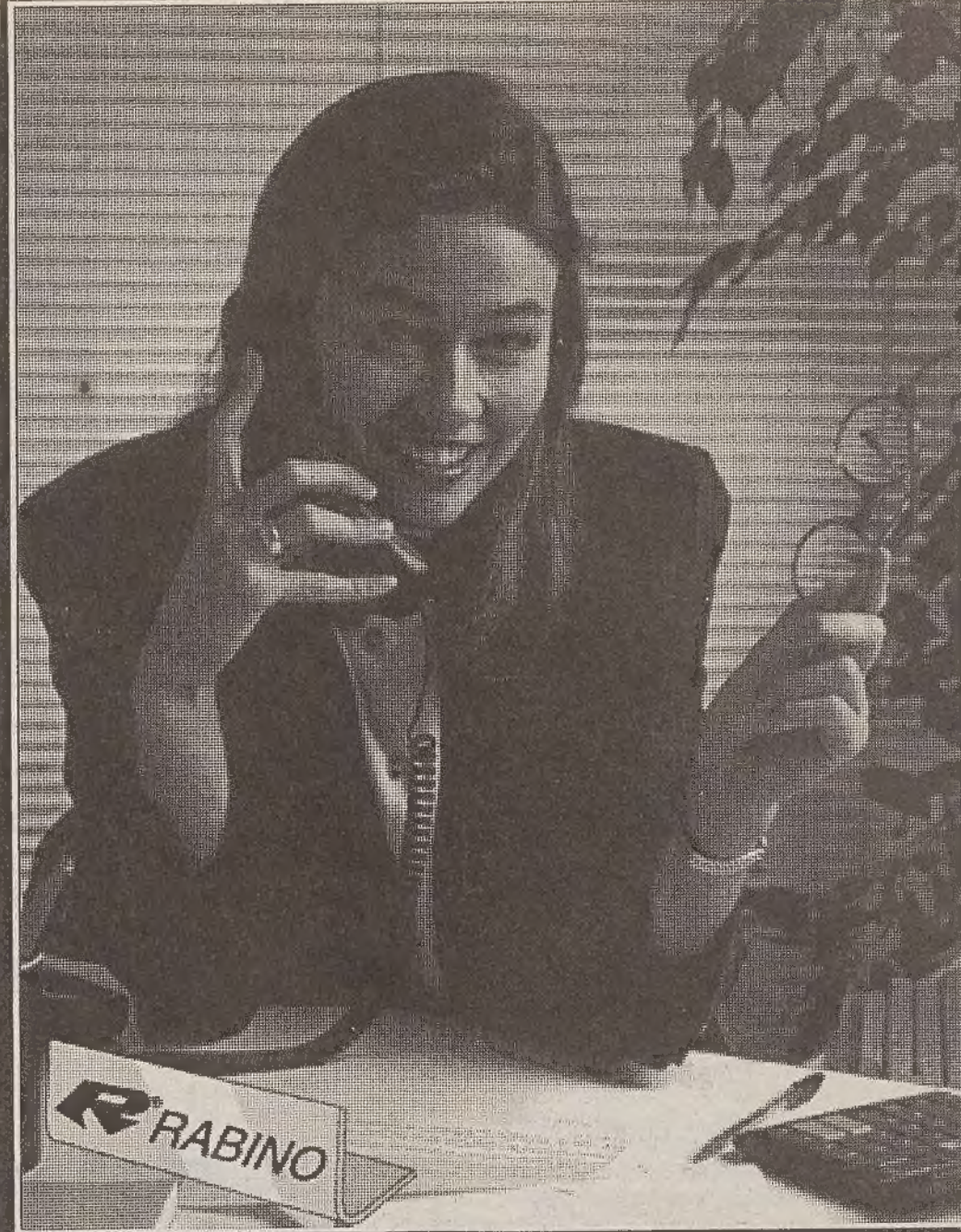
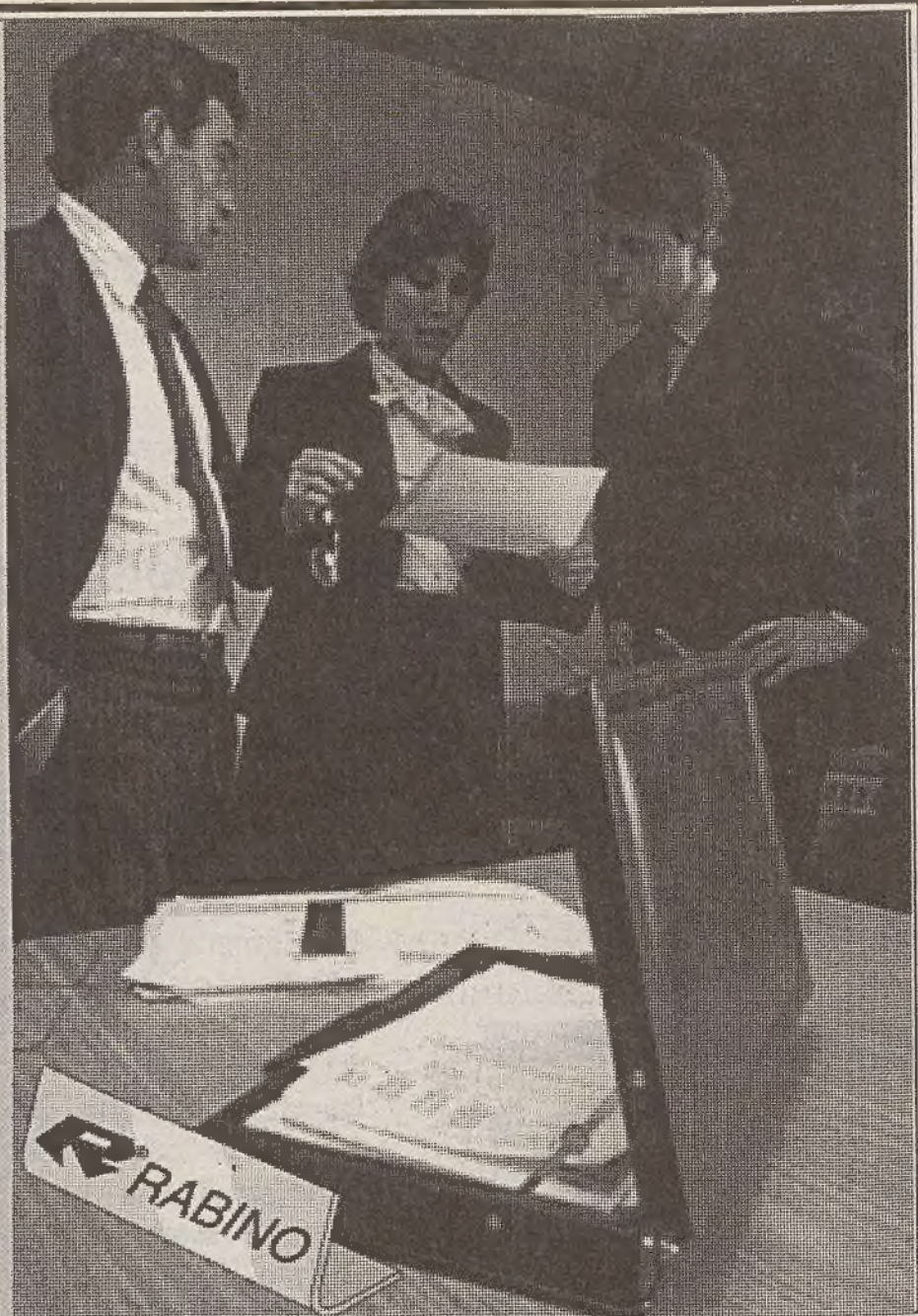
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

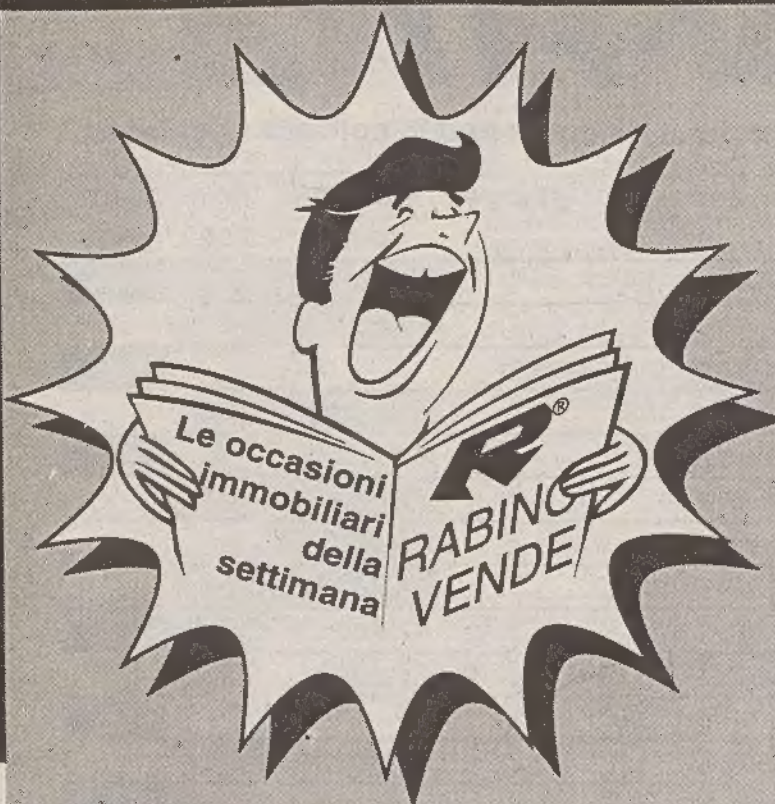
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vigneti, in palazzina recente ultimo piano con mansarda panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, box auto. (10598)

VENDE O AFFITTA
UN IMMOBILE O
UN'AZIENDA ?
INCARICHI LA
RABINO
VENDERA'
VELOCEMENTE
REALIZZANDO IL
MASSIMO !



LE SERVE UNA
VALUTAZIONE
IMMOBILIARE ?
TELEFONI ALLA
RABINO
AVRA' LA STIMA:
SUBITO, SENZA
ALCUN
IMPEGNO DA
PARTE SUA E...
GRATIS !



RABINO
presenta:
"Le occasioni
immobiliari
della
settimana"

IMMOBILI FINO A 100.000.000

32.000.000 adiacenze Pam libero appartamento composto da camera cucina abitabile bagno totalmente arredato.
50.000.000 via Industria libero perfetto appartamento ammobiliato composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno.
63.000.000 - 351380 adiacenze San Giusto libero piano alto in stabile d'epoca totalmente ristrutturato e arredato composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno.
65.000.000 via Oriani libero appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale camerino bagno.

74.000.000 adiacenze Fabio Severo libero totalmente ristrutturato camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo.

85.000.000 - 351380 adiacenze Università perfetto composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo.

85.000.000 - 351380 via Risorta libero luminoso in stabile d'epoca soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo.

87.000.000 largo Mioni libero appartamento luminoso piano alto con ascensore in stabile ventennale cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo.

90.000.000 salita di Zugnano libera casetta con progetto approvato per la ristrutturazione su 2 livelli + cantina totale 110 mq interni cortile di 40 mq con accesso auto.

96.000.000 via San Michele libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo.
100.000.000 adiacenze piazza Hortis libero da ristrutturare in decoroso stabile d'epoca piano alto soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno.
Da 17.000.000 adiacenze Rive posti macchina recintati con paletti e catenelle.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

102.000.000 via Ronchetto libero in palazzo trentennale con ascensore piano alto vista mare composto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo posto auto.

108.000.000 adiacenze Rive libera in stabile d'epoca con vano scale rifatto mansarda composta soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo.

109.000.000 adiacenze Largo Barriera appartamento composto da soggiorno camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno.

110.000.000 adiacenze via Carducci appartamento perfetto arredato piano alto luminoso con riscaldamento autonomo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno.

115.000.000 via Settefontane libero in stabile di 40 anni soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno poggolo riscaldamento autonomo.

117.000.000 via Catullo libero appartamento in ottime condizioni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo riscalda-

mento autonomo adatto studenti.
120.000.000 via Pietà libero in perfetto stabile trentennale con ascensore appartamento in buone condizioni composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo soffitta.
150.000.000 adiacenze Settefontane libero in stabile trentennale appartamento composto

125.000.000 via Freccobaldi libero in stabile decennale appartamento al IV piano con ascensore perfetto composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo posto auto.
127.000.000 adiacenze piazza Belvedere libero perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo.

135.000.000 Giarizzone via Inchiostri libero in stabile di 30 anni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio 2 cantine riscaldamento autonomo.

136.000.000 - 351380 viale Sanzio libero stabile recente piano alto con ascensore in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo ripostiglio.

139.000.000 Rozzoli via Castiglioni libero in stabile trentennale terzo e ultimo piano perfetto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina posto macchina.

140.000.000 adiacenze Balamonti libero in stabile recente con ascensore perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggolo.

140.000.000 adiacenze via Giulia libero bellissimo totalmente ristrutturato composto da monolocale con angolo cottura

bagno ripostiglio grande giardino.
147.000.000 androna Campo Marzio libero in stabile d'epoca vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta.
180.000.000 via Ghirlandolo libero in stabile trentennale con ascensore appartamento di 110 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno 2 terrazzi cantina.
185.000.000 via Gortan libero in palazzina decennale perfetto come

perfecto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina soffitta.
178.000.000 - 351380 adiacenze Pam libero primo ingresso in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale 2 camerette bagno 3 poggoli cantina.
229.000.000 - 351380 Conconello libero appartamento in casetta bifamiliare stupenda vista mare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggoli terrazzo di 40 mq box auto.

240.000.000 Santa Croce libero in casa d'epoca appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 220 mq di proprietà.

250.000.000 adiacenze Stazione piazza Libertà libera in stabile d'epoca con ascensore mansarda in perfette condizioni totali 110 mq soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio

termini + cortile di 50 mq da sistemare.
215.000.000 via Fabio Severo alta libero perfetto piano alto con ascensore in palazzina trentennale luminoso salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno 3 poggoli cantina.

250.000.000 adiacenze Corso Cavour via Geppa libero in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta totali 250 mq.

260.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

260.000.000 - 351380 Roiano Scala Santa libero bellissimo appartamento vista mare in ottime condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli 2 cantine possibile acquisto box doppio.

283.000.000 - 351380 via San Michele libero splendido appartamento di 140 mq totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile tinello 3 camere matrimoniali servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina.

280.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

260.000.000 - 351380 Roiano Scala Santa libero bellissimo appartamento vista mare in ottime condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli 2 cantine possibile acquisto box doppio.

283.000.000 - 351380 via San Michele libero splendido appartamento di 140 mq totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile tinello 3 camere matrimoniali servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina.

280.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

280.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

280.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

280.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

280.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

RICERCHE URGENTI

PER NOSTRI CLIENTI

CERCHIAMO urgentemente appartamento in affitto composto da soggiorno cucinotto camera bagno in qualunque zona della città.

APPARTAMENTO composto da soggiorno cucina 2 camere bagno zona San Luigi - San Vito possibilmente posto macchina o box definizione immediata.

APPARTAMENTO composto da soggiorno 2 camere cucina bagno o doppi servizi piano alto zona Roiano - Grotta.

REFERENZIATO dirigente cerca urgentemente appartamento zona Barcola - Grotta composto da soggiorno cucina 2 camere bagno possibilmente con vista. Trattative riservate.

CERCHIAMO per nostro cliente appartamento signorile con vista mare in zona residenziale composto da salone cucina 2-3 camere doppi servizi terrazzo box auto definizione immediata per acquisto.

CERCASI appartamento zona Campi Elisi composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno pagamento contanti.

da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo.

155.000.000 via Commerciale libero in stabile d'epoca appartamento in perfette condizioni vista mare luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere cameretta servizi separati cantina.

158.000.000 - 351380 Grotta via Aquileia libero in stabile di 40 anni piano alto soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno 2 poggoli ripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina giardino condominiale.

170.000.000 adiacenze Giardino Pubblico libero in stabile di 40 anni con ascensore V piano

bagno riscaldamento autonomo soffitta.

250.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

260.000.000 - 351380 Roiano Scala Santa libero bellissimo appartamento vista mare in ottime condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli 2 cantine possibile acquisto box doppio.

283.000.000 - 351380 via San Michele libero splendido appartamento di 140 mq totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile tinello 3 camere matrimoniali servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

210.000.000 via Sara Davis libera casetta su 2 piani totali 200 mq in-

bagno riscaldamento autonomo soffitta.
250.000.000 via Diaz libero appartamento rimesso a nuovo totali 140 mq composto da 2 saloni cucina abitabile 2 camere matrimoniali 2 camerette bagno riscaldamento autonomo.

260.000.000 - 351380 Roiano Scala Santa libero bellissimo appartamento vista mare in ottime condizioni soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggoli 2 cantine possibile acquisto box doppio.

283.000.000 - 351380 via San Michele libero splendido appartamento di 140 mq totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile tinello 3 camere matrimoniali servizi separati poggolo riscaldamento autonomo cantina.

IMMOBILI OLTRE I 300.000.000

390.000.000 vicolo Scaglioni libero in stabile trentennale salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo riscaldamento autonomo box auto giardino di 100 mq di proprietà.

395.000.000 riva Gulli libero stupenda vista mare ultimo piano con ascensore in stabile d'epoca ristrutturato salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta.

420.000.000 via Clio Artemisio libero vista mare e città in stabile ventennale piano alto con ascensore perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studio doppi servizi terrazzo di 90 mq ripostiglio posto macchina giardino condominiale.

470.000.000 adiacenze Corso Cavour via Geppa libero in signorile stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da 5 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo soffitta totali 250 mq.

Colle di San Giusto libero primo ingresso appartamento esclusivo su 2 livelli per totali 180 mq interni + terrazze e cantina ultimo piano con mansarda composta da salone di 50 mq con caminetto doppi servizi con idromassaggio cucina abitabile in muratura 4 camere impianto d'allarme condizionamento climatizzatore prezzo impegnativo informazioni ns. uffici.

San Dorligo libera splendida villa bifamiliare lussuosa rifinita come primo ingresso riscaldamento autonomo appartamento al piano terra composto da soggiorno 3 camere matrimoniali con spogliatoio cameretta cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggolo taverna con cucina bagno garage per 5 macchine + vari posti macchina all'aperto giardino di 1500 mq.

LOCALI D'AFFARI

54.000.000 adiacenze Balamonti libero loca-

le d'affari adatto uso ufficio o studio in perfette condizioni composto da 2 vani totali 30 mq comprensivo di mobilio.

300.000.000 Giarizzone libero magazzino di 140 mq composto da 3 vani + 400 mq scoperti.
45.000.000 Rozzoli locale d'affari di 30 mq composto da locale con servizio e 2 vetrine impianto elettrico a norma.

130.000.000 via Matteotti locale d'affari fronte strada di 100 mq con sopralco uso ufficio servizio interno e cortile passo carraio.
95.000.000 Androna Campo Marzio locale d'affari di 70 mq fronte strada con 4 vetrine servizio altezza interna 4 ml con possibilità posto macchina.

210.000.000 via Economio libero locale d'affari di 200 mq composti da 3 vani + servizio con magazzino sito al piano terra da adibire a box + lastrico solare.
39.000.000 Grotta via Carmellani locale fronte strada occupato di 40 mq.

Adiacenze San Giusto libero locale d'affari di 120 mq con passo carraio composto da un vano unico con annesso appartamento di 60 mq composto da 3 stanze cucina bagno. Trattative riservate ns. uffici.

140.000.000 centralissima pellicceria con licenza tabella XIV/1 avviamento arredano nuovi locali di grande metratura fronte strada.

56.000.000 occasione, centralissimo negozio di 45 mq totalmente ristrutturato con licenza tabella XIV/1-2-7 ampliabile.

TERRENI

330.000.000 Servola terreno edificabile di 1370 mq indice di edificabilità 1 mq x mc. Documentazione ns. uffici.

10.000.000 Aurisina terreno agricolo di circa 1000 mq con accesso auto.

29.500.000 Aurisina terreno agricolo adatto a pascolo di 6800 mq con accesso auto.

CAPANNONI

Via Caboto capannone industriale di 2500 mq interni + scoperto di 3500 mq con possibilità di frazionamento. Prezzo impegnativo, informazioni ns. uffici.

Zona Industriale capannone su 3 livelli di totali 950 mq + 400 mq scoperti con possibilità di uffici e laboratori officine. Trattative riservate ns. uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

80.000.000 bazar in zona di fortissimo passaggio licenza tabella XII vendita di articoli di cene foto ottica orologi locale di 15 mq alto utile dimostrabile. Informazioni riservate.

170.000.000 centralissima profumeria accessori abbigliamento bigiotteria ampia licenza avviamento arredano ottimo giro d'affari. Trattative ns. uffici.

120.000.000 negozio di calzature rionale locale di 30 mq licenza tabella IX buon utile dimostrabile.

Barcola chiosco avviatissimo vendesi alto giro d'affari. Informazioni riservate ns. uffici.

200.000.000 - 351380 in zona di forte passaggio vendesi licenza e muri di profumeria drogheria bigiotteria tabella XIV locale di 40 mq con magazzino di 80 mq buon giro d'affari dimostrabile.

80.000.000 zona Giardino Pubblico drogheria profumeria sanitari licenza tabella XIV con arredamento e avviamento 70 mq con vetrine.

Centralissima casa di riposo su 3 piani comunicanti con possibilità di frazionamento 44 posti letto tutto a norma Usl. Prezzo impegnativo trattative riservate ns. uffici.

128.000.000 vendesi ampia licenza tabella 1-6-7 anche per usi diversi ampio locale centrale con 12 fori ad angolo ottimo volume d'affari.

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:



RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)

Continuaz. dalla 33.a pagina

MONFALCONE GABETTI
OpImm appartamento perfetto condizioni salotto, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto coperto. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE GABETTI
OpImm Grado 50 metri dall'ingresso Parco delle Rose, splendida vista panoramica, ampio appartamento due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzini. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE GABETTI
OpImm Monfalcone locali commerciali e magazzini varie metrature. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE GABETTI
OpImm Ronchi soleggiata villetta, soggiorno, salotto, cucina, due matrimoniali, una camera, doppi servizi, ripostiglio, giardino. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE GABETTI
OpImm S. Pier villetta ottimo stato, soggiorno, salotto, cucina, tre letti, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, garage. Tel. 0481/44611.

MONFALCONE KRONOS
Impresa vende in edilizia convenzionata ultimo appartamento bicamere, doppi servizi, cucina, soggiorno, terrazza, splendida mansarda, box, cantina. Mutuo Frie L. 75.000.000 al 4%. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A10888)

MONFALCONE KRONOS
appartamento primo ingresso su due livelli, ampia mansarda, box, cantina, mutuo agevolato al 4%, pronta consegna. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
C.so del Popolo, appartamento ultimo piano con soffitta, parzialmente da ristrutturare, bicamere, studio, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio. L. 115.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
centralissimo appartamento da ristrutturare, ampia metratura, 140 mq, terrazzo, ottima opportunità. L. 200.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
centralissimo appartamento, ampia metratura, ottima opportunità. Adatto uso studio ufficio. L. 150.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
Ronchi, splendida villa accostata di recentissima costruzione, oltre 260 mq di giardino, in zona residenziale privilegiata. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
Gradisca, in palazzina tranquilla, ultima disponibilità, appartamento con ingresso indipendente e giardino privato. L. 180.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
L.go Isanzo, in quadrifamiliare, appartamento ammobiliato con giardino, 1 camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, poggolo, box. L. 110.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
Pieris, appartamento bicamere, primo ingresso, soggiorno, cucina, bagno, posto macchina. L. 144.000.000. 0481/411430.

ENAIIP

Friuli-Venezia Giulia

Corsi di formazione post - laurea

ESPERTO NELLA CREAZIONE D'IMPRESA

L'esperto nella creazione d'impresa ha il compito di "facilitare" i soggetti motivati alla costruzione di nuove imprese nella formulazione del piano d'impresa, nella scelta della tipologia organizzativa aziendale, nell'accesso alle opportunità consentite agli imprenditori in merito al credito, ai siti produttivi, alla formazione.

Destinatari: 16 disoccupati con diploma di laurea in discipline economiche e giuridiche da almeno un anno.

- ✓ durata dell'intervento: 400 ore
- ✓ periodo di svolgimento: ottobre / marzo
- ✓ termine iscrizioni: 25 settembre '96
- ✓ indennità di frequenza: max lire 2.000.000

Promosso in collaborazione con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese del FVG e con la Lega delle Cooperative del FVG.

PROMOTORI FINANZIARI

Il corso si propone di formare un venditore di alto profilo capace di dialogare con gli investitori, di analizzare i bisogni e leggere le aspettative, di fornire consulenza personalizzata su investimenti di capitali nell'ottica fondamentale del rispetto delle promesse.

Destinatari: 14 giovani di età non superiore ai 27 anni compiuti con diploma universitario o laurea in discipline economiche e giuridiche.

- ✓ durata dell'intervento: 390 ore
- ✓ periodo di svolgimento: ottobre / febbraio
- ✓ termine iscrizioni: 5 ottobre '96
- ✓ indennità di frequenza: max lire 1.950.000

Il corso verrà realizzato in collaborazione con la Dival SIM che valuterà alla fine del corso possibili candidature.

96/97

I corsi sono approvati dalla Giunta Regionale e finanziati

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale



ISCRIZIONE AI CORSI

Il modulo per la domanda di ammissione è disponibile presso la Segreteria del Centro.

Alla domanda vanno allegati la fotocopia del titolo di studio, della carta d'identità, del codice fiscale e l'attestazione dello stato di disoccupazione rilasciata dalla Sezione Circoscrizionale per l'Impiego.

Centro Servizi Formativi di Trieste
Via dell'Istria 57 • 34137 Trieste
• tel. 040/765.285

La Segreteria è aperta:

- * da lunedì a venerdì: 08 / 17
- * sabato: 09 / 12

MONFALCONE KRONOS
Gorizia, zona castello, in corso di restauro, appartamenti varie metrature, ottime finiture. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
centralissimo appartamento, ampia metratura, ottima opportunità. L. 150.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
Staranzano, appartamento recente in palazzina, termoautonomo, ottime finiture, libero luglio 1997. L. 149.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
Staranzano, prestigiosa costruzione, appartamenti piano terra con giardino privato, ingresso indipendente. Primo, secondo piano appartamenti una, due, tre camere. Consegna fine 1997. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
Staranzano, villa bifamiliare, primo ingresso, giardino, tricarere, triservizi, ottime finiture. L. 280.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS
Trieste, Borgo Grotta, "Le Girandole", villa accostata immersa nel Carso. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS:
appartamento bicamere, angolo cottura, ripostiglio, bagno, cantina. L. 73.000.000. 0481/411430.

MONTEBELLO ottimo, giardino proprio, saloncino, cucina, due camere, bagno, terrazza, garage, 240.000.000; altro, tricamere, 210.000.000. Professionecasa, 638408. (A10927)

OPICINA villa bifamiliare, taverna, garage, mansarda, ampio giardino, ottime condizioni. Professionecasa, 638408. (A10927)

OPICINA villetta accostata soggiorno, cucina, cinque camere, taverna, mansardina, box, giardino, 490.000.000. Evoluzione Casa, 040/639140. (10900)

OPICINA villetta, cucina, due saloni, quattro stanze, bagno, giardino. L. 390.000.000. 766984. Attico Imm. 040/578944. (10900)

PRIVATAMENTE vendo appartamento 80 mq S. Pasqua, la recente signorile riscaldamento autonomo vista mare cucina soggiorno matrimoniale cameretta due bagni finestrali ripostiglio poggolo veranda cantina garage 295.000.000. Telefonare 366337, 946610. (A10984)

due bagni, poggolo, box 40 mq. Termoautonomo. 580.000.000. Cuzzol 040/636128. (A10878)

OCCASIONE ristrutturato, tranquillissimo, cucina, soggiorno, stanza, ripostiglio, guardaroia, bagno, L. 70.000.000. 766984. Attico Imm. 040/578944. (10900)

OPICINA villa bifamiliare, taverna, garage, mansarda, ampio giardino, ottime condizioni. Professionecasa, 638408. (A10927)

OPICINA villetta accostata soggiorno, cucina, cinque camere, taverna, mansardina, box, giardino, 490.000.000. Evoluzione Casa, 040/639140. (10900)

OPICINA villetta, cucina, due saloni, quattro stanze, bagno, giardino. L. 390.000.000. 766984. Attico Imm. 040/578944. (10900)

PRIVATAMENTE vendo appartamento 80 mq S. Pasqua, la recente signorile riscaldamento autonomo vista mare cucina soggiorno matrimoniale cameretta due bagni finestrali ripostiglio poggolo veranda cantina garage 295.000.000. Telefonare 366337, 946610. (A10984)

PRIVATAMENTE vendesi appartamento via Manna matrimoniale saloncino cucina ottime condizioni 040/415885. (A10689)

PRIVATO vende Scorcio alta villetta indipendente giardino posto auto 040/422508. (A10974)

QUATTROMURA Cantù villa panoramica indipendente, da sistemare, tre livelli, giardino. 580.000.000. 040/578944. (10900)

QUATTROMURA paraggi Università, uso investimento, camera, cucina, possibilità servizio interno. 38.000.000. 040/578944. (10900)

QUATTROMURA Santa Croce perfetto, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno, giardino. L. 230.000.000. 040/578944. (10900)

QUATTROMURA Tigor da sistemare, ampio soggiorno, cucina, camera, camerino, servizio. 89.000.000. 040/578944. (10900)

QUATTROMURA zona Garibaldi tranquillo, ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, bagno. 130.000.000. 040/578944. (10900)

ROIANO ottimo bipiano vista golfo, terrazza, 450.000.000; altro Cattinara, recente, box, 460.000.000. Professionecasa, 638408. (A10927)

SAN VITO recente, piano alto, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo. 040/760616. (A10887)

SANZIO libero, saloncino, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, poggolo, 209.000.000. Professionecasa, 638408. (A10927)

SCALA Santa privato vende appartamento recente piano alto nel verde vista golfo mq 60 più cantina garage L. 170.000 no intermediari. Tel. 040/417236 ore pasti (10883)

TARVISIO appartamento mansardato arredato presso ristorante ristrutturato riscaldamento autonomo vendo. Casello autostr. Villesse vendo capannone con uffici e appartamento. Tel. 0481/961171. (B00)

TERRENO OPICINA centrale circa 1100 mq edificabile villa 200 mq più terrazze privato a privato 040/211195 orario 18-21. (A10840)

TOP 040/314777 Campi Elisi bellissimo camera cucina abitabile bagno vista verde 65.000.000. (A10927)

TOP 040/314777 Giardini (Servola) recente perfetto soggiorno due camere cucinotto bagno poggolo posto auto riscaldamento autonomo 135.000.000. (A10927)

TOP 040/314777 Maddalena libero soggiorno camera cucina abitabile servizio luminosissimo vista mare 65.000.000. Occasione. (A10927)

TOP 040/314777 Muggia recentissimo perfettamente rifinito soggiorno tre camere cucina doppi servizi ampie terrazze vista verde 240.000.000. (A10927)

TOP 040/314777 semicentrale stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo buone condizioni 100.000.000 occasione. (A10927)

TOP 040/314777 Eremo adiacenze recente vista mare saloncino camera cucina abitabile bagno terrazze posteggio condominiale 146.000.000. (A10927)

TOP 040/314777 Giardini (Servola) recente perfetto soggiorno due camere cucinotto bagno poggolo posto auto riscaldamento autonomo 135.000.000. (A10927)

TOP 040/314777 Maddalena libero soggiorno camera cucina abitabile servizio luminosissimo vista mare 65.000.000. Occasione. (A10927)

TOP 040/314777 Muggia recentissimo perfettamente rifinito soggiorno tre camere cucina doppi servizi ampie terrazze vista verde 240.000.000. (A10927)

TOP 040/314777 semicentrale stabile rinnovato soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo buone condizioni 100.000.000 occasione. (A10927)

TOP 040/314777 Soncini recente signorile salone due camere cucina abitabile bagno terrazze parcheggio condominiale 192.000.000. (A10927)

TRIESTE vicino Stazione vendendosi causa lontananza metri cento restauratissimi base valore catastale. Telefonare 0423/495548. (A00)

VENDO appartamento zona S. Giusto 74 metri. Tel. 811504 dopo le 14. (A10605)

VESTA 040/636234 Ert S. Anna appartamenti primingresso panoramici, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo oppure primo piano con giardino, riscaldamento, posto macchina, cantina. (A10939)

VESTA 040/636234 S. Vito - Teatro Romano - S. Antonio Nuovo appartamenti primingresso varie metrature, riscaldamento autonomo. (A10939)

VESTA 040/636234 S. Vito - Teatro Romano - S. Antonio Nuovo appartamenti primingresso varie metrature, riscaldamento autonomo. (A10939)

VESTA 040/636234 zona Raute box adatti camper altezza 3,60, con acqua e luce. (A10939)

VIA DEI PORTA impresa vende direttamente palazzina con splendida vista golfo appartamenti finiture signorili possibilità mansarda taverna box posti macchina giardino proprio consegna estate 1997 telefonare 351377-569474. (A10566)

VIA Rossetti, angolo via dell'Eremo, in prestigiosa palazzina, impresa Battara vende nuovi appartamenti e box. Per prenotazioni telefonare 040/634412, ore ufficio. (A10650)

VILLA carsica in costruzione mq 200, possibilità modifiche. Giardino 1000 mq, vicino città vende impresa 040/351442, 0337-543860. (A10647)

VILLA epoca ristrutturata completamente due passi dal centro vista mare impresa 0338/327861.

ZONA Baiamonti bellissimo tristanza salone doppi servizi grande cucina poggolo ripostiglio totale 130 mq privato vendita. Telefonare 382447 ore pasti. (A10802)

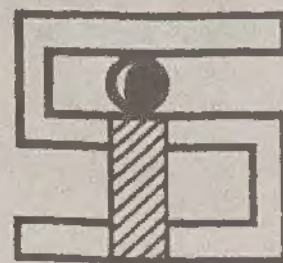
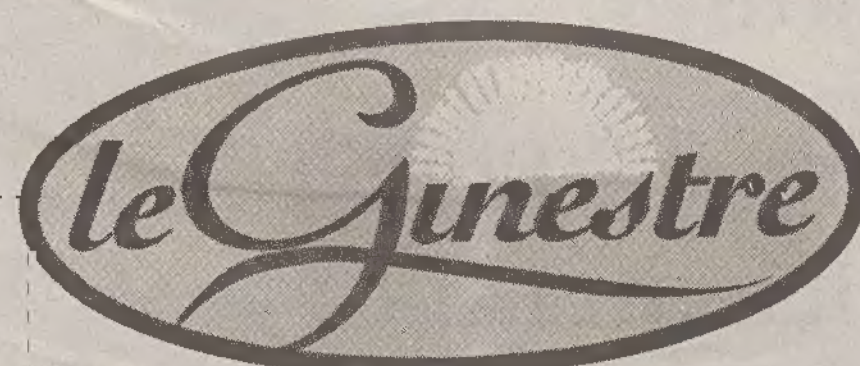
57.000.000, Scala Stendhal, luminoso, cucina abitabile, camera, doccia, wc, ripostiglio. Tel. 040/662277. (10946)

CUCCIOLI Yorkshire, Collie, Pincher, Bulldog inglese e francese vendo. Tel. 040/823128. (A10868)

DRAHTHAAR cuccioli, cuccioli disponibili. Qualche pronta caccia. Tel. 0432/662414. (G.8061)

VENDESI Yorkshire cucciolo causa partenza. Tel. 948226. (A10952)

BIELORUSSE, lituane lettoni estoni russe cke slovacche e ukraine sposerebbero serio italiano. Agenzia Maruska. 011/4374472.



Dott. Ing. Massimiliano Innocente e Edoardo Stipanovich S.r.l.

Fondata a Fiume nel 1912

A Muggia, immerso nel verde, esposto a Sud, con splendida vista sulla valle sottostante, il complesso le Ginestre è stato costruito in modo tradizionale da impresa di lunga e provata esperienza con personale proprio e specializzato; ciascuna villa ha il giardino indipendente, e gode di grandi spazi comuni di verde. Si trova in una strada a fondo cieco a garanzia di tranquillità. Il riscaldamento è autonomo, le finiture sono signorili.

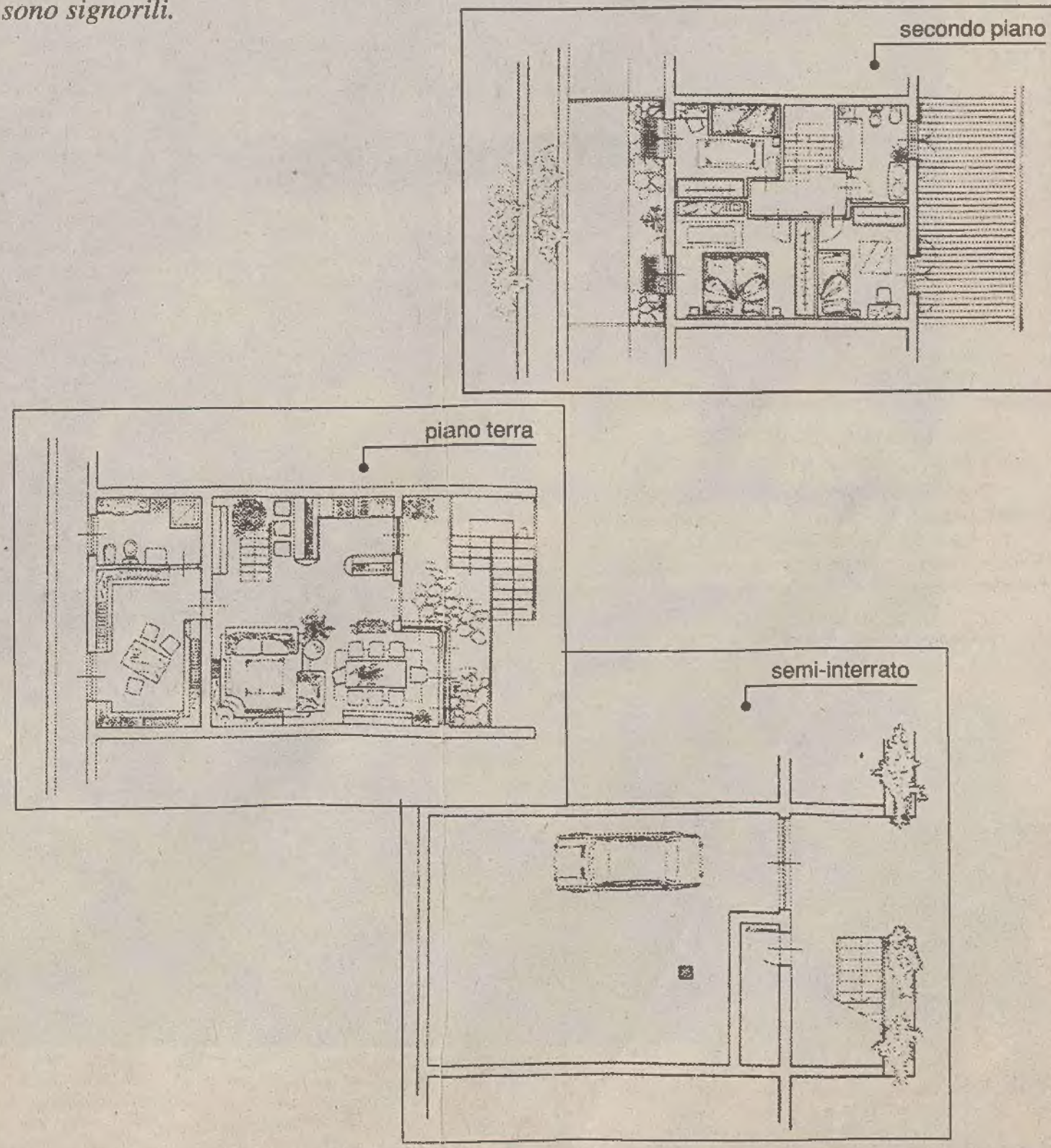


**Vendita diretta, pronta consegna
nessuna spesa di mediazione
mutuo personalizzato
a partire da £. 340.000.000**



INFORMA E COMMERCIALIZZA

TEL. 631291 IMPRESA TEL. 273510 CANTIERE
TEL. 0337 - 535566



GRAZIE RAGAZZI.

Fiona May,
atleta SNAM
campionessa del
mondo e medaglia
d'argento alle Olimpiadi,
ringrazia i ragazzi
di Monfalcone
per l'entusiasmo che
le hanno dimostrato e
per l'impegno e la passione
sportiva profusi in
occasione dei Giochi
della Gioventù
delle Tre Regioni.

